Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC 10000/145/64 20081 TOSCANA REGION - GENERAL - PART I

JUNE 1944 - OCT. 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A REGION - GENERAL - PART I

944 - OCT. 1944

20 OCT 44

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E ALLE GALLERIE

S I E N A

RELAZIONE SUI LAVORI DI RIPARAZIONE DEI DANNI DI GUERRA ESEGUITI DURANTE IL MESE DI OTTOBRE 1944.

SIENA = RICOVERO DELLE SCULTURE NEL MAGAZZINO SOTTO IL PAVIMENTO DEL DUOMO.
Sono state liberate dalle protezioni sussidiarie (armature in legno, in muratura e con sacchi di sabbia) tutte le preziose sculture che erano state collocate nel ricovero suddetto.

SIENA = CHIESA DI SAN GIOVANNI (BATTISTERO).
Si e' iniziata la smontatura della protezione in muratura e sacchi di sabbia del Fonte Battesimale.

SIENA = DUOMO DELL'OPERA DEL DUOMO.
Sono state tolte le carte di protezione in muratura ai dipinti ritornati al loro posto originale e sono stati eseguiti alcuni piccoli lavori di restauro ai dipinti stessi.

SIENA = PINACOTECA.
Dai ricoveri dell'Abbazia di Monteoliveto Maggiore e della Villa di Arcano n. 345 dipinti e 9 sculture sono stati trasportati nella Pinacoteca con mezzi forniti dal Governo Alleato.
Smontata l'armatura di difesa, e' stato trasportato dal ricovero, eseguito a suo tempo nei sotterranei della Pinacoteca e rimesso al suo posto, l'affresco del Sodoma rappresentante Cristo alla Colonna.
Sono stati liberati dalle protezioni con sacchi di sabbia o lastroni di eraclit, i due dipinti del Beccafumi (La discesa al Limbo, S.Michele che combatte con gli angeli ribelli), quello del Sodoma rappresentante la Deposizione dalla Croce e i due affreschi pure del Sodoma (Discesa al Limbo e Cristo nell'Orto, che, per le loro dimensioni erano stati protetti in sito.
Sono stati riparati in modo definitivo alcuni tratti del tetto sconvolto dal bombardamento notturno del 12 giugno u.s. che erano stati precedentemente coperti in modo provvisorio.
Si sta provvedendo alla sostituzione dei vetri rotti nei lucernari danneggiati per l'incursione predetta.
Si e' iniziata la parziale sostituzione dei vetri di finestre, rotti per l'incursione predetta.
Sono state tolte le carte ai dipinti riportati dai luoghi di ricovero ed e' stata iniziata l'opera di ripulitura e sistemazione.

SIENA = BASILICA MINORE DI SAN FRANCESCO
E' stato gia' riparato il tetto nei numerosi tratti dove aveva subito danni per le incursioni aeree del 9 e del 12 giugno u.s.
Si e' iniziata la chiusura provvisoria delle finestre le cui vetrate sono state rotte.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SIENA = CHIESA DI SAN GIOVANNI (BATTISTERO).

Si e' iniziata la smontatura della protezione in muratura e sacchi di sabbia del Fonte Battesimale.

SIENA = DUOMO DELL'OPERA DEL DUOMO.

Sono state tolte le carte di protezione in muratura ai dipinti rimessi al loro posto originale e sono stati eseguiti alcuni piccoli lavori di restauro ai dipinti stessi.

SIENA = REGIA PINACOTECA.

Dai ricoveri dell'Abbazia di Monteoliveto Maggiore e della Villa di Arcano n. 345 dipinti e 9 sculture sono stati trasportati nella Pinacoteca con mezzi forniti dal Governo Alleato.

Smontata l'armatura di difesa, e' stato trasportato dal ricovero, eseguito a suo tempo nei sotterranei della Pinacoteca e rimesso al suo posto, l'affresco del Sodoma rappresentante Cristo alla Colonna.

Sono stati liberati da lle protezioni con sacchi di sabbia o lastroni di eraclit, i due dipinti del Beccafumi (La discesa al Limbo, S.Michele che combatte con gli angeli ribelli), quello del Sodoma rappresentante la Deposizione dalla Croce e i due affreschi pure del Sodoma (Discesa al Limbo e Cristo nell'Orto, che, per le loro dimensioni erano stati protetti in situ.

Sono stati riparati in modo definitivo alcuni tratti del tetto sconvolto dal bombardamento notturno del 12 giugno u.s. che erano stati precedentemente coperti in modo provvisorio.

Si sta provvedendo alla sostituzione dei vetri rotti nei lucernari danneggiati per l'incursione predetta.

Si e' iniziata la parziale sostituzione dei vetri di finestre, rotti per l'incursione predetta.

Sono state tolte le carte ai dipinti riportati dai luoghi di ricovero ed e' stata iniziata l'opera di ripulitura e sistemazione.

SIENA = BASILICA MINORE DI SAN FRANCESCO

E' stato gia' riparato il tetto nei numerosi tratti dove aveva subito danni per le incursioni aeree del 9 e del 12 giugno u.s.

Si e' iniziata la chiusura provvisoria delle finestre le cui vetrate sono state rotte.

Si e' provveduto alla smontatura delle protezioni leggere con lastre eraclit, agli affreschi di Pietro e di Ambrogio Lorenzetti.

SIENA = BASILICA MINORE DELL'OSSERVANZA.

E' stato continuato il lavoro di smontamento delle macerie 5957 di ricupero dei frammenti architettonici.

Si sta restaurando il pozzo nel chiostro e si stanno eseguendo lavori vari di riparazione nel Convento.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. LEONARDO AL LAGO = PRIMO ACCOSTINIANO.
Sono stati riparati i tetti alle coperture salvando così dalle intemperie gli importanti affreschi sottostanti.

S. QUIRICO D'ORCIA = PALAZZO CHIGI ZONDADARI.
Si sta provvedendo alla chiusura delle finestre con muratura e altri mezzi di fortuna.

S. QUIRICO D'ORCIA = CHIESA COLLEGIATA.
E' stato completato il restauro del tetto.

PIENZA = CATTEDRALE.
E' stato restaurato il tetto con le cornici sottostanti la gronda.

CHIUSI = S. FRANCESCO
E' stato riparato in modo provvisorio il tetto.

CHIUSI = MUSEO.
E' in corso il lavoro di riparazione dei tetti. Sono già stati raccolti i frammenti dei fittili rotti e tolti i rottami del tetto dalle sale.

S. GIMIGNANO = COLLEGIATA.
Il tetto è quasi completamente riparato. E' già stato restaurato l'affresco del Barna rappresentante le Nozze di Cana ed è in corso di riparazione quello rappresentante la Crocifissione.

S. GIMIGNANO = CASA TORRE PESCIOLINI.
E' in corso il lavoro di chiusura degli ampi sbrani causati dalle granate in questo importante edificio di architettura medievale.

Siena, 30 ottobre 1944

F.to IL SOPRINTENDENTE
R. Biscoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E' stato riparato in modo provvisorio il tetto.

CHIESA = MUSEO.

E' in corso il lavoro di riparazione dei tetti. Sono gia' stati raccolti i frammenti dei fittili rotti e tolti i rottami del tetto dalle sale.

S.GIMIGNANO = COLLEGIATA.

Il tetto v' quasi completamente riparato. E' gia' stato restaurato l'affresco del Barna rappresentante le Nozze di Cana ed e' in corso di riparazione quello rappresentante la Crocifissione.

S.GIMIGNANO = CASA TORRE PESCIOLINI.

E' in corso il lavoro di chiusura degli ampi sbrani causati dalle granate in questo importante edificio di architettura medievale.

Siena, 30 ottobre 944.

P.to IL SOPRINTENDENTE
R. Riccoli

5956

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 Oct 44, MFAA

From:- Monuments, Fine Arts and Archives Sub-Commission.

To:- Civil Affairs Section
HQ Allied Armies in Italy
APO 512

Section of Chief of Staff
NCAO c/o FBI AC
Finance Sub-Commission

NCAO/1/2.2
29 Oct 44

Minutes of meeting held at Main HQ AAI on 27 Oct 44 are attached.

Lt. Col.,
Chief Staff Officer

HEADQUARTERS
30 OCT 1944
A. C. C.

OPY

MINUTES OF A MEETING HELD AT HQ AAI ON 27 OCT, 44 TO CONSIDER THE POSSIBILITY OF TAKING OVER PART OF THE PREMISES OCCUPIED BY THE MONTE DEI PASCHI BANK AS OFFICE ACCOMMODATION FOR HQ NATAF.

1. PRESENT

Colonel Jones.....(A) AAI
Lt. Colonel Field.....
Colonel Turner.....(A) NATAF
Lt. Colonel Mills.....
Colonel Johnston.....ADC Region VIII
Major Cluett.....
Managing Director.....Monte dei Paschi Bank
Chief Engineer.....

2. Colonel Jones explained that NATAF had asked for covered office accommodation as close to the officers to be occupied by the Commander-in-Chief as possible, and had suggested that the most suitable building would be the MONTE DEI PASCHI BANK. This building, besides housing the Head Office of one of the largest Italian banking concerns, was a monument listed in the ADC Handbooks, and in addition it contained many works of art and archives of considerable importance. The whole position had been discussed with the GAO, and before he was prepared to authorise occupation of the building, he required satisfaction on the following points:-

(a) that it was possible to take adequate steps to protect both works of art and archives.

(b) that the functions of the Bank could be carried on in the reduced space available to the satisfaction of the ADC.

3. NATAF explained that they required the whole of the second and top floors of the building. The Director of the Bank explained that the Bank could not continue to function with the remaining part of the premises. ADC explained that the Bank was willing to liberate the whole of the right wing as this would cause less interference to their working. NATAF had, however, rejected this offer, and the ADC now add to the original offer, the premises of the Bank of Agriculture which is quite close to the main Pascoli building. NATAF, however, said that it was most unsatisfactory for the layout of their HQ to accept accommodation in two separate buildings, and that occupation of the two top floors of the Bank would give them an ideal layout. The Commander and staff were to be located on the second floor with the Signals layout on the top floor.

4. It was then evident that the bank could not carry out its full functions if NATAF were to occupy the two top floors of the premises. The Director of the Bank explained that the local branch would still be able to function, and that he would have to find alternative accommodation for the Head Office. He had already started to look for suitable accommodation, and it was agreed that he would be given until 1200 hours on Tuesday, 31 Oct. 44 to find suitable accommodation in the vicinity. If this was not possible

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Major Oliver.....
Managing Director.....Monte dei Paschi Bank
Chief Engineer.....

2. Colonel Jones explained that MAAF had asked for covered office accommodation as close to the Officer to be occupied by the Commander-in-Chief as possible, and had suggested that the most suitable building would be the MONTE DEI PASCHI BANK. This building, besides housing the Head Office of one of the largest Italian Banking concerns, was a monument listed in the ACC Handbook, and in addition it contained many works of art and archives of considerable importance. The whole problem had been discussed with the CAO, and before he was prepared to authorise occupation of the building he required satisfaction on the following points:-

(a) that it was possible to take adequate steps to protect both works of art and archives.

(b) that the functions of the Bank could be carried on in the reduced space available to the satisfaction of the ACC.

3. MAAF explained that they required the whole of the second and top floors of the building. The Director of the Bank explained that the Bank could not continue to function with the remaining part of the premises. ACC explained that the Bank was willing to allocate the whole of the right wing as this would cause less interference to their working. MAAF had, however, rejected this offer, and the ACC now add to the original offer, the premises of the Bank of Agriculture which is quite close to the main Paschi building. MAAF, however, said that it was most unsatisfactory for the layout of their HQ to accept accomodation in two separate buildings, and that occupation of the two top floors of the Bank would give them an ideal layout. The Commander and staff were to be located on the second floor with the Signals layout on the top floor.

4. It was thus evident that the Bank could not carry out its full functions if MAAF were to occupy the two top floors of the premises. The Director of the Bank explained that the local branch would still be able to function, and that he would have to find alternative accomodation for the Head Office. He had already started to look for suitable accomodation, and it was agreed that he would be given until 1200 hours on Tuesday, 31 Oct. 44 to find suitable accomodation in the vicinity. If this was not possible ACC would make arrangements for the Head Office to be moved to ROME.

5. It was agreed that should the premises be occupied, an agreement would be drawn up and signed by all parties concerned, covering the following points:-

(a) the Bank to clear the two top floors for occupation by MAAF 52955

(b)/.....

A C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
31 OTT 1944
FILE No.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(b) HQ NATAF would appoint an officer to deal with the Bank in respect of furniture which HQ NATAF require on these two floors.
The Bank to prepare a complete inventory of furniture left on these floors, this inventory to be signed by the Bank and by representatives from HQ NATAF, and a copy handed to HQ AAI.

(c) All paintings, archives and works of art situated on these floors to be removed by the Bank to safe custody under their own arrangements.

(d) All parts of the Bank other than the two top floors and rooms occupied by the Pay Advisor, AIA, and Area Cash Office, HQ AAI, to be placed out of bounds/off limits to Allied Military personnel. NATAF to publish the necessary orders to their personnel and have signs erected wherever necessary.

(e) NATAF to take all necessary steps to prevent the access of unauthorized civilians to that part of the premises occupied by their HQ.

(f) NATAF to be responsible for the care and well-being of all that part of the Bank premises occupied by their HQ.

The drafting of the agreement will be the responsibility of HQ AAI.

6. In regard to NATAF's application for occupation of the Albergo "Continental", it was explained to Colonel Turner that this building at present forms an integral part of the accommodation for AAV HQ AAI, and that it could not be vacated or handed over to NATAF until alternative accommodation was available. This was being investigated, and if a satisfactory solution could be found the Albergo "Continental" would be made available to HQ NATAF.

/s/ [illegible]
Col.

28 Oct 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rooms occupied by the Pay Advisor, MAAG, and Area Code Office, HQ AAI, to be placed out of bounds/off limits to Allied Military personnel. MAAG to publish the necessary orders to their personnel and have signs erected wherever necessary.

(e) MAAG to take all necessary steps to prevent the access of unauthorized civilians to that part of the premises occupied by their HQ.

(f) MAAG to be responsible for the care and well-being of all that part of the Bank premises occupied by their HQ.

The drafting of the agreement will be the responsibility of HQ AAI.

6. In regard to MAAG's application for occupation of the Albergo "Continental", it was explained to Colonel Turner that this building at present formed an integral part of the accommodation for AAF HQ AAI, and that it could not be vacated or handed over to MAAG until alternative accommodation was available. This was being investigated, and if a satisfactory solution could be found the Albergo "Continental" would be made available to HQ MAAG.

/s/ [illegible]
Col.

26 Oct 44.

5954

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ANC FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 26 October 1944

Subject: Report on Archives in FLORENCE and TUSCANY.

To : SCAO, ANC 5th Army.

1. FLORENCE

a. Buildings: The Director approached the Amministrazione Provinciale and the Genio Civile some time ago about the essential repairs to the Archivio di Stato, but was unable to get them carried out through these channels owing to pressure of other work. Fortunately the Archivio is a historic monument (part of the Palazzo degli Uffizi); so MFAA Officer obtained the list of materials required from Ing. POGNI (see previous reports) and passed them through Lieut. HARTT to the Soprintendenza ai Monumenti, who are preparing an estimate. The demand for materials is very moderate, and Lieut. HARTT has agreed to pass a reasonable estimate based upon it. It remains to be seen what the Soprintendenza can accomplish, when materials are so hard to come by.

b. Documents: MFAA Officer has visited both deposits. Dr. CAMERANI, of the Archivio di Stato, has checked the deposit at POGGIO A CAIANO, and reports that although the loose documents and volumes have been thrown about into some confusion by the Germans, he cannot detect any loss; and all the crates are present and intact. The deposit at GAGLIANO in MUGELLO was less accessible, and the visiting party had to rebuild part of a bridge before the jeep could cross; but it was found that the villa had not been occupied by the Germans and that the documents were undisturbed. In neither deposit did they appear to be suffering from storage.

Arrangements are now being made to bring the documents back from deposit to their proper places. The first load, from GAGLIANO, consisting of Catasti and Testamenti, was brought triumphantly back in MFAA Officer's trailer. One truck (30cwt) has now been promised to Prof. PAMPALONI by Transport Officer, AMG Florence Province, available as soon as he needs it. A sum of 60,000 lire, granted to the Prefect in May for the cost of bring[illegible] and subsequently blocked, is being made

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a. Buildings: The Director approached the Amministrazione Provinciale and the Genio Civile some time ago about the essential repairs to the Archivio di Stato, but was unable to get them carried out through these channels owing to pressure of other work. Fortunately the Archivio is a historic monument (part of the Palazzo degli Uffizi); so MFAA Officer obtained the list of materials required from Ing. POGNI (see previous reports) and passed them through Lieut. HARTT to the Soprintendenza ai Monumenti, who are preparing an estimate. The demand for materials is very moderate, and Lieut. HARTT has agreed to pass a reasonable estimate based upon it. It remains to be seen what the Soprintendenza can accomplish, when materials are so hard to come by.

b. Documents: MFAA Officer has visited both deposits. Dr. CAMERANI, of the Archivio di Stato, has checked the deposit at POGGIO A CAIANO, and reports that although the loose documents and volumes have been thrown about into some confusion by the Germans, he cannot detect any loss; and all the crates are present and intact. The deposit at CAGLIANO in MUGELLO was less accessible, and the visiting party had to rebuild part of a bridge before the jeep could cross; but it was found that the villa had not been occupied by the Germans and that the documents were undisturbed. In neither deposit did they appear to be suffering from storage.

Arrangements are now being made to bring the documents back from deposit to their proper places. The first load, from CAGLIANO, consisting of Catasti and Testamenti, was brought triumphantly back in MFAA Officer's trailer. One truck (30cwt) has now been promised to Prof. PANELLA by Transport Officer, AMG Florence Province, available as soon as he needs it. A sum of 60,000 lire, granted to the Prefect in May for the cost of bringing back the documents, and subsequently blocked, is being made available again by the Provincial Finance Officer. All necessary labour will be supplied by the Archivio.

5953

c. Personnel: Prof. PANELLA, though still in poor health after his privations, is now extremely active and effective, and is making sound and feasible plans for the safety of Archives throughout Tuscany.

Dr. SARTINI, Deputy Director, visited ROME with MFAA Officer on 12-13 October and made a personal report to Comm. RS.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

This was the first direct contact between Superintendent and Ministry since the beginning of the year - an important event.

Prof. GAUDIOSO has handed over his responsibilities at AREZZO to Dr. LUSCATO, and will remain at the Archivio di Stato in FLORENCE until MFAA Officer can start him on his journey to SICILY, whither he is being transferred.

Sig. MASI, a junior official at the Archivio di Stato at Pistoia, has been removed from FLORENCE to his right place and given permission to travel to and fro on duty.

2. PISTOIA.

Dr. SANTOLI is very active in the search for new premises for the Archivio, and is being given all support by the Provincial Commissioner and CAO PISTOIA. His very full report is now in the hands of MFAA and Prof. PANELLA.

3. PISA.

a. Buildings: The Palazzo TOSCANELLI has been personally demined by Capt. KELLER and an officer of Engineers, and Prof. SANPAOLESI has arranged a temporary door to exclude pilferers - there are still documents inside. Capt. KELLER reports that the LOGGE DEI BANCHI appears to contain no mines, but that the roof is blasted and damage is being made by dump; Prof. SANPAOLESI has this in hand too. The liaison between the Superintendency of Monuments, the Director of the Archivio, and MFAA Officers is now close and effective.

b. Documents: No movement.

c. Personnel: Prof. DE RUBERTIS, Director of the Archivio di Stato, was summoned by MFAA Officer about a fortnight ago from his refuge at L'IMPRUNETA and asked what were his plans for returning to duty, since he had not been in PISA since JUNE. It appeared that he had none. One 17 Oct. MFAA Officer showed him a letter from the Ministry of the Interior inviting him to return to his post, and instructed him to be ready at 8:30 hours the next day. Loud were his lamentations; but he went. MFAA Officer found him board and lodging through Prof. SANPAOLESI and brought him back to Florence on 21 Oct; he is now preparing to pay a longer visit, and will return next week in Prof. SANPAOLESI's car. The record will follow in due course. In the opinion of MFAA the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

given permission to travel to and fro on duty.

2. PISTOIA.

Dr. SANTOLI is very active in the search for new premises for the Archivio, and is being given all support by the Provincial Commissioner and CAO PISTOIA. His very full report is now in the hands of MFAA and Prof. PANELLA.

3. PISA.

a. Buildings: The Palazzo TOSCANELLI has been personally demined by Capt. KELLER and an officer of Engineers, and Prof. SANPAOLESI has arranged a temporary door to exclude pilferers - there are still documents inside. Capt. KELLER reports that the LOGGE DEI BANCHI appears to contain no mines, but that the roof is blasted and damage is being made by damp; Prof. SANPAOLESI has this in hand too. The liaison between the Superintendency of Monuments, the Director of the Archivio, and MFAA Officers is now close and effective.

b. Documents: No movement.

c. Personnel: Prof. DE RUBERTIS, Director of the Archivio di Stato, was summoned by MFAA Officer about a fortnight ago from his refuge at L'IMPRUNETA and asked what were his plans for returning to duty, since he had not been in PISA since JUNE. It appeared that he had none. One 17 Oct. MFAA Officer showed him a letter from the Ministry of the Interior inviting him to return to his post, and instructed him to be ready at 8:30 hours the next day. Loud were his lamentations; but he went. MFAA Officer found him board and lodging through Prof. SANPAOLESI and brought him back to Florence on 21 Oct; he is now preparing to pay a longer visit, and will return next week in Prof. SANPAOLESI's car. His report will follow in due course; In the opinion of MFAA the action of Prof. DE RUBERTIS in evacuating his documents was wise; his action in leaving the Archivio in the hands of an usciere, absenting himself, and making no effort to return, was [illegible] questionable.

5952

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. LIVORNO.

a. Buildings:)
b. Documents:) No change from previous reports.

c. Personnel: Prof. MASI, Director of the Sezione di Archivio di Stato, was discovered some weeks ago to be living in FLORENCE and unaware of the true position at LIVORNO. MFAA Officer interviewed him on several occasions, and on 17 Oct. reminded him of his statement to the Ministry that he was unable to return only through lack of transport. Transport being offered, he became loudly reluctant for many other reasons too. MFAA Officer took him to LIVORNO on 18 Oct., found him board and lodging through the Sindaco, gave him lunch, introduced him to the Provincial Commissioner, and made provisional arrangements with the Transport Officer for his return. He is still there. Though his past policy is open to the same criticism as that of Prof. DE RUBERTIS, he has a sound and feasible plan for future action. His report will follow in due course.

5. LUCCA.

MFAA Officer was able to give the Director of the Archivio di Stato news of the condition of Archivi Comunali in the province which the Director cannot yet visit. Dr. GIANNONE, Primarchivista, was given a note to the Provincial Police Officer requesting a permit for him to travel to ROME for personal contact with Comm. RE.

6. COMUNAL AND ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

BORGO A MOZZANO: A very interesting Archivio Comunale, complete from about 1500 onwards. Good bindings and penmanship in colours. No damage or dispersal.

BAGNI DI LUCCA: Interesting Archivio Comunale, complete from 16th century. No damage or dispersal despite German Occupation. Seen with very well-informed Segretario.

FIESOLE: Cathedral and Chapter Archives intact. Oldest parchments walled up in building adjoining the Cathedral and not yet replaced.

EMPOLI: Prof. PROCACCI reports the Cathedral Archives

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

him of his statement to the [illegible] only through lack of transport. Transport being offered, he became loudly reluctant for many other reasons too. MFAA Officer took him to LIVORNO on 18 Oct., found him board and lodging through the Sindaco, gave him lunch, introduced him to the Provincial Commissioner, and made provisional arrangements with the Transport Officer for his return. He is still there. Though his past policy is open to the same criticism as that of Prof. DE RUGGIERO, he has a sound and feasible plan for future action. His report will follow in due course.

5. LUCCA.

MFAA Officer was able to give the Director of the Archivio di Stato news of the condition of Archivi Comunali in the province which the Director cannot yet visit. Dr. GIANNONE, Primarchivista, was given a note to the Provincial Police Officer requesting a permit for him to travel to ROME for personal contact with Comm. RE.

6. COMUNAL AND ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

BORGO A MOZZANO: A very interesting Archivio Comunale, complete from about 1500 onwards. Good bindings and penmanship in colours. No damage or dispersal.

BAGNI DI LUCCA: Interesting Archivio Comunale, complete from 16th century. No damage or dispersal despite German Occupation. Seen with very well-informed Segretario.

FIESOLE: Cathedral and Chapter Archives intact. Oldest parchments walled up in building adjoining the Cathedral and not yet replaced.

EMPOLI: Prof. PROCACCI reports the Cathedral Archives discovered safe under the ruins of the Sacristy.

7. SUPERINTENDENCY OF TUSCANY.

5951

Prof. PANELLA is now very active with plans for ascertaining the condition and assuring the safety of all Archives under his care as superintendent. He was recently required to report to the Prefect on the condition of the Archives in FLORENCE province, and took the opportunity of pointing out that his report, which was far from complete, was based entirely upon information supplied

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

by MFAA Officer. He requested the provision of a car, which the Prefect was unable to arrange. Prof. PANELLA has therefore prepared a circular to each Sindaco in the provinces (copy attached); these will be distributed, and the replies brought back, by the Inspectors of the Amministrazione Provinciale when they make their rounds, and the replies will (it is hoped) form a complete census of all the important Archives in Tuscany. Where an Archivio is damaged or any action is necessary, an official of the Archivio di Stato will be sent down (by the same means) to supervise. Prof. PANELLA is sending a copy of the circular to the Director of each Archivio di Stato in the Superintendency, and requesting them to do the same in their respective provinces. Meanwhile Dr. ZAMBRANI is inspecting all important Archivi in and around the city of FLORENCE, and his report is awaited.

8. MFAA Officer wishes to record gratitude to 80th Hq. AA Reg't. and their workshops. In the course of one day they prevented MFAA Officer from motoring into a battle, gave him full and accurate information about the army front, provided him and his driver with lunch and tea, repaired a flat tyre, and filled up the petrol tank from their own store. Their help and hospitality are much appreciated.

9. SUMMARY.

a. The position of Tuscan Archives appears at the moment to be satisfactory. Time and distance have prevented a visit to GROSSETO (where the Sezione has never been properly organised), and MASSA is still in enemy hands; but at all other Archivio di Stato the Director is in contact with his building and his documents, and is taking or initiating necessary action through the appropriate Italian channels (generally the Vice-Prefetto, Genio Civile, Soprintendenza ai Monumenti, and Amministrazione Provinciale). The Superintendency is again functioning as such. Appreciation is expressed of the cooperative attitude of Provincial Public Safety and Transport Officers.

b. MFAA Officer has dismantled his office at the Archivio di Stato in FLORENCE, retaining it only for interviews, and is acting only in a liaison and advisory role. Permission has been obtained from AMG 5th Army to move into 8th Army area during the next week and begin, with Capt. CROFT-MURRAY, the examination of Archives in EMILIA. Arrangements have been made with Lieut. Colonel THOMAS to move into BOLOGNA with the AMG Provincial Team.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di Stato in the Superintendency, and requesting [illegible] in their respective provinces. Meanwhile Dr. CAMERANI is inspecting all important Archivi in and around the city of FLORENCE, and his report is awaited.

8. MFAA Officer wishes to record gratitude to 80th Hq. AA Reg't. and their workshops. In the course of one day they prevented MFAA Officer from motoring into a battle, gave him full and accurate information about the army front, provided him and his driver with lunch and tea, repaired a flat tyre, and filled up the petrol tank from their own store. Their help and hospitality are much appreciated.

9. SUMMARY.

a. The position of Tuscan Archives appears at the moment to be satisfactory. Time and distance have prevented a visit to GROSSETO (where the Sezione has never been properly organized), and MASSA is still in enemy hands; but at all other Archivio di Stato the Director is in contact with his building and his documents, and is taking or initiating necessary action through the appropriate Italian channels (generally the Vice-Prefetto, Genio Civile, Soprintendenza ai Monumenti, and Amministrazione Provinciale). The Superintendency is again functioning as such. Appreciation is expressed of the cooperative attitude of Provincial Public Safety and Transport Officers.

b. MFAA Officer has dismantled his office at the Archivio di Stato in FLORENCE, retaining it only for interviews, and is acting only in a liaison and advisory role. Permission has been obtained from AMG 5th Army to move into 8th Army area during the next week and begin, with Capt. CROFT-MURRAY, the examination of Archives in EMILIA. Arrangements have been made with Lieut. Colonel THOMAS to move into BOLOGNA with the AMG Provincial Team, when the movement finally comes.

5950

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS, Capt., RNF,
MFAA Officer
AMG Fifth Army.

Copy to:
RC., Tuscany Region (attn. Lt. HARTT)
PC., Florence Province.
PC., Lucca Province
PC., Pistoia Province.
Director MFAA Sub-Commission, HQ ACC.
Capt. Ellis.

Encl: 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Enclosure No. 1

C O P Y

PREFETTURA DI FIRENZE

Circolare ai Sindaci dei Comuni.

Il Ministero dell'Interno ha disposto un'inchiesta che mira a stabilire la condizione del patrimonio storico archivistico nazionale, in seguito alla guerra.

Alla scopo di poter raccogliere le prime sommarie notizie e dar modo alla locale Soprintendenza archivistica di eseguire opportuni sopraluoghi e prendere anche i provvedimenti necessari al fine di metter in salvo il materiale recuperabile, si prega di far conoscere con cortese sollecitudine:

a) Se nell'ambito di cotesto Comune vi siano archivi appartenenti ad uffici statali e parastatali, di enti ausiliari dello Stato, di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di istituti di credito di diritto pubblico, di disciolte associazioni sindacali, e, per quanto possibile, anche archivi privati di notevole importanza storica, i quali abbiano danni e dispersioni, o siano stati addirittura distrutti in conseguenza di atti di guerra (bombardamenti, combattimenti, saccheggi da parte di truppe o della popolazione civile), oppure per abbandono o insufficiente attenzione da parte delle autorità, indicando con precisione in quale località essi si trovavano o si trovano tuttora;

b) se gli archivi di cui sopra si trovavano già in precedenza in loco o vi erano stati trasportati durante la guerra per misure di sicurezza, indicando in questo secondo caso da quale ente o persona il trasferimento fu fatto.

Sebbene l'inchiesta si rivolta soprattutto agli archivi di importanza storica, tuttavia si raccomanda anche di segnalare i danni e le distruzioni avvenuti negli archivi moderni di interesse attuale, come per esempio, quelli di Stato civile, allo scopo di poterne preordinare la ricostituzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Circolare ai Sindaci dei Comuni.

Il Ministero dell'Interno ha disposto un'inchiesta che mira a stabilire la condizione del patrimonio storico archivistico nazionale, in seguito alla guerra.

Allo scopo di poter raccogliere le prime sommarie notizie e dar modo alla locale Soprintendenza archivistica di eseguire opportuni sopraluoghi e prendere anche i provvedimenti necessari al fine di metter in salvo il materiale recuperabile, si prega di far conoscere con cortese sollecitudine:

a) Se nell'ambito di cotesto Comune vi siano archivi appartenenti ad uffici statali e parastatali, di enti ausiliari dello Stato, di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di istituti di credito di diritto pubblico, di disciolte associazioni sindacali, e, per quanto possibile, anche archivi privati di notevole importanza storica, i quali abbiano danni e dispersioni, o siano stati addirittura distrutti in conseguenza di atti di guerra (bombardamenti, combattimenti, saccheggi da parte di truppe o della popolazione civile), oppure per abbandono o insufficiente attenzione da parte delle autorità, indicando con precisione in quale località essi si trovavano o si trovano tuttora;

b) se gli archivi di cui sopra si trovavano già in precedenza in loco o vi erano stati trasportati durante la guerra per misure di sicurezza, indicando in questo secondo caso da quale ente o persona il trasferimento fu fatto.

Sebbene l'inchiesta sia rivolta sopratutto agli archivi di importanza storica, tuttavia si raccomanda anche di segnalare i danni e le distruzioni avvenuti negli archivi moderni di interesse attuale, come per esempio, quelli di Stato civile, allo scopo di poterne preordinare la ricostituzione.

Firenze li.....

5949

IL PREFETTO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1404

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY of Rep. passed to Dir.
B... by Lt. Hartt, TOSC. Rep.
XVII/31/SPA/3.7 of 25 Oct 44.

SESTINO (AREZZO) - ANTIQUARIUM = DANNI DI GUERRA

Il R. Ispettore Onorario di Sestino, Don Damiano Olivoni, ha inviato a questa Soprintendenza un breve rapporto sulle vicende di guerra relative al R. Antiquarium ed alle antichita' sestinate.

La soldataglia tedesca ha sfondato la porta dell'Antiquarium producendo deturpazioni e guasti anche nella antica Pieve e nel sagrato, trasformati in stalla per i diversi quadrupedi ramsiati nel terribile. Per buona sorte il materiale era stato tempestivamente ricoverato e la raccolta archeologica, formata in modo particolare da grossi architettonici, frammenti statuari e grosse are funerarie inscritte, non ha potuto essere oggetto di facile preda e venire trafugata.

Lo stabile dell'antiquarium, costruito di recente, composto di tre grandi saloni, e' rimasto assai danneggiato per la forte esplosione di un grosso deposito di benzina nella vicina palestra scolastica; alle esplosioni, provocate dai fascisti-repubblicani, fece sollevare e sprofondare buona parte del tetto, lesionando altresi' le pareti e provocando la rottura delle porte e delle finestre e quella completa dei vetri.

Urge provvedere prima dell'inverno alla riparazione del tetto, ma come cio' sara' possibile se tutte le strade di accesso all'alta valle del Foglia, dove si trova Sestino, sono impraticabili perche' non hanno piu' ponti e sono minate?

L'Ispettore Onorario suggerisce che si potrebbe ricorrere per una riparazione provvisoria alla ditta Rino Marini del posto, che dispone di un po' di materiale per il tetto e di un piccolo deposito di calce e che potrebbe provvedere direttamente alla mano-d'opera.

IL SOPRINTENDENTE
F.to (Antonio Minto)

20081

5948

A C
MONUMENTS FINE ARTS & ARCH
26 OTT. 1944
FILE No 20081

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION
Monuments and Fine Arts Section

176

AVIII/31/MFAA/10.3

23 Oct 44

SUBJECT: Third Report on small Towns, Arezzo Province.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region.

1. Below listed monuments visited 19 and 20 Oct 44, with great difficulty due to road conditions. Bridges not yet constructed at time of previous reports have now already been taken away in numerous cases.

2. ANGHIARI. Collegiata. Intact. Soglani's Last Supper and fine Della Robbia Madonna della Misericordia intact.

3. Dacia. Intact. Della Robbia relief intact. 13th century Madonna sculpture hidden by priest, who declares it to be intact.

4. S. Agostino. Shell holes in roof and walls already fixed. One shell just missed a splendid 15th century terra-cotta relief, breaking the wall above it (already fixed), but not even scratching the relief. Triptych by Matteo di Giovanni in bad condition through dampness. Terribly warped, paint peeling.

5. Palazzo Communale. One or two shell hits on roof already repaired. Archive intact.

6. PIEVE SANTO STEFANO. One of the most tragic sights yet seen. The entire village has been destroyed systematically house by house. Germans placed three aerial bombs under each house and set them off, then proceeded to the next. Apparently it took them weeks. The only buildings standing are the Collegiata, two small chapels, the parish house, and two-thirds of the Palazzo Communale. All the rest is a wilderness of rubble and share wall fragments, standing sometimes three stories high but only a few yards in width.

7. Palazzo Communale. One end mined and flat on the ground. Arch and the rest of buildings remain standing. One or two terra cotta medallions and almost the entire library buried under the rubble. Girolamo della Robbia relief of Christ and the Samaritan Woman intact, although floor below it has fallen.

5947

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO : Regional Commissioner, Toscana Region.

1. Below listed monuments visited 19 and 20 Oct 44, with great difficulty due to road conditions. Bridges not yet constructed at time of previous reports have now already been taken away in numerous cases.

2. ANGHIARI. Collegiata. Intact. Zogliani's Last Supper and fine Della Robbia Madonna della Misericordia intact.

3. Badia. Intact. Della Robbia relief intact. 13th century Madonna sculpture hidden by priest, who declares it to be intact.

4. S. Agostino. Shell holes in roof and walls already fixed. One shell just missed a splendid 16th century terra-cotta relief, breaking the wall above it (already fixed), but not even scratching the relief. Triptych by Matteo di Giovanni in bad condition through dampness. Terribly warped, paint peeling.

5. Palazzo Communale. One or two shell hits on roof already repaired. Archive intact.

6. PIEVE SANTO STEFANO. One of the most tragic sights yet seen. The entire village has been destroyed systematically house by house. Germans placed three aerial bombs under each house and set them off, then proceeded to the next. Apparently it took them weeks. The only buildings standing are the Collegiata, two small chapels, the parish house, and two-thirds of the Palazzo Comunale. All the rest is a wilderness of rubble and sharp wall fragments, standing sometimes three stories high but only a few yards in width.

7. Palazzo Comunale. One ordained and flat on the ground. Arch and the rest of buildings remain standing. One or two terra cotta medallions and almost the entire library buried under the rubble. Girolamo della Robbia relief of Christ and the Samaritan Woman intact, although floor below it has fallen.

5947

8. Collegiata. Miraculously intact in the middle of appalling devastation. Robbia scool S. Sebastian, Sansovinesque Madonna and 14th century wooden crucifix all intact.

9. Oratory of S. Francesco. Reached after climbing over 200 yards of rubble. Left wall of chancel shattered and fallen onto the floor before the altar, and vault threatens Andrea della Robbia relief of Assumption of the Virgin over the high altar. This relief is still intact, and in its enormous size and its blue and white serenity shines like a vision of a better world in the midst of the tragic desolation of this.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10. When undersigned talked with the few inhabitants who were trying to save household goods from the rubble, they pleaded not to take the relief away, even to Arezzo. It was the only thing they had left, and their only hope. They promised to shore the vault temporarily with beams from the surrounding wreckage. In the meantime undersigned has arranged to send Engineer Lunini from Arezzo with car borrowed from the Prefect to take proper measures for safeguarding the relief.

11. STIA. Parish Church. Town has suffered somewhat from mines and bridges are gone, but church(Romanesque and very fine, wonderful capitals) is absolutely intact. The old parish priest, Mons. Vannetti was one of the two or three inhabitants who remained in the town during the last days of German terror. Germans tried to remove beautiful Andrea della Robbia Madonna, but it was fixed too firmly to the wall, and they did not have time to get it off. This Madonna, a fine Dugento Madonna panel, badly worn Dugento Crucifix, the altarpiece by Rocci di Lorenzo and the beautiful Assumption by the Master of the Bambino Viaggo are all safe.

12. S. Maria delle Grazie. Not seen due to blown bridge. Reported intact by Mons. Vannetti, but one Quattrocento picture, not indentified taken by the Germans.

13. BADIA DI POPPIENA. Little Romanesque church with fine triptych by Giovanni da Ponte intact.

14. ROMENA. Pieve. Fine rimitive Romanesque church, same type as Stia and Gropina, intact. One or two shell hits on roof already repaired. Dugento Madonna, related to the one in Stia, fragment of Trecento triptych, Giovanni del Biondo Madonna and school of Domenico Veneziano altarpiece all intact, but in urgent need of restoration.

15. BORGO ALLA COLLINA. Fine triptych by Master of the Bambino Viaggo saved by parroco from chapel before the Germans blew it. Triptych intact, but in need of restoration.

16. LA VERNA. Franciscan convent. This remote spot, on a 4000 foot peak in the Casentino, was reached only with the greatest difficulty. All three roads up it were impassable because bridges put up only a fortnight ago have already been removed. The fourth attempt to get there resurrected a mud road, a ford and a mule track, which after several miles rejoined one of the main roads.

17. According to the account of the Padre Superiore, the Convent

5946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

capitale) is absolutely intact. The old parish priest, Mons. Vannetti was one of the two or three inhabitants who remained in the town during the last days of German terror. Germans tried to remove beautiful Andrea della Robbia Madonna, but it was fixed too firmly to the wall, and they did not have time to get it off. This Madonna, a fine Dugento Madonna panel, badly worn Dugento Crucifix, the altarpiece by Ricci di Lorenzo and the beautiful Assumption by the Master of the Bambino Vispo are all safe.

12. S. Maria delle Grazie. Not seen due to blown bridge. Reported intact by Mons. Vannetti, but one Quattrocento picture, not indentified taken by the Germans.

13. BADIA DI POPPIENA. Little Romanesque church with fine triptych by Giovanni da Ponte intact.

14. ROMENA. Pieve. Fine ristitive Romanesque church, same type as Stia and Gropina, intact. One or two shell hits on roof already repaired. Dugento Madonna, related to the one in Stia, fragment of Trecento triptych, Giovanni del Biondo Madonna and school of Domenico Veneziano altarpiece all intact, but in urgent need of restoration.

15. BORGO ALLA COLLINA. Fine triptych by Master of the Bambino Vispo saved by Parroco from chapel before the Germans blew it. Triptych intact, but in need of restoration.

16. LA VERNA. Franciscan convent. This remote spot, on a 4000 foot peak in the Casentino, was reached only with the greatest difficulty. All three roads up it were impassable because bridges put up only a fortnight ago have already been removed. The fourth attempt to get there resurrected a mud road, a ford and a mule track, which after several miles rejoined one of the main roads.

5946

17. According to the account of the Padre Superiore, the Convent was under British artillery fire from 25 Aug to 4 Sept 44, the worst day being that of 2 Sept. It must have been hit litterally by hundreds of shells. No Germans were in the monastery at any time, but they had positions directly below it. For a day and a half after the Germans left the British bombardments continued, until the Padre Superiore sent one of the Frati down to tell the British there were no Germans. At first the man was taken for a spy, but finally officers of the Indian Division came up with him to the Convent, and found it empty of Germans.

18. Although the damage to roofs, walls and so on is very heavy creating considerable problems for the monks, the unrivalled series of masterpieces by Andrea della Robbia and his school suffered very slight damage. The only relief destroyed was the Pietà by one of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Robbia school, a fairly unimportant late piece. Moreover the fragment have all been saved, most of them are large and correspond more or less to the original pieces in which the relief was made.

19. The greatest damage was in the Chiesa Nuova which sustained an uncountable number of direct hits, demolishing a large section of the external arcade and perforating the walls in many places, also destroying a considerable section of the vaulting. The monks have already covered the roof with boards which are far from watertight, but keep out the worst of the weather. The little chapel of the relics has at least two large holes in the wall, but the precious relics of S. Francis, his glass and his little dinner plates, are safe, along with the gold and silver reliquaries.

20 The Cappella degli Angeli received many shell hits, one of which badly smashed a nice little Romanesque bifora on the facade. The roof has already been fixed by means of taking tiles from other convent buildings.

21. The Cappella delle Stimmate is absolutely intact, with is intarsio stalls and its marvellous Crucifixion relief by Andrea della Robbia.

22. The long gallery of the convent has been badly smashed, but the hideous 20th century frescoes by Baccio Bacci, most unfortunately, have not been destroyed. The monks managed to get the glass out, after the first shelling; so saved a large percentage of it.

23. Architect will be sent to La Verna as soon as possible, but he will have to be brought by undersigned, as civilian cars are not capable of negotiating the mountain in its present condition. Hauling of materials will be impossible.

24. CAMALDOLI. Visited by Supt. Foggi 15 Oct 44. Monastery, Hermitage, and all works of art in deposits found absolutely intact.

FREDERICK HARTT,
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

Copy to:
PC, Arezzo
MFAA S/C
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION
Monuments and Fine Arts Section

RVIII/31/MFAA/4.3

22 Oct 44

SUBJECT: Works of Art from Rome in Mostra del Cinquecento.

TO : Director, MFAA Subcommission, Hq, ACC.

1. Ref. your 20081/MFAA, <750ct44> enclosed letter from Director Filippo Rossi regarding the works from Roman collections sent to the Mostra del Cinquecento.

2. All these works are safe. Most of them have already been transported back to Florence, where they are preserved in the Accademia.

25 OTT 1944
FILE No 20081

FREDERICK HARTT, 5945
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE
PER LE PROVINCIE DI FIRENZE AREZZO E PISTOIA

LA DIREZIONE
DELLE RR. GALLERIE E MUSEI
DI FIRENZE

Le opere d'Arte inviate a Roma alla Mostra del Cinquecento Toscano nel 1940 sono tuttora custodite dalla Soprintendenza alle Gallerie di Firenze in due rifugi, da uno dei quali si sta trasportandole di nuovo nella città.

Tutte le opere sono rimaste immuni da qualsiasi danno; devesi però far notare che due di esse sono già state rimandate ai rispettivi proprietari, e cioé il ritratto dello Zuccari, del Borghini e di una Dama dipinto dallo Zuccari, che fu restituito fino dal 1941 al Direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte nel palazzo Zuccari; e il ritratto di Concino Concini, dell'Empoli, che fu restituito agli eredi del Barone Fassini fino dal Gennaio 1943.

Filippo Rossi

5944

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9

20th October 1944.

Subject: MFAA report.

To : SCAO, Fifth Army.

1. MFAA, TUSCANY Region.

Undersigned wishes to make a matter of record that he has kept in close touch with the work done in FLORENCE City and TUSCANY Region by 1st Lt. Fred Hartt. He is to be highly commended., not only for the quantity, but also for the high quality of his accomplishment in a very complex situation. The aid given him by Capt. Pinsent is of the same calibre.

2. "Off Limits" Notices.

a. In a large enough number of cases to make it worth a sentence, MFAA officer has noted that "Off Limits" signs posted by this section have been torn off.

b. In a few cases at PISA, Fifth Army Engineers have placed requisitioning notices over those posted by MFAA officer. Perhaps too many notices have been placed by this section in this region, and in others. In the cases of important places in the future, the placing of such notices will be more carefully examined than hitherto by all Fifth Army AMG, MFAA officers.

3. PISA.

a. Loggia dei Banchi, repository of important State Archive including those of the order of Santo Stefano, This place, connected by a bridge to the old Municipio, has not been cleared of mines and booby traps. Visited 14th October for purpose of estimating extent of repairs necessary to render the Loggia impervious to bad weather conditions. Supt. (pro-tem) Sanpaolesi will render such an estimate to the Provincial Commissioner. Chief Archivist De Rubertis has been ordered to PISA by the Italian Superintendency of Archives from

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. MFAA, TUSCANY Region.

Undersigned wishes to make a matter of record that he has kept in close touch with the work done in FLORENCE City and TUSCANY Region by 1st Lt. Fred Hartt. He is to be highly commended., not only for the quantity, but also for the high quality of his accomplishment in a very complex situation. The aid given him by Capt. Pinsent is of the same calibre.

2. "Off Limits" Notices.

a. In a large enough number of cases to make it worth a sentence, MFAA officer has noted that "Off Limits" signs posted by this section have been torn off.

b. In a few cases at PISA, Fifth Army Engineers have placed requisitioning notices over those posted by MFAA officer. Perhaps too many notices have been placed by this section in this region, and in others. In the cases of important places in the future, the placing of such notices will be more carefully examined than hitherto by all Fifth Army AMG, MFAA officers.

3. PISA.

a. Loggia dei Banchi, repository of important State Archive including those of the order of Santo Stefano, This place, connected by a bridge to the old Municipio, has not been cleared of mines and booby traps. Visited 14th October for purpose of estimating extent of repairs necessary to render the Loggia impervious to bad weather conditions. Supt. (pro-tem) Sampaolesi will render such an estimate to the Provincial Commissioner. Chief Archivist De Rubertis has been ordered to PISA by the Italian Superintendency of Archives from information given undersigned 17th October by Capt. Roger Ellis, MFAA officer, AMG Fifth Army.

5943

4. Education - PISA.

a. The present situation in the Elementary Schools, Liceo Ginnasio and University is not clear. As of 14th October the Engineers and Industrial schools are occupied and a military detail has been placed in the Normal School. It is impossible to keep up with

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the requisitioning in PISA, as it done at odd times by different groups of officers. It is rumored that a majority of the schools above mentioned will be requisitioned.

b. Some decision seems called for as to how many units will want space and the strenght in personnal of the units, so that those running the City of PISA may have some idea of what they are up against. Undersigned has tried to make it clear to the Italians concerned that in this time of emergency they must adpt to straightened surroundings and circumstances. The tragedy in the situation, war angles well understood by undersigned, is that new generations of Italian youngsters may lose for an indefinite time, their chance to begin or resume essential education.

5. RUBBLE REMOVAL.

Undersigned told Genio Civile to inform Monuments Superintendency whenever they start to remove rubble in a new zone in the city. In several cases they had started to remove garbage piles and pieces from old churches together. There seems to be a lack of care and thought in many of the Genii Civili in Italy.

6. Deputy Inspector MFAA under Supt. (pro-tem-) Sanpaolesi.

Luporini, residing in LUCCA is the Deputy Inspector for PISA, APUNIA, LIVORNO and PISTOIA Provinces. He is at present engaged in intense Political activity, does not care to be associated with Sanpaolesi, who has had a Fascist past. The fact is that Prof. Ricci alone has done most of the MFAA work in LUCCA and that undersigned has searched in vain for Luporini on several occasions. The suggestion is made that if Luporini continues to neglect his duties, a new Deputy Inspector be appointed. Sig. Carli, now helping Supt. Niccoli in SIENA Province, is a natural choice. Lt. Hartt and undersigned agree to wait another month and then take action.

7. Office of Supt. (pro-tem) Sanpaolesi.

It seems inevitable that the above Supt. will lose his office through requisitioning by Allied Forces. Two rooms have been offered him by Prof. Biagi., in the Opera del Duomo. He, too, must adapt to straightened circumstances.

5942

8. City Planning for future, PISA City.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

situation, war angles well understood by undersigned, is that new generations of Italian youngsters may lose for an indefinite time, their chance to begin or resume essential education.

5. RUBBLE REMOVAL.

Undersigned told Genio Civile to inform Monuments Superintendency whenever they start to remove rubble in a new zone in the city. In several cases they had started to remove garbage piles and pieces from old churches together. There seems to be a lack of care and thought in many of the Genii Civili in Italy.

6. Deputy Inspector MFAA under Supt. (pro-tem-) Sanpaolesi.

Luporini, residing in LUCCA is the Deputy Inspector for PISA, APUNIA, LIVORNO and PISTOIA Provinces. He is at present engaged in intense Political activity, does not care to be associated with Sanpaolesi, who has had a Fascist past. The fact is that Prof. Ricci alone has done most of the MFAA work in LUCCA and that undersigned has searched in vain for Luporini on several occasions. The suggestion is made that if Luporini continues to neglect his duties, a new Deputy Inspector be appointed. Sig. Carli, now helping Supt. Niccoli in SIENA Province, is a natural choice. Lt. Hartt and undersigned agree to wait another month and then take action.

7. Office of Supt. (pro-tem) Sanpaolesi.

It seems inevitable that the above Supt. will lose his office through requisitioning by Allied Forces. Two rooms have been offered him by Prof. Biagi., in the Opera del Duomo. He, too, must adapt to straightened circumstances.

5942

8. City Planning for future, PISA City.

Undersigned and Sanpaolesi have discussed situation in South Pisa. It seems timely that this subject be considered. A brochure on the rebuilding and replanning of districts and zones in Milan has already been got out. There is a real sign of hope in the discussions MFAA officer has had with Sanpaolesi. Landscape architects and City Planners in England and in the United States have made important contributions in this field. MFAA officer respectfully suggests that the appointment of an American or British officer specialized in this profession, to work with Italian spe-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

might be an important addition to the ACC, MFAA Section. . . Newton, now MFAA officer with Eighth Army, is such a person. His opinion on this idea would be very valuable and much appreciated.

9. University.

a. At the present writing, Pro-Rettore Russo thinks the University may open by 15th November, 1944.

b. Lt. Blair, SO, PISA Province, sent a truck to CALCI for Library books and catologue 16th October 1944.

10. Camposanto.

Materials for final covering of frescos not in original program have arrived as of 15th October, except for canvas, momentarily expected.

11. ALTOPASCIO.

Visited 14th October. Cathedral shaken by bombs 11th July, by shells 4th September. Slight damage to Campanile. The blast effect of bombs shook the majority of the tiles of roof loose or off, leaving the Cathedral open to the elements. German shells damaged the walls 4th September. Fragments of the facade which is the east part of the church with the Campanile have been collected by the Priest. Repairs are not urgent, except for resumption of the Mass in nave of church. Second rate interior will suffer from rain.

12. PISTOIA Province - CANDEGLIA.

a. Villa Falconiera visited, belonging to Signora La Monaca, once wife of Soldoni the famous fashionable painter of 19th, 20th centuries. La Monaca was a sculptor of note, now dead. Many works of his were housed in the Villa. There is one room frescoed by Boldini; and some of his sketches.

b. Germans left dynamite, 7 boxes of "Donarit", in the well. MFAA officer ordered door to wellhouse locked. They took furniture, mattresses and tableware.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b. Lt. Blair, SC, PISA Province, sent a truck to CALCI for Library books and catalogue 16th October 1944.

10. Camposanto.

Materials for final covering of frescos not in original program have arrived as of 15th October, except for canvas, momentarily expected.

11. ALTOPASCIO.

Visited 14th October. Cathedral shaken by bombs 11th July, by shells 4th September. Slight damage to Campanile. The blast effect of bombs shook the majority of the tiles of roof loose or off, leaving the Cathedral open to the elements. German shells damaged the walls 4th September. Fragments of the facade which is the east part of the church with the Campanile have been collected by the Priest. Sepairs are not urgent, except for resumption of the Mass in nave of church. Second rate interior will suffer from rain.

12. PISTOIA Province - CANDEGLIA.

a. Ville Falconiere visited, belonging to Signora La Monaca, once wife of Soldoni the famous fashionable painter of 19th, 20th centuries. La Monaca was a sculptor of note, now dead. Many works of his were housed in the Villa. There is one room frescoed by Boldini; and some of his sketches.

b. Germans left dynamite, 7 boxes of "Donarit", in the well. MFAA officer ordered door to wellhouse locked. They took furniture, mattresses and tableware.

5941

c. South Africans believed to have taken a roll-top desk containing sculptured sketches of La Monaca. They also lifted chairs, a table and other household in some quantity.

d. There is some small damage to the fresco - scratches and one place, where a wall door exists, was found open with a bayonette by Germans.

e. Signora La Monaca was believed to have Fascist tendencies because when the S. Africans came to her Villa, there was lodging there a Fascist official of the Istituti di Providenza. The servant at the Villa, a very personable woman, told undersigned that the S. Africans had no compuctions about taking things - for the above reason: also that presence of Fascist was forced on the Signora. To best of undersigned's knowledge, Signora La Monaca,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a writer, pen name Cardona, is all right politically.

f. For the works of Boldini and La Monaca "Off Limits" notices were posted.

13. PISTOIA City.

For the possible use of PC, the following villas were seen as possible billets -

a. Via Valdibrana 22, 15 rooms available. 5 Italians living there. 1½ Km from town. Pretty good.

b. Villa Cappucci; Via di Collegiati 13. 11 rooms available. Owner lawyer, Cappucci slightly Fascist? 4 or 5 in family.

c. Ville Rospigliosi - large.

d. Villa Porteguerri - large.

e. Villa Guidi - medium.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Captain, AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copies to:
C of S.
PC, Pisa Province
PC, Pistoia Province.
RC, Tuscany, (attn. Lt. Hartt)
Director, MFAA Section, ACC.
MFAA Officer, Eighth Army.
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a. Via Valdibrema 22. 15 rooms available. 5 Italians living there. 1½ Km from town. Pretty good.

b. Ville Cappucci; Via di Collegiati 13. 11 rooms available. Owner lawyer, Cappucci slightly Fascist? 4 or 5 in family.

c. Ville Rospigliosi - large.

d. Villa Forteguerri - large.

e. Ville Guidi - medium.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Captain, AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copies to:
C of S.
PC, Pisa Province
PC, Pistoia Province.
RC, Tuscany, (attn. Lt. Hartt)
Director, MFAA Section, ACC.
MFAA Officer, Eighth Army.
File.

5940

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Reports by Dr. G. Marchini, Volantary Assistant at the Gabinetto di Storia dell'Arte Florence on Monuments in PISTOIA and FLORENCE Province, 16 October 1944

1. Città di PISTOIA e dintorni (Prov. di Pistoia)

I monumenti della città di Pistoia non hanno subito ulteriori danni dopo quelli, inferti dai bombardamenti dell'inverno e della primavera scorsa.

Anche i depositi cittadini delle opere d'arte sono rimasti intatti.

Si ha notizia invece della distruzione totale a seguito di mine delle seguenti chiese dei dintorni:
- Chiesa di Collina
- Chiesa di Gabbiano
- Chiesa di Spazzavento

Quella di Valdibrana fu colpita dal cannoneggiamento, quella di Piteccio distrutta da un bombardamento aereo.

2. Chiesa di San BARONTO (Comune di LAMPORECCHIO - Prov. di Pistoia)

Il 16 agosto 1944 fu minato il campanile e fatto saltare da parte dei Tedeschi. Nella caduta esso travolse quasi completamente la Chiesa e metà della Cripta.

Della Chiesa rimangono in piedi: la facciata per tre quarti ed il muro contiguo del fianco sinistro per circa 5 m., i muri perimetrali del braccio destro del transetto. In detto braccio la caduta della volta ha provocato la distruzione degli affreschi ivi esistenti. Solo quelli dei peducci della volta stessa e di una lunetta sono ancora visibili.

La massa del Campanile, abbattutasi sulla Cripta, ne ha travolta la metà sinistra. La metà destra si trova in uno stato precario, essendone le volte, già sconnesse da incrinature, esposte all'azione dell'acqua piovana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Anche i depositi cittadini delle opere d'arte sono rimasti intatti.

Si ha notizia invece della distruzione totale a seguito di mine delle seguenti chiese dei dintorni:

- Chiesa di Collina
- Chiesa di Gabbiano
- Chiesa di Spazzavento

Quella di Valdibrana fu colpita dal cannoneggiamento, quella di Piteccio distrutta da un bombardamento aereo.

2. Chiesa di San BARONTO (Comune di LAMPORECCHIO - Prov. di Pistoia)

Il 16 agosto 1944 fu minato il campanile e fatto saltare da parte dei Tedeschi. Nella caduta esso travolse quasi completamente la Chiesa e metà della Cripta.

Della Chiesa rimangono in piedi: la facciata per tre quarti ed il muro contiguo del fianco sinistro per circa 5 m., i muri perimetrali del braccio destro del transetto. In detto braccio la caduta della volta ha provocato la distruzione degli affreschi ivi esistenti. Solo quelli dei peducci della volta stessa e di una lunetta sono ancora visibili.

La massa del Campanile, abbattutasi sulla Cripta, ne ha travolta la metà sinistra. La metà destra si trova in uno stato precario, essendone le volte, già sconnesse da incrinature, esposte all'azione dell'acqua piovana.

Tutti gli oggetti mobili inventariati erano stati posti al sicuro.

3. SERRAVALLE PISTOIESE (Provincia di Pistoia) 5939

Le due chiese del Paese non hanno subito che danni insignificanti. Nessun danno agli oggetti d'arte.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. Ville "Il Barone" presso PRATO (Prov. di Firenze)

Le opere d'arte di chiese ed enti di Prato già depositate nella Villa "Il Barone" sono tornate al completo nella sala delle Marine della Villa stessa e in custodia del consegnatario Sig. Ottavio Banti.

In base al riscontro condotto il 12 Ottobre dal sottoscritto sono da registrare i seguenti danni prodotti dai partigiani nell'asportare e nascondere in sotterraneo 98 pezzi dei 175 di cui si compone la raccolta. Nove delle 22 tele strappate dai telai per meglio trasportarle, e arrotolate quindi con la faccia dipinta verso l'interno, sono danneggiate gravemente per la caduta di colore in specie in corrispondenza delle carni dove il colore è più spesso. Tali sono:

- L'apparizione della Vergine a S.Filippo Neri di Matteo Rosselli della Chiesa di S. Domenico.
- L'Annunciazione di Matteo Rosselli, da S.Domenico
- La Vergine e Angeli del Sacrestani, da S.Domenico
- La predica di S.Vincenzo di sc. Bolognese del sec. XVIII, da S. Domenico
- S. Orsola e la Vergine di sc. Fiorentina del XVI sec., da S. Margherita
- Angeli adoranti di M. Balassi, da S.Maria delle Pietà
- La Sacra Famiglia con S. Teresa del Gherardini, da S. Maria delle Pietà.
- Gloria di Angeli e Santi di sc. Fiorentina del sec. XVI, da S. Agostino
- L'Assunta di A.Allori, della Chiesa della Misericordia

Le rimanenti hanno pure subito danni più o meno gravi della stessa natura.

Le tavole in genere sono fite ed hanno sofferto durante l'asciugamento per sbollature e conseguente caduta di colore. Specialmente l'adorazione del Bambino di sc. Botticelliana, da S.Bartolommeo.

La Croce dipinta di Niccolò Gerini, da S.Domenico.

Fra le sculture di legno particolarmente danneggiate per rotture, con dispersione dei frammenti:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nell'asportare e nascondere in sotterraneo 98 pezzi dei 175 di cui si compone la raccolta. Nove delle 22 tele strappate dai telai per meglio trasportarle, e arrotolate quindi con la faccia dipinta verso l'interno, sono danneggiate gravemente per la caduta di colore in specie in corrispondenza delle carni dove il colore è più spesso. Tali sono:

- L'apparizione della Vergine a S.Filippo Neri di Matteo Rosselli della Chiesa di S. Domenico,
- L'Annunciazione di Matteo Rosselli, da S.Domenico
- La Vergine e Angeli del Sacrestani, da S.Domenico
- La predica di S.Vincenzo di sc. Bolognese del sec. XVIII, da S. Domenico
- S. Orsola e la Vergine di sc. Fiorentina del XVI sec., da S. Margherita
- Angeli adoranti di M. Balassi, da S.Maria della Pietà
- La Sacra Famiglia con S. Teresa del Gherardini, da S. Maria della Pietà.
- Gloria di Angeli e Santi di sc. Fiorentina del sec. XVI, da S. Agostino
- L'Assunta di A.Allori, della Chiesa della Misericordia

Le rimanenti hanno pure subito danni più o meno gravi della stessa natura.

Le tavole in genere muffite ed hanno sofferto durante l'asciugamento per sbollature e conseguente caduta di colore. Specialmente l'adorazione del Bambino di sc. Botticelliana, da S.Bartolommeo.

La Croce dipinta di Niccolò Gerini, da S.Domenico.

Fra le sculture di legno particolarmente danneggiate per rotture, con dispersione dei frammenti:

- Il Crocifisso di Sc. Fiorentina del sec. XV, della Chiesa dell'Ospedale
- Il Crocifisso pure di sc. Fior. del sec. XV, da S. Francesco
- Il Crocifisso di sc. di Giovanni Pisano, del Duomo

5938

Anche la cornice monumentale intagliata del Crocifisso del Poppi in S.Domenico, ha subito danni al pari di moltissime altre cornici intagliate pure se rimaste al Barone, perchè malmenate durante lo smassamento. Le opere giacciono ora in maniera tale da garantire la loro ulteriore buona conservazione.

Negli elenchi di consegna sono annotate quelle asportate e quelle danneggiate.

F.to Giuseppe Marchini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

BIBLIOTECHE DELLA TOSCANA

(Relazione dell'Ispettore Generale De Gregori)

FIRENZE

Dei guasti, ruberie e rovine di cui fu teatro la città di Firenze dal 1° all'11 agosto, cioè fino a quando i Tedeschi non si ritirarono dal Lungarno, e poi durante tutto il resto del mese sotto la minaccia dei cannoneggiamenti che seguitarono a bersagliare l'abitato, le Biblioteche fiorentine, ad eccezione di quella della Società Colombaria, si salvarono integralmente quanto a patrimonio librario, e non ebbero che danni di poca entità nei loro edifici. Sono le seguenti:

Biblioteca Nazionale: (direttrice Dott. Anna Saitta Revignas). All'infuori della rottura di tutti i vetri per l'intensità dei cannoneggiamenti e alle distruzioni rabbiose e a volte puerili dei Tedeschi che bivaccarono per qualche giorno nei locali della Biblioteca (rottura di porte e infissi di finestre, abattimento di saracinesche, asportazione di mobili e macchine da scrivere, imbrattamento di pareti e pavimenti col liquido degli estintori, tiro a bersaglio alle lastre dei lucernari ecc. ecc.) non sono da lamentare gravi danni all'edificio, e quasi tutti sono stati già riparati. Tutte in salvo sono ancora nello scantinato le casse contenenti il materiale librario più prezioso reduce dal ricovero dell'ex abbazia di Passignano (non ancora ricollocato al posto per colmo di precauzione) nè ha subito alcun deterioramento o asportazione la grande massa delle collezioni di volumi rimaste al posto nei loro scaffali, e neppure qualche cassa di libri che era stata affidata alla Soprintendenza da alcuni privati possessori. Col 1° settembre la Biblioteca ricominciò e funzionare, con orario ridotto, col 1° novembre potrà rifunzionare con orario protratto, fino almeno a soddisfare le più essenziali esigenze degli studiosi. Da ricordare che il Comando Tedesco avrebbe voluto abbattere la magnifica tribuna Galileiana sull'angolo sud-occidentale dell'edificio della Biblioteca, per ostruire colle sue macerie l'accesso alla via; ma lo scempio fu risparmiato per le istanze della direttrice che chiese tempo a sgombrarla, e forse anche pel senso di sgomento personale, di fronte all'inutilità di tale nuovo scempio, di un capitano Schwarz che avrebbe dovuto eseguirlo).

Biblioteca Medicea Laurenziana (direttrice Dott. Teresa

le Biblioteche fiorentine, ad eccezione di quella della Società Colombaria, si salvarono integralmente quanto a patrimonio librario, e non ebbero che danni di poca entità nei loro edifici. Sono le seguenti:

Biblioteca Nazionale: (direttrice Dott. Anna Saitta Revignas). All'infuori della rottura di tutti i vetri per l'intensità dei cannoneggiamenti e alle distruzioni rabbiose e a volte puerili dei Tedeschi che bivaccarono per qualche giorno nei locali della Biblioteca (rottura di porte e infissi di finestre, abbattimento di saracinesche, asportazione di mobili e macchine da scrivere, imbrattamento di pareti e pavimenti col liquido degli estintori, tiro a bersaglio alle lastre dei lucernari ecc. ecc.) non sono da lamentare gravi danni all'edificio, e quasi tutti sono stati già riparati. Tutte in salvo sono ancora nello scantinato le casse contenenti il materiale librario più prezioso reduce dal ricovero dell'ex abbazia di Passignano (non ancora ricollocato al posto per colmo di precauzione) nè ha subito alcun deterioramento o asportazione la grande massa delle collezioni di volumi rimaste al posto nei loro scaffali, e neppure qualche cassa di libri che era stata affidata alla Soprintendenza da alcuni privati possessori. Col 1° settembre la Biblioteca ricominciò a funzionare, con orario ridotto, col 1° novembre potrà rifunzionare con orario protratto, fino almeno a soddisfare le più essenziali esigenze degli studiosi. Da ricordare che il Comando Tedesco avrebbe voluto abbattere la magnifica tribuna Galileiana sull'angolo sud-occidentale dell'edificio della Biblioteca, per ostruire colle sue macerie l'accesso alla via; ma lo scempio fu risparmiato per le istanze della direttrice che chiese tempo a sgombrarla, e forse anche pel senso di sgomento personale, di fronte all'inutilità di tale nuovo scempio, di un capitano Schwarz che avrebbe dovuto eseguirlo).

Biblioteca Medicea Laurenziana (direttrice Dott. Teresa Lodi). Immune completamente da danni, nei libri e nell'edificio, malgrado che il Gagamento attiguo fosse stato gravemente colpito da proiettili (le famose vetrate del salone Michelangiolesco erano state già da tempo messe in salvo altrove), e da perdite. 2937 casse del materiale librario più prezioso, ciò che per la Laurenziana vuol dire tutta la Biblioteca, anch'esse reduci da Passignano, so-

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

no tuttora custodite nei sotterranei delle Cappelle Medicee. La Biblioteca s'è pure salvata dalle pericolose conseguenze dell'invasione d'una sessantina di sfollati che nei giorni più pericolosi invasero a forza il chiostro di San Lorenzo e l'abitazione della direttrice.

Biblioteca Riccardiana e Moreniana (direttrice Dott. Irma Merolle Tondi). Miracolosamente del tutto immune tra i fitti cannoneggiamenti miranti al palazzo Riccardi (Prefettura) in cui ha sede, e che colpirono gli edifici ad esso circostanti nei quattro lati. Anche potè sfuggire, per la prontezza di spirito della direttrice, a una occupazione dei partigiani, che non poterono penetrarvi a causa d'una chiusura di legno fatta costruire in fretta per mascherare un ingresso secondario.

Biblioteca Marucelliana (direttore Dott. Piero Enrico Jahier). Nessun danno nè all'edificio, nè ai libri, dei quali circa 60,000 altri volumi fra i più preziosi, oltre a quelli già da prima messi al riparo, erano stati trasferiti dal direttore nei locali più sicuri della Nazionale e della Laurenziana.

Delle altre biblioteche fiorentine, salvo qualche danno di poca entità, può considerarsi abbastanza immune la Biblioteca della Università: e integralmente immune da perdite e danni la Biblioteca Comunale di Palazzo Vecchio. Della prima tutto il materiale (circa 230.000 volumi) era stato rimosso dalla sua sede e trasportato a Poggio a Caiano.

Biblioteca della Società Colombaria, in Via de' Bardi. Con la distruzione della famosa via, l'intero edificio della Biblioteca fu travolto. Dove sorgeva, non si vede ora che un vasto tappeto di rottami. Vittima della quadruplice rovina: del crollo dello stabile, dell'esplosione delle mine, dell'incendio, e finalmente dell'azione d'una macchina spazzamacerie (Chaterpillar) messa in azione per ricercare d'urgenza una conduttura d'acqua cada dissetare la popolazione (la quale macchina seguitò a maciullare tutti i volumi che incontrava e a gettarli nell'Arno insieme con le macerie), può ritenersi che la Biblioteca abbia irreparabilmente perduto circa 3/4 del suo materiale librario (vedi relazione particolareggiata dei danni subiti, fatta dal prof. Gustavo Bonaventura di Roma che trovandosi casualmente a Firenze in questo tempo , si mise subito a disposizione della Soprintendenza e riuscì con la sua perizia e la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ha sede, e che colpirono gli edifici ad esso circostanti nei quattro lati. Anche potè sfuggire, per la prontezza di spirito della direttrice, a una occupazione dei partigiani, che non poterono penetrarvi a causa d'una chiusura di legno fatta costruire in fretta per mascherare un ingresso secondario.

Biblioteca Marucelliana (direttore Dott. Piero Enrico Jahier). Nessun danno nè all'edificio, nè ai libri, dei quali circa 60,000 altri volumi fra i più preziosi, oltre a quelli già da prima messi al riparo, erano stati trasferiti dal direttore nei locali più sicuri della Nazionale e della Laurenziana.

Delle altre biblioteche fiorentine, salvo qualche danno di poca entità, può considerarsi abbastanza immune la Biblioteca della Università: e integralmente immune da perdite e danni la Biblioteca Comunale di Palazzo Vecchio. Della prima tutto il materiale (circa 230.000 volumi) era stato rimosso dalla sua sede e trasportato a Poggio a Caiano.

Biblioteca della Società Colombaria, in Via de' Bardi. Con la distruzione della famosa via, l'intero edificio della Biblioteca fu travolto. Dove sorgeva, non si vede ora che un vasto tappeto di rottami. Vittima della quadruplice rovina: del crollo dello stabile, dell'esplosione delle mine, dell'incendio, e finalmente dell'azione d'una macchina spazzamacerie (Chaterpillar) messa in azione per ricercare d'urgenza una conduttura d'acqua onde dissetare la popolazione (la quale macchina seguitò a maciullare tutti i volumi che incontrava e a getterli nell'Arno insieme con le macerie), può ritenersi che la Biblioteca abbia irreparabilmente perduto circa 3/4 del suo materiale librario (vedi relazione particolareggiata dei danni subìti, fatta dal prof. Gustavo Bonaventura di Roma che trovandosi casualmente a Firenze in questo tempo , si mise subito a disposizione della Soprintendenza e riuscì con la sua perizia e la sua infaticabile attività a salvare fino ad ora dalla rovina 185 mss. (sui 543 posseduti dalla Biblioteca) 34 incunaboli (sui 36), e circa un altro migliaio di volumi, di valore vario, minore probabilmente, il più delle volte, di quanto costerebbe il loro restauro.

3936

PISA

Biblioteca Universitaria (direttrice dott. Cesarina Bacchi). Benchè l'edificio in cui ha sede l'Università sia stato gravemente danneggiato in più parti, tutto il lato appartenente alla Bi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

blioteca è rimasto incolume con tutti i libri contenuti; mentre il materiale più prezioso è ancora al riparo nei ricoveri di Firenze e della Abbazia Certosina di Calci.

LIVORNO

In rovina pietosissima è la famosa Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi" crollata quasi interamente con l'edificio che la ospitava insieme col Liceo Ginnasio. In salvo, tuttavia, erano state messe e sono tuttora alcune delle più preziose collezioni librarie (palazzo Arcivescovile di S.Miniato al Tedesco e altrove). La Biblioteca, che s'era salvata da 70 bombardamenti, fu vittima del 71° che fu il penultimo subito dalla infelice città. Ora dagli alti cumuli di macerie che si levano all'aperto, esposti alle intemperie e rimasti a lungo inesplorati, l'Amministrazione Comunale sta attivamente recuperando un gran numero di volumi e li raggruppa in terra in alcune sale del palazzo della Scuole Comunali detto delle "Quattro Stagioni". Ma dato che questo dovrà tra breve servire alla Scuola, nè d'altra parte sarebbe sufficiente a contenere ordinati tutti i volumi che si potranno salvare, ho interessato il Prefetto, in nome del Ministro, a concedere per la Biblioteca uno stabile più vasto e libero, le cui collezioni possano di nuovo ritrovare un qualche ordinamento, almeno in scaffali di fortuna, e si renda possibile una prima ripresa di funzionamento a sollievo degli studiosi e degli studenti costretti a risiedere nella città e nei dintorni.

Danni di minore entità hanno subito nella Toscana le biblioteche seguenti:

PISTOIA, Biblioteca Consorziale Forteguerriana, il cui edificio (palazzo delle Leopoldine) era stato gravemente colpito da bombardamento fino dal 15 gennaio 1944. Oltre al materiale più prezioso che era stato già messo in salvo nei locali della Cassa di Risparmio., un gran numero di volumi sono stati estratti dalle macerie e accumulati nell'attiguo palazzo della Sapienza in attesa di trovar loro posto in altra costruzione, chè il palazzo delle Leopoldine, a giudizio del Genio Civile, dovrà essere completamente demolito.

GROSSETO, Biblioteca Chelliana. Sono state colpite da bombe le sale di consultazione e di lettura, i Cataloghi, quasi tut-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ospitava insieme coi fondi [illegible]
te messe e sono tuttora alcune delle più preziose collezioni librarie (palazzo Arcivescovile di S.Miniato al Tedesco e altrove).
La Biblioteca, che s'era salvata da 70 bombardamenti, fu vittima del 71° che fu il penultimo subito dalla infelice città. Ora dagli alti cumuli di macerie che si levano all'aperto, esposti alle intemperie e rimasti a lungo inesplorati, l'Amministrazione Comunale sta attivamente recuperando un gran numero di volumi e li raggruppa in terra in alcune sale del palazzo delle Scuole Comunali detto delle "Quattro Stagioni". Ma dato che questo dovrà tra breve servire alle Scuole, nè d'altra parte sarebbe sufficiente a contenere ordinati tutti i volumi che si potranno salvare, ho interessato il Prefetto, in nome del Ministro, a concedere per la Biblioteca uno stabile più vasto e libero, le cui collezioni possano di nuovo ritrovare un qualche ordinamento, almeno in scaffali di fortuna, e si renda possibile una prima ripresa di funzionamento a sollievo degli studiosi e degli studenti costretti a risiedere nella città e nei dintorni.

Danni di minore entità hanno subito nella Toscana le biblioteche seguenti:

PISTOIA, Biblioteca Consorziale Forteguerriana, il cui edificio (palazzo delle Leopoldine) era stato gravemente colpito da bombardamento fino dal 15 gennaio 1944. Oltre al materiale più prezioso che era stato già messo in salvo nei locali della Cassa di Risparmio., un gran numero di volumi sono stati estratti dalle macerie e accumulati nell'attiguo palazzo della Sapienza in attesa di trovar loro posto in altra costruzione, chè il palazzo delle Leopoldine, a giudizio del Genio Civile, dovrà essere completamente demolito.

GROSSETO, Biblioteca Chelliana. Sono state colpite da bombe le sale di consultazione e di lettura, i Cataloghi, quasi tutta la biblioteca. S'è provveduto alla remoziobe delle macerie e s'è trasportato a Rosselle tutto il materiale librario che s'è potuto recuperare oltre a quello più prezioso che era stato già dato in custodia al Parroco.

VOLTERRA, Biblioteca Guarnacciana. Sono rimasti danneggiati circa 700/800 volumi di scarso valore. Il meglio era stato preventivamente ricoverato nei locali del Museo.

5925

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Delle altre importanti biblioteche della Toscana, possono considerarsi del tutto immuni da perdite e danni:

SIENA, Biblioteca Comunale degli Intronati (205.000 volumi; 5260 mSS., 820 incunaboli, direttore Dott. Fabio Jacometti).

PRATO, Biblioteca Ronciniana e Lazzerini. Nessun danno all'edificio, nonostante che un violento bombardamento abbia raso al suolo un casamento attiguo, nè alle collezioni librarie i cui pezzi di maggior valore erano stati messi in salvo nella locale Cassa di Risparmio.

CORTONA, Biblioteca dell'Accademia Etrusca, intatta nella propria sede del palazzo Casali, ove mss. e incunaboli erano stati murati.

POPPI, Biblioteca Comunale Rilliana, intatta nel Castello dei Conti Guidi, ove mss. e incunaboli erano stati pure murati.

Non posso fare a meno di segnalare l'abnegazione del personale addetto alle biblioteche nel coadiuvare, salvo non lodevoli eccezioni, l'opera dei dirigenti e dividerne la responsabilità d'ufficio nei delicati momento attraversati. E, fra i direttori delle quattro biblioteche fiorentine governative, merita specialissima lode la Signora Anna Saitta Revignas, non solo per la difficoltà dei molti compiti dovuti affrontare e felicemente assolti come direttrice della Biblioteca maggiore, ma anche per l'attività, la dedizione e la pronta intelligenza dimostrate come soprintendente d'una delle più vaste regioni d'Italia e più ricche di collezioni librarie. Credo doveroso da parte del Ministero rivolgerle una attestazione di compiacimento.

f.to Luigi De Gregori

31 Ottobre 1944.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

pezzi di maggior valore erano stati messi in salvo nella locale Cassa di Risparmio.

CORTONA, Biblioteca dell'Accademia Etrusca, intatta nella propria sede del palazzo Casali, ove mss. e incunaboli erano stati murati.

POPPI, Biblioteca Comunale Rilliana, intatta nel Castello dei Conti Guidi, ove mss. e incunaboli erano stati pure murati.

Non posso fare a meno di segnalare l'abnegazione del personale addetto alle biblioteche nel coadiuvare, salvo non lodevoli eccezioni, l'opera dei dirigenti e dividerne le responsabilità d'ufficio nei delicati momento attraversati. E, fra i direttori delle quattro biblioteche fiorentine governative, merita specialissima lode la Signora Anna Saitta Revignas, non solo per la difficoltà dei molti compiti dovuti affrontare e felicemente assolti come direttrice della Biblioteca maggiore, ma anche per l'attività, la dedizione e la pronta intelligenza dimostrate come soprintendente d'una delle più vaste regioni d'Italia e più ricche di collezioni librarie. Credo doveroso da parte del Ministero rivolgerle una attestazione di compiacimento.

f.to Luigi De Gregori

31 Ottobre 1944.

5934

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Città di Pistoia.

I monumenti della Città di Pistoia non hanno subito ulteriori danni dopo quelli, inferti dai bombardamenti dell'inverno e della primavera scorsa.

Anche i depositi cittadini delle opere d'arte sono rimasti intatti.

Si ha notizia invece della distruzione totale a seguito di mine delle seguenti chiese dei dintorni:

Chiesa di Collina
Chiesa di Gabbiano
Chiesa di Spazzavento

Quella di Valdibrana fu colpita dal cannoneggiamento quella di Piteccio distrutta da un bombardamento aereo.

Firenze 16 Ottobre 1944

G. MARCHINI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Si ha notizia invece della distruzione totale a seguito di mine delle seguenti chiese dei dintorni:

Chiesa di Collina
Chiesa di Gabbiano
Chiesa di Spazzavento

Quella di Valdibrana fu colpita dal cannoneggiamento quella di Piteccio distrutta da un bombardamento aereo.

Firenze 16 Ottobre 1944

G. MARCHINI.

5933

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mss fra Marchini in plico [illegible]
Pistoia Provincia.

Chiesa di San Baronto

(Comune di LAMPORECCHIO)

Il 16 agosto 1944 fu minato il campanile e fatto saltare da parte dei Tedeschi. Nella caduta esso travolse quasi completamente la Chiesa e metà della Cripta.

Della Chiesa rimangono in piedi; la facciata per tre quarti ed il muro contiguo del fianco sinistro per circa 5 m., i muri perimetrali del braccio destro del transetto. In detto braccio la caduta della volta ha prvocato la distruzione degli affreschi ivi esistenti. Solo quelli dei peducci della volta stessa e di una lunetta sono ancora visibili.

La massa del Campanile, abbattutasi sulla Cripta, ne ha travolta la metà sinistra. La metà destra si trova in uno stato precario, essendone le volte, già sconnesse da incrinature, esposte all"azione dell'acqua piovana.

Tutti gli oggetti mobili inventariati erano stati posti al sicuro.

16 Ottobre 1944

Serravalle Pistoiese.

Le due Chiese del Paese non hanno subito che danni insignificanti. Nessun danno agli oggetto d'arte.

G. MARCHINI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tre quarti ed il muro contiguo del [illegible]
i muri perimetrali del braccio destro del transetto. In detto braccio la caduta della volta ha prvocato la distruzione degli affreschi ivi esistenti. Solo quelli dei peducci della volta stessa e di una lunetta sono ancora visibili.

La massa del Campanile, abbattutasi sulla Cripta, ne ha travolta la metà sinistra. La metè destra si trova in uno stato precario, essendone le volte, già sconnesse da incrinature, esposte all"azione dell'acqua piovana.

Tutti gli oggetti mobili inventariati erano stati posti al sicuro.

16 Ottobre 1944

Serravalle Pistoiese.

Le due Chiese del Paese non hanno subito che danni insignificanti. Nessun danno agli oggetto d'arte.

G. MARCHINI.

5932

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Villa "Il Barone" presso Prato.

Le opere d'arte di chiesa ed enti di Prato già depositate nella Villa "Il Barone" sono tornate al completo nella sala delle Marine della Villa stessa e in custodia del consegnatario Sig. Ottavio Banti.

In base al riscontro condotto il 12 Ottobre dal sottoscritto sono da registrare i seguenti danni prodotti dai partigiani nell' asportare e nascondere in sotterraneo 98 pezzi dei 175 di cui si compone la raccolta. Nove delle 22 tele strappate dai telai per meglio trasportarle, e arrotolate quindi con la faccia dipinta verso l'interno, sono danneggiate gravemente per la caduta di colore in specie in corrispondenza delle carni dove il colore é più spesso. Tali sono:

- L'Apparizione della Vergine a S. Filippo Neri di Matteo Rosselli; della Chiesa di S. Domenico.
- L'Annunciazione di Matteo Rosselli, da S. Domenico
- La Vergine e Angeli del Sacrestani, da S. Domenico
- La predica di S. Vincenzo di sc.Bolognese del sec. XVIII, da S. Domenico
- S. Orsola e la Vergine di sc. Fiorentina del XVI sec., da S. Margherita
- Angeli adoranti di M. Balassi, da S. Maria della Pietà
- La Sacra Famiglia con S. Teresa del Gherardini, da S. Maria della Pietà.
- Gloria di Angeli e Santi di sc. Fiorentina del sec. XVI, da S. Agostino
- L'Assunta di A. Allori, della Chiesa della Misericordia
-

Le rimanenti hanno pure subito danni più o meno gravi della stessa natura.

Le tavole in genere muffite ed hanno sofferto durante l'asciugamento per sbollature e conseguente caduta di colore. Specialmente l'adorazione del Bambino di sc. Botticelliana, da S. Bartolommeo.
La Croce dipinta di Niccolò Gerini, da S. Domenico.
Fra le sculture di legno particolarmente danneggiate per rotture, con dispersione dei frammenti:

- Il Crocifisso di Sc. Fiorentina decl sec. XV, della Chiesa dell'Oppedale.
- Il Crocifisso pure di sc. Fior. del sec. XV, da S. Francesco
- Il Crocifisso di scuola di Giovanni Pisano, dal Duomo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

compone la raccolta. Nove delle 22 tele strappate dai telai per meglio trasportarle, e arrotolate quindi con la faccia dipinta verso l'interno, sono danneggiate gravemente per la caduta di colore in specie in corrispondenza delle carni dove il colore é più spesso. Tali sono:

- L'Apparizione della Vergine a S. Filippo Neri di Matteo Rosselli della Chiesa di S. Domenico.
- L'Annunciazione di Matteo Rosselli, da S. Domenico
- La Vergine e Angeli del Sacrestani, da S. Domenico
- La predica di S. Vincenzo di sc. Bolognese del sec. XVIII, da S. Domenico
- S. Orsola e la Vergine di sc. Fiorentina del XVI sec., da S. Margherita
- Angeli adoranti di M. Balassi, da S. Maria della Pietà
- La Sacra Famiglia con S. Teresa del Gherardini, da S. Maria della Pietà.
- Gloria di Angeli e Santi di sc. Fiorentina del sec. XVI, da S. Agostino
- L'Assunta di A. Allori, della Chiesa della Misericordia
-

Le rimanenti hanno pure subito danni più o meno gravi della stessa natura.

Le tavole in genere muffite ed hanno sofferto durante l'asciugamento per sbollature e conseguente caduta di colore. Specialmente l'adorazione del Bambino di sc. Botticelliana, da S. Bartolommeo.
La Croce dipinta di Niccolò Gerini, da S. Domenico.
Fra le sculture di legno particolarmente danneggiate per botture, con dispersione dei frammenti:

- Il Crocifisso di Sc. Fiorentina deol sec. XV, della Chiesa dell'Ospedale.
- Il Crocifisso pure di sc. Fior. del sec. XV, da S. Francesco
- Il Crocifisso di scuola di Giovanni Pisano, dal Duomo.

5931

Anche la cornice monumentale intagliata del Crocifisso del Poppi, in S. Domenico, ha subito danni al pari di moltissime altre cornici intagliate pure se rimaste al Barone, perchè malmenate durante lo smassamento. Le opere giacciono ora in maniera tale da garantire la loro ulteriore buona conservazione.

Negli elenchi di consegna anno annotate quelle asportate e quelle danneggiate.

Firenze 16 Ottobre 1944

GIUSEPPE MARCHINI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION
Monuments and Fine Arts Section

RVIII/31/MFAA/11.1 15 Oct 44

SUBJECT: Casa Petrarca in Arezzo.

TO : Director, MFAA Subcommission, Hq, ACC.

1. A request has been addressed to this office by Prof. Mario Salmi, of the University of Florence, likewise Vice-President of the Accademia Petrarca of Arezzo, that the Casa Petrarca, half destroyed by Allied bombardments, be rebuilt by AMG.

2. Prof. Salmi was of course informed that the instructions received by this office were on no account to rebuild or to restore, but only to repair, in order to prevent the damage of war or of neglect from becoming worse.

3. Nonetheless the fact that the Accademia Petrarca is the one cultural institution of Arezzo, and that the capitals and other architectural features of this moderately proportioned building have all been saved make this something of an exceptional case. It would in any case not be amongst the heavier expenditures proposed by this office.

4. The matter is therefore referred to you for decision. In the meantime the undersigned will authorize necessary measures to prevent the collapse of the remaining half of the building and to safeguard the library.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT,
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

Rec'd DW, in DO 23 Oct,
replied that the Casa
Petrarca must receive
same treatment as any
the monuments

5930

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mario Salmi, of the University of Florence, likewise Vice-President of the Accademia Petrarca of Arezzo, that the Casa Petrarca, half destroyed by Allied bombardments, be rebuilt by AMG.

2. Prof. Salmi was of course informed that the instructions received by this office were on no account to rebuild or to restore, but only to repair, in order to prevent the damage of war or of neglect from becoming worse.

3. Nonetheless the fact that the Accademia Petrarca is the one cultural institution of Arezzo, and that the capitals and other architectural features of this moderately proportioned building have all been saved make this something of an exceptional case. It would in any case not be amongst the heavier expenditures proposed by this office.

4. The matter is therefore referred to you for decision. In the meantime the undersigned will authorize necessary measures to prevent the collapse of the remaining half of the building and to safeguard the library.

FREDERICK HARTT,
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

May DW. in DO 23 Oct,
replied that the Casa
Petrarca must receive
same treatment as any
other monument.
B WP
5/5/51

23 Oct 44

5930

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
18 OTT. 1944
FILE No 20021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
Per le Provincie di
PISA, APUANIA, LIVORNO E LUCCA

Relazione sommaria della situazione delle Opere d'arte e dei Monumenti della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di PISA.

E' pervenuta a queste Soprintendenza in data 22 Settembre u.s. la lettera della Direzione Generale del 14 settembre 1944 e la circolare allegata. Già il Professore Brandi, reduce dalla sua visita a PISA compiuta l'11 Settembre u.s., avrà fornito a viva voce alla Direzione Generale, le prime informazioni sulla grave situazione nella quale si tróva la Città di PISA, ed in particolare sui danni che hanno subito i monumenti nel periodo fra il Maggio e il Settembre 1944 durante le azioni belliche e i combattimenti che si sono svolti a cavallo dell'Arno. Una relazione completa sulla situazione degli edifici monumentali non potrà essere compilata che dopo estese ricognizioni in tutto il territorio della Soprintendenza e quando la medesima abbia potuto riorganizzare i servizi e ristabilire le comunicazioni coi vari centri dove risiedono o si presume che risedono tuttora gli Ispettori Onorari.

Anche per la stessa PISA vi è l'impossibilità di accedere a vaste zone della Città tuttora minate e pericolose o separate dalla parte abitata dal corso dell'Arno tuttora privo di ponti.

Per la Città di LIVORNO, l'accesso, essendo ancora vietato, non si possono fornire indicazioni ulteriori rispetto alle costatazioni fatte nel Maggio scorso.

Per la Città di LUCCA posso fin d'ora dare le più rassicuranti notizie giacchè il danno più grave ivi constatato, prodotto da un proiettile d'artiglieria, è lo sfondamento della volta della terza campata della navata sinistra del Duomo di San Martino, senza danno apprezzabile per le opere d'arte e per il sottostante tempietto del Volto Santo.

Nei luoghi fin'ora visitati dal sottoscritto si nota in generale che tutte le torri campanarie sono state fatte saltare dal-

Declassified E.O. 12356 Sec.3.3/NND No. 785016

E' pervenuta a questa Soprintendenza in data 22 Settembre u.s. la lettera della Direzione Generale del 14 settembre 1944 e la circolare allegata. Già il Professore Brandi, reduce dalla sua visita a PISA compiuta l'11 Settembre u.s., avrà fornito a viva voce alla Direzione Generale, le prime informazioni sulla grave situazione nella quale si trova la Città di PISA, ed in particolare sui danni che hanno subito i monumenti nel periodo fra il Maggio e il Settembre 1944 durante le azioni belliche e i combattimenti che si sono svolti a cavallo dell'Arno. Una relazione completa sulla situazione degli edifici monumentali non potrà essere compilata che dopo estese ricognizioni in tutto il territorio della Soprintendenza e quando la medesima abbia potuto riorganizzare i servizi e ristabilire le comunicazioni coi vari centri dove risiedono o si presume che risedono tuttora gli Ispettori Onorari.

Anche per la stessa PISA vi è l'impossibilità di accedere a vaste zone della Città tuttora minate e pericolose o separate dalla parte abitata dal corso dell'Arno tuttora privo di ponti.

Per la Città di LIVORNO, l'accesso, essendo ancora vietato, non si possono fornire indicazioni ulteriori rispetto alle costatazioni fatte nel Maggio scorso.

Per la Città di LUCCA posso fin d'ora dare le più rassicuranti notizie giacchè il danno più grave ivi constatato, prodotto da un proiettile d'artiglieria, è lo sfondamento della volta della terza campata della navata sinistra del Duomo di San Martino, senza danno apprezzabile per le opere d'arte e per il sottostante tempietto del Volto Santo.

Nei luoghi fin'ora visitati dal sottoscritto si nota in generale che tutte le torri campanarie sono state fatte saltare dalle truppe tedesche in ritirata con gravi danni per la perdita delle torri stesse, per la ripercussioni sugli edifici delle chiese adiacenti come a San Pietro a Grado, dove l'importante torre campanaria, alta trentasei metri, è stata fatta saltare con una mina posta alla base. La torre crollando ha investito l'angolo sud-occidentale della Chiesa trascinandolo nella caduta, mentre la navata maggiore adorna di due cicli di affreschi del sec. XIII è rimasta scoperchiata e necessita provvedere immediatamente alla ricopertura.

20081

5999

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Danni gravi hanno subito i centri monumentali delle due Città di PISA e LIVORNO, in seguito a bombardamento aerei dei mesi di Maggio e Giugno. A LIVORNO è andato completamente distrutto il Duomo, e gravi danni ha subito la Piazza antistante circondata da palazzi coevi. Altri danni al centro monumentale non è stato possibile constatare, ma si ritiene che essi siano ingenti. Non appena sarà possibile accedere alla Città, ciò si spera possa avvenire entro il mese di Ottobre, si procederà ad una ricognizione sistematica.

In PISA oltre all'abbattimento dei Ponti, avvenuto nei giorni 20-21-22 Giugno, gravi distruzioni sono state provocate negli stessi giorni alla Chiesa di San Michele in Borgo, alla Chiesa del Carmine, al Museo Civico, alla Chiesa di Santa Cecilia, ed in altri luoghi, fra i quali nella monumentale strada di Borgo Stretto della quale alcuni palazzi sono stati abbattuti da bombe e altri minati dai tedeschi. Durante la sosta di quarantacinque giorni del fronte di guerra sull'Arno il cannoneggiamento dell'artiglieria ha provocato il grave incendio del Camposanto Monumentale (il 27 Luglio), sul quale si invia una relazione dettagliata a parte, ed estesi danni a quasi tutti gli edifici monumentali e chiese, colpiti qual più qual meno da granate esplosive; a cominciare dal Duomo sui tetti del quale sono caduti tre colpi, il Campanile e il Battistero che hanno subito lievi danni; San Michele degli Scalzi gravemente danneggiato; San Matteo; Santa Caterina e San Francesco col tetto parzialmente sfondato; San Frediano; San Piero in Vinculis; Santa Marta; San Nicola; quasi tutte parzialmente scoperchiate.

I lung'Arno hanno essi pure subito i più gravi danni e per gran parte sono tuttora inaccessibili per le molte mine collocate nelle case e nei negozi.

Il Palazzo Reale è stato ulteriormente colpito da bombe e quasi tutti i palazzi della riva sinistra e della riva destra hanno avuto colpi di artiglieria o sono stati demoliti dal bombardamento dei ponti come il Palazzo Medici attualmente sede della Prefettura, il Palazzo dei Consoli del Mare completamente crollato, il Palazzo Prini in parte crollato, il Palazzo di Giustizia prospicente il Ponte di Mezzo (ex sede della Prefettura) in gran parte crollato con la torre dell'orologio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In PISA oltre all'abbattimento dei Ponti, avvenuto nei giorni 20-21-22 Giugno, gravi distruzioni sono state provocate negli stessi giorni alla Chiesa di San Michele in Borgo, alla Chiesa del Carmine, al Museo Civico, alla Chiesa di Santa Cecilia, ed in altri luoghi, fra i quali nella monumentale strada di Borgo Stretto della quale alcuni palazzi sono stati abbattuti da bombe e altri minati dai tedeschi. Durante la sosta di quarantacinque giorni del fronte di guerra sull'Arno il cannoneggiamento dell'artiglieria ha provocato il grave incendio del Camposanto Monumentale (il 27 Luglio), sul quale si invia una relazione dettagliata a parte, ed estesi danni a quasi tutti gli edifici monumentali e chiese, colpiti qual più qual meno da granate esplosive; a cominciare dal Duomo sui tetti del quale sono caduti tre colpi, il Campanile e il Battistero che hanno subito lievi danni; San Michele degli Scalzi gravemente danneggiato; San Matteo; Santa Caterina e San Francesco col tetto parzialmente sfondato; San Frediano; San Piero in Vinculis; Santa Marta; San Nicola; quasi tutte parzialmente scoperchiate.

I lung'Arno hanno essi pure subito i più gravi danni e per gran parte sono tuttora inaccessibili per le molte mine collocate nelle case e nei negozi.

Il Palazzo Reale è stato ulteriormente colpito da bombe e quasi tutti i palazzi della riva sinistra e della riva destra hanno avuto colpi di artiglieria o sono stati demoliti del bombardamento dei ponti come il Palazzo Medici attualmente sede della Prefettura, il Palazzo dei Consoli del Mare completamente crollato, il Palazzo Prini in parte crollato, il Palazzo di Giustizia prospiciente il Ponte di Mezzo (ex sede della Prefettura) in gran parte crollato con la torre dell'orologio.

La Città-della e la Torre, fatte saltare da truppe tedesche e così pure danneggiati meno gravemente sui lung'Arno molti altri palazzi fra i quali il Palazzo Toscanelli (sede dell'Archivio di Stato), il Palazzo Lanfreducci detto alla Giornata, il Palazzo Puntoni (in Via Santa Maria) etc.

L'elenco dolorosamente lungo, comprenderà anche case tipiche del sec. XII e XIII e interi angoli caratteristici della Città.

5928

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ma la sua compilazione richiederà molto tempo dovendosi praticamente aggiornare l'elenco degli edifici monumentali della Città e della Provincia, nonchè rivedere, a titolo di controllo, tutte le schede delle opere d'arte mobili. A questo proposito però informo che a causa della tempestiva remozione dalle Città di quanto di questo patrimonio si riteneva necessario rimuovere, le perdite sono limitatissime e direi insignificanti. Perchè si possa completare, coi dati dei danni prodotti dai bombardamenti aerei anteriormente al Maggio 1944, il quadro della situazione, quale si è fatto finora, invio in copia la relazione, a suo tempo compilata, sui lavori di protezione antiaerea e sui danni da lamentarsi nelle due Città più gravemente colpite.

Il lavoro cui attende attualmente la Soprintendenza ha per scopo oltre che le provvisorie protezioni agli affreschi del Campo santo e l'intervento di massima urgenza per la fermatura di parti pericolanti degli affreschi, anche la esecuzione di preventivi per le riparazioni urgenti agli edifici monumentali maggiormente danneggiati.

In particolare sono già state completate le riparazioni al tetto del Duomo di Pisa e si darà quanto prima inizio ai lavori della copertura della navata principale di San Piero a Grado, mentre sono avanzate le trattative per l'inizio dei lavori alla Chiesa Nazionale dei Cavalieri di Santo Stefano, gravemente danneggiata, dal crollo di una parte del campanile e da esplosioni vicine.

Da parte dell'Ufficio del Genio Civile di PISA sono in corso gli appalti per alcuni lavori di smassamento di macerie e riparazioni sommarie alle chiese. In relazione a quanto è espresso nella circolare della Direzione Generale in data 4 Agosto 1944 la Soprintendenza svolge e svolgerà attiva azione intesa a salvaguardare l'interesse delle opere d'arte danneggiate contro azioni affrettate o incuranti dell'interesse artistico di strade e case ma deve far presente a codesta Commissione Alleata ed alla Direzione Generale la necessità di fare assegnare direttamente alla Soprintendenza i fondi necessari ai restauri di carattere più delicato ad evitare gravissime ed estese contraffazioni al patrimonio monumentale della Città in gran parte bisognoso di restauri.

Devo far presente altresì la necessità di fornire alla Soprintendenza i fondi necessari per il pagamento dei debiti con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

è fatto finora, invio in copia la relazione, a suo tempo compilata, sui lavori di protezione antiaerea e sui danni da lamentarsi nelle due Città più gravemente colpite.

Il lavoro cui attende attualmente la Soprintendenza ha per scopo oltre che le provvisorie protezioni agli affreschi del Campo santo e l'intervento di massima urgenza per la fermatura di parti pericolanti degli affreschi, anche la esecuzione di preventivi per le riparazioni urgenti agli edifici monumentali maggiormente danneggiati.

In particolare sono già state completate le riparazioni al tetto del Duomo di Pisa e si darà quanto prima inizio ai lavori della copertura della navata principale di San Piero a Grado, mentre sono avanzate le trattative per l'inizio dei lavori alla Chiesa Nazionale dei Cavalieri di Santo Stefano, gravemente danneggiata, dal crollo di una parte del campanile e da esplosioni vicine.

Da parte dell'Ufficio del Genio Civile di PISA sono in corso gli appalti per alcuni lavori di smassamento di macerie e riparazioni sommarie alle chiese. In relazione a quanto è espresso nella circolare della Direzione Generale in data 4 Agosto 1944 la Soprintendenza svolge e svolgerà attiva azione intesa a salvaguardare l'interesse delle opere d'arte danneggiate contro azioni affrettate o incuranti dell'interesse artistico di strade e case ma deve far presente a codesta Commissione Alleata ed alla Direzione Generale la necessità di fare assegnare direttamente alla Soprintendenza i fondi necessari ai restauri di carattere più delicato ad evitare gravissimo ed estese contraffazioni al patrimonio monumentale della Città in gran parte bisognoso di restauri.

Devo far presente altresì la necessità di fornire alla Soprintendenza i fondi necessari per il pagamento dei debiti contratti per le opere di protezione antiaerea nel periodo giugno 1943 maggio 1944 non mai pervenuti per cause varie, in tempo utile. Tali debiti ammontano a £. 1.800.000 circa e diminuiscono naturalmente le attuali possibilità di lavoro della Soprintendenza.

5927

IL SOPRINTENDENTE
f.to
(Arch. Ing. Piero SANPAOLESI)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.SOPRINTENDENZA
AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Provincie di
PISA; APUANIA, LIVORNO E LUCCA

Calci 7 Giugno 1944

Prot. n. 658/447 Posiz. D.67

Oggetto: Livorno: relazione dei danni causati dal bombardamento del 19 Maggio 1944

AL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
Direzione Generale delle Arti
POSTA CIVILE 332

Si comunica che nel bombardamento del 19 maggio u.s. è stato gravemente danneggiato il centro di Livorno. Degli edifici colpiti il più gravemente devastato è il Duomo, nonchè l'attigua compagnia e chiesa di Santa Giulia. Da informazioni verbali pervenute a questa Soprintendenza, dato che non si possono compiere sopraluoghi nella zona evacuata della Città, resulta che parte della facciata, tutto il pregevolissimo soffitto in legno, nonchè l'altare maggiore sono stati gravemente colpiti.

Così pure è crollato l'Oratorio di Santa Giulia. Il Duomo, pure non rappresentando nel suo complesso, dovuto all'Architetto Pierone, più che la caratteristica di una costruzione imponente senza grandi doti di originalità, era decorato di un portico esterno in marmo il cui disegno si vuole attribuire all'Architetto inglese Inigo Jones e risale al 1605.

Altri danni si presume siano stati arrecati al complesso della Piazza Vittorio Emanuele II°, antistante il Duomo, costituente un notevole esempio di urbanistica, sia per la disposizione planimetrica, sia per gli edifici che sorgono sul perimetro, tutti o quasi, di identica forma. Come ho già detto l'accesso alla Città evacuata non è permesso e daltronde, data la situazione determinatasi in queste ultime settimane, la Soprintendenza non ha più a sua disposizione mezzi di trasporto necessari per provvedere al ricupero degli elementi e delle parti decorative

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
Direzione Generale delle Arti
POSTA CIVILE 332

Si comunica che nel bombardamento del 19 maggio u.s. è stato gravemente danneggiato il centro di Livorno. Degli edifici colpiti il più gravemente devastato è il Duomo, nonchè l'attigua compagnia e chiesa di Santa Giulia. Da informazioni verbali pervenute a questa Soprintendenza, dato che non si possono compiere sopraluoghi nella zona evacuata della Città, resulta che parte della facciata, tutto il pregevolissimo soffitto in legno, nonchè l'altare maggiore sono stati gravemente colpiti.

Così pure è crollato l'Oratorio di Santa Giulia. Il Duomo, pure non rappresentando nel suo complesso, dovuto all'Architetto Pierone, più che la caratteristica di una costruzione imponente senza grandi doti di originalità, era decorato di un portico esterno in marmo il cui disegno si vuole attribuire all'Architetto inglese Inigo Jones e risale al 1605.

Altri danni si presume siano stati arrecati al complesso della Piazza Vittorio Emanuele II°, antistante il Duomo, costituente un notevole esempio di urbanistica, sia per la disposizione planimetrica, sia per gli edifici che sorgono sul perimetro, tutti o quasi, di identica forma. Come ho già detto l'accesso alla Città evacuata non è permesso e daltronde, data la situazione determinatasi in queste ultime settimane, la Soprintendenza non ha più a sua disposizione mezzi di trasporto necessari per provvedere al ricupero degli elementi e delle parti decorative danneggiate da conservare a testimonianza della forma dell'edificio e per il suo restauro. Ho perciò pregato l'Ufficio del Genio Civile di LIVORNO di voler compiere direttamente tale lavoro, informandone la Soprintendenza.

5926

Per copia conforme all'Originale
il SOPRINTENDENTE
F.to Arch. Ing. Paolo SANPAOLESI

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION
Monuments and Fine Arts Section

RVIII/31/MFAA/10.1 15 Oct 44

SUBJECT: Further Report on Castelfiorentino, San Gimignano, Colle Val d'Elsa, Siena.

TO : SCAO, AMG, V Army.

Civil Affairs, Commission
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
18 OTT. 1944
FILE No

1. CASTELFIORENTINO. Visited 9 Oct 44. S. Verdiana, not previously reported on, found drenched with rain through broken roof. Interesting late baroque frescoed ceiling being spotted by rainwater. Fine Trecento Madonna, brought down from the Pieve on the hill in good condition. Magnificent series of illuminated Choral manuscripts, originally in S. Verdiana, had been taken to the Pieve at the time of the bombardments of Castelfiorentino. Pieve got hit by shell fire, and all the manuscripts were buried under the rubble of the destroyed roof. The devoted Parroco, however, got the MSS out and brought them down to S. Verdiana in almost perfect condition. A superb series, the more surprising for their environment of drying grapes in the parish house attic.

2. S. Francesco. Hole in roof already repaired. Fine Giotteesque Madonna safe, but in need of attention, due to blistered paint.

3. Madonna della Tosse. This amusing little chapel on a country road, dedicated to Our Lady of the Cough, is completely frescoed by Gozzoli and his pupils, and rather nicely at that. Intact.

4. SAN GIMIGNANO. Repairs proceeding, but far from complete. In the Collegiata, the roof has been more than half redone, but the water comes in torrents through the open portion of the roof, and endangers the decorations within. Undersigned had talks with Communal Engineer Simonelli and with Sindaco, and the trouble seems to be that the tiles have to come from Sinalunga, and ford several rivers on the way, with the result that very few truckloads arrive in bad weather. But both Simonelli and the Sindaco have promised that 1 000 tiles will go to the Collegiata out of the next truckloads.

5. Parroco of the Collegiata also much worried about glass, particularly for the oculus window above the Gozzoli fresco. A hurried trip through his museum and through the Comunal Museum disclosed large numbers of empty glass cases, serving no useful purpose. [illegible] that this glass be removed, cut up, and put into

5925

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

previously reported on, found drenched with rain through broken roof. Interesting late baroque frescoed ceiling being spotted by rainwater. Fine Trecento Madonna, brought down from the Pieve on the hill in good condition. Magnificent series of illuminated Choral Manuscripts, originally in S. Verdiana, had been taken to the Pieve at the time of the bombardments of Castelfiorentino. Pieve got hit by shell fire, and all the manuscripts were buried under the rubble of the destroyed roof. The devoted Parroco, however, got the MSS out and brought them down to S. Verdiana in almost perfect condition. A superb series, the more surprising for their environment of drying grapes in the parish house attic.

2. S. Francesco. Hole in roof already repaired. Fine Giotteesque Madonna safe, but in need of attention, due to blistered paint.

3. Madonna della Tosse. This amusing little chapel on a country road, dedicated to Our Lady of the Cough, is completely frescoed by Gozzoli and his pupils, and rather nicely at that. Intact.

4. SAN GIMIGNANO. Repairs proceeding, but far from complete. In the Collegiata, the roof has been more than half redone, but the water comes in torrents through the open portion of the roof, and endangers the decorations within. Undersigned had talks with Comunal Engineer Simonelli and with Sindaco, and the trouble seems to be that the tiles have to come from Sinalunga, and ford several rivers on the way, with the result that very few truckloads arrive in bad weather. But both Simonelli and the Sindaco have promised that 1 000 tiles will go to the Collegiata out of the next truckloads.

5. Parroco of the Collegiata also much worried about glass, particularly for the oculus window above the Gozzoli fresco. A hurried trip through his museum and through the Comunal Museum disclosed large numbers of empty glass cases, serving no useful purpose. Suggested therefore that this glass be removed, cut up, and put into the windows of the Collegiata.

5925

6. The fresco of the Marriage in Cana, by Barna da Siena, has already been consolidated and some of the missing pieces replaced. The damage is not nearly as bad as had at first been believed. In the process of restoration a small drawing by Barna of a figure for the fresco came to light, and is in the center of the damaged area. Of great importance, as Trecento drawings are rare.

7. The restorer has started work on the Crucifixion by Barna, but so far the work has not advanced beyond the initial stages of building the scaffold and numbering the stones before that section of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the wall is dismantled and rebuilt. All the fragments have been collected. Work will also have to be done on the Paradise of Taddeo di Bartolo.

8. Palazzo Comunale already re-roofed in all sections above frescoes. Smashed window will be walled up. Fragments of 13th century hunt frescoes have already been collected and can be put together later. Undersigned insisted that pictures walled up in tower be freed for examination, and that pictures from the Collegiata Museum be transferred to dry rooms in the Palazzo Comunal.

9. POGGIBONSI, visited 10 Oct 44. Church of S. Lucchese, not previously seen by an MFAA officer, was struck by an English shell night of 7-8 July, and roof being in very dry condition caught fire and burned to the last scrap. The flames caught also a fine 14th century polyptych of the school of Orcagna, then on the high altar, a splendid early 15th century polychromed wood statue of the Madonna and Child, and a Noli Me Tangere by Raffaellino del Garbo and consumed them utterly.

10. The church presented a pathetic spectacle, open completely to the sky, and awash with rain. Frescoes attributed to Paolo di Giovanni Fei and other series attributed to Taddeo Gaddi are unharmed, but measures to protect them must be taken at once. Unde signed has already approved the preventivo and Supt. Niccoli is going ahead trying to get a Ditta to undertake the job.

11. Luckily the magnificent dark wood Gothic cabinets in the sacristy, with their 17 bright little miniatures of apostles and saints by Ugolino da Siena, are intact.

12. SIENA. Deposits of paintings at Monte Oliveto and Arcano inspected with Niccoli and Carli, and found all in order. Statues in bronze removed from deposit under the Duomo very well cleaned by order of Niccoli, and in beautiful condition. Big exhibition of Sinese art at the Accademia planned in the near future by the undersigned, as soon as transport arangements can be made.

13. Hospital of S. Maria della Scala. The Vecchietta frescoes in the Sala di San Paolo are in very bad condition and protective measures must be taken if they are not to fall off the walls and ceiling. Niccoli has been asked to prepare a preventivo.

14. Osservanza. It is planned to make up certain portions of the wrecked church and to protect the walls from disintegration by a covering of tiles along the top of the wall. Also the rubble wil[illegible] destroyed stucchi, and the

5924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the wall is dismantled and rebuilt. All the fragments have been collected. Work will also have to be done on the Paradise of Taddeo di Bartolo.

8. Palazzo Communale already re-roofed in all sections above frescoes. Smashed window will be walled up. Fragments of 13th century hunt frescoes have already been collected and can be put together later. Undersigned insisted that pictures walled up in tower be freed for examination, and that pictures from the Collegiata Museum be transferred to dry rooms in the Palazzo Comunal.

9. POGGIBONSI, visited 10 Oct 44. Church of S. Lucchese, not previously seen by an MFAA Officer, was ~~struck~~ by an English shell night of 7-8 July, and roof being in very dry condition caught fire and burned to the last scrap. The flames caught also a fine 14th century polyptych of the school of Orcagna, then on the high altar, a splendid early 15th century polychromed wood statue of the Madonna and Child, and a Noli Me Tangere by Raffaellino del Garbo and consumed them utterly.

10. The church presented a pathetic spectacle, open completely to the sky, and awash with rain. Frescoes attributed to Paolo di Giovanni Fei and other series attributed to Taddeo Gaddi are unharmed, but measures to protect them must be taken at once. Unde signed has already approved the preventivo and Supt. Niccoli is going ahead trying to get a Ditta to undertake the job.

11. Luckily the magnificent dark wood Gothic cabinets in the sacristy, with their 17 bright little miniatures of apostles and saints by Ugolino da Siena, are intact.

12. SIENA. Deposits of paintings at Monte Oliveto and Arceno inspected with Niccoli and Carli, and found all in order. Statues in bronze removed from deposit under the Duomo very well cleaned by order of Niccoli, and in beautiful condition. Big exhibition of Sienese art at the Accademia planned in the near future by the undersigned, as soon as transport arrangements can be made.

13. Hospital of S. Maria della Scala. The Vecchietta frescoes in the Sala di San Paolo are in very bad condition and protective measures must be taken if they are not to fall off the walls and ceiling. Niccoli has been asked to prepare a preventivo.

14. Osservanza. It is planned to shore up certain portions of the wrecked church and to protect the walls from disintegration by a covering of tiles along the top of the wall. Also the rubble will 5924
[illegible] and examined for fragments of the destroyed stucchi, and the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. POGGIBONSI, visited 10 Oct 44. Church of S. Lucchese, not previously seen by an MFAA Officer, was struck by an English shell night of 7-8 July, and roof being in very dry condition caught fire and burned to the last scrap. The flames caught also a fine 14th century polyptych of the school of Orcagna, then on the high altar, a splendid early 15th century polychromed wood statue of the Madonna and Child, and a Noli Me Tangere by Raffaellino del Garbo and consumed them utterly.

10. The church presented a pathetic spectacle, open completely to the sky, and awash with rain. Frescoes attributed to Paolo di Giovanni Fei and other series attributed to Taddeo Gaddi are unharmed, but measures to protect them must be taken at once. Undersigned has already approved the preventivo and Supt. Niccoli is going ahead trying to get a Ditta to undertake the job.

11. Luckily the magnificent dark wood Gothic cabinets in the sacristy, with their 17 bright little miniatures of apostles and saints by Ugolino da Siena, are intact.

12. SIENA. Deposits of paintings at Monte Oliveto and Arceno inspected with Niccoli and Carli, and found all in order. Statues in bronze removed from deposit under the Duomo very well cleaned by order of Niccoli, and in beautiful condition. Big exhibition of Sienese art at the Accademia planned in the near future by the undersigned, as soon as transport arrangements can be made.

13. Hospital of S. Maria della Scala. The Vecchietta frescoes in the Sala di San Paolo are in very bad condition and protective measures must be taken if they are not to fall off the walls and ceiling. Niccoli has been asked to prepare a preventivo.

14. Osservanza. It is planned to shore up certain portions of the wrecked church and to protect the walls from disintegration by a covering of tiles along the top of the wall. Also the rubble will be cleared and searched for fragments of the destroyed stucchi, and the pieces of the Della Robbia altars taken out of the damp cellar and arranged properly on the floor. It should eventually be possible for the Sienese to rebuild this church exactly as it was, perhaps even better as the ugly late dome has come away, showing that underneath was a much more interesting 15th century dome covered with scales of brick.

15. The inspections described in above report took four days, on account of the desperate condition of the roads, from which all bailey bridges have been removed; and where wooden bridges have only been built along the principal highways.

Copy to: RC Toscana
RC Siena
[illegible]/C

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT,
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

5924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C O N F I D E N T I A L

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489084, ext. 442 & 664; 478480)

20084/MFAA

15 October 1944

Subject : La Verna Sanctuary.

To : HQ, TOSCANA Region, attn. MFAA Officer (Lt. Hartt).

The report transcribed hereunder is forwarded, for information, in amplification of that contained in para. 10 of your AFHQ/51/MFAA/10.2 of 14 Sept 44.

ERNEST T. DEWALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
File 20150.

Excerpt from Appendix 6 to "Conditions in Liberated Italy", No. 36 (2 Oct 44), published by AFHQ, PWB:

The Curia Generale dei Frati Minori (Little Brothers of St. Francis) have received precise information as to the damage done to the famous Franciscan Sanctuary. At the beginning of August, as the war front advanced, refugees fled to the woods and to the Sanctuary. In a short time, La Verna became the center of one of the most furious battles and shells hit the hall which leads from the Basilica to the little Church where St. Francis received the Stigmata. In the hall of the Stigmata, various frescoes by Feocio Bacci, which portray the life of St. Francis, were also destroyed as well as a painting on wood of the Della Robbia school.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478430)

20081/MFAA 15 October 1944

Subject : La Verna Sanctuary.

To : HQ, TOSCANA Region, attn. MFAA Officer (Lt. Hartt).

The report transcribed hereunder is forwarded, for information, in amplification of that contained in para. 10 of your AFHQ/31/MFAA/10.2 of 14 Sept 44.

AUGUST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
File 20150.

Excerpt from Appendix 6 to "Conditions in Liberated Italy",

No. 36 (2 Oct 44), published by AFHQ, G-5:

The Curia Generale dei Frati Minori (Little Brothers of St. Francis) have received precise information as to the damage done to the famous Franciscan Sanctuary. At the beginning of August, as the war front advanced, refugees fled to the woods and to the Sanctuary. In a short time, La Verna became the center of one of the most furious battles and shells hit the hall which leads from the Basilica to the little Church where St. Francis received the Stigmata. In the hall of the Stigmata, various frescoes by Baccio Bacci, which portray the life of St. Francis, were also destroyed as well as a painting on wood of the Della Robbia school.

CONFIDENTIAL 5923

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

2008i/MFAA

15 October 1944

Subject : La Verna Sanctuary.

To : MD, TOSCANA Region, attn. MFAA Officer (Lt. Hartt).

The report transcribed hereunder is forwarded, for information, in amplification of that contained in para. 10 of your AFHQ/31/MFAA/10.2 of 14 Sept 44.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
File 20150.

Excerpt from Appendix 6 to "Conditions in Liberated Italy",

No. 36 (2 Oct 44), published by AFHQ, G-5:

The Curia Generale dei Frati Minori (Little Brothers of St. Francis) have received precise information as to the damage done to the famous Franciscan Sanctuary. At the beginning of August, as the war front advanced, refugees fled to the woods and to the Sanctuary. In a short time, La Verna became the center of one of the most furious battles and shells hit the hall which leads from the Basilica to the little Church where St. Francis received the Stigmata. In the hall of the Stigmata, various frescoes by Paccio Bacci, which portray the life of St. Francis, were also destroyed as well as a painting on wood of the Della Robbia school.

CONFIDENTIAL

5923

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11

8 October 1944.

Subjects: Inspection of Archives at MONTECATINI, MASSA COZZILE and MONTALE, and POGGIO A CAIANO; 7 October 1944.

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. MONTECATINI.

Montecatini Alto is one of the oldest Comunes in the Province and its oldest records are of the 13th century. Now however, it is a dependency of Montecatini Terme, and its Archivio Comunale has been transferred to the latter place. The Segretario stated that it had been neither damaged nor disturbed.

2. MASSA COZZILE.

Another very ancient Comune, not noticed in MFAA List of Archive Repositories but considered valuable by Dr. Santoli of Pistoia. The most ancient documents from the Archivio Comunale are now in the Archivio di Stato at FLORENCE (moved about 30 years ago), but some of 13th century date remain, and from the 15th century the Archivio is very complete and interesting. It is in good order and condition and an object of local pride. Slight damage by mine to roof of Archivio (in Municipio) was promptly repaired. Seen with Archivista Comunale.

3. MONTALE

Also mentioned by Dr. Santoli. A torpid and unsatisfactory place; much time wasted in hunting up sleepy officials; Archivio Comunale finally seen with the Prosindaco, the village idiot, and a young lady who was found inside one of the rooms when it was unlocked. Earliest document of 15th century; complete series from 16th century; not damaged or disturbed; door damaged and lock missing in principal room (on top floor of Municipio).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. MONTECATINI.

Montecatini Alto is one of the oldest Comune in the Province and its oldest records are of the 13th century. Now however, it is a dependency of Montecatini Terme, and its Archivio Comunale has been transferred to the latter place. The Segretario stated that it had been neither damaged nor disturbed.

2. MASSA COZZILE.

Another very ancient Comune, not noticed in MFAA List of Archive Repositories but considered valuable by Dr. Santoli of Pistoia. The most ancient documents from the Archivio Comunale are now in the Archivio di Stato at FLORENCE (moved about 30 years ago), but some of 13th century date remain, and from the 15th century the Archivio is very complete and interesting. It is in good order and condition and an object of local pride. Slight damage by mine to roof of Archivio (in Municipio) was promptly repaired. Seen with Archivista Comunale.

3. MONTALE

Also mentioned by Dr. Santoli. A torpid and unsatisfactory place: much time wasted in hunting up sleepy officials; Archivio Comunale finally seen with the Prosindaco, the village idiot, and a young lady who was found inside one of the rooms when it was unlocked. Earliest document of 15th century; complete series from 16th century; not damaged or disturbed; door damaged and lock missing in principal room (on top floor of Municipio).

4. POGGIO A CAIANO.

5922

The most important series from the Archivio di Stato at FLORENCE are in the Villa Reale here. Dr. Camerani, of the Archivio di Stato, was taken there by MFAA Officer and spent a day checking the deposit. He reports that all the packing-cases are present and intact, but that the loose volumes, etc. have been thrown into great disorder and cannot be properly checked until they are returned to the Archivio. He does not, however, consider that there has been any loss.

/s/ R.H. Ellis,
/t/ R.H. ELLIS, Capt., RNP
MFAA Officer, AMG 5 Army

Copy to: R.C., Tuscany Region,
(attn. Lt. Hartt)
P.C., PISTOIA, P.C. FLORENCE
Director MFAA S/C, HQ ACC.
Captain Keller

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 8 October 1944

Subject: MFAA report - PIETRASANTA, CAMAIORE, SERRAVEZZA, PISA, holdings PRINCE FELIX of LUXEMBOURG.

To : SCAO, 5th Army.

PIETRASANTA - Cathedral (S. Martino)

1. Visited 7 Oct. 1944. Campanile as intact. One hole in cupola over high altar (10' x 10') caused by a projectile 5 Oct 1944 - 2100 hours. This will need repairs at earliest moment, as it endangers frescoes and high altar below. There are a few shell fragment holes inside the church, and a few small bits of glass out of the rose window. On the right side of the Cathedral lower mouldings and steps hit by another shell; easily repaired. Bomb hit on Parish house.

2. S. Agostino. No damage. 14th century church remade in later Renaissance.

3. Church Misericordia. Hit by two unexploded shells. Small damage.

4. Fortezza. No damage at all.

5. Rocca. Up back of the town on the mountain. Already a ruin and no hits.

6. Up to 7 Oct. 1944 damage in PIETRASANTA is relatively slight. The town is still under fire however, and the possibility of further ruin is still present.

SERRAVEZZA.

7. Still under fire. Undersigned told by a partisan that, though there is much damage in the town from shelling and bombs, the Palazzo Medico is still intact. Partisan had seen the Palace 6 Oct. 1944. Church San Lorenzo had hit. SS. Annunziata totally

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PIETRASANTA - Cathedral (S. Martino)

1. Visited 7 Oct. 1944. Campanile is intact. One hole in cupola over high altar (10' x 10') caused by a projectile 5 Oct 1944 - 2100 hours. This will need repairs at earliest moment, as it endangers frescoes and high altar below. There are a few shell fragment holes inside the church, and a few small bits of glass out of the rose window. On the right side of the Cathedral lower mouldings and steps hit by another shell; easily repaired. Bomb hit on Parish house.

2. S. Agostino. No damage. 14th century church remade in later Renaissance.

3. Church Misericordia. Hit by two unexploded shells. Small damage.

4. Fortezza. No damage at all.

5. Rocca. Up back of the town on the mountain. Already a ruin and no hits.

6. Up to 7 Oct. 1944 damage in PIETRASANTA is relatively slight. The town is still under fire however, and the possibility of further ruin is still present.

SERRAVEZZA.

7. Still under fire. Undersigned told by a partisan that, though there is much damage in the town from shelling and bombs, the Palazzo Medico is still intact. Partisan had seen the Palace 6 Oct. 1944. Church San Lorenzo had hit, SS. Annunziata totally destroyed.

CAMAIORE.

8. Town not hard hit by the war.

5921

9. The Tapestry of the Confraternità del SS. Sacramento noted in Protected Monuments No. 4, is safe. Monsignore Marcusoi was unwilling to tell undersigned where it was. Undersigned did notice Canonico Bianchi who is honorary inspector for the Supt. of Monuments, Pisa Province, who might have given the location of the tapestry. Some other objects of the little

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Museum in the house of the Confraternity, including a statute of school of Civitali, are safe, walled up with the tapestry - wherever it be. The wall was built with small air vents in it for temperature and humidity. Tapestry was packed well with napthalene and placed rolled in a box. As soon as repairs can be made it is desirable to unpack it and hang it again. Objects from Museum are not all in one place.

10. San Michele. All destroyed except for apse.

11. La Pieve, S. Giovanni Battista. A Romanesque church, is still intact.

PROPERTIES of PRINCE FELIX of LUXEMBOURG.

12. Villa Pianore, (once called, della Duchessa)

a. Villa occupied from 11 Sept. 1943 successively by German tank troops who raised the devil in the Villa, German Navy which treated it well, the troops of the Herman Goering Division who followed them, then it was for a month (July to August 1944) a German Hospital. In August 1944 the SS Troops come and used it very badly.

b. The Germans took much stuff of all kinds - fine furniture, pictures not of great value but important, books, trinkets, etc. The Villa was throughly sacked. Some furniture remains and some pictures. In the basement is a large collection of frames, pictures gone. Bathroom fixtures were stripped. Many pictures removed from frames ready to be taken away apparently. The walls of the best rooms were not harmed except in one instance, that of a roomed lined with decorated leather. Here a large piece was cut staff to make some shoes for one Neris Corsetti, detta "Anna", a "cousin" of some of the SS troops.

c. In the attic the Library and Archives of the Bourbons is scattered about and in bad shape. Furniture and swords, hauberks and shields, were piled into rooms by the Custodian. Germans ransacked it all, cut holes in mattresses, broke furniture, left old mouldy bread, other food, etc. about. Signs in German indicate the presence of a command here. Carpets for the stairs and some rooms are gone.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. La Pieve, S. Giovanni Battista. A Romanesque church, is still intact.

PROPERTIES of PRINCE FELIX of LUXEMBOURG.

12. Villa Pianore, (once called, della Duchessa)

a. Villa occupied from 11 Sept. 1943 successively by German tank troops who raised the devil in the Villa, German Navy which treated it well, the troops of the Herman Goering Division who followed them, then it was for a month (July to August 1944) a German Hospital. In August 1944 the SS Troops came and used it very badly.

b. The Germans took much stuff of all kinds - fine furniture, pictures not of great value but important, books, trinkets, etc. The Villa was throughly sacked. Some furniture remains and some pictures. In the basement is a large collection of frames, pictures gone. Bathroom fixtures were stripped. Many pictures removed from frames ready to be taken away apparently. The walls of the best rooms were not harmed except in one instance, that of a roomed lined with decorated leather. Here a large piece was cut staff to make some shoes for one Maria Corsetti, detta "Anna", a "cousin" of some of the SS troops.

c. In the attic the Library and Archives of the Bourbons is scattered about and in bad shape. Furniture and swords, hauberks and shields, were piled into rooms by the Custodian. Germans ransacked it all, cut holes in mattresses, broke furniture, left old mouldy bread, other food, etc. about. Signs in German indicate the presence of a command here. Carpets for the stairs and some rooms are gone.

d. The best of the book collection and Archives collection were not removed before the appearance of the Germans, to a place of safety.

5920

13. Villa Latina.

a. Undersigned after viewing the Villa Pianore went to see this villa and the Principessa Aricia di Borbone, sister

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775016

of Lita of Austria. She, from a childhood tragedy is very deaf and almost incoherent. An old lady, an Italian Marchese, has served her as hand maiden and interpreter for 30 years. The princess is 36 years old, and exhibits in her face the characteristic Bourbon lip and eye. She listed more precisely other losses, to wit: a Deposition by Sir Anthony Van Dyck, a picture of Alessandro Farnese, one of Henry III of France, certain Madonnas, and others. She mentioned one box of valuable books and printed matter that had been saved, as well as a tapestry of circa 1500, a copy of which in oil hangs in Villa Pianore. She said all clothes, linens, bedding had been taken. All animals belonging to the estate were taken. She said some of the Bourbon linen, hidden in Villa Puozzi nearby, was destroyed when partisans, evidently of Communistic belief, burned it as an act of vengeance against Royalty and Capitalism.

b. The Princess said the Germans had parties in the Villa Pianore, certain toilets being marked "Signore". At the Villa and in the village Germans wrote, "Quando I Liberatori?", they threatened to mine and blow the Villa in the last days.

c. Princess Erica will be very happy to turn her Villa over to the American Red Cross. Negro troops are occupying the smaller Villa Vellina. Doing no harm at all.

PISA.

14. MFAA Officer has notified S.C., Pisa Province that as soon as he has a truck available it would be a good thing to bring back the books of University of PISA from the Deposit at CALCI. Three trips in a 6 x 6 would do the job.

15. MFAA Officer wrote a note to P.B.S. and 338th Engineers, U.S.A., recommending a small roof protection for frescoes of Domenico Veneziano in the Campo Santo. This was not part of the original undertaking. It would not take much material to do this and the work could be done by the Superintendency under direction of Supt. (pro-tem) Sanpaolesi to whom the note was entrusted. It is a question of leaving materials already at the Campo Santo, plus perhaps a little more required stuff.

16. Sand was ordered by undersigned to put in bags

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

said all clothes, linens, bedding had been taken. All animals belonging to the estate were taken. She said some of the Bourbon linen, hidden in Villa Puozzi nearby, was destroyed when partisans, evidently of Communistic belief, burned it as an act of vengeance against Royalty and Capitalism.

b. The Princess said the Germans had parties in the Villa Pianore, certain toilets being marked "Signore". At the Villa and in the village Germans wrote, "Quando l Liberatori?", they threatened to mine and blow the Villa in the last days.

c. Princess Erica will be very happy to turn her Villa over to the American Red Cross. Negro troops are occupying the smaller Villa Vallina. Doing no harm at all.

PISA.

14. MFAA Officer has notified S.C., Pisa Province that as soon as he has a truck available it would be a good thing to bring back the books of University of PISA from the Deposit at CALCI. Three trips in a 6 x 6 would do the job.

15. MFAA Officer wrote a note to P.B.S. and 338th Engineers, U.S.A., recommending a small roof protection for frescoes of Domenico Veneziano in the Campo Santo. This was not part of the original undertaking. It would not take much material to do this and the work could be done by the Superintendency under direction of Supt. (pro-tem) Sampaolesi to whom the note was entrusted. It is a question of leaving materials already at the Campo Santo, plus perhaps a little more required stuff.

16. Sand was ordered by undersigned to put in bags already at Campo Santo to weight down the scaffoldings against high winds in the winter.

5919

17. a. The Air Corps recently moved into PISA, has intention of requisitioning buildings of the University of PISA, notably those of Cheministry and the Medical School. Inasmuch as said requisitioning would kill any chance of the University functioning as a whole in the not too distant future, MFAA Officer within 15 minutes if hearing of it from Pro-Rector Russo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

called AMG 5th Army and asked G-2,-3 Officer to inform SCAO 5th Army, which he said it would be done 6 Oct. 1944. It is believed that once mines are removed from PISA both sides of the Arno there would be plenty of buildings reasonably suitable for billets and offices. Both Chemistry and Medical Schools contain important libraries and collections of instruments.

b. It has been said in undersigned's reports before and is reiterated here that Pisa is a University town. Without the University the town has no economic future at all, let alone its importance as an intellectual center. All its factories and industries are destroyed. Students will go to FLORENCE University if the University cannot function. As a long term policy, granted the immediate difficulties of lack of light, food, lodging and rest on the part of PISA itself, and the need for billets and offices on the part of the Air Corps, the University should be permitted to function. University Buildings were placed under the protection of AMG5th Army by undersigned using manifestos to that effect pasted and thumbtacked on walls or doors in prominent places. The school of Engineering was not so protected, as an element of the 45th T.F. was already in possession on September 4th 1944 when the building was visited. The Air Corps is now in possession, as noted in previous report of undersigned.

c. It is well understood by undersigned that if it is essential for the conduct of the war that Army outfits occupy University buildings they shall so be occupied.

18. Protection at the Campo Santo is almost complete. MFAA Officer noted that all protected frescoes were dry as a bone in a hard rain storm, 6 Oct. 1944.

19. MFAA Officer again informed S.O., PISA Province on 5 Oct. 1944, that a supply of tar roofing paper had been frozen by Major Hayne at AMG 5th Army HQ. 375 sq. meters of this is needed to complete roof repairs at PISA University. P.G., PISA Province has authorized this and other repair jobs in PISA City.

20. A roof repair job at church of San Piero a Grado, 3 Km. south of PISA, has been begun by the Supt. (pro-tem) Soprintendenza on recommendation of MFAA Officer, and authorize-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b. It has been said in undersigned's reports before and is reiterated here that Pisa is a University town. Without the University the town has no economic future at all, let alone its importance as an intellectual center. All its factories and industries are destroyed. Students will go to FLORENCE University if the University cannot function. As a long term policy, granted the immediate difficulties of lack of light, food, lodging and rest on the part of PISA itself, and the need for billets and offices on the part of the Air Corps, the University should be permitted to function. University Buildings were placed under the protection of AMG5th Army by undersigned using manifestos to that effect pasted and thumbtacked on walls or doors in prominent places. The school of Engineering was not so protected, as an element of the 45th T.F. was already in possession on September 4th 1944 when the building was visited. The Air Corps is now in possession, as noted in previous report of undersigned.

c. It is well understood by undersigned that if it is essential for the conduct of the war that Army outfits occupy University buildings they shall so be occupied.

18. Protection at the Campo Santo is almost complete. MFAA Officer noted that all protected frescoes were dry as a bone in a hard rain storm, 6 Oct. 1944.

19. MFAA Officer again informed S.C., PISA Province on 5 Oct. 1944, that a supply of tar roofing paper had been frozen by Major Hayne at AMG 5th Army HQ. 375 sq. meters of this is needed to complete roof repairs at PISA University. P.C., PISA Province has authorized this and other repair jobs in PISA City.

20. A roof repair job at church of San Piero a Grado, 3 Km. south of PISA, has been begun by the Supt. (pro-tem) Sanpaolesi on recommendation of MFAA Officer, and authorization by P.C., PISA Province.

GENERAL

21. a. It may be said that MFAA affairs in PISA are running along well and that the most serious problems are being tackled. The mines remain and the University's faith hangs in the balance.

5918

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b. Mining and blowing of church campanili is becoming the normal thing with the Germans in northern Italy.

/s/ illegible

for DUANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army

Copy to:
Chief of Staff
P.G., Pisa Province.
P.G., Lucca Province
R.C., Tuscan Region
(attn. Lt. Hart t)
Director MFAA S/C, HQ AGC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFAA Officer,
ACC Fifth Army

Copy to:
Chief of Staff
P.C., Pisa Province.
P.C., Lucca Province
R.C., Tuscan Region
(attn. Lt. Hart t)
Director MFAA S/C, HQ ACC.

5917

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11

6 October 1944

Subject: Report on Archives at LIVORNO 25-6 Sept. 44.

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO (Sezione)

a. Buildings. This Archivio is housed with the Museo Civico in Piazza Guerrazzi. The Archivio is on the first floor with the Museo above it. The building has had a direct hit at the back from a bomb; several rooms are completely destroyed and others much damaged. There is no question of first-aid repairs; either the building must be largely rebuilt, or another found to house the Archivio. Luckily it has no monumental value.

b. Documents. The whole content of the Archivio, except for a few odd volumes, has been transferred to the Certosa at Calci. Here the documents are stacked in a dry room and are safe. They are in no sort of order, and will not improve through lying piled in heaps. They are under lock and key, the key being kept by Sig. Zarba, the official Custode.

c. Personnel. No personnel of the Archivio are known to be in Livorno. The Custode, Sig. Zarba, lives in the village at Calci. The Direttore, Dr. Masi, is in Florence, and has been interviewed there by MFAA Officer.

d. Action Recommended. The problem at Livorno is to reunite the Archivio, the Archives, and the Archivist, all of which are at present in separate places. Subsidiary difficulties are that repairs to the Archivio will have very low priority in the Provincial programme; that Dr. Masi, the Direttore, is in poor health; and that the Records are in no danger in Calci.

Dr. Masi has therefore been instructed, (a) to prepare a report for MFAA Officer on the condition of his Archivio and his views on its repristination, (b) to consult the Prefect about board and lodging for himself in Livorno. MFAA Officer has also approached P.C., Florence about this. When accommodation has been found in Livorno, Dr. Masi should go there and, (a) consult the Genio Civile about repairs to the Archivio, (b) if it

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

a. Buildings. This Archivio is housed with the Museo Civico in Piazza Guerrazzi. The Archivio is on the first floor with the Museo above it. The building has had a direct hit at the back from a bomb; several rooms are completely destroyed and others much damaged. There is no question of first-aid repairs; either the building must be largely rebuilt, or another found to house the Archivio. Luckily it has no monumental value.

b. Documents. The whole content of the Archivio, except for a few odd volumes, has been transferred to the Certosa at Calci. Here the documents are stacked in a dry room and are safe. They are in no sort of order, and will not improve through lying piled in heaps. They are under lock and key, the key being kept by Sig. Zarba, the official Custode.

c. Personnel. No personnel of the Archivio are known to be in Livorno. The Custode, Sig. Zarba, lives in the village at Calci. The Direttore, Dr. Masi, is in Florence, and has been interviewed there by MFAA Officer.

d. Action Recommended. The problem at Livorno is to reunite the Archivio, the Archives, and the Archivist, all of which are at present in separate places. Subsidiary difficulties are that repairs to the Archivio will have very low priority in the Provincial programme; that Dr. Masi, the Direttore, is in poor health; and that the Records are in no danger in Calci.

Dr. Masi has therefore been instructed, (a) to prepare a report for MFAA Officer on the condition of his Archivio and his views on its reoristination, (b) to consult the Prefect about board and lodging for himself in Livorno. MFAA Officer has also approached P.C., Florence about this. When accommodation has been found in Livorno, Dr. Masi should go there and, (a) consult the Genio Civile about repairs to the Archivio, (b) if it is pronounced beyond repair, collaborate with the Sindaco and Prefect in finding other quarters, (c) enquire into the condition of other Archives in Livorno.

5916

This is a possible programme, but will require a MFAA Officer in the background to see that it is carried out, and to help Dr. Masi to get to Livorno.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

a. Archivio Capitolare. Most valuable documents removed to Sanctuary of Madonna at Montenero, and are safe. Most of the remainder are buried in the ruins of the Cathedral, to which the Archivio was annexed.

b. Archivio della Cattedrale. The Registers, the most important series, are safe at Montenero.

c. Archivio della Propositura. Was housed in the Parroco's residence adjoining the Cathedral. Part is known to be destroyed; part can probably be recovered from the ruins in which it is buried.

d. Archivio Vescovile. Modern series since 1870, no damage.

e. Canonico Giovanni Balzini, parroco of the Cathedral, is responsible for the care of all the Cathedral and Episcopal Archives. He is living in the convent of the Madonna at Montenero.

f. Action Recommended. Canonico Balzini should be present when the ruins of the Cathedral are eventually cleared, to supervise the recovery of records.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS,
Captain, R.N.F.,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to: R.C., Tuscany Reg.,
(attn. MFAA Officer).
P.C., LIVORNO
Director MFAA S/C, HQ ACC
Captain Keller.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

c. Archivio della Propositura. Was housed in the Parroco's residence adjoining the Cathedral. Part is known to be destroyed; part can probably be recovered from the ruins in which it is buried.

d. Archivio Vescovile. Modern series since 1870, no damage.

e. Canonico Giovanni Balzini, parroco of the Cathedral, is responsible for the care of all the Cathedral and Episcopal Archives. He is living in the convent of the Madonna at Montenero.

f. Action Recommended. Canonico Balzini should be present when the ruins of the Cathedral are eventually cleared, to supervise the recovery of records.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS,
Captain, R.N.F.,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to: R.C., Tuscany Reg.,
(attn. MFAA Officer).
P.C., LIVORNO
Director MFAA S/C, HQ ACC
Captain Keller.

5915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Note del P. Laurent su diversi luoghi di Toscana: 6-Oct 44

a) Fiesole

Contrariamente a quello che è stato pubblicato sui giornali, il Duomo di Fiesole (S.Romolo) è intatto. Le pitture del XIV-XV che erano rin= chiuse in questa chiesa non sono state colpite.

Salvo anche l'Archivio dell'Arcivescovado, coi manoscritti di S. Andrea Corsini, salvo una terra cotta di Andrea della Robbia, conservata ne nella Cappella del Seminario.

b) S. Donato al Poggio

L'Archivio Parrocchiale di questa Pieve è salvo e perfettamente ordinato lo stesso si deve dire per le pitture e le terre cotte che si trovano in qursta chiesa; questi tesori furono salvati per lo zelo del Piovano, fratel lo del Vescovo di Reggio Emilia.

c) Meletto nel Chianti

L'Archivio di questa parrocchia fu distrutto nella tragica notte durante la quale i Tedeschi bruciarono il Curato e diversi abitanti (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole)

d) Castelnuovo dei Sabbioni.

L'Archivio Parrocchiale fu distrutto quando i Tedeschi brucia= rono il Parroco di questo villaggio (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole).

(The above statement 591/1
furnished to the (Capt. Brock,
MFAA S/C by Prof

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a) Fiesole

Contrariamente a quello che è stato pubblicato sui giornali, il Duomo di Fiesole (S.Romolo) è intatto. Le pitture del XIV-XV che erano rin= chiuse in questa chiesa non sono state colpite.

Salvo anche l'Archivio dell'Arcivescovado, coi manoscritti di S. Andrea Corsini, salvo una terra cotta di Andrea della Robbia, conservata nella Cappella del Seminario.

b) S. Donato al Poggio

L'Archivio Parrocchiale di questa Pieve è salvo e perfettamente ordinato lo stesso si deve dire per le pitture e le terre cotte che si trovano in qursta chiesa; questi tesori furono salvati per lo zelo del Piovano, fratello del Vescovo di Reggio Emilia.

c)Meletto nel Chianti

L'Archivio di questa parrocchia fu distrutto nella tragica notte durante la quale i Tedeschi bruciarono il Curato e diversi abitanti (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole)

d) Castelnuovo dei Sabbioni.

L'Archivio Parrocchiale fu distrutto quando i Tedeschi brucia= rono il Parroco di questo villaggio (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole).

(The above statement 591 furnished to the MFAA S/C by Prof. Battelli 6 Oct 44.)

200 81

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 Oct 44

Parrocchia di S.Pietro a Olena Barberino d'Elsa Firenze

IL giorno I2 Luglio I944 fui invitato a consegnare il trittico ad alcuni soldati Tedeschi perche volevano portarlo a Firenze in un luogho sicuro. Dissi che il trittico era gia stato messo al sicuro presso le Belle Arti di Firenze. Ma essi volero controllare e vedere la Chiesa,ove infatti il quadro era ancora; ma sicome era già buio,non si ac= corsero della presenza del Trittico e se ne andarono. cosi la cosa ando bene davvero e il quadro e tutt'ora in Chiesa nostra; il che é stato un vero miracolo

Sac. Mario Vannin parroco

20081

(Above statement passed to Capt: Brooke, MFAA Sec. 5th Army by Prof. Battelli, 6 Oct 44.)

F 4 7 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ettore Devoto

6 Oct 44

ARCIDIOCESI di FIRENZE

CHIESA PARROCHIALE DI S. LORENZO A CORTINE

(Comune di Barberino Val d'Elsa - Provincia di Firenze)

Per azioni di guerra o di truppe in passaggio per azioni di guerra, i locali adibiti al culto non hanno subito danni né violazioni.

Un tentativo di asportazione di oggetti sacri da parte di truppe in ritirata fu subito interrotto dall'intervento di un sottufficiale.

Una Madonna su tavola di scuola fiorentina del Quattrocento era stata tempestivamente nascosta e sfuggì in tal modo ad ogni osservazione.

Nella Villa Bizzarri Scarlini, prossima alla Chiesa, fu asportato un calice. Il resto degli oggetti sacri fu salvato trasportandolo nella Chiesa Parrocchiale.

Per contro la casa parrocchiale fu quasi del tutto distrutta ad opera di mine. La maggior parte resa al suolo, parte crollante o inabitabile; solo una piccola parte resta ed é usata per abitazione del Parroco.

Anche parte del mobilio é andato distrutto perché-contrariamente alle assicurazione ricevute- le distruzioni superarono il previsto.

5912

(Above statement passed to Capt. Brooke, MFAA S/C by Prof. Battelli 6 Oct. 44.)

20081

5 Oct 44

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

2ZI/9

5 October 1944.

Subject: MFAA reports.

To : S.C.A.O., 5th Army.

Villa of Prince FELIX of Luxembourg.

1. Mr. John Gurney, ANC, visited, found no damage, little looting. Villa is in good shape. MFAA Officer will visit in two days.

5th Army Field Artillery and Fine Arts objectives.

2. 5 October, Lt. Col. Eagles, Artillery 5th Army, called undersigned asking if there were possible locations in the vicinity of Spezia which should be avoided in laying out artillery objectives. MFAA Officer replied that as of this date there are no repositories of Art objects other than those listed in Protected Monuments booklet No. 5. The call was highly esteemed as indicating primary interest in MFAA Section AMG on the part of combat officers. Lt. Col. Eagles said his officers were in possession of booklet No. 5.

3. Lt. Hartt's monthly report on his activities in Region VIII indicates there has been some neglect in covering the territory. Undersigned wishes to state that though a couple of small places have not been seen immediately upon being taken, the larger places have been visited and that no serious situations have been neglected thanks to the efforts of Lt. Hartt and Capt. Ellis in assisting MFAA Officer, AMG 5th Army in covering a wide territory. All three have crowded the AMG front line on various occasions in performance of their duty. Capt. Kinsent has contributed extremely valuable service to Lt. Hartt in Florence, as have Capt. Pennoyer and Capt. Croft-Murray, the former in Pisa as well.

4. a. MFAA Officer again wishes to stress the necessity of a complete record in photographs to supplement that in writing of MFAA Section since the opening of the 5th Army campaign. It is suggested that it would be advisable to photograph all damage from the inception of the campaign and to photograph all repair jobs done. It is further suggested that this be known as the 5th Army record officially and that steps be taken to safeguard it as such. In MFAA work the photograph is indispensible and when coupled with the explanatory record taken on the spot in writing, completes the undertaking.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

Ville of Prince Felix of Luxembourg.

1. Mr. John Carney, AMG, visited, found no damage, little looting. Ville is in good shape. MFAA Officer will visit in two days.

5th Army Field Artillery and Fine Arts objectives.

2. 5 October, Lt. Col. Eagles, Artillery 5th Army, called undersigned asking if there were possible locations in the vicinity of Spezia which should be avoided in laying out artillery objectives. MFAA Officer replied that as of this date there are no repositories of Art objects other than those listed in Protected Monuments booklet No. 5. The call was highly esteemed as indicating primary interest in MFAA Section AGF on the part of combat officers. Lt. Col. Eagles said his officers were in possession of booklet No. 5.

3. Lt. Hartt's monthly report on his activities in Region VIII indicates there has been some neglect in covering the territory. Undersigned wishes to state that though a couple of small places have not been seen immediately upon being taken, the larger places have been visited and that no serious situations have been neglected thanks to the efforts of Lt. Hartt and Capt. Ellis in assisting MFAA Officer, AGF 5th Army in covering a wide territory. All three have crowded the AGF front line on various occations in performance of their duty. Capt. Pinsent has contributed extremely valuable service to Lt. Hartt in Florence, as have Capt. Pennoyer and Capt. Croft-Murray, the former in Pisa as well.

4. a. MFAA Officer again wishes to stress the necessity of a complete record in photographs to supplement that in writing of MFAA Section since the opening of the 5th Army campaign. It is suggested that it would be advisable to photograph all damage from the inception of the campaign and to photograph all repair jobs done. It is further suggested that this be known as the 5th Army record officially and that steps be taken to safeguard it as such. In MFAA work the photograph is indispensable and when coupled with the explanatory record taken on the spot in writing, completes the undertaking.

b. Undersigned realizes that this means an officer, a jeep, a photographer and materials. There is now a good professional photographer in AMG 5th Army camp among the enlisted men. MFAA Officer respectfully presents this idea with the hope that it might possibly be acted upon.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AGD,
MFAA Officer
5th Fifth Army.

5911

Copy to:
Chief of Staff,
Director MFAA Sub-C, U.S. AGO.
Artillery 5th Army,
(attn. Lt. Col. Eagles).
A.G., Region VIII, (attn. Lt. Hartt).

200.81

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

50 ct 1/4

JEW/pa

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 342 & 664; 478480)

5 October 1944

20081/MFAA

Subject: Collections Sent to Mostra del Cinquecento Toscano.

To : Regional Commissioner TUSCANY Region
Attn. MFAA Officer.

Enclosed is detailed list of objects sent from collections in ROME to the Mostra del Cinquecento Toscano at FLORENCE. We have already some information from you, but in the course of checking the receipts sound FLORENCE, will you please include a check-up on the remainder.

For the Officer
ALDRICH D. DE MAID
Major, Gsc. Res.
Director.

* MFAA Div No. 10

5 Oct 44

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

RVIII/31/MFAA/10.1 5 Oct 44
SUBJECT: Report on BADIA A SETTIMO, LASTRA A SIGNA, MONTELUPO

TO : SCAO, AMG Fifth Army

1. Above monuments visited in company of Supt. Comm. Giovanni Poggi 4 Oct 44.

2. BADIA A SETTIMO. See report from Parroco Novello Chellini, dated 3 Sept 44. At 1610 hours 4 Aug 44 Germans demolished the magnificent 13th century campanile of the Abbey, one of the finest bell towers in all of Tuscany, and a landmark of the Arno plain for many miles. At the same time they blew up the other great tower of the Abbey, the Colombaione, which served as the gateway to the Abbey, and on which, above the gateway, was the great Gothic relief of Christ adored by Cistercians, one of the principal works of mediaeval sculpture in Tuscany. After leaving the Abbey the Germans shelled it for days, increasing the ruin caused by the mines. Signed statement above referred to is in possession of Superintendency, and copy in Regional files.

3. Present condition: Left aisle completely unroofed and much of the outer wall destroyed under the weight of the falling tower. Top of tower fell so directly that much of the corbel table remained intact, sitting on top of the mountain of rubble. Part of outer wall remains. Right wall intact. Roof over nave and over right aisle pierced many times. Splendid beamed ceiling, covered with rich 14th century painted decoration, intact.

4. Quattrocento choir, style of Brunelleschi, with Della Robbia frieze and little Ghirlandaio school frescoes in the spandrels is intact Chapel of S. Quintino has suffered collapse of one wall and part of the Cupola frescoes by Giovanni da San Giovanni. The rest of the frescoes by the same artist on the walls are pitted by fragmentation.

5. Cappella Spini, with almost obliterated frescoes attributed to Buffalmacco untouched by war.

6. Whole fattoria, the old Cistercian monastery with splendid Gothic halls now used for wine cellars, is in fairly good shape, and frescoes of Giovanni da San Giovanni are also undamaged. Only damage to the Abbey in addition to the Colombaione is a portion of the cloister destroyed by shell fire.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. BADIA A SETTIMO. See report from [illegible] dated 3 Sept 44. At 1610 hours 4 Aug 44 Germans demolished the magnificent 13th century campanile of the Abbey, one of the finest bell towers in all of Tuscany, and a landmark of the Arno plain for many miles. At the same time they blew up the other great tower of the Abbey, the Colombaione, which served as the gateway to the Abbey, and on which, above the gateway, was the great Gothic relief of Christ adored by Cistercians, one of the principal works of mediaeval sculpture in Tuscany. After leaving the Abbey the Germans shelled it for days, increasing the ruin caused by the mines. Signed statement above referred to is in possession of Superintendency, and copy in Regional files.

3. Present condition: Left aisle completely unroofed and much of the outer wall destroyed under the weight of the falling tower. Top of tower fell so directly that much of the cortel table remained intact, sitting on top of the mountain of rubble. Part of outer wall remains. Right wall intact. Roof over nave and over right aisle pierced many times. Splendid beamed ceiling, covered with rich 14th century painted decoration, intact.

4. Quattrocento choir, style of Brunelleschi, with Della Robbia frieze and little Ghirlandaio school frescoes in the spandrels is intact Chapel of S. Quintino has suffered collapse of one wall and part of the Cupola frescoes by Giovanni da San Giovanni. The rest of the frescoes by the same artist on the walls are pitted by fragmentation.

5. Cappella Spini, with almost obliterated frescoes attributed to Buffalmacco untouched by war.

6. Whole fattoria, the old Cistercian monastery with splendid Gothic halls now used for wine cellars, is in fairly good shape, and frescoes of Giovanni da San Giovanni are also undamaged. Only damage to the Abbey in addition to the Colombaione is a portion of the cloister destroyed by shell fire.

7. Salvage program for the church decided upon by Poggi and undersigned:

a. Restoration of the roof throughout, to preserve Quattrocento choir and painted beams.
b. Clearing up of wreckage.
c. Walling off destroyed left aisle.

8. UGNANO. Small 17th century church. Fine campanile blown up by the Germans. Facade destroyed and Rocetti altarpiece obliterated by falling tower.

A.C.C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUBCOMMISSION
8 OTT. 1944
FILE No 2 005 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. MANTIGNANO. Little Romanesque church of small importance, but with a marble Madonna of the highest quality, in style close to Nino Pisano; church intact, and Madonna, dug up from her hiding place, back on her altar.

10. SAN MARTINO ALLA PALMA. Poggi has visited the church and found all in order.

11. LASTRA A SIGNA. Damaged gate will need shoring. Architect will be sent to look at minor problems in this town af'er dealing with Sedia a Settimo.

12. San Martino a Gangalandi. This church, of which Leomba tista Alberti was prior from 1432 - 1472, is intact. A wonderful place, with the fine Trecento singing gallery, on Gothic columns, frescoed inside and out by Bicci di Lorenzo, and with its splendid apse by Alberti. Pictures all intact.

13. Mason Perkins Collection. The most important pictures, according to the Italian Colonel Culli-Quaratesi, who was consegnatario were all taken to Florence, and are intact in custody of Avv. Dateschi Piazza del Duomo 1. Other pictures, also with the seal of the Monte dei Paschi, were removed from the villa by Italian SS Officials working with the Germans. Full statement will be obtained and report will be rendered to Property Control Officer. Undersigned and Poggi saved twelve remaining pictures from dark and moldy basement. Locked up now.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd.Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC Toscana
PC Florence
MFAA S/C
File

* [illegible] LASTRA A SIGNA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. LASTRA A SIGNA. Damaged gate will need shoring. Architect will be sent to look at minor problems in this town after dealing with Badia a Settimo.

12. San Martino a Gangalandi. This church, of which Leomba tista Alberti was prior from 1432 - 1472, is intact. A wonderful place, with the fine Trecento singing gallery, on Gothic columns, frescoed inside and out by Bicci di Lorenzo, and with its splendid apse by Alberti. Pictures all intact.

13. Mason Perkins Collection.* The most important pictures, according to the Italian Colonel Calli-Quaratesi, who was consegnatario were all taken to Florence, and are intact in custody of Avv. Bateschi Piazza del Duomo 1. Other pictures, also with the seal of the Monte dei Paschi, were removed from the villa by Italian SS Officials working with the Germans. Full statement will be obtained and report will be rendered to Property Control Officer. Undersigned and Poggi saved twelve remaining pictures from dark and moldy basement. Locked up now.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd,Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC Toscana
PC Florence
MFAA S/C
File

* formerly at LASTRA A SIGNA
BAUP

5908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 5 October 1944.

Subject: Inspection of Archives, etc. at VIAREGGIO, and FARNETA.
To : SCAO, AMG 5th Army.

1. VIAREGGIO.

Dr. Lazzareschi, Director of Archivio di Stato at Lucca, attached some importance to this Archivio Comunale. It was stated by the Segretario that it dated from 1860 only, and is safely housed in the Municipio, having suffered no damage.

2. CERTOSA DI FARNETA

This is the principal deposit of works of art from Lucca and was visited by MFAA Officer with Prof. Ricci, Director of the Lucca art gallery. All the pictures, are stored in the chapel of the Certosa, where they are safe and dry and protected from extremes of temperature. The most important pictures are cased; the others are carefully stacked so that they suffer no damage. All are of interest but few of outstanding value. All are listed and numbered. The Germans occupied the Certosa and committed atrocities which are outside the scope of this report, but appear to have respected the deposit. Prof. Ricci and his Custode made a rapid check, and reported that all the most valuable pictures were still there, and that the whole deposit appeared complete and undisturbed.

This deposit was visited while Lucca was still under fire, and consequently no measures were taken to return the pictures to the gallery. This should now be possible.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. VIAREGGIO.

Dr. Lazzareschi, Director of Archivio di Stato at Lucca, attached some importance to this Archivio Comunale. It was stated by the Segretario that it dated from 1860 only, and is safely housed in the Municipio, having suffered no damage.

2. CERTOSA DI FARNETA

This is the principal deposit of works of art from Lucca and was visited by MFAA Officer with Prof. Ricci, Director of the Lucca art gallery. All the pictures, are stored in the chapel of the Certosa, where they are safe and dry and protected from extremes of temperature. The most important pictures are sased; the others are carefully stacked so that they suffer no damage. All are of interest but few of outstanding value. All are listed and numbered. The Germans occupied the Certosa and committed atrocities which are outside the scope of this report, but appear to have respected the deposit. Prof. Ricci and his Custode made a rapid check, and reported that all the most valuable pictures were still there, and that the whole deposit appeared complete and undisturbed.

This deposit was visited while Lucca was still under fire, and consequently no measures were taken to return the pictures to the gallery. This should now be possible.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain, R.N.F.
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

5967

Copy to:
R.C., Region 8,
(Attn. Lt. Hartt)
P.C., LUCCA
Director MFAA S/C, HQ. ACC
Captain Keller

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11

3 October 1944

Subject: Report on Archives and Library at PRATO
3 October 1944

To : RCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO COMUNALE.

a. Building. In Palazzo Pretorio, no damage.

b. Documents. Most important series removed to Villa del Barone at Montemurlo, where they have been seen by Lieut. Hartt and are safe. Those remaining are undamaged. Archivio contains some very early series, from 12th century onwards.

c. Personnel. The Archivista Comunale, Dr. Ruggero Nuti, is at his post and has everything under control.

2. OTHER ARCHIVES.

The Archivio Datini is evacuated to the Villa Perone at Poggio a Caiano and is safe. The following Archivi remain in situ without damage; Ospedale dei Ceppi; Collegio Cicognini; Conservatorio di S. Niccolò. (Information from Dr. Nuti).

3. BIBLIOTECA COMUNALE - BIBLIOTECA RONCIONIANA.

a. Building. Both housed in palazzo built in 18th century for the Roncioniana Library. No damage.

b. Books. Most valuable ones deposited in Cassa di Risparmio, where they remain. No loss or damage.

c. Personnel. As for Archivio Comunale. The Librarian expects to reopen both Libraries during October.

/s/ R.H. Ellis.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. ARCHIVIO COMUNALE.

a. Building. In Palazzo Pretorio, no damage.

b. Documents. Most important series removed to Villa del Barone at Montemurlo, where they have been seen by Lieut. Hartt and are safe. Those remaining are undamaged. Archivio contains some very early series, from 12th century onwards.

c. Personnel. The Archivista Comunale, Dr. Ruggero Nuti, is at his post and has everything under control.

2. OTHER ARCHIVES.

The Archivio Datini is evacuated to the Villa Perone at Poggio a Caiano and is safe. The following Archivi remain in situ without damage; Ospedale dei Ceppi; Collegio Cicognini; Conservatorio di S. Niccolò. (Information from Dr. Nuti).

3. BIBLIOTECA COMUNALE - BIBLIOTECA RONCIONIANA.

a. Building. Both housed in palazzo built in 18th century for the Ronciniana Library. No damage.

b. Books. Most valuable ones deposited in Casse di Risparmio, where they remain. No loss or damage.

c. Personnel. As for Archivio Comunale. The Librarian expects to reopen both Libraries during October.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS,
Captain, 5906
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
R.C., Region 8
P.G., Florence
CAO, Prato.
Director MFAA S/C, HQ ACC.
Captain Keller.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 Oct 44

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 3 October 1944

Subject: Inspection of Archives and Libraries at PISTOIA, 1-3 October 1944

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO (Sezione)

a. Buildings. The Archivio is housed in a building adjoining the Biblioteca Forteguerriana. This building was bombed in January and most of it was destroyed; a small part remains intact, but in the greater part roof, floors and ceilings are gone. The Genio Civile has examined the building and pronounced it beyond repair. Another will have to be found.

b. Records. The most valuable of these were removed for safety to the vaults of the Cassa di Risparmio, where they are safe. Of those which remained, many were destroyed in the bombing; these were all provincial records of the 18th and 19th centuries, but the exact extent of the loss cannot be discovered since the Archivio received them without an inventory. Others were buried in the rubble; those have now been recovered by the highly creditable efforts of the Director and Staff, and are stacked safely in the library and an empty house awaiting reorganisation. The condition of records remaining in the undamaged part of the building is uncertain, since the entrance is walled up to strengthen the structure; but they are certainly protected from the weather, and ventilation is adequate.

c. Personnel. The Archivist and clerk supplied by the Ministry are "sfollati" to Bologna. The Direttore Incaricato Dr. Quinto Santoli, is at his post, and has done excellent work in protecting and caring for the Archivio. With him are the Custode, and also a voluntary worker, Colonello Eduardo Tarugi, both of whom deserve great credit.

d. Action necessary:
(i) Find another location for the Archivio. Dr. Santoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO (Sezione)

a. Buildings. The Archivio is housed in a building adjoining the Biblioteca Forteguerriana. This building was bombed in January and most of it was destroyed; a small part remains intact, but in the greater part roof, floors and ceilings are gone. The Genio Civile has examined the building and pronounced it beyond repair. Another will have to be found.

b. Records. The most valuable of these were removed for safety to the vaults of the Cassa di Risparmio, where they are safe. Of those which remained, many were destroyed in the bombing; these were all provincial records of the 18th and 19th centuries, but the exact extent of the loss cannot be discovered since the Archivio received them without an inventory. Others were buried in the rubble; those have now been recovered by the highly creditable efforts of the Director and Staff, and are stacked safely in the library and an empty house awaiting reorganisation. The condition of records remaining in the undamaged part of the building is uncertain, since the entrance is walled up to strengthen the structure; but they are certainly protected from the weather, and ventilation is adequate.

c. Personnel. The Archivist and clerk supplied by the Ministry are "sfollati" to Bologna. The Direttore Incaricato Dr. Quinto Santoli, is at his post, and has done excellent work in protecting and caring for the Archivio. With him are the Custode, and also a voluntary worker, Colonello Eduardo Tarugi, both of whom deserve great credit.

d. Action necessary:
(i) Find another location for the Archivio. Dr. Santoli has undertaken to work with the Ispettore Onorario in preparing a list of suitable buildings, for submission to the Prefect. (Buildings and furniture for this Archivio are provided by the Province, employees by the State).
(ii) Move the records into it. Help with transport will probably be required.
Further help and supervisio, will be required from MFAA and Archives Officers during the reorganisation of this Archivio.

2. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

a. Archivio Capitolare. Housed in the Cathedral and undamaged.

20081

5965

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Cared for by resident Custode and by Parroco of Cathedral. Some documents transferred to the Seminary in Via della Madonna and thence for greater safety to a villa in the country belonging to the Seminary, where they remain and are safe.

b. Archivio Vescovile. Housed in Vescovado and undamaged. Some documents evacuated as in a. above. Well cared for and now being reorganised, the Bishop taking a personal interest.

c. Personnel. Mgr. Alberto Mazzani, who has care normally of the ecclesiastical, is sfollato. The Bishop was under the impression that the evacuated records were in the cellars of the Seminary; the head of the Seminary seems to have transferred them to the country on his own initiative.

3. BIBLIOTECA FORTEGUERRIANA.

a. Buildings. Housed on an old building with a handsome loggia in the Piazza della Sapienza. Much shaken and many windows broken when the adjoining Archivio was hit, but no serious damage.

b. Books. The most valuable ones are deposited in the vaults of the Cassa di Risparmio and are safe. Of those remaining, only a very few have suffered any damage.

c. Personnel. As for Archivio di Stato.

d. Action necessary:
(i) Repair the windows to keep out rain.
(ii) Clean up dust and debris.
(iii) Return books from deposit.
Provincial Commissioner has been approached for help in all these matters.

N.B. This library is supported financially by contributions from the Comune, the Province, and the Cassa di Risparmio, who presumably should foot the bill for repairs, etc.

4. TOWN ARCHIVES.

Dr. Santoli reports that interesting Archivi Comunali exist at LARCIANO - Q5076, MASSA COZZILE - Q3885, and MONTALE -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c. Personnel. Mgr. Alberto Mazzani, who has care normally of the ecclesiastical, is sfollato. The Bishop was under the impression that the evacuated records were in the cellars of the Seminary; the head of the Seminary seems to have transferred them to the country on his own initiative.

3. BIBLIOTECA FORTEGUERRIANA.

a. Buildings. Housed on an old building with a handsome loggia in the Piazza della Sapienza. Much shaken and many windows broken when the adjoining Archivio was hit, but no serious damage.

b. Books. The most valuable ones are deposited in the vaults of the Cassa di Risparmio and are safe. Of those remaining, only a very few have suffered any damage.

c. Personnel. As for Archivio di Stato.

d. Action necessary:
(i) Repair the windows to keep out rain.
(ii) Clean up dust and debris.
(iii) Return books from deposit.
Provincial Commissioner has been approached for help in all these matters.

N.B. This library is supported financially by contributions from the Comune, the Province, and the Cassa di Risparmio, who presumably should foot the bill for repairs, etc.

4. TOWN ARCHIVES.

Dr. Santoli reports that interesting Archivi Comunali exist at LARCIANO - Q5076, MASSA COZZILE - Q3885, and MONTALE - Q6288L

5904

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain, RNF
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
RC. Region 8
PC. PISTOIA.
Director MFAA S/C, HQ ACC.
Capt. Keller.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

119 3.10.44

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
7 OTT 1944 44
FILE No 2008

RVIII/31/MFAA/10.1
SUBJECT: Inspection of Prato

TO : SCAO, AMG Fifth Army

1. Prato visited by undersigned in company of Dott. Giuseppe Marchini, honorary inspector of monuments, 1 Oct 44.

2. Following listed monuments are intact: Cathedral with Archives, S. Domenico, S. Francesco, S. Maria delle Carceri, S. Spirito, Fortezza, Palazzo Municipale, Palazzo Pretorio, Ronciaiana Library, Datini Archives.

3. Works from the Pinacoteca are in the Villa Medicea at Poggio a Caiano, intact(see previous reports), and the Communal archives were found at Barone, intact.

4. Madonna della Cintola, by Giovanni Pisano, and the pulpit reliefs by Donatello are walled up in the crypt of the cathedral, and are believed intact. The architectural portions of the pulpit, by Michelozzo, are protected by a brick shelter.

5. The little church of S. Bartolommeo, of a certain importance, was utterly demolished by Allied bombs 16 Febr 44. Only the tower remains, and that looks as if it will fall at any minute. Marchini, however, claims it has been that way since February, and is not dangerous. The little Quattrocento tabernacle has been extracted by Marchini, all in little pieces, and is at Barone. A tiny 18th century chapel along-side the church, all frescoed by Berretti, was almost obliterated. All the carved stones that could be found by Marchini have been set aside.

6. The greatest damage at Prato was the total destruction of the dwellinghouse of Filippino Lippi, in the bombardment of 7 March 44. After the raid, the civilians carried away all the capitals and other bits of carving before Marchini could get any transport for them.

7. Along with the house, the tabernacle on the outside wall containing a fresco of the Madonna adored by saints by Filippino,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. Following listed monuments are intact: Cathedral with Archives, S. Domenico, S. Francesco, S. Maria delle Carceri, S. Spirito, Fortezza, Palazzo Municipale, Palazzo Pretorio, Ronciaiana Library, Datini Archives.

3. Works from the Pinacoteca are in the Villa Medicea at Poggio a Caiano, intact(see previous reports), and the Communal archives were found at Barone, intact.

4. Madonna della Cintola, by Giovanni Pisano, and the pulpit reliefs by Donatello are walled up in the crypt of the cathedral, and are believed intact. The architectural portions of the pulpit, by Michelozzo, are protected by a brick shelter.

5. The little church of S. Bartolommeo, of a certain importance, was utterly demolished by Allied bombs 16 Febr 44. Only the tower remains, and that looks as if it will fall at any minute. Marchini, however, claims it has been that way since February, and is not dangerous. The little Quattrocento tabernacle has been extracted by Marchini, all in little pieces, and is at Barone. A tiny 18th century chapel along-side the church, all frescoed by Berretti, was almost obliterated. All the carved stones that could be found by Marchini have been set aside.

6. The greatest damage at Prato was the total destruction of the dwellinghouse of Filippino Lippi, in the bombardment of 7 March 44. After the raid, the civilians carried away all the capitals and other bits of carving before Marchini could get any transport for them.

7. Along with the house, the tabernacle on the outside wall containing a fresco of the Madonna adored by saints by Filippino, was blown to bits. The restorer Tintori, however, came in every day to Prato by bicycle from his house three or four miles outin the hills, and dug out of the rubble what must have been several hundred tiny pieces. These, bit by bit, he brought back daily to his house by dint of wrapping them in a hand-kerchief and carrying them off on his bicycle.

8. The few portions of the fresco which were still standing, Tintori detached, and brought to the country house, rolled up. He then proceeded to recompose the whole fresco, first on sand and then on canvas, which he later mounted on a wood background with the identical concave curvature of the original wall surface. Cracks and missing portions are in the process of being given a neutral tint which will not annoy the eye. The result is the most asto=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

-nishing piece of restoration and recomposition of an apparently hopelessly lost work of art which the undersigned has ever seen.

9. VILLA ARTIMINO. This splendid villa, by the Cinquecento architect Buontalenti, and with a splendid frescoed loggia by Passignano, received innumerable hits by Allied artillery, and the whole south facade is battered, although luckily the artillery was not of sufficient calibre to put holes in the thick walls. The holes in the roof have already been restored by the very energetic fattore, and the frescoes have suffered no damage.

FREDERICK HARTT,
2nd Lt., Air Corps,
MFAA Officer

Copy to:
RC, RVIII
PC, Flor nce
Dir, MFAA S/C
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

very energetic factors, and the [illegible]

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT,
2nd Lt., Air Corps,
MFAA Officer

Copy to:
RC, RVIII
PC, Florence
Dir, MFAA S/C
File.

5902

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
7 OTT. 1944
FILE No 7805.1

RVIII/31/MFAA/4.8 2 Oct 44

Dear Ernest:

I sent you all the photographs of the missing Contini pictures, together with an exact list and a copy of Contini's letter of 14 Sept 44 telling as much as he could piece together of the story of the theft. I cannot understand why they did not arrive at the S/C. Perhaps if you look through your files you will find them. If not, I will have the documents recopied and sent to you again. I would appreciate knowing whether they arrived or not.

The second report on deposits was sent to you 26 Sept 44; you should by now have received it. If you haven't, I'll send you another copy. All deposits have now been seen save Camaldoli, which I wasn't able to get to, but I ran into the Chamberlain himself on the road to Poppi this time, and assures me it is intact, and that the Germans have never been inside.

La Serra, Barone and Artimino have been visited, and are under control, with no thefts, but the Partisans messed up the pictures in Barone very badly.

The Poppi thefts are very grave, such pictures as Filippo's Adoration of the Child from the Uffizi, and Raphael's Donna Velata. Inventory check has now been made. Third and final report on deposits will be written tomorrow, and report on German thefts will follow it in the next few days, with complete inventories, depositions from responsible people where they could be contacted, etc., but this will take time.

The slashed picture at Montagnana was all a great mistake. It was a Watts, belonging to Countess Bossi-Pucci-Serristori, and was brought down here by error. The Germans slashed it all right, but I don't know how Parade got hold of it.

The films were given by me personally to Col. Newton just as he left. There are four of them, and I would be most anxious to have them if you can get hold of them. As soon as things are going here Cipriani's laboratory, I will have him print things as you request. All my S. Anna dei Lombardi films were taken down by Col. Newton to Rome, and then sent back to me by Maj. Ward-Perkins

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

If not, I will have the documents recopied [illegible]
I would appreciate knowing whether they arrived or not.

The second report on deposits was sent to you 26 Sept 44; you should by now have received it. If you haven't, I'll send you another copy. All deposits have now been seen save Camaldoli, which I wasn't able to get to, but I ran into the Chamberlain himself on the road to Poppi this time, and assures me it is intact, and that the Germans have never been inside.

La Serra, Barone and Artimino have been visited, and are under control, with no thefts, but the Partisans messed up the pictures in Barone very badly.

The Poppi thefts are very grave, such pictures as Filippo's Adoration of the Child from the Uffizi, and Raphael's Donna Velata. Inventory check has now been made. Third and final report on deposits will be written tomorrow, and report on German thefts will follow it in the next few days, with complete inventories, depositions from responsible people where they could be contacted, etc., but this will take time.

The slashed picture at Montagnana was all a great mistake. It was a Watts, belonging to Countess Bossi-Pucci-Serristori, and was brought down here by error. The Germans slashed it all right, but I don't know how Parade got hold of it.

The films were given by me personally to Col. Newton just as he left. There are four of them, and I would be most anxious to have them if you can get hold of them. As soon as things are going here Cipriani's laboratory, I will have him print things as you request. All my S. Anna dei Lombardi films were taken down by Col. Newton to Rome, and then sent back to me by Maj. Ward-Perkins without any copies having been made.

Finally, what happened to the promotion? I have heard nothing, and it is already 3 Oct.

5981

As ever, Fred

TO: Maj. Ernest T. De Wald,
Director, MFAA S/C

FROM: Lt. Frederick Hartt,
MFAA Officer, AMG RVIII

P.S. Greatly mystified by the affair of the water-bottle. I have one of my own, and never borrowed one from anybody.

The Sozi theft was total - not a scrap left.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

HEADQUARTERS
7 OCT. 1944
A. C. C.

RVIII/31/MFAA/10.3 2 Oct 44
SUBJECT: Report for Months of August and September

TO : Regional Commissioner, AMG Region VIII.

1. CHARACTER OF THE WORK. The formidable military obstacle offered by the Arno Valley was responsible for over two months of intensive operational activity in an area approximately 150 kilome= tres in lenght, following the curve of the River. This zone is richer in cultural monuments and works of art than any area of comparable size in the world.

2. The consequent damage to monuments of importance by bombs, shells, mines, fire, vandalism and theft has been incalculable. Prompt action and intensive labor will be necessary during the imme= diate future to keep the war damage from being greatly increased by weather.

3. The problems have been aggravated by the fact that enormous collections of works of art, normally concentrated in Florence, Pisa, Pistoia and Prato have been scattered over a very wide area in order to save them from damage by air action, thus exposing them to damage by artillery and troops.

4. MFAA officers in the area have had therefore:
a. To locate, examine and safeguard deposits of works of art.
b. To visit and examine monuments, and take necessary steps for first aid in case of damage.
c. To cope with endless problems of movement control, supply, transportation, etc., arising from the absolute necessity of getting the proper civilian personnel to work repairing monuments in an area which was still highly operational.

5. DIVISION OF LABOR. Above conditions made a division of labor necessary, between Army, Regional and ACC officers, Primary responsibility fell to the undersigned as Regional Officer, and to the V Army AMG, officer as spearhead. These two officers there=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

1. CHARACTER OF THE WORK. The [illegible] offered by the Arno Valley was responsible for over two months of intensive operational activity in an area approximately 150 kilome= tres in lenght, following the curve of the River. This zone is richer in cultural monuments and works of art than any area of comparable size in the world.

2. The consequent damage to monuments of importance by bombs, shells, mines, fire, vandalism and theft has been incalculable. Prompt action and intensive labor will be necessary during the imme= diate future to keep the war damage from being greatly increased by weather.

3. The problems have been aggravated by the fact that enormous collections of works of art, normally concentrated in Florence, Pisa, Pistoia and Prato have been scattered over a very wide area in order to save them from damage by air action, thus exposing them to damage by artillery and troops.

4. MFAA officers in the area have had therefore:
   a. To locate, examine and safeguard deposits of works of art.
   b. To visit and examine monuments, and take necessary steps for first aid in case of damage.
   c. To cope with endless problems of movement control, supply, transportation, etc., arising from the absolute necessity of getting the proper civilian personnel to work repairing monuments in an area which was still highly operational.

5. DIVISION OF LABOR. Above conditions made a division of labor necessary, between Army, Regional and ACC officers, Primary responsibility fell to the undersigned as Regional Officer, and to the V Army AMG, officer as spearhead. These two officers there= fore divided the area between them, the undersigned taking the provinces of Florence and Arezzo, and the V Army AMG Officer taking the less heavily concentrated area of Pistoia, Lucca, Pisa and Livorno, Siena and Grosseto Provinces have thus been to a cer ain extent neglected.

5980

6. Undersigned has had for the whole month of September assis ance in the area of the Commune of Florence, in the person of a series of officers supplied by MFAA S/C, Hq ACC.

7. It is probable that in the very near future the undersi= gned will have to assume all responsibility for the western provinces, as the V Army AMG MFAA officer will have to proceed to Bologna, and it is also to be foreseen that the help of Capt. Pinsent for Florence

2008|

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

City is not to be counted on for much longer, as his services will soon be needed elsewhere. The problems are thus expected to become progressively more acute during the next two months.

8. DEPOSITS OF WORKS OF ART. All deposits outside Florence have been seen by the undersigned, with the exception of that at Camaldoli, which is intact according to assurance from the Chamberlain of the Abbey.

9. Most of the inventories have now been checked, and very extensive German thefts have been noted. In certain cases these were official, and undertaken by order of higher commands, ostensibly to protect the works from being taken by the Allies. In other cases the thefts were apparently private. Only once was any sort of receipt given, and many times the thefts were accompanied by threats of force and even by actual gunfire.

10. Many of the works from the deposits are being brought back to Florence as transport becomes available, and an exhibition is planned in the month of November.

11. REPAIRS. A wide program of repairs has been commenced particularly in Siena, Arezzo, Florence and Pisa provinces. These repairs are of the nature of first-aid to prevnt damage by weather or neglect. Below is a list of those projects now under way or planned for the immedia e future:

FLORENCE	Palazzo Pitti	Removal of glass and chandeliers
	Uffizi Gallery	Repairs to ceilings; removal of pieces of fallen frescoes
	S. Stefano	Removal of works of art; repairs to roof.
	S. Croce	Roof repairs.
	S. Lorenzo	Repairs to cupola.
	S. Spirito	Roof repairs
	Carmine	Roof repairs
	S. Trinita	Roof repairs, and repairs to interior.
	SS. Apostoli	Roof repairs
	S. Jacopo	Roof repairs
	S. Felicita	Roof repairs
	S. Frediano	Roof repairs
	Colombaria Library	Recovery of books and archives from ruins nearing

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to protect the works from being taken by the Allies. In other cases the thefts were apparently private. Only once was any sort of receipt given, and many times the thefts were accompanied by threats of force and even by actual gunfire.

10. Many of the works from the deposits are being brought back to Florence as transport becomes available, and an exhibition is planned in the month of November.

11. REPAIRS. A wide program of repairs has been commenced particularly in Siena, Arezzo, Florence and Pisa provinces. These repairs are of the nature of first-aid to prevnt damage by weather or neglect. Below is a list of those projects now under way or planned for the immediate future:

FLORENCE	Palazzo Pitti	Removal of glass and chandeliers
	Uffizi Gallery	Repairs to ceilings; removal of pieces of fallen frescoes
	S. Stefano	Removal of works of art; repairs to roof.
	S. Croce	Roof repairs.
	S. Lorenzo	Repairs to cupola.
	S. Spirito	Roof repairs
	Carmine	Roof repairs
	S. Trinita	Roof repairs, and repairs to interior.
	SS. Apostoli	Roof repairs
	S. Jacopo	Roof repairs
	S. Felicita	Roof repairs
	S. Frediano	Roof repairs
	Colombaria Library	Recovery of books and archives from ruins nearing completion
	Devastated area	Shoring of numerous damaged houses and towers in progress
SAN GIOVANNI VALDARNO		
	S. Lorenzo	Roof repairs planned
	S. Maria delle Grazie	Roof repairs, and partition between damaged and undamaged sections.
	Palazzo Pretorio	Repairs to damaged corner under way.

5899

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FIGLINE	S.Francesco	Roof repairs planned.
IMPRUNETA	Collegiata	Removal of debris completed, recovery of fragments of works of art completed, removal of paintings from high walls completed, shoring of timber roof and reconstruction of wall commenced
EMPOLI	Collegiata	Removal of wreckage and recovery of broken works of art commenced
	S. Agostino	Construction of new roof above important frescoes commenced.
AREZZO	Badia	Roof repairs planned.
	S.Maria in Gradi	Roof repairs planned.
	S.Francesco	Roof repairs planned.
	Pieve	Roof repairs planned.
	S. Bernardo	Fresco to be detached.
	S. Sebastiano	Fresco to be detached.
	Palazzo Pretorio	Roof repairs planned.
	Casa del Vasari	Roof repairs planned.
	Casa Petrarca	Clearing of wreckage planned.
PISA	Campo Santo	New roof being provided by V Army engineers. Frescoes being reinforced.
	Cathedral	Roof repair by V Army engineers almost completed.
	S.Stefano dei Cavalieri	Rubble being removed; roof repairs planned.
	S. Piero in Grado	Roof repairs planned.
	S. Caterina	Roof repairs planned.
	S. Francesco	Roof repairs planned.
	S. Piero in Vinculis	Roof repairs planned.
CALCI	Certosa	Repair of artillery damage almost completed.
VOLTERRA	Cappella Guidi	Roof repairs completed.
	Cathedral	Roof repairs under way.
LUCCA	Cathedral	Repairs to roof under way.
SAN GIMIGNANO	Collegiata	Roof repairs under way. Repairs to damaged frescoes under way
SAN QUIRICO D'ORCIA		
	Collegiata	Roof repairs under way.
FIRENZA	Cathedral	Roof repairs under way.
	S.Francesco	Roof repairs nearing completion.

12. Many problems of supply have yet to be solved, but the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AREZZO	Badia	Roof repairs planned.
	S.Maria in Gradi	Roof repairs planned.
	S.Francesco	Roof repairs planned.
	Pieve	Roof repairs planned.
	S. Bernardo	Fresco to be detached.
	S. Sebastiano	Fresco to be detached.
	Palazzo Pretorio	Roof repairs planned.
	Casa del Vasari	Roof repairs planned.
	Casa Petrarca	Clearing of wreckage planned.
PISA	Campo Santo	New roof being provided by V Army engineers. Frescoes being reinforced.
	Cathedral	Roof repair by V Army engineers almost completed.
	S.Stefano dei Cavalieri	Rubble being removed; roof repairs planned.
	S. Piero in Grado	Roof repairs planned.
	S. Caterina	Roof repairs planned.
	S. Francesco	Roof repairs planned.
	S. Piero in Vinculis	Roof repairs planned.
CALCI	Certosa	Repair of artillery damage almost completed.
VOLTERRA	Cappella Guidi	Roof repairs completed.
	Cathedral	Roof repairs under way.
LUCCA	Cathedral	Repairs to roof under way.
SAN GIMIGNANO	Collegiata	Roof repairs under way. Repairs to damaged frescoes under way
SAN QUIRICO D'ORCIA	Collegiata	Roof repairs under way.
PIENZA	Cathedral	Roof repairs under way.
	S.Francesco	Roof repairs nearing completion.

12. Many problems of supply have yet to be solved, but the co-operation of the Regional Engineering officer has been promised, and it is believed that materials can in most cases now be obtined.

13. FUTURE. A very large number of monuments already in Allied hands remain still to be inspected, due to lack of time, or to impossibility of communications. In addition northern portions of Lucca and Pistoia Provinces and all of Apuania Province will remain for the undersigned when liberated.

14. It is estimated that the presence of an Allied MFAA officer will be urgent in Region VIII for at least the next four months.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
SCAO, AMG V Army
SCAO, AMG VIII Army
Dir, MFAA S/C
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1504

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

5857

1 Oct 44

To: Director, MFAA Sub-Commission HQ. ACC.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

PROVINCE OF PISTOIA

Ref: PI/115 1st October 1944.

SUBJECT: Report on Monuments at CARMIGNANO and PRATO.

TO : G.C.A.O. A.H.Q. 5th ARMY.

1. CARMIGNANO : Villa GARZONI

a. Villa mainly 17th-18th Century, formal garden with water works. Occupied by Germans for 2 months: according to the Amministratore, Sig. Leopoldo VALENTI, they behaved well until they received orders to do otherwise. They took away a great deal of handsome and valuable furniture of all kinds, and left the house filthy and chaotic. It has now been completely cleaned and re-ordered under Sig. VALENTI's direction.

b. Damage: many windows broken and tiles blown off roof, when the Germans blew a bridge in the village without warning the inhabitants. Roof now repaired, but rain has come in and badly damaged the good baroque painted ceiling in the main Saloon. Several shells fell in the garden; no damage except to one statue and to the charming neoclassic bath-house, which is blasted.

c. Villa belongs to Sig.GARZONI of Bologna. The care and repairs may be safely left to him and to his capable Amministratore.

2. PRATO

a. Cathedral : no damage. Visited with Commissario Cav. RUCCI.

b. Church of S.Francesco : many tiles blasted off roof, and rain is coming in damaging the painted rafters. Several pictures including a S.Francis by BICCI DI LORENZO have been brought back to the church from deposit in vaults of Museo Civico. C.A.O. informed of repairs needed to the roof. This church contains work also by NERI di BICCI and BRUNELLESCHI, has been admirably restored, and deserves all care.

c. Palazzo Pretorio : considerably damaged by shell fire and by blast when the two bridges over the Bisenzio were blown. Long-term repairs necessary.

d. Palazzo DATINI : contains Archivio Comunale, Biblioteca Comunale, and Museo Civico. Some pictures deposited in vaults for safety. No evacuation of books or archives. At present closed; the Ispettore Onorario,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. [redacted] : Villa [redacted]

a. Villa mainly 17th-18th Century, formal garden with water works. Occupied by Germans for 2 months: according to the caretaker here, Sig. Leopoldo [redacted], they behaved well until they received orders to do otherwise. They took away a great deal of handsome and valuable furniture of all kinds, and left the house filthy and chaotic. It has now been completely cleaned and re-ordered under Sig. [redacted]'s direction.

b. Damage: many windows broken and tiles blown off roof, when the Germans blew a bridge in the village without warning the inhabitants. Roof now repaired, but rain has come in and badly damaged the good baroque painted ceiling in the main Saloon. Several shells fell in the garden; no damage except to one statue and to the charming xxxxxx bath-house, which is blasted.

c. Villa belongs to Sig.[redacted] of Bologna. The care and repairs may be safely left to him and to his capable Amministratore.

d. [redacted]

a. Cathedral : no damage. Visited with Comunico Cav. [redacted].

b. Church of S.Francesco : many tiles blasted off roof, and rain is coming in damaging the painted rafters. Several pictures including a S.Francis by [redacted] have been brought back to the church from deposit in vaults of Museo Civico. C.A.O. informed of repairs needed to the roof. This church contains work also by [redacted] and [redacted], has been admirably restored, and deserves all care.

c. Palazzo Pretorio : considerably damaged by shell fire and by blast when the two bridges over the Fescia were blown. Long-term repairs necessary.

d. Palazzo [redacted] : contains Archivio Comunale, Biblioteca Comunale, and Museo Civico. Some pictures deposited in vaults for safety. No evacuation of books or archives. At present closed; the Ispettore Onorario, with whom it was visited was one urged by MFAA Officer to open up again as soon as possible.
Slight damage to roof in one place and some rain coming through; C.A.O. informed.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain R.E.F.
MFAA Officer HQ 5th Army

FILED
2 Oct 44

5896

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 Oct 44

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 1 October 1944.

Subject: LIVORNO, PISA, LUCCA.

To : CCAO., 5th Army.

LIVORNO

1. a. Labronica Library revisited. LIVORNO is still much depopulated and the center of the city appeared much as it did on first visit of MFAA Officer two months ago. The books undersigned piled up in safety have been removed to an adjacent building. Whereas the rooms in which books were first piled were left neat, all papers and documents carefully piled up, now they are all scattered about again. There are some signs of activity - a scaffold here and there, and a plank access to upper rooms, but the books on the upper floors are still open to the weather and no one is paying them any attention.

b. Inasmuch as saving the books in the upper stories is first an engineering problem since walls are tottering and access is difficult, undersigned reiterates that he went to the Genio Civile, and secured their promise to save LIVORNO's exceptionally fine Library. They have bogged down; without this book collection LIVORNO will have no intellectual center. It is strongly urged that, when hunger is eliminated, housing is furnished and other prior claims on the Provincial Officers have been met, attention be turned to this important collection of books. Better still, if the P.G., LIVORNO City* could give a stimulating poke in the direction of the Sindaco and his Giunta, to get busy.

c. MFAA Officer strongly recommends that the substance of the above facts be placed before the proper Royal National Library Authorities by the MFAA Subcommission, ACC.

PISA.

2. a. An estimate by Supt. (pro-tem) Sanpaolesi for urgent repairs on the church of San Piero a Grado, and the church of the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. a. Labronica Library revisited. LIVORNO is still much depopulated and the center of the city appeared much as it did on first visit of MFAA Officer two months ago. The books undersigned piled up in safety have been removed to an adjacent building. Whereas the rooms in which books were first piled were left neat, all papers and documents carefully piled up, now they are all scattered about again. There are some signs of activity - a scaffold here and there, and a plank access to upper rooms, but the books on the upper floors are still open to the weather and no one is paying them any attention.

b. Inasmuch as saving the books in the upper stories is first an engineering problem since walls are tottering and access is difficult, undersigned reiterates that he went to the Genio Civile, and secured their promise to save LIVORNO's exceptionally fine Library. They have bogged down; without this book collection LIVORNO will have no intellectual center. It is strongly urged that, when hunger is eliminated, housing is furnished and other prior claims on the Provincial Officers have been met, attention be turned to this important collection of books. Better still, if the P.O., LIVORNO City could give a stimulating poke in the direction of the Sindaco and his Giunta, to get busy.

c. MFAA Officer strongly recommends that the substance of the above facts be placed before the proper Royal National Library Authorities by the MFAA Subcommission, ACC.

PISA.

2. a. An estimate by Supt. (pro-tem) Sanpaolesi for urgent repairs on the church of San Piero a Grado, and the church of the Cavalieri was approved and signed by MFAA Officer. There are the most serious repair problems in PISA after the Campo Santo. His Excellency the Archbishop has a particular interest in San Piero a Grado, as one it was his parochial church. In both cases further weather damage is anticipated if first aid repairs are not made.

b. The Leaning Tower. The Vigili del Fuoco will attend to the pumping out of the water around the base of the Leaning Tower when power for their pumps is returned to them - in a week

5895

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

or so. The removal of this water in the past has been a function of their department. During the days up until 29 Sept. 1944 when PISA was subject to bombardment at night from a long range enemy gun it was felt that the flag pole and indicators attached to it rising some 18-20 feet above the top of the Tower might be attracting their attention. It was lowered. Daily visitors who climb the 252 steps to the top average 250-300 at £. 5 each.

c. Campo Santo. Work progressing well. Canvas covering, all new, has arrived. Most of the scaffold is complete. It is believed that the most important problem of materials, personnel, etc., are in good order and that the work will be finished in another 10 days. MFAA Officer wishes to thank Capt. Foster and his men for a good job done. When the work of protection is done the Superintendency intends to continue with that of repairs and restoration. To this purpose Supt. (pro-tem) Sanpaolesi has made estimates with the undersigned and these as well as back salaries and office expenses have been referred to the AMG Provincial team Officers. It is hoped that the Italian Ministry will take the ball from the 338th Engineers and continue the work, for the money necessary must come from the Banca d'Italia with the approval of the Intendente and the Ministry.

d. i) A propos of the Ministry and Superintendencies and AMG or ACC, undersigned believes that closer cooperation should exist between Officers and Italians in the field, and the Ministry. At the moment neither knows what the other is doing. The Ministry chooses a Superintendent or an official of some sort who has had nothing to fo with the job in the field. Those in the field have no communication with the Ministry. It might be advisable for some MFAA Officer to visit Rome soon and get information on policy for the future.

ii) The above statements hold true for the University also. It may be that the Educational Officers know the situation. Since MFAA Officers are mobile and can help out on this work it would be well if they were better informed.

UNIVERSITY OF PISA.

3. a. Repairs on the main building, La Sapienza, the University Clinics in the Hospital and the Agrarian school are most urgent. Window glass is out all over the University enden-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

believed that the most important problem of materials, personnel, etc., are in good order and that the work will be finished in another 10 days. MFAA Officer wishes to thank Capt. Foster and his men for a good job done. When the work of protection is done the Superintendency intends to continue with that of repairs and restoration. To this purpose Supt. (pro-tem) Sanpaolesi has made estimates with the undersigned and these as well as back salaries and office expenses have been referred to the AMG Provincial team Officers. It is honed that the Italian Ministry will take the ball from the 338th Engineers and continue the work, for the money necessary must come from the Banca d'Italia with the approval of the Intendente and the Ministry.

d. i) A propos of the Ministry and Superintendencies and AMG or ACC, undersigned believes that closer cooperation should exist between Officers and Italians in the field, and the Ministry. At the moment neither knows what the other is doing. The Ministry chooses a Superintendent or an official of some sort who has had nothing to fo with the job in the field. Those in the field have no communication with the Ministry. It might be advisable for some MFAA Officer to visit Rome soon and get information on policy for the future.

ii) The above statements hold true for the University also. It may be that the Educational Officers know the situation. Since MFAA Officers are mobile and can help out on this work it would be well if they were better informed.

UNIVERSITY OF PISA.

3. g. Repairs on the main building, La Sapienza, the University Clinics in the Hospital and the Agrarian school are most urgent. Window glass is out all over the University endangering books collections and apparatus. Some repair work is now in progress, but has been halted for lack of materials. AMG, 5th Army through attention of Major Hayne has frozen a large supply of roofing paper which is needed. Undersigned suggests that P.S.O., PISA Province could obtain this for the buildings in question as well as others, subject to the approval of the P.S. For repairs in the Aula Magna, the main ceremonial hall of the University, the Superintendent (pro-tem) Sanpaolesi must be called into consultation. The fresco of de Cairolis is badly damaged

5894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

but the careful designs for the fresco have been found and a follower of di Cairolis could repaint from them. Undersigned hopes that the work well begun now at the University may be continued as soon as possible.

b. Undersigned visited the Engineering school and talked with Lt. Col. Rook, executive officer of A.F.H.Q. Airforces, about their occupation there. They requisitioned the building in the proper manner through 5th Army. They will stay until the end of their assignment in PISA. The C.O. has given the Director of the Engineering School, Sig. Gallo, the use of a room and free passage in and out of the building - at will. MFAA Officer was assured of interest in and care for the machines and instruments and books of the Institute.

c. Undersigned wished to state that Avv. Colle, Administrative Director of the University, has been the most important single figure in the rehabilitation of the institution. In spite of the fact that there was no acknowledged Rector or Pro-Rector he went ahead with plans for the salvage of personnel and material. He has been hampered by the fact that he could not give orders beyond a certain point. It is most important that the new Pro-Rector get on the job and stay on the job. His absence from PISA at this time has been detrimental to the interests of the University. Faculties are returning daily and students are applying for information in the Secretary's office. Delays in the functioning of the place may mean a loss of students to Siena or Florence and may, so, jeopardise the return of the Institution to its proper position in Italian Education. It is hoped that these remarks by MFAA Officer may not be taken amiss by the officers to whom they are addressed. In the absence of continued attention on the part of an Educational Officer, MFAA Officer, assumed some degree of responsibility on this matter.

LUCCA.

4. a. Deposits of Art Treasures at Vemeta Certosa and San Colombano inspected and appear 100% safe. Inventory is being made by Prof. Ricci, who believes nothing has been taken.

b. Repairs on Cathedral proceeding well. Revisited with Archbishop of LUCCA and SCAC, IV Corps, 29 Sept 1944. MFAA Officer had called on him in the morning hoping that the distinguished

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

given the Director of the Engineering School, use of a room and free passage in and out of the building - at will. MFAA Officer was assured of interest in and care for the machines and instruments and books of the Institute.

c. Undersigned wished to state that Avv. Colle, Administrative Director of the University, has been the most important single figure in the rehabilitation of the institution. In spite of the fact that there was no acknowledged Rector or Pro-Rector he went ahead with plans for the salvage of personnel and material. He has been hampered by the fact that he could not give orders beyond a certain point. It is most important that the new Pro-Rector get on the job and stay on the job. His absence from PISA at this time has been detrimental to the interests of the University. Faculties are returning daily and students are applying for information in the Secretary's office. Delays in the functioning of the place may mean a loss of students to Siena or Florence and may, so, jeopardise the return of the Institution to its proper position in Italian Education. It is hoped that these remarks by MFAA Officer may not be taken amiss by the officers to whom they are addressed. In the absence of continued attention on the part of an Educational Officer, MFAA Officer, assumed some degree of responsibility on this matter.

LUCCA.

4. a. Deposits of Art Treasures at Farneta Certosa and San Colombano inspected and appear 100% safe. Inventory is being made by Prof. Ricci, who believes nothing has been taken.

b. Repairs on Cathedral proceeding well. Revisited with Archbishop of LUCCA and SCAC, IV Corps, 29 Sept 1944. MFAA Officer had called on him in the morning hoping that the distinguished officers of the American and Brasilian Armies arriving in LUCCA in the afternoon could be presented to him. SCAC, IV Corps had asked for undesigned to arrange a tour of the monuments of LUCCA. Unfortunately this was necessarily confined to a rapid tour of the ancient city walls and a visit to Provincial HQ. SCAC, IV Corps and undersigned called on His Excellency and explained the situation to a very fine understanding, Father of the Church.

/s/ Deane Keller, 5893

/t/ DEANE KELLER, Capt. AUS,
MFAA Officer, AMG V^Army

Copy to:
Chief of Staff,
P.C., LIVORNO Province.
P.C. PISA Province
P.C., LUCCA Province
Director MFAA S/C, HQ ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
4 OCT 1944
A. C. C.

30 Sept 44
M+FA

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
4 OTT. 1944
FILE No. 20081

RVIII/G1/MFAA/10.1 30 Sept 44
SUBJECT: Second report on small villages, Arezzo Province.

TO : SCAC, AMG VIII Army.

1. Great difficulties were experienced in arriving at places of considerable importance, due to the complete destruction of road and bridge communication in this area, particularly in the Casentino section of the upper Arno valley. Although the undersigned has forded the Arno at numerous points, even with a jeep it was utterly impossible to get to STIA, PIEVE DI ROMENA, BORGO ALLA COLLINA and CAMALDOLI, all of which contain monuments and works of art of great importance.

2. Due to loss of time in navigating circuitous by-passes in deep mud and fording flooded rivers under heavy rain, the trip to LA VERNA had also to be given up.

3. If the weather in the area improves within the next fortnight, MFAA officer will make another try, and at the same time will endeavor to visit PIEVE SANTO STEFANO and ANGHIARI. In the event that rainy weather continues, however, journeys in this area are out of the question.

4. MONTEMARCIANO. Visited 28 Sept 44. Church and very fine fresco, which may or may not be an early work of Masaccio, both intact.

5. GROPINA. The finest primitive Romanesque church yet encountered in Tuscany, with wonderful sculptured capitals and pulpit; all intact in spite of many shell hits in the town.

6. FORLI. Second inspection disclosed that the Palazzo Pretorio had in fact received several shell hits, and that the roof was in very bad condition. One shell entered the chapel with the Taddeo Gaddi frescos, smashing to bit one end of the curious fresco, in imitation of a polyptych, which was standing on the altar, but doing no other damage. The frescoed walls and ceiling, already brutally repainted in the 19th century, are suffering from the rain, which will soon descend to the other floors as well; damaging not only the archives

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of considerable importance, due to the complete destruction of road and bridge communication in this area, particularly in the Casentino section of the upper Arno valley. Although the undersigned has forded the Arno at numerous points, even with a jeep it was utterly impossible to get to STIA, PIEVE DI ROMENA, BORGO ALLA COLLINA and CAMALDOLI, all of which contain monuments and works of art of great importance.

2. Due to loss of time in navigating circuitous by-passes in deep mud and fording flooded rivers under heavy rain, the trip to LA VERNA had also to be given up.

3. If the weather in the area improves within the next fortnight, MFAA officer will make another try, and at the same time will endeavor to visit PIEVE SANTO STEFANO and ANGHIARI. In the event that rainy weather continues, however, journeys in this area are out of the question.

4. MONTEMARCIANO. Visited 28 Sept 44. Church and very fine fresco, which may or may not be an early work of Masaccio, both intact.

5. GROPINA. The finest primitive Romanesque church yet encountered in Tuscany, with wonderful sculptured capitals and pulpit; all intact in spite of many shell hits in the town.

6. POPPI. Second inspection disclosed that the Palazzo Pretorio had in fact received several shell hits, and that the roof was in very bad condition. One shell entered the chapel with the Taddeo Gaddi frescos, smashing to bit one end of the curious fresco, in imitation of a polyptych, which was standing on the altar, but doing no other damage. The frescoed walls and ceiling, already brutally repainted in the 19th century, are suffering from the rain, which will soon descend to the other floors as well; damaging not only the archives and library, but the immensely important deposit of works of art as well. Arrangements were made with the Sindaco to begin work at once on the new roof, for which the Sindaco himself offered tiles. Preventive will be made and forwarded to the Superintendency for approval by the undersigned later.

7. CERTOMONDO. Fine Neri di Bicci Annunciation is in bad condition and should be taken to a better place. Damaged by damp wall behind.

8. BIBBIENA. Palazzo Dovizi. One or two shell hits on roof. Structure intact.

9. S. Lorenzo. Church received several shell hits on roof.

5892

183

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

but no severe structural damage. Roof is broken in many places, and glass is missing, but case not considered urgent, as the two splendid Della Robbia reliefs, one of which is by Luca himself, are intact and cannot suffer from the dampness.

9. Pieve. Church intact. Fine Madonna by Arcangelo di Cola Da Camerino, and polyptich by Bicci di Lorenzo both intact, although the latter needs cleaning badly.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC, RVIII
PC, Arezzo
Dir, MFAA S/C
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC, HVIII
PC, Arezzo
Dir, MFAA S/C
File

5891

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Office of the Monuments and Fine Arts
REGION VIII

A C C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
Officer
1 OTT. 1944
FILE No. 20081

RVIII/31/MFAA/10.1
SUBJECT: Small Villages, Provinces of Florence and Arezzo

TO : SCAO, AMG Fifth Army

1. Of the extremely numerous small villages containing monuments and works of art of importance in the provinces of Florence and Arezzo the major part remain yet to be inspected, due chiefly to the urgency of the work with the deposits of works of art, the tragic damage in the towns, and the weight of administrative work in Florence. This report deals with those places which it has been possible to visit while en route to more important sites, and which have not yet been reported on.

CERBAIA, Casa Mandinelli Gradi.

2. Visited 2 Sept 44. Beautiful fresco(in the family living room)by Bicci di Lorenzo escaped damage entirely. House intact.

SAN GIOVANNI IN SUGANA(above Cerbaia)

3. This 12th century church, in a spectacular position on a hilltop overlooking the whole Pesa Valley, got a direct hit from a German shell of fairly heavy calibre. The architecture, a mere box, is of little importance, and the broken wall can be readly mended, as can the hole in the roof. The shell, however smashed to bits a fine 15th century holy-water stoup, which can be put together. A very interesting century fresco of the flight into Egypt, dated 1505, and attributed to Raffaellino del Garbo, is in danger of dampness. Also the splendid Coronation of the Virgin, by Neri di Bicci, is directly under the hole, and was somewhat scratched by falling fragments. The priest had to be told to have the Neri di Bicci picture removed. He has also promised to cover the fresco with canvas.

4. The much more important 12th century holy water stoup on the other side of the church was slightly damaged. The della Robbia altar is intact, and the magnificent painted 14th century crucifix, related to Taddeo Gaddi, although badly in need of attention, has not been damaged by the war.

SAN LORENZO A GREVE.

5. Monumental 14th century bridge blown to bits by Ger-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tragic damage in the towns, and the weight of administrative work in Florence. This report deals with those places which it has been possible to visit while en route to more important sites, and which have not yet been reported on.

CERBAIA, Casa Bandinelli Gradi.

2. Visited 2 Sept 44. Beautiful fresco(in the family living room)by Bicci di Lorenzo escaped damage entirely. House intact.

SAN GIOVANNI IN SUGANA(above Cerbaia)

3. This 12th century church, in a spectacular position on a hilltop overlooking the whole Pesa Valley, got a direct hit from a German shell of fairly heavy calibre. The architecture, a mere box, is of little importance, and the broken wall can be readly mended, as can the hole in the roof. The shell, however smashed to bits a fine 15th century holy-water stoup, which can be put together. A very interesting century fresco of the flight into Egypt, dated 1505, and attribued to Raffaellino del Garbo, is in danger of dampness. Also the splendid Coronation of the Virgin, by Neri di Bicci, is directly under the hole, and was somewhat scratched by falling fragments. The priest had to be told to have the Neri di Bicci picture removed. He has also promised to cover the fresco with canvas.

4. The much more important 12th century holy water stoup on the other side of the church was slightly damaged. The della Robbia altar is intact, and the magnificent painted 14th century crucifix, related to Taddeo Gaddi, although badly in need of attention, has not been damaged by the war.

SAN LORENZO A GREVE.

5. Monumental 14th century bridge blown to bits by German mines. One of the saddest losses of all the picturesque bridges of Tuscany, of which not one remains. The fine stone tabernacle, containing a very important fresco by Bicci di Lorenzo, escaped almost by a miracle, and is just on the edge of the gap. It is not believed to be in danger, however, as the new bailey bridge passes alogside. Some attention will be necessary, however, to the fresco, which has suffered a bit from the concussion.

5899

ANTELLA.

6. Visited 19 Sept 44. Parish church, with fine Romanesque triumphal arch, intact. Robbia school relief and 16th century paintings all intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. Oratory of St. Catherine. A wonderful spot; the little church, hardly more than a square box of stone, is out in the middle of open fields, with a little brook flowing by, and the former parish buildings are now used as farmhouse. The chapel itself was full of grain, left to dry on the floor. Only an old hag and a little boy were in evidence. The enchanting frescoes of Spinello Aretino complete series of the life of St. Catherine? although undamaged by the war, will need attention soon, as they have suffered from dampness and are peeling in many places. Fading traces of frescoes still decorate the lower portion of the facade. And inside under grey paint "saggi" have brought out bits of other frescoes which only wait to be uncovered.

VALLOMBROSA.

8. The great monastery, of minor artistic importance but of great scenic beauty (one of the most wonderful forests in the world), is intact. A large part of Olschki's rare books are there, also intact.

POPPI.

9. Deposit already reported on. Magnificent Palazzo Pretorio with its courtyard encrusted with coats of arms and laden with ancient wooden galleries, is intact.

10. Chiesa delle Monache, with fine della Robbia relief, is intact although shells burst in the little courtyard in front. Nuns were in clausura, so we had to wait till they had beat a retreat before getting into the church.

11. Badia di San Fedele. Two shell holes in roof if this fine 14th century church. Pictures by minor 15th century man and 16th century painters getting rained on. Could not locate the prior, so talked with his mother, and advised her to get the pictures off the walls as soon as possible.

SAN GODENZO.

12. A terrifying scene of German destruction. The poor little mountain village, of no importance as the road goes past it, has simply been obliterated by mines, with the exception of a few shattered hulks of buildings, and, thank God, the wonderful little primitive Romanesque church which has suffered nothing more than a few shell holes in the roof. But the fine 14th century polyptych, on loan there from the Galleries of Florence, and the wooden statue by Baccio d'Agnolo, had both vanished.

13. Only four civilians could be found, poking around

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

only wait to be uncovered.

VALLOMBROSA.

8. The great monastery, of minor artistic importance but of great scenic beauty (one of the most wonderful forests in the world), is intact. A large part of Olschki's rare books are there, also intact.

POPPI.

9. Deposit already reported on. Magnificent Palazzo Pretorio with its courtyard encrusted with coats of arms and laden with ancient wooden galleries, is intact.

10. Chiesa delle Monache, with fine della Robbia relief, is intact although shells burst in the little courtyard in front. Nuns were in clausura, so we had to wait till they had beat a retreat before getting into the church.

11. Badia di San Fedele. Two shell holes in roof if this fine 14th century church. Pictures by minor 15th century and 16th century painters getting rained on. Could not locate the prior, so talked with his mother, and advised her to get the pictures off the walls as soon as possible.

SAN GODENZO.

12. A terrifying scene of German destruction. The poor little mountain village, of no importance as the road goes past it, has simply been obliterated by mines, with the exception of a few shattered hulks of buildings, and, thank God, the wonderful little primitive Romanesque church which has suffered nothing more than a few shell holes in the roof. But the fine 14th century polyptych, on loan there from the Galleries of Florence, and the wooden statue by Baccio d'Agnolo, had both vanished.

13. Only four civilians could be found, poking around in the ruins of their houses, and they said that the place had been entirely evacuated by the Germans, priest and all. The priest might be found somewhere in the province of Forli, possibly in Filetto or Terra del Sole or Castrocarro. His name is Don Melani. Any investigation as to the fate of these works of art would have to start with him.

Frederick Hartt 5889
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC, R VIII
PC, Florence
Dir, MFAA S/C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27-28 Sept.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

PROVINCE OF PISTOIA

Ref: PP/115

27-28 Sept 1944

Subject: Inspection of Monuments etc. at MARLIA, SEGROMIGNO, LA COLOMBANA and LUCCA

To : SCAC, AMG, 5th Army.

1) MARLIA: Villa Reale

17th-18th Cent. Villa with fine formal gardens of the same period, restored and used by Elisa Bacciocchi, Grand Duchess of Tuscany. The house was occupied by the Germans, who removed about half the furniture and pictures and left it in a sad state of dirt and disorder. The fabric of the house and the gardens, though much neglected, are undamaged. The villa was found to be occupied by the coloured troops of the Motor Pool of 1st. Bn. 370th Combat Team. Lieut.LEMON, S-4 of the Bn. stated that the had moved in on orders from his CO. Major MERARA. He did not know that the villa was a protected monument, had not heard of AAI Adm. Instruction Nº 10, and promised to recce at once for other accomodation. This unit had been there for some 3 days. The villa is the private property of Principessa Buoncompagni-Ludovisi.

2) SEGROMIGNO: Villa Mansi

Fine late Renaissance villa, remodelled to 17th-18th Century with fine 17th-18th century garden. Not a protected monument, but noted in the handbook on Cultural Institutions, Central Italy. Not occupied or damaged by either German or British troops. The most valuable pictures have been taken down and hidden by the owner.

3) ~~La~~ San COLOMBANO

Villa dell'Arcivescovo, now in use as an orphanage, contains in deposit the 15th Century stained glass from the east windows of the Duomo at LUCCA, and some sculpture removed from the churches these. All this materials is well packed in cases, and has suffered no theft or damage. It can well remain where it is, until all danger to LUCCA is past.

5888

4) LUCCA: Biblioteca Governativa

The Direttrice, Signorina Elena Moneti, is at her post with her staff. The books and MSS evacuated to CALCI and FLORENCE are known to be safe, as are those remaining in Situ. The building has suffered no damage except broken windows. The Direttrice

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1) MARLIA: Villa Reale

17th-18th Cent. Villa with fine formal gardens of the same period restored and used by Elisa Bacciocchi, Grand Duchess of Tuscany. The house was occupied by the Germans, who removed about half the furniture and pictures and left it in a sad state of dirt and disorder. The fabric of the house and the gardens, though much neglected, are undamaged. The villa was found to be occupied by the coloured troops of the Motor Pool of 1st. Bn. 370th Combat Team. Lieut.LEMON, S-4 of the Bn. stated that the had moved in on orders from his CO. Major HERARA, He did not know that the villa was a protected monument, had not heard of AAI Adm. Instruction N° 10, and promised to recce at once for other accomodation. This unit had been there for some 3 days. The villa is the private property of Principessa Buoncompagni-Ludovisi.

2) SEGROMIGNO: Villa Mansi

Fine late Renaissance villa, remodelled to 17th-18th Century with fine 17th-18th century garden. Not a protected monument, but noted in the handbook on Cultural Institutions, Central Italy. Not occupied or damaged by either German or British troops. The most valuable pictures have been taken down and hidden by the owner.

3) ~~In~~ San COLOMBANO

Villa dell'Arcivescovo, now in use as an orphanage, contains in deposit the 15th Century stained glass from the east windows of the Duomo at LUCCA, and some sculpture removed from the churches these. All this materials is well packed in cases, and has suffered no theft or damage. It can well remain where it is, until all danger to LUCCA is past.

5888

4) LUCCA: Biblioteca Governativa

The Direttrice, Signorina Elena Moneti, is at her post with her staff. The books and MSS evacuated to CALCI and FLORENCE are known to be safe, as are those remaining in Situ. The building has suffered no damage except broken windows. The Direttrice was anxious to re-open the Library, and was encouraged by MFAA Officer to do so.

/s/ R.N. Ellis

/t/ R/N/ ELLIS
Captain R.N.F.
MFAA Officer
AMG 5th Army

FIELD
29 Sept 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

87 Sheet 44

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

27 September 44

RVIII/31/MFAA/4.4
SUBJECT: Art deposit at San Miniato.

TO : Director, MFAA Subcommission, Hq, ACC.

1. Reference your letter dated 13 Sept 44, File No. 20081/MFAA, subject as above.

2. Undersigned has not yet had time to get to San Miniato, but has been assured by Capt. Keller that the deposit, which consist of pictures of secondary importance, from Livorno, is in no danger.

3. One side of the house is simply flat on the ground, while the side containing the pictures is pratically undamaged. Due to the urgent problems of transport of really important pictures, and the extreme difficulty of getting any truck transport at all, it is improbable that anything can be done about moving this deposit in the near future.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
CAO, San Miniato.

5837

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1324

0

23.9.44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
ADMINISTRATIVE SECTION

JHP/ps

20081/ADM

23 September 1944

Subject: Villa and Museum of Puccini on Lake Massaciuccoli.

To : G-5 Section, AFHQ.

1. The villa of Giacomo Puccini on Lake Massaciuccoli has for some years been maintained as a museum to the memory of the famous composer. Early reports received by this HQ. indicated that this had been sacked and looted by Allied Personnel.

2. These reports were not transmitted pending verification. The attached report by Capt. Keller, Monuments and Fine Arts officer with AMG 5 Army, shows that they were in fact highly exaggerated, if not entirely unfounded. In view of the possible circulation of earlier accounts through other channels, this report is forwarded to you for such action as you may think fit.

20.9.44

G.R. UNJOIN
Brigadier
V.P. Admin. Section.

5886

Copy - for S/C Information 21 SET 1944

AG 014 1st Ind. FWR/ap
HQ ALLIED ARMIES IN ITALY (U.S. Contingent) (Ovhd), APO 777, U.S. Army, 2 October 1944.

THRU: Commanding General, Peninsular Base Section, APO 782, U.S.Army.

TO : Commanding Officer, 98th Engineer, GS, Regiment, APO 782, U.S. Army.

For necessary action and return through this headquarters.

For the Commanding General:

FRANK W. ROBERTS,
Lieut. Col., A.G.D.,
Adjutant General.

1 Incl:
n/c

AG 014.13 BPDCS (21 Sept 44) 2nd Ind.
HEADQUARTERS PENINSULAR BASE SECTION, APO 782, 8 October 1944.

TO: Commanding Officer, PBS Forward, APO 782.

1. It is requested that the serious matter referred to in basic communication and enclosures there of be personally investigated and a report submitted promptly to this headquarters.

2. Attention is directed to Section XXXIII, paragraph 54, PBS Circular No. 68, c.s., "Protection and Preservation of Historical and Cultural Objects in Italy".

By order of Colonel OXX:

L.F. NICKEL
Lt. Col., A.G.D.
Adjutant General.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FRANK W. ROBERTS,
Lieut. Col., A.G.D.,
Adjutant General.

1 Incl:
n/c

AG 014.13 BPDCS (21 Sept 44) 2nd Ind.
HEADQUARTERS PENINSULAR BASE SECTION, APO 782, 8 October 1944.

TO: Commanding Officer, PBS Forward, APO 782.

1. It is requested that the serious matter referred to in basic communication and enclosures there of be personally investigated and a report submitted promptly to this headquarters.

2. Attention is directed to Section XXXIII, paragraph 54, PBS Circular No. 68, c.s., "Protection and Preservation of Historical and Cultural Objects in Italy".

By order of Colonel OXX:

L.F. NICKEL
Lt. Col., A.G.D.
Adjutant General.

5885

1 Incl.
n/c.

21 SET 1944

A.C.C.
3 DIC 1944
FILE No 1.0081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3rd Ind.

HEADQUARTERS PENINSULAR BASE SECTION FORWARD ECHELON, APO 782, 18 October 1944.

TO: Commanding Officer, Peninsular Base Section, APO 782.

1. In accordance with the directives contained in 2nd Indorsement above, information is furnished that the Commanding Officer, PBS Forward Echelon has personally investigated the allegations of violations of "Rules of Land Warfare". FM 27-10.

2. Investigation.

a. The following are the disclosures resulting from the investigation:

(1) Just prior to 10 August 1944, the 98-th Engineer General Service Regiment, PBS Forward Echelon, was directed by competent authority to clear certain streets, reconstruct roads and bridges and in general provide safe access and egress to the military port of Leghorn then being developed under enemy fire.

(2) Investigation revealed that in the prosecution of this work it was a military necessity to remove certain severely damaged walls of structures in the immediate vicinity of the subject cathedral. This necessity arose from the fact that in order to create a route to that part of the port of Livorno, known as the Bacino Firenze, traffic was to travel in two directions across Piazza Vittorio Emanuele on the south side of which the cathedral is located. Traffic was to pass on all sides of this structure in order to permit proper flow. The east lane was later abandoned.

(3) When the work was initiated it was found that this vicinity was heavily charged with booby trapped mines which were covered to a great extent by debris from the cathedral and adjacent structures. In order to provide safety from falling debris demining the area a portion of the leaning exterior cathedral wall had to be removed. This removal was not undertaken until it had been positively determined that there was visual movement particularly during enemy shellfire and port demolition work.

(4) With a view toward rapid accomplishment of the work, bulldozers and power equipment were employed to not clear out also to remove and use any suitable debris for street repairs and filling of craters. The placing of a rock crusher near the site of this and numerous other totally destroyed structures was prompted by certain obvious economies.

(5) In the accomplishment of this work, debris in and about the exterior of the cathedral and the streets adjoining was in part crushed and in part transported to other areas.

(6) It is found that no great differentiation exixted

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a. The following are the disclosures resulting from the investigation:

(1) Just prior to 10 August 1944, the 98-th Engineer General Service Regiment, PBS Forward Echelon, was directed by competent authority to clear certain streets, reconstruct roads and bridges and in general provide safe access and egress to the military port of Leghorn then being developed under enemy fire.

(2) Investigation revealed that in the prosecution of this work it was a military necessity to remove certain severely damaged walls of structures in the immediate vicinity of the subject cathedral. This necessity arosa from the fact that in order to create a route to that part of the port of Livorno, known as the Bacino Firenze, traffic was to travel in two directions across Piazza Vittorio Emanuele an the south side of which the cathedral is located. Traffic was to pass on all sodes of this structure in order to permit proper flow. The east lane was later abandoned.

(3) When the work was initiated it was found that this vicinity was heavily charged with booby trapped mines which were covered to agreat extent by debris from the cathedral and adjacent structures. In order to provide safety from falling debris demining the area a portion of the leaning exterior cathedral wall had to be removed. This removal was not undertaken until it had been positively determined that there was visual movement particularly during enemy shellfire and port demolition work.

(4) With a view toward rapid accomplishment of the work, bulldozers and power equipment were employed to not clear out also to remove and use any suitable debris for street repairs and filling of craters. The placing of a rock crusher near the site of this and numerous other totally destroyed structures was prompted by certain obvious economies.

(5) In the accomplishment of this work, debris in and about the exterior of the cathedral and the streets adjoining was in part crushed and in part transported to other areas.

(6) It is found that no great differentiation exixted between masonry rubble of the cathedral and other debris mixed therewith. However any parts of fragments obviously of a lasting nature such as columns, sills and ledges of such size as could reasonably be salvaged were placed to one side with a view toward possible retention.

5884

(7) It was found that on or about 21 September, Lt. Colonel John F. Laboon, CMP, Provincial Commissioner, expressed concern to this procedure and directed attention to Rules of Land Warfare at the time the Engineer had essentially completed operations in this location. Upon receipt of this notification the Regimental Commander issued implicit instructions to the effect that under no consideration would any other work be accomplished at or near the structure. Present evidence at the site indicates that these instructions have been

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

complied with.

(8) Investigation reveals the absence of a large part of the debris formerly the cathedral and there can be little doubt that this rubble has been removed as indicated in above operations.

(9) Interrogation of officers and enlisted men as well as observation of the Engineer in charge fail to substantiate the allegation that "a unique operation" excavating inside the cathedral (inside the building) with a gas shovel--" was ever at any time contemplated or consummated.

(10) Further investigation reveals that there is no basis for the insinuation that this operation was one of "-- further unnecessary destruction of a historical and religious monument".

(11)While not necessarily a part of this investigation but as a matter illustrative of the conduct and policies in this and similar cases of previously destroyed or battle damaged ecclesiastical property, attention is invited to the fact that at this time the Engineer Officer, PBS Forward Echelon, has completed emergency repairs to the Leaning Tower, Cathedral, Bishop's Palace and Cemetery in Pisa with the aim toward preservation of sacred art tresaures. This work is not normal to Engineer troops, consumed 22,080 man hours of work to date and was accomplished to the detriment of other priority work.

Findings:

a. The investigating officer finds:

(1) That in this instance there was a military necessity for the work accomplished.

(2) That there is no evidence to support the concern expressed in the basic papers.

(3) That every reasonable effort was made to comply with all existing regulations governing in subject case and that further action has been taken toward compliance with these regulations.

Recommendations:

a. That no further action be taken in this instance.

b. That continuous and strong emphasis be placed on existing regulations governing matters of this nature by all commanders concerned.

c. That the Provincial Commissioner be requested to notify

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(10) Further investigation reveals [illegible] for the insinuation that this operation was one of "-- further unnecessary destruction of a historical and religious monument".

(11) While not necessarily a part of this investigation but as a matter illustrative of the conduct and policies in this and similar cases of previously destroyed or battle damaged ecclesiastical property, attention is invited to the fact that at this time the Engineer Officer, PBS Forward Echelon, has completed emergency repairs to the Leaning Tower, Cathedral, Bishop's Palace and Cemetery in Pisa with the aim toward preservation of sacred art tresaures. This work is not normal to Engineer troops, consumed 22,080 man hours of work to date and was accomplished to the detriment of other priority work.

Findings:

a. The investigating officer finds:

(1) That in this instance there was a military necessity for the work accomplished.

(2) That there is no evidence to support the concern expressed in the basic papers.

(3) That every reasonable effort was made to comply with all existing regulations governing in subject case and that further action has been taken toward compliance with these regulations.

Recommendations:

a. That no further action be taken in this instance.

b. That continuous and strong emphasis be placed on existing regulations governing matters of this nature by all commanders concerned.

c. That the Provincial Commissioner be requested to notify the Area Commander direct in every instance where he senses encroachment upon certain regulations, the enforcement of which he feels are incumbent upon him, to the end that prompt and positive action may be taken.

C.L. HAHN,
Colonel, C.E.,
Commanding.

1943

1 Incl:
n/c

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AG 014.13 BPPGG (21 Sept 44) 4th Ind. FHO/js
HEADQUARTERS PENINSULAR BASE SECTION, APO 782, U.S. Army. 21 October 194

TO: Commanding General, Hq. Allied Armies in Italy (U.S. Contingent) (Ovhd), APO 777, U.S. Army.

1. I have personal knowledge of the extremely dangerous conditions which existed at Leghorn due to the unstable condition of the many partially demolished structures which lined the streets and of the necessity for clearing away these structures not only to eliminate the great hazard to personnel but also to insure access to and exit from the port.

2. I concur in the findings and recommendations of Colonel Hahn.

FRANCIS H. OXX
Colonel, Corps of Engineers
Commanding.

1 Incl:
n/c

AG 014 5th Ind. GCL/rch
HQ ALLIED ARMIES IN ITALY (U.S. Contingent) (Ovhd), APO 777, U.S. Army, 27 October 1944.

THRU: Chief Commissioner, Allied Control Commission, APO 394, U.S. Army.

TO : Regional Commissioner, Region VIII, Allied Control Commission (Ovhd), APO 394, U.S. Army.

Directing attention to 3d and 4th Indorsements.

For the Commanding General:

G.C. LEWIS,
Lt. Col., G.S.C.,
Actg Adj General.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. I concur in the findings and recommendations of Colonel Hahn.

FRANCIS H. OXX
Colonel, Corps of Engineers
Commanding.

1 Incl:
n/c

AG 014 5th Ind. GCL/rch
HQ ALLIED ARMIES IN ITALY (U.S. Contingent) (Ovhd), APO 777, U.S. Army, 27 October 1944.

THRU: Chief Commissioner, Allied Control Commission, APO 394, U.S. Army.

TO : Regional Commissioner, Region VIII, Allied Control Commission (Ovhd), APO 394, U.S. Army.

Directing attention to 3d and 4th Indorsements.

For the Commanding General:

G.C. LEWIS,
Lt. Col., G.S.C.,
Actg Adj General.

5882

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AG 014 5th Ind. GCL/rch.
HQ ALLIED ARMIES IN ITALY (U.S. Contingent)(Ovhd); APO 777, U.S. Army, 27 October 1944.

THRU: Chief Commissioner, Allied Control Commission, APO 394, U.S. Army.

TO : Regional Commissioner, Region VIII, Allied Control Commission (Ovhd), APO 394, U.S. Army.

Directing attention to 3d and 4th Indorsements.

For the Commanding General:

G.C. LEWIS,
Lt. Col., G.S.C.,
Actg Adj General.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AG 014 5th Ind. GCL/rch.
HQ ALLIED ARMIES IN ITALY (U.S. Contingent)(Ovhd); APO 777, U.S. Army, 27 October 1944.

THRU: Chief Commissioner, Allied Control Commission, APO 394, U.S. Army.

TO : Regional Commissioner, Region VIII, Allied Control Commission (Ovhd), APO 394, U.S. Army.

Directing attention to 3d and 4th Indorsements.

For the Commanding General:

G.C. LEWIS,
Lt. Col., G.S.C.,
Actg Adj General.

5881

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PROVINCE OF LIVORNO

---

21 September 1944

File: AMG/L/IIC/1309

SUBJECT: Cathedral in Livorno.

TO : Regional Commissioner
Region VIII

1. The Provincial Commissioner came across a unique operation which has been going on for a week or more: "The 98th Engineers, HQ located at Ardenza, Lt. Colonel G.F. MAPLE, Commanding Officer and Major R.E. Horn, S-3, have been excavating inside the Cathedral (inside the building) with a gas shovel and using the material to feed a rock crusher across the street, presumably for road metals or concrete work.

2. The large stone columns of the church have actually been broken up by laborers to sizes to fit the crusher.

3. This would appear to be a violation of common ethics and decency as well as of paras 318, 319, of "Rules of Land Warfare" FM 27-10.

4. The Bishop of Livorno upon witnessing this scene, in the presence of the Provincial Commissioner was deeply touched by this further unnecessary destruction of a historical and religious monument.

5. Please advise what further action should be taken aside from serving notice to the unit involved as per enclosed copy.

JOHN F. LABOON
Lt. Colonel CMP
Provincial Commissioner

Encl -I-letter to CO-98th Engrs.
gdk.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO : Regional Commissioner
Region VIII

1. The Provincial Commissioner came across a unique operation which has been going on for a week or more: "The 98th Engineers, HQ located at Ardenza, Lt. Colonel G.F. MAPLE, Commanding Officer and Major R.E. Horn, S-3, have been excavating inside the Cathedral (inside the building) with a gas shovel and using the material to feed a rock crusher across the street, presumably for road metals or concrete work.

2. The large stone columns of the church have actually been broken up by laborers to sizes to fit the crusher.

3. This would appear to be a violation of common ethics and decency as well as of paras 318, 319, of "Rules of Land Warfare" FM 27-10.

4. The Bishop of Livorno upon witnessing this scene, in the presence of the Provincial Commissioner was deeply touched by this further unnecessary destruction of a historical and religious monument.

5. Please advise what further action should be taken aside from serving notice to the unit involved as per enclosed copy.

JOHN F. LABOON
Lt. Colonel CMP
Provincial Commissioner

Encl -I-letter to CO-98th Engrs.
gdk.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PROVINCE OF LIVORNO

21 Septemoer 1944

File: AMG/L/IIC.

SUBJECT: Cathedral Property.

TO : Commanding Officer
98th Engineers.

1. I wish to call your attention to the fact that your unit has operated a gas hovel to excavate material from the interior of the Cathedral of Livorno to use in a rock crusher nearoy.

2. Columns of the Church were broken up by laborers into small pieces for the same reason.

3. Your attention is directed to "Rules of Land Warfare" FM 27-10 pertaining to preservation of religious property.

JOHN F. LABOON
Lt. Colonel
Provincial Commissioner
LIVORNO

gdk.
cc: Regional Commissioner
Region VIII-AMG/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO : Commanding Officer
98th Engineers.

1. I wish to call your attention to the fact that your unit has operated a gas hovel to excavate material from the interior of the Cathedral of Livorno to use in a rock crusher nearby.

2. Columns of the Church were broken up by laborers into small pieces for the same reason.

3. Your attention is directed to "Rules of Land Warfare" FM 27-10 pertaining to preservation of religious property.

JOHN F. LABOON
Lt. Colonel
Provincial Commissioner
LIVORNO

gdk.
cc: Regional Commissioner
Region VIII-AMG/

5879

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
PROVINCE OF LUCCA
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

21 September 1944

Subject: Inspection of Archives of LUCCA

To : SCAO AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO.

a. This Archivio is housed in a palazzo, converted to this use in 1870, in Piazza Guidiccioni (off Via Fillungo). The building is completely undamaged, and has both been occupied by either German or Allied troops. Internally it is clean and in perfect order, but it is not at present open to the public.

b. The Director, Prof. Eugenio LAZZARESCHI, was found at this post. His own house is damaged and his family are in the country, but he has been living in the Archivio throughout the German occupation and still remains there. With him is the Primo archivista Dr. GIANNONI, and three or four of the ten employees normally present.

c. No damage has yet been suffered by any documents (but shells are still coming into the town at night). The more valuable series were evacuated in May to the Certosa di Farneta, about 5 miles from Lucca, but when the battle developed the director brought them back at some personal risk. Now the top floor of the Archivio is cleared, and the cases of documents are in vaults below the building which are dry and well ventilated. It is not proposed to unpack them yet.

5878

d. All the more important Archivi of private families, charitable institutions, etc. in the town have been deposited for some time past in this Archivio, and are safe.

e. The Director stated that he had arranged for a "camera di sicurezza" to be made in the basement of the building; but that although an estimate was made and the money available, the Genio Civile could not be induced even to start the work.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. ARCHIVIO DI STATO.

a. This Archivio is housed in a palazzo, converted to this use in 1870, in Piazza Guidiccioni (off Via Fillungo). The building is completely undamaged, and has both been occupied by either German or Allied troops. Internally it is clean and in perfect order, but it is not at present open to the public.

b. The Director, Prof. Eugenio LAZZARESCHI, was found at this post. His own house is damaged and his family are in the country, but he has been living in the Archivio throughout the German occupation and still remains there. With him is the Primo archivista Dr. GIANNONI, and three or four of the ten employees normally present.

c. No damage has yet been suffered by any documents (but shells are still coming into the town at night). The more valuable series were evacuated in May to the Certosa di Farneta, about 5 miles from Lucca, but when the battle developed the director brought them back at some personal risk. Now the top floor of the Archivio is cleared, and the cases of documents are in vaults below the building which are dry and well ventilated. It is not proposed to unpack them yet.

5878

d. All the more important Archivi of private families, charitable institutions, etc. in the town have been deposited for some time past in this Archivio, and are safe.

e. The Director stated that he had arranged for a "camera di sicurezza" to be made in the basement of the building; but that although an estimate was made and the money available, the Genio Civile could not be induced even to start the work.

2. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

a. The Archivio Capitolare is attached to the Cathedral, and is undamaged. The documents have been removed from their shelves for safety and stacked on the floor of the Chapter house with a covering to keep off the dust. No damage to documents.

b. The Archivio Arcivescovile, together with the Biblioteca FELIGNANA, are in the Arcivescovado, and undamaged. The books

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and documents which remain are still on their shelves.

c. A quite small number of the most important records and incunabula have been removed to deposit at Calci.

d. Mgr. Giovanni Barsotti is in charge of both Archivi and of the library, and is at his post.

3. ARCHIVIO NOTARILE.

a. All notarial records down to 1600, except Wills, are in the Archivio di Stato. The remainder are housed in a converted Palazzo in the Via Vittorio Emanuele. Shell-fire made a hole about five feet square in the roof and ceiling of the principal room; The staff have themselves repaired the outer roofs temporarily with boards, and any rain which comes through does not damage the records.

b. The Conservatore, Dr. BINI, has been away from his post for some time. The archivio is, however, functioning normally under the direction of the CONSERVATORE COADJUTORE, Dr. MICHELONI.

c. No records were evacuated, not even the Wills, of each of which only the one copy exists. All are on their shelves and the Archivio is well ordered and caved for.

4. MODERN ARCHIVES.

a. Province: Archives since 1870 are kept in a special Archivio in the Palazzo del GOVERNO, as current records of the provincial administration. No records have been evacuated, and there is no damage ot either documents or building.

5877

b. Comune: Only modern files for current reference are retained, all ecient material being transferred to the Archivio di Stato; No damage.

5. LOCAL ARCHIVES.

The Director of the Archivio di Stato named the following Communes in LUCCA Provinces as possessing important archives:

BORGO A MOZZANO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a. All notarial records down to 1800, except Wills, are in the Archivio di Stato. The remainder are housed in a converted Palazzo in the Via Vittorio Emanuele. Shell-fire made a hole about five feet square in the roof and ceiling of the principal room; The staff have themselves repaired the outer roofs temporarily with boards, and any rain which comes through does not damage the records.

b. The Conservatore, Dr. BINI, has been away from his post for some time. The archivio is, however, functioning normally under the direction of the CONSERVATORE COADJUTORE, Dr. MICHELONI.

c. No records were evacuated, not even the Wills, of each of which only the one copy exists. All are on their shelves and the Archivio is well ordered and caved for.

4. MODERN ARCHIVES.

a. Province: Archives since 1870 are kept in a special Archivio in the Palazzo del GOVERNO, as current records of the provincial administration. No records have been evacuated, and there is no damage ot either documents or building.

5877

b. Comune: Only modern files for current reference are retained, all acient material being transferred to the Archivio di Stato; No damage.

5/ LOCAL ARCHIVES.

The Director of the Archivio di Stato named the following Communes in LUCCA Provinces as possessing important archives:

BORGO A MOZZANO
BARGA
BAGNI DI LUCCA
PIETRASANTA
VIAREGGIO
CASTELNUOVO GARFAGNANA

This will be visited when the tactical situation permits.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS, Captain RNVR
MFAA Officer AMG 5th Army

Copies to: RC Regio 8
PC LUCCA Province
CAO LUCCA
Director MFAA S/C HQ ACC
Captain Keller
Captain Ellis

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 Sept 44

SECRET ULTRA

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

NCM/h

20 Sept 1944

REPORT OF INSPECTION OF AREA IN CITIES IN NEW AREA CENTRALE

NORTH OF ROME.

- INDEX -

Par. 1	General	Page 1
Par. 2	Viterbo	Page 1-2
Par. 3	Montefiascone	Page 2
Par. 4	Orvieto	Page 2
Par. 5	Perugia	Page 2
Par. 6	Assisi	Page 2-3
Par. 7	San Gimignano D'Orcia	Page 3
Par. 8	Siena	Page 3
Par. 9	Depositories	Page 4
Par. 10	San Gimignano	Page 4-5
Par. 11	Conclusion and Comments	Page 5-6

- - - - - -

1. GENERAL.

The area covered by this report has been referred to in previous reports submitted by the Subcommission on MFAA of ACC. The various cities included in this report were visited with members of the staff of the Subcommission during the month of August. The photographic record will serve to better illustrate the conditions as they existed at the time of making the inspection. For map references see Inc. No. 2, report of 20 Aug 1944.

5876

2. VITERBO.

a. The city of VITERBO was severely damaged as a result of aerial bombing which damaged a number of buildings of historic importance. The PALAZZO MUNICIPALE and other buildings facing upon the PIAZZA del PLEBISCITO were not damaged. The Church of SAN PELLEGRINO, in the small quarter of the same name, was severely damaged. The facade even to the entrance doors are still intact, but the interior is completely destroyed as is shown in the photograph. The Church of SAN SILVIO at the PIAZZA ROMANA was severely damaged by several direct hits and only portions of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- INDEX -

Par. 1	General	Page 1
Par. 2	Viterbo	Page 1-2
Par. 3	Montefiascone	Page 2
Par. 4	Orvieto	Page 2
Par. 5	Perugia	Page 2
Par. 6	Assisi	Page 2-3
Par. 7	San Quirico D'Orcia	Page 3
Par. 8	Siena	Page 3
Par. 9	Depositories	Page 4
Par. 10	San Gimignano	Page 4-5
Par. 11	Conclusion and Comments	Page 5-6

- - - - - -

1. GENERAL.

The area covered by this report has been referred to in previous reports submitted by the Subcommission on MFAA of ACC. The various cities included in this report were visited with members of the staff of the Subcommission during the month of August. The photographic record will serve to better illustrate the conditions as they existed at the time of making the inspection. For map references see Inc. No. 8, report of 20 Aug 1944.

5876

2. VITERBO.

a. The city of VITERBO was severely damaged as a result of aerial bombing which damaged a number of buildings of historic importance. The PALAZZO MUNICIPALE and other buildings facing upon the PIAZZA del PLEBISCITO were not damaged. The Church of SAN PELLEGRINO, in the small quarter of the same name, was severely damaged. The facade even to the entrance doors are still intact, but the interior is completely destroyed as is shown in the photograph. The Church of SAN SILVIO at the PORTA FAMAGA was severely damaged by several direct hits and only portions of the nave and one of the side chapels remain standing. With careful salvage and able planning, this structure can be rebuilt. The huge GOTHIC fountain in the PIAZZA FONTANA GRANDE is undamaged although there is much destruction in the general vicinity.

b. The DUOMO SAN LORENZO is undamaged but the complete destruction of the palace to the left of the DUOMO can be seen in the photograph. Adjoining the DUOMO on the right is the famous PALAZZO PAPALE with its great hall and GOTHIC loggia. This PALAZZO was not hit and is now occupied by the Roman Catholic Bishop of VITERBO.

c. The walls which surrounded the more ancient portion of the city and the PORTA FIORENTINA was severely damaged as shown in the photograph.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d. The MUSEO CIVICO or [illegible] was moved from the PALAZZO MUNICIPALE to the Church of [illegible] della VERITA' just outside the walls and contained one of the finest collections of [illegible] Etruscan in the world. The famous lunette by ANDREA della ROBBIA was not damaged but the interior of the structure was a mass of debris. Most of the paintings and movable works of art had been removed and stored for safe keeping.

3. [illegible]

Except for a portion of the wall surrounding the City of [illegible] and some private dwellings, there was no damage. The [illegible] of SANTA [illegible] was not injured in any way.

4. [illegible]

a. The City of [illegible] was practically undamaged, with the exception of the marshalling yards, railroad station and some buildings of no historical importance in that vicinity, all of which were on the plain below the city and approximately one half (½) mile from the city walls.

b. The DUOMO di ORVIETO facing the PIAZZA del DUOMO with its famous clock tower, the medieval houses along the CORSO CAVOUR, the PALAZZO SORIANO, and the famous Church of SANT'ANDREA, with its free standing twelve sided tower, show no evidence of any damage whatsoever.

5. [illegible]

a. There was no damage to public buildings or buildings of historical interest in PERUGIA. A small manufacturing district on the VIA di S. [illegible] near the PORTA CONCA was bombed. The target was carefully selected and represented a fine example of precision bombing; the area was quite close to the Church of S. FRANCESCO, but the latter structure was not damaged. The famous PALAZZO del [illegible] on the PIAZZA del DUOMO, and a general view south along the CORSO VANNUCCI are included among the photographs submitted herewith. The FONTANA MAGGIORE in the PIAZZA between the PALAZZO del [illegible] and the DUOMO SAN LORENZO was completely covered with a heavy mat of sandbags which was the only protective measure in evidence. A careful study of Plate No. 16 which is a view looking NORTH along the CORSO VANNUCCI terminating in the PIAZZA del DUOMO will disclose the fountain with its concrete cone shaped covering. The building which seems to close the PIAZZA on the NORTH is the DUOMO SAN LORENZO.

5875

b. The frescoes by PERUGINO in the well known [illegible] del CAMBIO on the CORSO VANNUCCI are in splendid condition and show no signs of deterioration.

6. [illegible]

a. The City of ASSISI and the adjoining community of S. MARIA degli ANGELI are entirely free of damage. As important the MONASTERY OF SAN FRANCESCO, [illegible] and [illegible] Church, the TEMPLE of MINERVA, now the Church of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and more private dwellings, which has no damage. [illegible]
HAUSBRECHT was not injured in any way.

4. [illegible].

a. The City of CHIETI was practically undamaged, with the exception of the marshalling yards, railroad station and some buildings of no historical importance in that vicinity, all of which were on the plain below the city and approximately one half (½) mile from the city walls.

b. The DUOMO di CHIETI facing the PIAZZA del DUOMO with its famous clock tower, the medieval houses along the CORSO GAV UR, DEL PALAZZO SOLIMEO, and the famous Church of SAN'ANTONIA, with its free standing twelve sided tower, show no evidence of any damage whatsoever.

5. [illegible]

a. There was no damage to public buildings or buildings of historical interest in PESCARA. A small manufacturing district on the VIA di S. ELISABETTA near the PORTA CAPUA was bombed. The target was carefully selected and represented a fine example of precision bombing; the area was quite close to the Church of S. FRANCESCO, but the latter structure was not damaged. The famous PALAZZO del GOVERNO on the PIAZZA del DUCA, and a general view south along the CORSO VITTORIO are included among the photographs submitted herewith. The FONTANA MAGGIORE in the PIAZZA between the PALAZZO del GOVERNO and the DUOMO SAN LORENZO was completely covered with a heavy mat of sandbags which was the only protective measure in evidence. A careful study of Photo No. 16 which is a view looking SOUTH along the CORSO VITTORIO terminating in the PIAZZA del DUOMO will disclose the fountain with its somewhat cone shaped covering. The building which seems to close the PIAZZA on the RIGHT is the DUOMO SAN LORENZO.

5875

b. The bridges by PESCARA in the well known CHIARINO del CARRO on the CORSO VITTORIO are in splendid condition and show no signs of deterioration.

6. [illegible].

a. The City of ASSISI and the adjoining community of S. MARIA degli ANGELI are entirely free of damage. We inspected the MONASTERY of SAN FRANCESCO, both the upper and lower churches, the TEMPLE of MINERVA, now the Church of SANTA MARIA della MINERVA, SANTA CHIARA, SAN PIETRO, and the buildings adjacent to and facing on the PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

b. Certain protective measures were taken in both the lower and upper churches, but such measures were not very elaborate. It was quite evident, from discussions I had with the members of the CURIA of SAN FRANCESCO, that they were confident that the city would not be subjected to bombing or artillery fire. I also understood that considerable pressure had been brought to bear upon the GERMAN command to withdraw from ASSISI so as not to subject the city to the possibility of attack. From the photographs enclosed the condition of the structure can be determined.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The frescoes are all in good condition, but show the deterioration normal in such works. The twenty-eight (28) scenes from the life of SAN FRANCESCO in the upper church, done by GIOTTO still possess a beauty and brilliance that indicate one of the major efforts of this master artist.

c. The buildings around and facing the PIAZZA VITTORIO EMANUELE are all in good condition, especially the TEMPLE of MINERVA and the Church of SANTA MARIA della MINERVA, which are shown in Plate No. 20. The famous GOTHIC church of SANTA CHIARA is likewise in good condition. The photograph (Plate No. 21) was taken from the VIA GARIBALDI ALTEZZI above the church.

7. SAN QUIRICO D'ORCIA.

This small community was taken by direct attack and shows evidence of considerable damage. The circular bridge was destroyed and the walls surrounding the town were badly damaged in many places from shell fire. Plate No. 23 shows one of the entrances to the town. Some lesser damage can be seen in this photograph.

The Church of SANTA MARIA ASSUNTA was a mark by shell fire resulting in minor damage to the apse and sacristy. The principal facade and tower, however, are intact as can be seen from the photographs.

8. SIENA.

a. The City of SIENA as contained within the ancient walls showed no evidence of damage. The marshalling yards were destroyed and during these aerial attacks there was considerable damage to adjacent buildings along the VIA GARIBALDI. None of these buildings were of any historic importance and consisted solely of residences and apartments of modern design and construction.

b. All the structures facing the famous PIAZZA del CAMPO are in good condition as can be seen from the photographs and the PALAZZO PUBBLICO was used as the combined headquarters. At the time of our visit the city and adjacent area was under FRENCH Command and their troops were engaged about ten (10) miles north of the city. The great frescoes by SIMONE MARTINI, SODOMA, VECCHIETTA, GUIDO da SIENA and many others in the PALAZZO PUBBLICO are in good condition except for normal deterioration.

c. The DUOMO or LA METROPOLITANA shows no evidence or damage. The main entrance was protected by a mass of brick masonry as can be seen in the photograph. Numerous other important churches were visited and none showed any damage.

The greatest loss in this area was the Franciscan CONVENTO dell'OSSERVANZA which was severely bombed on two (2) separate occasions. The CONVENTO is located on high ground approximately two (2) miles from SIENA and about one (1) mile from the railroad station and marshalling yards. The building was struck when these installations were being bombed.

5874

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

This small community was taken by direct attack and [illegible] considerable damage. The circular bridge was destroyed and the walls surrounding the town were badly damaged in many places from shell fire. Plate No. 23 shows one of the entrances to the town. Some lesser damage can be seen in this photograph.

The Church of SANTA MARIA NUOVETA was a ruck by shell fire resulting in minor damage to the apse and sacristy. The principal facade and tower, however, are intact as can be seen from the photographs.

3. SIENA.

a. The City of SIENA as contained within the ancient walls showed no evidence of damage. The marshalling yards were destroyed and during these aerial attacks there was considerable damage to adjacent buildings along the VIA GARIBALDI. None of these buildings were of any historic importance and consisted solely of residences and apartments of modern design and construction.

b. All the structures facing the famous PIAZZA del CAMPO are in good condition as can be seen from the photographs and the PALAZZO PUBBLICO was used as the combined headquarters. At the time of our visit the city and adjacent area was under FRENCH Command and their troops were engaged about ten (10) miles north of the city. The great frescoes by SIMONE MARTINI, SODOMA, VECCHIETTA, GUIDO da SIENA and many others in the PALAZZO PUBBLICO are in good condition except for normal deterioration.

c. The DUOMO or LA METROPOLITANA shows no evidence of damage. The [illegible] entrance was protected by a mass of brick masonry as can be seen in the photograph. Numerous other important churches were visited and none showed any damage.

The greatest loss in this area was the Franciscan CONVENTO dell'OSSERVANZA which was severely bombed on two (2) separate occasions. The CONVENTO is located on high ground approximately two (2) miles from SIENA and about one (1) mile from the railroad stations and marshalling yards. The building was struck when those installations were being bombed.

The church is practically destroyed and with it some of the greatest work of ANDREA della ROBBIA, GIAC COMPAGNELLI and students of the della ROBBIA school. Remains of plaques and the friezes can be seen in the photographs. The great alter by ANDREA della ROBBIA was completely destroyed. The monks collected the pieces and stored them in passages out of the rock some fifty (50) feet underground below the living quarters. The largest fragment is the head of one of the angels forming a portion of the principal group. In my opinion, this work cannot be restored.

The living quarters and cloisters can be repaired, however, the church itself, except for the main facade and the tower, is a total loss.

5874

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. DEPOSITORIES — VICINITY OF FLORENCE.

In my report dated 15 Aug 1944 on the DEPOSITS IN THE VICINITY OF FLORENCE, I referred to a number of the depositories. I am enclosing photographs of the buildings housing these deposits at MONTEGRONI, POGGIANO and (illegible). I do not have photographs of the other depositories due to lack of film, however, they are similar in character and surroundings.

There are four (4) photographs of CASTEL MONTEGRONI since this was the most valuable deposit. When the door, shown in the center of Plate No. 38, was opened one faced the ENTOMBED MADONNA by GIOTTO. These rooms were crowded with pictures and altar pieces.

There is one (1) photograph showing a general view of CASTEL SAN BUGGIO a POGGIANO located about two (2) miles from MONTEGRONI. This deposit consisted largely of pictures as described in the previous report.

I have included three(3) photographs of the CASTEL di (illegible). The rooms containing the deposits were generally off the interior courtyard shown in Plate No. 43.

10. SAN GIMIGNANO.

a. There has been considerable concern over the status of SAN GIMIGNANO in view of the statement contained in TIME issue of 24 July 1944. This issue was received in (illegible) just prior to my departure and I am quoting from the article.

> "Near Poggibonsi the French also captured, virtually unharmed, one of the delights of medievalists — the town of San Gimignano "of the beautiful towers" The Allied Control Commission had proclaimed the town a protected monument "of the first artistic and historical importance"; it was carefully outflanked and spared direct assault.
>
> Once a rival of Florence, San Gimignano had already dropped to provincial obscurity by the 15th Century, had drifted on to modern times almost unchanged, a perfect relic of Dante's Italy. Thirteen of its original 72 square towers still survived. Two days after the capture the Germans began shelling. In 36 hours, Allied officials reported the witness of many centuries was a pile of dusty rubble."

5873

There was a photograph of SAN GIMIGNANO with the following caption "Six Centuries to mellow; 36 hours to die." This article was very dramatic — but fortunately — was in error. The town was captured by the FANCHI and was found to be in good condition. I questioned several responsible citizens and learned that the GERMANS subjected the town to artillery fire within forty-five (45)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

There is one (1) photograph showing a general view of CASTEL dei BIANCO a POGGIANO located about two (2) miles from [illegible]. This deposit consisted largely of pictures as described in the previous report.

I have included three(3) photographs of the CASTEL di CHIUSTO. The rooms containing the deposits were generally off the interior courtyard shown in Photo No. 43.

10. SAN GIMIGNANO.

a. There has been considerable concern over the status of SAN GIMIGNANO in view of the statement contained in TIME issue of 24 July 1944. This issue was received in ROME just prior to my departure and I am quoting from the article.

> "Near Poggibonsi the French also captured, virtually unharmed, one of the delights of medievalists — the town of San Gimignano "of the beautiful towers" The Allied Control Commission had proclaimed the town a protected monument "of the first artistic and historical importance"; it was carefully outflanked and spared direct assault.
>
> Once a rival of Florence, San Gimignano had already dropped to commercial obscurity by the 15th Century, had drifted on to modern time almost unchanged, a perfect relic of Dante's Italy. Thirteen of its original 72 square towers still survived. Two days after the capture the Germans began shelling. In 36 hours, Allied officials reported the witness of every centurion was a pile of dusty rubble."

5873

There was a photograph of SAN GIMIGNANO with the following caption "Six Centuries to mellow; 36 hours to die." This article was very dramatic — but fortunately — was in error. The town was captured by the FRENCH and was found to be in good condition. I questioned several responsible citizens and learned that the GERMANS subjected the town to artillery fire within forty-five (45) minutes after the FRENCH occupation. The stories as to the intensity of this fire varied considerably, but judging from the damage, I am of the opinion that it was not very heavy.

b. I made a personal inspection of SAN GIMIGNANO on 9th August and found the town in good condition. All of the thirteen (13) towers described as " a pile of dusty rubble" were, to the contrary, quite in evidence. Two (2) of the towers had been struck by shells but their repair presented no problem — in fact the damage to the masonry could only be detected after very close scrutiny. I inspected several churches accompanied by the Director of the [illegible] and with the exception of DUOMO, referred to as the LA COLLEGIATA, there was very little or no damage.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c. The Church of the LA CHIESA[illegible] was struck twice by shells during the GERMAN firing. The roof was damaged and there were several holes in the walls. Work was underway upon the roof at the time of my inspection. Fragments of the damaged frescoes had been recovered and can be restored with little difficulty since the damaged area is less than ten (10) square feet.

d. The buildings facing the PIAZZA della SIGNORIA are all intact as can be seen from the photograph. As I drove into the town along the VIA SAN GIOVANNI, there was no apparent damage until reaching the PIAZZA del DUOMO where the PALAZZO del "GRAN DUCA", containing the MUSEO CIVICO, had been struck several times during the bombardment. It can be repaired without much difficulty since the damage consists largely of several shell holes in the exterior masonry walls. The bulk of the removable objects had been stored for safekeeping and the exhibition of pottery, which was damaged could have been removed.

e. In view of the great interest in SAN GIMIGNANO and its being reported as a pile of "dusty rubble", I urge that a suitable news release be prepared and that TIME be so advised.

11. CONCLUSION AND COMMENTS.

a. In making this inspection it was obviously impossible to visit all cities and inspect all important monuments. The more important cities were selected in which the principal monuments were inspected. Photographs were taken as frequently as the supply of film permitted.

b. In this report I have included a group of photographs of important monuments which were not damaged due to the manner in which our operations were conducted. I feel that the subject of this report is of such a nature that an illustrated news release can be prepared.

c. Since this is my last report on the situation in ITALY, I wish to make the following observations.

(1) In my many discussions with priests, church officials, and civilians, it was evident that the GERMAN troops were thoughly disciplined and well behaved. Exceptional efforts were made by the GERMAN command to protect all churches and important historic monuments. I was unable to personally learn of any looting or acts of vandalism on part of these troops. Our officers reported finding many signs forbidding entrance to important structures similar to those we were posting.

(2) The destruction between NAPLES and ROME referred to in my various letters and reports was largely caused by our aerial and artillery bombardment. I have no possible criticism of our operations in this area. The terrain was ideally suited for defense and was bitterly defended by the enemy. The very fact that this phase of our campaign was as successful as the results indicate was in itself somewhat astounding. There was very little room for maneuver, vehicles were road bound due to terrain features -- house

5872

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

difficulty since the damage consists largely of several shell holes in the exterior masonry walls. The bulk of the removable objects had been stored for safekeeping and the exhibition of pottery, which was damaged could have been removed.

c. In view of the great interest in SAN GIMIGNANO and its being reported as a pile of "dusty rubble", I urge that a suitable news release be prepared and that I be so advised.

11. CONCLUSIONS AND OBSERVATIONS.

a. In making this inspection it was obviously impossible to visit all cities and inspect all important monuments. The more important cities were selected in which the principal monuments were inspected. Photographs were taken as frequently as the supply of film permitted.

b. In this report I have included a group of photographs of important monuments which were not damaged due to the manner in which our operations were conducted. I feel that the subject of this report is of such a nature that an illustrated news release can be prepared.

c. Since this is my last report on the situation in ITALY, I wish to make the following observations.

(1) In my many discussions with priests, church officials, and civilians, it was evident that the GERMAN troops were thoroughly disciplined and well behaved. Exceptional efforts were made by the GERMAN command to protect all churches and important historic monuments. I was unable to personally learn of any looting or acts of vandalism on part of these troops. Our officers reported finding many signs forbidding entrance to important structures similar to those we were posting.

(2) The destruction between NAPLES and ROME referred to in my various letters and reports was largely caused by our aerial and artillery bombardment. I have no possible criticism of our operations in this area. The terrain was ideally suited for defense and was bitterly defended by the enemy. The very fact that this phase of our campaign was as successful as the results indicate was in itself somewhat astounding. There was very little room for maneuver, vehicles were road bound due to terrain features — towns and cities always straddled the roads on the axis of our attack — all of which contributed to the severity of the fighting and resultant loss and destruction to property.

(3) The GERMANS used mines extensively — in SICILY, for example, an engineer officer commanding a mine clearing detachment told me that in the general area of CATANIA they had removed over seventy (70) thousand mines. They also frequently demolished structures to establish road blocks, however, those buildings were generally residences or commercial structures of little importance along the principal roads as they passed through the towns.

5872

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

(4) The fact that many of the cities and towns covered in this report were practically undamaged can be attributed to several factors among which are:

(a) The GERMANS were fighting a series of delaying actions with the intention of making a determined stand on the so-called GOTHIC LINE running generally across the peninsula north of the line PISA - FLORENCE.

(b) The terrain north of ROME was somewhat more open and gave our Armies an opportunity for "fire and maneuver" on a much larger scale than existed south of ROME.

(c) Diplomatic pressure brought to bear upon the GERMAN HIGH COMMAND by the VATICAN STATE to spare such important cities as ASSISI, PERUGIA, SIENA, ORVIETO, etc.

(5) Had the GERMAN HIGH COMMAND elected defend any of these cities, as they did south of ROME, the loss and damage would have been comparable.

(6) Insofar as our operations were concerned, the greatest destruction was caused by aerial bombing. In this connection the damage to the DUCE di MONTECASSINO, MONTECASSINO, CASTEL GANDOLFO, SAN LORENZO, the City of VITERBO and the CONVENTO dell'OSSERVANZA was most unfortunate. Precision bombing from the normal altitude of from 20 to 25,000 feet is not as accurate as generally believed, especially when severe anti-aircraft fire is encountered. As one officer, commanding a liberator group answered me -- "Well, Colonel, when you are over the target area -- your ship being bounced around by flak so heavily that you can hardly hold her on the course -- wings spotted with holes -- the burst of flak right out in front -- and you have to push on the nose -- perhaps a member of your crew killed or wounded -- & most all you are thinking of is to let loose of those damned eggs, get the hell out -- and perhaps see your wife and kids again -- back in Kansas. This very succinct statement I feel, contains the story of precision bombing.

(7) We then have another factor that has been commented on frequently by officers of the AAF -- holding the aircraft on the bombing run so as to make the release with the necessary degree of accuracy. With the aircraft "bouncing" around, this is very difficult since accuracy is predicated to a degree on the stability of the aircraft on the run. These factors should be taken into consideration when commenting on the accuracy of aerial bombing.

5871

d. The above comments, with those made from time to time in my various reports, will give a fairly accurate account of our operations in ITALY, and the problems which faced our officers in connection with MONUMENTS affairs.

/s/ Henry C. Newton

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(c) Diplomatic pressure brought to bear upon the German HIGH COMMAND by the VATICAN STATE to spare such important cities as ASSISI, PERUGIA, SIENA, ORVIETO, etc.

(5) Had the GERMAN HIGH COMMAND elected defend any of these cities, as they did south of ROME, the loss and damage would have been comparable.

(6) Insofar as our operations were concerned, the greatest destruction was caused by aerial bombing. In this connection the damage to the DUOMO di ORVIETO, MONTECASSINO, CASTEL GANDOLFO, SAN LORENZO, the City of VITERBO and the CONVENTO dell'OSSERVANZA was most unfortunate. Precision bombing from the normal altitude of from 20 to 22,000 feet is not as accurate as generally believed, especially when severe anti-aircraft fire is encountered. As one officer, commanding a Liberator Group answered me -- "Well, Colonel, when you are over the target area -- your ship being bounced around by flak so heavily that you can hardly hold her on the course -- wings spotted with holes -- the burst of flak right out in front -- and you have to push on the ugh -- perhaps a member of your crew killed or wounded -- almost all you are thinking of is to let loose of those damned eggs, get the hell out -- and perhaps see your wife and kids again -- back in Kansas. This very succinct statement I feel, contains the story of precision bombing.

(7) We then have another factor that has been commented on frequently by officers of the AAF -- holding the aircraft on the bombing run so as to make the release with the necessary degree of accuracy. With the aircraft "bouncing" around, this is very difficult since accuracy is predicated to a degree on the stability of the aircraft on the run. These factors should be taken into consideration when commenting on the accuracy of aerial bombing.

5871

4. The above comments, with those made from time to time in my various reports, will give a fairly accurate account of our operations in ITALY, and the problems which faced our officers in connection with MTOUSA affairs.

/s/ Henry C. Newton

/s/ HENRY C. NEWTON
Col., Inf., U.S. Army,
Spec. Rep. W.D., MTOUSA

Inclosures:
Photographs (47)

Distribution:
War Dept. (2)
MTOUSA. (2)
AFHQ. (1)
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9

20 September 1944

Subject: Giacomo Puccini Villa.

To : SCAO, 5th Army.

1. There have been many and various stories about the alleged sacking of this villa by Americans and English. MFAA Officer visited the composer's home 18 Sept. 1944.

2. The Villa Puccini is a modest villa on Lake MASSACIUCCOLI, (Q0578), surrounded by a small garden. According to the custodian, who had been Puccini's master of the hunt for 40 years, Antonio Puccini, the composer's son, had taken all manuscripts and mementos of first importance away from the villa in June and July. Original manuscripts have been part of the musical patrimony of Italy for some years and all are to be found in the larger musical centers. One packet of letters which was considered important and which was missing, was found to be a packet of in-coming letters to Puccini. The custodian, Giulio Giovannoni, is a rather dull and vague person, as is his daughter. Their testimony is not to be taken too seriously, MFAA Officer believes. Up to now there is no one else who can give testimony on the villa. Antonio Puccini is believed to be in Stresa.

3. Herewith a brief summary of the facts as related to undersigned by the custodian and his daughter:

a. Up to 3 Sept. every day many Germans visited the villa. Hundreds of German names fill the "guest book". They were respectful and interested. The German Command had three signs put on the outside of the house to this effect: "In this house lived and is buried the composer, Giacomo Puccini".

b. 4 Sept. the death mask was taken from its glass case. This was a replica, for Antonio Puccini has the original. Papers were seen scattered about, drawers opened on this day.

c. 5 Sept. Germans took the radio. Also they took furniture from the Villa Jacopetti, nearby, which was their CP. They are believed to have taken some of it with them when they left for

5870

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ged sacking of this villa by Americans and English. MFAA Officer visited the composer's home 18 Sept. 1944.

2. The Villa Puccini is a modest villa on Lake MASSACIUCCOLI, (Q0578), surrounded by a small garden. According to the custodian, who had been Puccini's master of the hunt for 40 years, Antonio Puccini, the composer's son, had taken all manuscripts and mementos of first importance away from the villa in June and July. Original manuscripts have been part of the musical patrimony of Italy for some years and all are to be found in the larger musical centers. One packet of letters which was considered important and which was missing, was found to be a packet of in-coming letters to Puccini. The custodian, Giulio Giovannoni, is a rather dull and vague person, as is his daughter. Their testimony is not to be taken too seriously, MFAA Officer believes. Up to now there is no one else who can give testimony on the villa. Antonio Puccini is believed to be in Stresa.

3. Herewith a brief summary of the facts as related to undersigned by the custodian and his daughter:

a. Up to 3 Sept. every day many Germans visited the villa. Hundreds of German names fill the "guest book". They were respectful and interested. The German Command had three signs put on the outside of the house to this effect: "In this house lived and is buried the composer, Giacomo Puccini".

b. 4 Sept. the death mask was taken from its glass case. 5850
This was a replica, for Antonio Puccini has the original. Papers were seen scattered about, drawers opened on this day.

c. 5 Sept. Germans took the radio. Also they took furniture from the Villa Jacopetti, nearby, which was their CP. They are believed to have taken some of it with them when they left for good. Undersigned gave pass to custodian to visit Villa Jacopetti and make an inventory of Puccini's transferred furniture. Italian civilians entered the picture here. They may have taken some things too.

d. 6 Sept. Germans would not allow custodian's daughter in the villa. Custodian was in hiding. She says Germans took some more things, though she was vague on what. Small items downstairs were missing; paper knives, etc.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. Allied troops entered TORRE DEL LAGO (Q0378) 12th Sept. On 15th Sept. custodian returned to the Villa and found disorder. Previous to this, custodian said Count Selvisti and an American Captain saw the villa and found it in order. Undersigned does not believe custodian is too clear on American and English uniforms. He said the only way he could differentiate was by the helmets worn. Only 2 or 3 of a large collection of phonograph records remain in an upstairs cabinet. Both German and Allied soldiers were interested in a pair of riding boots belonging to the Maestro. They were not taken. The upstairs is pretty disorderly, but custodian could not say what was missing.

5. Undersigned knows that the above account is pretty confused. Just who took what is not clear. There remain very many nick-nacks of some value. The downstairs has not the appearance of a sacked house, nor has the upstairs, albeit there is disorder there. The above observed facts plus the information that António Puccini had removed things himself lead undersigned to the belief that the war damage at Villa Puccini may easily be greatly exaggerated.

Early reports on serious losses through Allied pilfering do not hold up in the light of the above evidence. Undersigned will continue investigation as opportunity affords.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS.,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
Chief of Staff.
PC., PISA.
RC., Region VIII, (attn. Lt. Hartt)
Director MFAA Sub-Commission HQ, ACC.

5889

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17.9.44

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 17 September 1944

Subject: Inspection of PISTOIA, MONTECATINI.

To : SCAO, 5th Army.

PISTOIA

1. The City has suffered much from bombing and shell fire. The south side has suffered most and in the section of the RR. Station. Supt. Sanpaolesi did a good job of protecting.

2. Palazzo del Comune. Best pictures were removed to some deposit out in the country and are believed safe. No damage on the outside. Three recent shell holes in the court on the top stories. Glass out everywhere. No essential damage.

3. Cathedral. Campanile is all right. Outside is the same. Near the High Alter the cupola on the roof was neatly removed by a shell. No damage is believed in the interior. Undersigned went around town with a partisan. There were very few people in town at all and it was difficult to get into buildings.

4. Arcivescovado (Old Medici Palace). No damage.

5. Baptistry. Shell hole in cornice on NW side. Not serious. Also small hole in roof adjacent.

6. Palazzo Pretorio. Magnificient court is all right. A shell came through the roof and all the floors leaving large holes; failed to explode and has been removed. Damage is not serious, but will need doing.

5868

7. Tower of Catiline. Not hit. The Roman died near here according to the legend.

8. Ospedale del Ceppo. This is all right. Very many treasures were bricked up against war damage in this city. It is a thing much to their credit. Prof. Alfredo Chiti was chiefly responsible - Via Verdi, 7. The Della Robbia work on the outside of the Hospital was walled in in this manner.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. The City has suffered much from bombing and shell fire. The south side has suffered most and in the section of the RR. Station. Supt. Sanpaolesi did a good job of protecting.

2. Palazzo del Comune. Best pictures were removed to some deposit out in the country and are believed safe. No damage on the outside. Three recent shell holes in the court on the top stories. Glass out everywhere. No essential damage.

3. Cathedral. Campanile is all right. Outside is the same. Near the High Alter the cupola on the roof was neatly removed by a shell. No damage is believed in the interior. Undersigned went around town with a partisan. There were very few people in town at all and it was difficult to get into buildings.

4. Arcivescovado (Old Medici Palace). No damage.

5. Baptistry. Shell hole in cornice on NW side. Not serious. Also small hole in roof adjacent.

6. Palazzo Pretorio. Magnificient court is all right. A shell came through the roof and all the floors leaving large holes; failed to explode and has been removed. Damage is not serious, but will need doing.

5868

7. Tower of Catiline. Not hit. The Roman died near here according to the legend.

8. Ospedale del Ceppo. This is all right. Very many treasures were bricked up against war damage in this city. It is a thing much to their credit. Prof. Alfredo Chiti was chiefly responsible - Via Verdi, 7. The Della Robbia work on the outside of the Hospital was walled up in this manner.

9. S. Andrea is all right - portals bricked up.

10. S. Francesco al Prato is all right.

11. Bishop's Palace is intact.

12. S. Giovanni Fuorcivitas is severly damaged. The whole roof is gone. Pulpit saved by bricking up above referred to. Campanile is intact. Could not enter so it is not known how the Della Robbia

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

works are. It is believed that they have been walled up. MFAA Officer will return to PISTOIA.

13. Baly Palace (formerly Palazzo Panciatichi). Bad hit inside. One wall is down on the north side.

14. S. Paolo. Rose window of doubtful value is out. Campanile and walled up portals are all right. No other trouble.

15. S. Domenico. This is the worts hit of the churches. English raid of 24 Oct. 1943 did most of the work. The church is down by half-that part away from the High Alter. The Cloister is badly hit and all 14 and 15 century frescoes are exposed to the weather. The Library was hit, but the Monks have put most of the books in safety. Frescoes in the church are under open sky. One early one is entirely gone under the rubble. Everything on the High Altar end is all right. Frescoes in the cloister facing the Orto are safe- look like Sodoma; at any rate are 15-16 century jobs - good. Sacristy shaken a little. This place could use some immediate help.

16. S. Giovanni Battista (dentro le mura) is completely destroyed. It was a late Renaissance Church.

17. Palace Rospigliosi. All right on the outside. Damaged inside by bomba.

18. S. Bartolomeo in Pantano. Glass damaged. Pulpit bricked up and intact.

19. S. Maria delle Grazie. Glass out. Shrapnel in the facade.

20. Biblioteca Forteguerriana and Archives. Building is intact alla around. Windows pasted in strips. Appears all right. Partisans say no sacking; could not get in.

21. Cathedral Archives, are said to all right. MFAA Officer 5867 not see them or talk to priests.

22. The Bishop is still among the "sfollati", as are most of the people of the town. 6 shells fell in the town or vicinity during the undersigned's visit. It is to be hoped no further ruin is brought on this handsome city. There is still a possibility - MFAA Officer will return to clean up the job better. No mines or booby traps are spoken of by the partisans. They say there are

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

raid of 24 Oct. 1943 did most of the work. The [illegible]
half-that part away from the High Altar. The Cloister is badly hit and all 14 and 15 century frescoes are exposed to the weather. The Librery was hit, but the Monks have put most of the books in safety. Frescoes in the church are under open sky. One early one is entirely gone under the rubble. Everything on the High Altar end is all right. Frescoes in the cloister facing the Orto are safe- look like Sodoma; at any rate are 15-16 century jobs - good. Sacristy shaken a little. This place could use some immediate help.

16. S. Giovanni Battista (dentro le mura) is completely destroyed. It was a late Renaissance Church.

17. Palace Rospigliosi. All right on the outside. Damaged inside by bomba.

18. S. Bartolomeo in Pantano. Glass damaged. Pulpit bricked up and intact.

19. S. Maria delle Grazie. Glass out. Shrapnel in the facade.

20. Biblioteca Forteguerriana and Archives. Building is intact alla around. Windows pasted in strips. Appears all right. Partisans say no sacking; could not get in.

21. Cathedral Archives, are said to all right. MFAA Officer did not see them or talk to priests.

22. The Bishop is still among the "sfollati", as are most of the people of the town. 6 shells fell in the town or vicinity during the undersigned's visit. It is to be hoped no further ruin is brought on this handsome city. There is still a possibility - MFAA Officer will return to clean up the job better. No mines or booby traps are spoken of by the partisans. They say there are some in the surroundings of the place.

MONTECATINI

23. Communal Archives in the best condition of health. Town has suffered little from the war.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG, Fifth Army.

Copy to:
Chief of Staff.
P.C., PISTOIA Prov.
R.C., Region VIII (attn. Lt. Hartt)
Director MFAA Sub-commission HQ. ACC.

5867

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9

16 September 1944

Subject: MFAA re: TORRE A LAGO, PISA, LUCCA.

To : SCAO, 5th Army.

TORRE A LAGO

1. Major Waldron, CAO (già) of PISA reports to the undersigned that he visited the great Italian composer, Puccini's home. It has been sacked and put in great disorder by American and English troops. Germans had placed "Off Limits" signs on it describing its value to the musical world. An English officer in the vicinity is examining the kit of each of his men for possible items taken. Much valuable Puccinisna is believed lost. MFAA Officer will go there at earliest opportunity. "Off Limits" signs posted by Major Waldron.

PISA

2. Leaning Tower

a) The Leaning Tower was ordered open to the public by 5th Army command 10 Sept. MFAA Officer arranged with the administration about cleaning it up. The price of admission L 5 was suggested by the 5th Army command. The profits are shared by the administration of the Piazza dei Miracoli monuments and His Excellency the Archbishop. The Administration tried to raise it to £ 10, but were told they could not. Certain mementos picked up by undersigned indicate German occupation. Farnesi showed MFAA Officer where the Germans, so he says, placed their look-out; in the top part of the tower. The tower was closed to the public by 5th Army command 13th Sept.

5866

b) Some water has collected at the base of the Tower. A squad of Italians with buckets were put to the job of clearing it away 16th Sept. Provision against seepage of water around the foundation of the Tower was made 10 years ago and it is not believed that the presence of water around the base of the outside constitutes a grave peril. Progress of clearing the water is slow. If possible a pump will be put to [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Major Waldron, CAO (gia) of Pisa reports that he visited the great Italian composer, Puccini's home. It has been sacked and put in great disorder by American and English troops. Germans had placed "Off Limits" signs on it describing its value to the musical world. An English officer in the vicinity is examining the kit of each of his men for possible items taken. Much valuable Puccinisna is believed lost. MFAA Officer will go there at earliest opportunity. "Off Limits" signs posted by Major Waldron.

PISA

2. Leaning Tower

a) The Leaning Tower was ordered open to the public by 5th Army command 10 Sept. MFAA Officer arranged with the administration about cleaning it up. The price of admission L 5 was suggested by the 5th Army command. The profits are shared by the administration of the Piazza dei Miracoli monuments and His Excellency the Archbishop. The Administration tried to raise it to £ 10, but were told they could not. Certain mementos picked up by undersigned indicate German occupation. Farnesi showed MFAA Officer where the Germans, so he says, placed their look-out; in the top part of the tower. The tower was closed to the public by 5th Army command 13th Sept.

5866

b) Some water has collected at the base of the Tower. A squad of Italians with buckets were put to the job of clearing it away 16th Sept. Provision against seepage of water around the foundation of the Tower was made 10 years ago and it is not believed that the presence of water around the base of the outside constitutes a grave peril. Progress of clearing the water is slow. If possible a pump will be got to complete the job. Lt. Mc Callum was consulted - AMG 5th Army Engineer. -

3. Palazzo Toscanelli

With Lt. Randall H. Biles, 235th Engineers, 45th T.F. - Unit Engineers - undersigned visited above palace repository of the State Archives, a very important group of papers. See previous report for booby traps. In chalk in English it was explained that the mine wires leading to the explosive had been cut - these notices on floor and walls of building; by what outfit the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

undersigned does not know. Lt. Biles and undersigned found two Teller mines in book cases, covered with newspapers. The urgency of clearing this building of traps was made known to IV Corps by Capt. Fausto Ciulini and by undersigned. The place will be looked after by the proper outfit. The whole district on north Lungarno is distinctly unsafe and despite well placed signs to this effect, left by IV Corps, reports come in every day of deaths or wounds from mines and traps.

LUCCA

4. 15 Sept. 1944 Lucca revisited principally to note damage caused by 280 shell which hit Cathedral on left side of roof above the Cappella Volto Santo. Shell hit 6:30 in the evening of 10 Sept. after first inspection by undersigned had been made. The roof is gone and the ceiling of the chapel badly damaged, so that all is open to the air. The city Engineers started work of repair 13th Sept. Looks like they would complete the job alone. Nothing of great value was hurt.

FARNETA

5. Deposit of Art objects at FARNETA is intact.

- - - - - - - - -

6. No other damage beyond that already reported, of a serious nature, is noted. A fuller report on LUCCA will be rendered later by undersigned.

/s/ Deane Keller,
5865
/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LUCCA

4. 15 Sept. 1944 Lucca revisited principally to note damage caused by 280 shell which hit Cathedral on left side of roof above the Cappella Volto Santo. Shell hit 6:30 in the evening of 10 Sept. after first inspection by undersigned had been made. The roof is gone and the ceiling of the chapel badly damaged, so that all is open to the air. The city Engineers started work of repair 13th Sept. Looks like they would complete the job alone. Nothing of great value was hurt.

FARNETA

5. Deposit of Art objects at FARNETA is intact.

- - - - - - - - -

6. No other damage beyond that already reported, of a serious nature, is noted. A fuller report on LUCCA will be rendered later by undersigned.

/s/ Deane Keller,
/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

5865

Copy to:
Chief of Staff.
BC., LUCCA Prov.
RC., Reg. VIII (attn. Lt Hartt)
Director MFAA Sub-Comm., HQ ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2008/1/A
16 Sept 44.

NOTES ON DAMAGE TO MONUMENTS IN FLORENCE, PISA AND RECENTLY OCCUPIED AREAS.

FLORENCE

1. After the initial work of inspection and clearance the damage at FLORENCE can now be viewed in its proper perspective.

To individual monuments of the first-rank, other than Ponte S. Trinita, there has been no damage of any significance. There have been individual shell-hits on several, but all easily repairable.

To picturesque FLORENCE on the other hand damage is very heavy. The heart of the old city round Ponte Vecchio, with all its associations, is gone. The Ponte Vecchio itself and the gallery connecting it with the Uffizi are not seriously damaged, but the greater part of the series of old houses on the south bank is totally destroyed. The destruction is of a thoroughness out of all proportion to the military results achieved.

Work is now proceeding on the clearance of mountains of rubble to open the streets. An MFA&A officer is advising and observing. All that can be is being preserved and consolidated, to serve as a nucleus for rebuilding after the war. At the north end four medieval towers have emerged from the tangle of houses that had grown around them; and the facade of S. Stefano is substantially intact.

No damage of any significance is attributable to Allied action.

PISA

2. Detailed inspection is still hampered by mines and booby-traps. In general however while the south is very badly wrecked, the north when cleared up will prove to have escaped fairly lightly. Damage from artillery fire negligible save on extreme northern fringe, but Germans mined every street leading north from river bank, including colonnaded Borgo Stretto. The Lungarno on both banks has a few gaps, but otherwise the damage here is mainly superficial. Picturesque medieval Chapel of La Spina on south bank substantially intact.

Cathedral area. In a very vulnerable position on N.E angle of town. A monument to Allied restraint. Only Camposanto has suffered significant damage. A shell set fire to roof and, all fire-fighting apparatus having been removed, it was completely gutted, pouring molten lead into the interior and damaging frescoes. The fine 14th century series of the Triumph of Death can certainly be restored, but the "Assumption of the Virgin" over the south door is a total loss, and the Benozzo Gozzoli series along the N. wall is in very precarious condition.

Brig. General Hume of AMG 5 Army initiated first-aid work immediately on the entry of Allied troops. Engineers are already constructing a temporary roof in a race against the winter rains, and Italian experts with MFA&A Subcommission have begun the work of consolidating the frescoes.

The Cathedral and Baptistery suffered very slight superficial damage only from small shell-hits. Roofs are already repaired. Ironically enough the only damage to the Leaning Tower, so often destroyed by Axis propaganda, is the [illegible] Italian shell.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To picturesque FLORENCE on the other hand damage is very heavy. The heart of the old city round Ponte Vecchio, with all its associations, is gone. The Ponte Vecchio itself and the gallery connecting it with the Uffizi are not seriously damaged, but the greater part of the series of old houses on the south bank is totally destroyed. The destruction is of a thoroughness out of all proportion on the military results achieved.

Work is now proceeding on the clearance of mountains of rubble to open the streets. An MFAA officer is advising and observing. All that can be is being preserved and consolidated, to serve as a nucleus for rebuilding after the war. At the north end four medieval towers have emerged from the tangle of houses that had grown around them; and the facade of S. Stefano is substantially intact.

No damage of any significance is attributable to Allied action.

PISA

2. Detailed inspection is still hampered by mines and booby-traps. In general however while the south is very badly wrecked, the north when cleared up will prove to have escaped fairly lightly. Damage from artillery fire negligible save on extreme northern fringe, but Germans mined every street leading north from river bank, including colonnaded Borgo Stretto. The Lungarno on both banks has a few gaps, but otherwise the damage here is mainly superficial. Picturesque medieval Chapel of La Spina on south bank substantially intact.

Cathedral area. In a very vulnerable position on NE angle of town. A monument to Allied restraint. Only Camposanto has suffered significant damage. A shell set fire to roof and, all fire-fighting apparatus having been removed, it was completely gutted, pouring molten lead into the interior and damaging frescoes. The fine 14th century series of the Triumph of Death can certainly be restored, but the "Assumption of the Virgin" over the south door is a total loss, and the Benozzo Gozzoli series along the N. wall is in very precarious condition.

Brig. General Hume of AMG 5 Army initiated first-aid work immediately on the entry of Allied troops. Engineers are already constructing a temporary roof in a race against the winter rains, and Italian experts with MFAA Subcommission have begun the work of consolidating the frescoes.

The Cathedral and Baptistery suffered very slight superficial damage only from small shell-hits. Roofs are already repaired. Ironically enough the only damage to the Leaning Tower, so often destroyed by Axis propaganda, is the loss of one colonnette, struck by an Italian shell.

SOME RECENT INSTANCES OF WANTON DESTRUCTION OF MONUMENTS BY THE GERMANS.

3. a. Both campanili at EMPOLI. That of the Collegiata fell across the church, largely destroying it. The facade is intact. That of S. Agostino fell on the chancel, but luckily missed the newly discovered Masolino frescoes. Neither would have been of value for observation. The whole town is savagely wrecked by mines.

b. The Torre Federico II at S. MINIATO. A more legitimate piece of destruction as it was famed for its view.

c. BADIA A SETTIMO. The cent[illegible] panile brought down on to the church.

1284

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d. BORGO S. SEPOLCRO. Torre di Piazza.

e. TERRANOVA. All 4 medieval gates.

f. FANO. The most wholesale mining of monuments yet encountered. Campanili of 5 churches and Vanvitelli tower of Palazzo della Ragione. In only two cases did even a partial road-block result.

/s/ J.B. Ward Perkins

/t/ J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Office of the Monuments and Fine Arts Officer
REGION VIII

RVIII/31/MFAA/13 15 Sept 44
SUBJECT: Arezzo Museum

TO : Director, MFAA Subcommission, Hq, ACC

1. Damage to Pinacoteca in Arezzo by bombardment already reported on, and statement from Procacci attached to report. 14 Sept Yes.

2. Museo Archeologico contained very little of importance at the time of the bombardment, almost all the important stuff having been removed to the Museo Archeologico in Florence, where it now reposes. A few cases are reported still under the rubble.

FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

5863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

,4 S+M 424

2038 1/MFAA

UN News Service - RADIO NEWS - 15 September 1944

Pan. Aretino

FAMOUS SCULPTURE MISSING IN LIBERATED TOWN

ROME, September 14 - A fresco by Spinello Aretino has been found intact in the City Hall of Civitella Val di Chiana, where the notorious German massacre of the population took place June 29. A famous Della Robbia sculpture is apparently missing, according to preliminary investigations but another has been found unharmed.

(UNN)

Not yet dealt with in official MFAA 5862 B McPeek

Copy to:

1

See Comité de Salut in Sept. 1944

Dir MFAA s/c

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Office of the Monuments and Fine Arts Officer
REGION VIII

14 Sept 44

RVIII/31/MFAA/10.1
SUBJECT: Report of Damage in Arno Valley

TO : SCAO AMG V Army (Att, Capt Keller)

1. FIGLINE. Visited 7 September 44. Palazzo Pretorio: No damage. Fine Della Robbia relief intact.

2. San Francesco. Roof in very bad shape. Frescoes of Francesco di Antonio all right but in danger of damage by rain. Church full of rainwater. Fine Botticelli school fresco of Assumption intact. Giovanni del Biondo triptych all right, in neighboring house; not seen.

3. Collegiata: Intact. Della Robbia statue of St. Joseph intact. Madonna by the Master of the Fogg Pietà safe in the Uffizi Gallery.

4. SAN GIOVANNI VALDARNO: visited 7 Sept 44. PIEVE: Intact

5. S. Maria delle Grazie: Whole 18th Century choir is down, right to the foundations, even the crypt being destroyed. The magnificent altar by Vasari is, however, intact, as is almost the whole of the 16th century portion of the church. With the church cut in half in this manner nothing much can be done. Wreckage has been cleared long ago by the parroco, and brick dividing wall erected. Fine Della Robbia lunette received one shell hit, on the head of the Madonna. The pieces have been saved and can be put together.

6. S. Lorenzo: Roof badly damaged, although vaults intact. Rain is coming down on the frescoes. All the pictures have been removed to ~~the~~ safety in Florence.

5861

7. Clergy in San Giovanni Valdarno made following verbal report of smaller paesi which undersigned was unable to visit as yet:

MONTEMARCIANO, LORO CIUFENNA and CROPINA intact.
CASTELFRANCO- heavily damaged.
MONTEMURLO - apse blown up by the Germans.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. PIEVE. Visited 7 September 44. [illegible]
No damage. Fine Della Robbia relief intact.

2. San Francesco. Roof in very bad shape. Frescoes of Francesco di Antonio all right but in danger of damage by rain. Church full of rainwater. Fine Botticelli school fresco of Assumption intact. Giovanni del Biondo triptych all right, in neighboring house; not seen.

3. Collegiata: Intact. Della Robbia statue of St. Joseph intact. Madonna by the Master of the Fogg Pietà safe in the Uffizi Gallery.

4. SAN GIOVANNI VALDARNO: visited 7 Sept 44. PIEVE: Intact

5. S. Maria delle Grazie: Whole 16th Century choir is down, right to the foundations, even the crypt being destroyed. The magnificent altar by Vasari is, however, intact, as is almost the whole of the 16th century portion of the church. With the church cut in half in this manner nothing much can be done. Wreckage has been cleared long ago by the parroco, and brick dividing wall erected. Fine Della Robbia Lunette received one shell hit, on the head of the Madonna. The pieces have been saved and can be put together.

6. S. Lorenzo: Roof badly damaged, although vaults intact. Rain is coming down on the frescoes. All the pictures have been removed to ~~the~~ safety in Florence.

5861

7. Clergy in San Giovanni Valdarno made following verbal report of smaller paesi which undersigned was unable to visit as yet:

MONTEVARCIANO, LORO CIUFENNA and GROPINA intact.
CASTELFRANCO- heavily damaged.
MONTEMURLO - apse blown up by the Germans.
TERRANOVA - All four mediaeval gates blown up by the Germans.

8. Palazzo Pretorio: One piece of northeast corner neatly removed by a bomb. Repairable.

9. MONTEVARCHI. Visited 7 Sept 44. Collegiata: Della Robbia reliefs, fine quality, all intact. Roof of church damaged but no damage to roof over Robbia chapel. No repairs will be recommended.

10. Manuscripts, 13th century relief and silver bust of S. Ursula, together with other precious objects, taken to Florence for safe keeping.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. EMPOLI: visited 10 Sept 44. In terrible state. Both great churches have had their campanili blown up by the Germans, detroying in each case half the church.

12. Collegiata: Falling campanile buried the little museum and the fine baptistery. Most of the important things had already been removed to Florence for safety but two pictures by Empoli, one by Cigoli, one by Gizelli and one by Botticini are deep under tons of rubble. The fine Romanesque facade is intact save for a shell hit in the modern portion. The great Masolino Pietà has been detached and is safe in Florence. The church is an almost hopeless wreck. The only thingh that can be done is to clear enough of the rubble to get out the pictures and the Baptistery.

13. S. Agostino: All the newly discovered frescoes of Masolino and Sternina are intact, although the apse of the church is destroyed by the Campanile. Repairs are hopeless, save to cover the roof over the frescoes. All pictures safe in Florence.

14. Museum: All the pictures are safe, having been taken to Florence or to Villa La Basilia, at Ponte a Elsa(intact).

15. Avv. Del Vivo, honorary inspector for the Superintendency has been put in charge of salvage, and has been given a letter to the CAO, who was out at the time.

16. BADIA A SETTIMO: Parroco reports that campanile was blown by the Germans, and descending masonry destroyed one aisle. Other aisle was removed by German artillery fire. Church half ruined. As yet no time to visit the place.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC VIII
FC Florence
FC Arezzo
Dir MFAA Subcomm —

5860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 14 September 1944'

Subject: SAN PIERO A GRADO - THE GOMBO/

To : SCAC, 5th Army.

1. Germans used high Campanile for an OP - 37 m. in height. From Parroco and others in the vicinity undersigned learned that, though German Captain in the place had personal regard for this unique church, he was given orders to blow the Campanile when he left, so that the Americans could not use it for an OP. Germans expected Americans would use it, as it is the only high point for some distance. They mined the Campanile at its base and it is completely destroyed, leaving a large hole in the building at NW corner. Roof is shattered at that end. By miracle the 13th century frescoes attributed to Orlandi on the central nave were spared; only a crack or two resulted from the explosion. The Campanile was blown about 1st August when Americans had reached Stagno. Roof shows 9 holes from shells, but comparatively little damage inside. There is a hole in the north apside.

Roof in urgent need of repairs for fear of rain and injury to the frescoes. Though a fair size job, repairs could be made easily.

American negro troops sacked the church to some extent, took gold embroidered vestements and other brightly colored objects of the church according to the Parroco.

Church is unique in having two apsydal ends - entrance lateral.

2. The COMBO. (Q0066). This is the King's small habitation in the woods of San Rossore on the coast. Both buildings are half destroyed and will need complete rebuilding. They are empty of all movable objects. The place is heavily mined, pill boxes, barbed wire and the rest, show results of long German occupation. 9359 pied by imported Mongol troops.

This place was considered too hot to visit when MFAA Officer went with Capt. Hoffmann, 45th T.F., to see the Pinets, Palazzina, Cascine Vecchie and other royal holdings in these woods ten days ago.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Germans used high Campanile for an OP - 37 m. in height. From Parroco and others in the vicinity undersigned learned that, though German Captain in the place had personal regard for this unique church, he was given orders to blow the Campanile when he left, so that the Americans could not use it for an OP. Germans expected Americans would use it, as it is the only high point for some distance. They mined the Campanile at its base and it was completely destroyed, leaving a large hole in the building at NW corner. Roof is shattered at that end. By miracle the 13th century frescoes attributed to Orlandi on the central nave were spared; only a crack or two resulted from the explosion. The Campanile was blown about 1st August when Americans had reached Stagno. Roof shows 9 holes from shells, but comparatively little damage inside. There is a hole in the north apside.

Roof in urgent need of repairs for fear of rain and injury to the frescoes. Though a fair size job, repairs could be made easily.

American negro troops sacked the church to some extent, took gold embroidered vestements and other brightly colored objects of the church according to the Parroco.

Church is unique in having two apsydal ends - entrance lateral.

2. The COMBO. (Q0066). This is the King's small habitation in the woods of San Rossore on the coast. Both buildings are half destroyed and will need complete rebuilding. They are empty of all movable objects. The place is heavily mined, pill boxes, barbed wire and the rest, show results of long German occupation. Occupied by imported Mongol troops.

5359

This place was considered too hot to visit when MFAA Officer went with Capt. Hoffmann, 45th T.F., to see the Pineta, Palazzina, Cascine Vecchie and other royal holdings in these woods ten days ago.

Some Italians are in the woods picking up branches of trees, some timber which seems to have been used for light construction by the enemy. Possibly a very small guard would be advisable if the proprietors feel it necessary. MFAA Officer will try to contact Commendatore Soria, director here for the Casa Reale. He is at Ripafratta - a place difficult now to get at - to west of LUCCA.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt. AUS,
MFAA Officer
AMG Fifth Army.

Copy to:
Chief of Staff
RC., Region VIII,(attn. Lt. Hartt)
PC., PISA Prov.
Director MFAA S/C HQ ACC.

2e81

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dup MFAA f/c

14-9-44

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Office of the Monuments and Fine Arts Officer
REGION VIII

14 Sept 44

RVIII/31/MFAA/10.2
SUBJECT: Report of Damage, AREZZO, SANSEPOLCRO, MONTERCHI.

TO : SCAC, AMG, VIII Army.

1. AREZZO. Visited 7 Sept 44. Damages chiefly reported by Major Newton, 17 July 44. Much minor damage however could not be noticed at that time.

2. Sma. Annunziata: Glass broken before the fine Spinello Aretino tabernacle in front of the church. Must be covered as a protection against rain.

3. S. Maria in Gradi: Magnificent church by Bartolommeo Ammanati. Roof badly hurt and part of the ceiling pierced. Repairs to roof badly needed, or rain will spoil the fine 17th century painted and gilded singing galleries.

4. Badia: Roof needs mending, as rain is coming through the vaults.

5. S. Francesco: Roof over the Piero della Francesca frescoes has suffered. Mended once, it is not certain that it is still watertight, and must be looked at again. Some stains are visible in the portion of the frescoes above the protecting wall.

6. Convent of the Badia: Two sides of the splendid three-story cloister smashed to the ground. Many fine capitals and columns can be recovered. Monument in general can be rebuilt. Nothing much can be done now save rescue the fragments. The huge Vasari picture of the Banquet of Esther and Ahasuerus is in fair condition, with several scratches, however, and with several places where large flecks of paint have come off. Some repairs will have to be done to the roof over the pictures, which is too big to take out.

5958

7. Pieve: Right portal, lunette, fine Romanesque relief of Baptism of Crist, is in bad condition. Stone very friable, and many flecks have dropped off, including most of head of St. John.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. AREZZO. Visited 7 Sept 44. Damage already reported by Major Newton, 17 July 44. Much minor damage however could not be noticed at that time.

2. Sma. Annunziata: Glass broken before the fine Spinello Aretino tabernacle in front of the church. Must be covered as a protection against rain.

3. S. Maria in Gradi: Magnificent church by Bartolommeo Ammanati. Roof badly hurt and part of the ceiling pierced. Repairs to roof badly needed, or rain will spoil the fine 17th century painted and gilded singing galleries.

4. Badia: Roof needs mending, as rain is coming through the vaults.

5. S. Francesco: Roof over the Piero della Francesca frescoes has suffered. Mended once, it is not certain that it is still watertight, and must be looked at again. Some stains are visible in the portion of the frescoes above the protecting wall.

6. Convent of the Badia: Two sides of the splendid three-story cloister smashed to the ground. Many fine capitals and columns can be recovered. Monument in general can be rebuilt. Nothing much can be done now save rescue the fragments. The huge Vasari picture of the Banquet of Esther and Ahasuerus is in fair condition, with several scratches, however, and with several places where large flecks of paint have come off. Some repairs will have to be done to the roof over the pictures, which is too big to take out.

5958

7. Pieve: Right portal, lunette, fine Romanesque relief of Baptism of Crist, is in bad condition. Stone very friable, and many flecks have dropped off, including most of head of St. John.

8. S. Bernardo: Church an almost total wreck, so blocked up and boarded up that it was impossible to get in. Frescoes of Vasari, very important, his earliest known work, are in poor condition and their stability is imperiled by the cracks in the porch on whose vault they are painted. To save the frescoes they must be

9. S. Sebastiano: Church badly wrecked. Fresco by Niccolò da Tolentino, a majestic thing probably on Piero della Francesca's design, is endangered by great crakks in the wall, and must be detached.

10. Bishop of Arezzo reports that Monastery of La Verna is badly damaged, with a bomb through the roof of the Basilica,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

right down to the crypt. Cappella degli Angeli reported smashed. Della Robbia reliefs all right.

11. The most serious damage at Arezzo was the Museum, which was badly bashed in the first bombing of the town, destroyng sixteen pictures, some of them of considerable importance. Separate report will be made to MFAA Subcommission. Remaining pictures were all taken to Florence. Responsibility for damage is on Del Vita, the Honorary Inspector, who wrote to Superintendency that he had already taken everything to security and that nothing was damaged in the bombing. He is now in Jail for other reasons.

12. SANSEPOLCRO. Town considerably mined by the Germans. Torre di Piazza (La Berta) utterly demolished, by mines; with rubble forming a continuous layer over the entire piazza. No complete inspection of palaces could be made in time available, but most seemed intact.

13. Palazzo Communale: Intact. Masterpiece of Piero della Francesca, the Resurrection, intact, although absolutely unprotected. Robbia reliefs and all other works in the Pinacoteca intact. Piero della Francesca polyptycy safe in Florence. Some broken glass in skylight of inner room, but can be covered with anything.

14. Duomo: Undamaged save for few small holes in roof. of right aisle. Matteo di Giovanni panels taken to Florence, along with great Matteo di Giovanni from Servi church and Rosso from S. Lorenzo. These churches undamaged.

15. Monterchi: Wall taken down from before great fresco of Piero della Francesca at order of undersigned. Fresco intact, in spite of fact that wall was built only two inches from it, and without any airholes. Slight mold not dangerous.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

5857

Copy to:
RC, RVIII
RC Arezzo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

was damaged in the bombing. He is now in jail for other reasons.

12. SANSEPOLCRO. Town considerably mined by the Germans. Torre di Piazza (La Berta) utterly demolished, by mines; with rubble forming a continuous layer over the entire piazza. No complete inspection of palaces could be made in time available, but most seemed intact.

13. Palazzo Communale: Intact. Masterpiece of Piero della Francesca, the Resurrection, intact, although absolutely unprotected. Robbia reliefs and all other works in the Pinacoteca intact. Piero della Francesca polyptycy safe in Florence. Some broken glass in skylight of inner room, but can be covered with anything.

14. Duomo: Undamaged save for few small holes in roof. of right aisle. Matteo di Giovanni panels taken to Florence, along with great Matteo di Giovanni from Servi church and Rosso from S. Lorenzo. These churches undamaged.

15. Monterchi: Wall taken down from before great fresco of Piero della Francesca at order of undersigned. Fresco intact, in spite of fact that wall was built only two inches from it, and without any airholes. Slight mold not dangerous.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

5857

Copy to:
RC, PVIII
PC Arezzo
Dir, MFAA Subcomm.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E Firenze
11 Sept

CC/ch

ACC/803/CP

11 September 1944

Subject: Villa I'Tatti, Settignano.

To : Monuments & Fine Arts Sub-Commission.

1. Confirming our telephone conversation, when I was in Florence our Regional Controller of Property, Lt.Col. A. Leadley, reported to me about a conversation he had had with Lt.Hartt of your Sub-Commission concerning the above villa and its collection. The facts appear to be as follows:

(a) The villa has not been badly hit. It has suffered some damage from military action.

(b) The Germans carried away some of the collection as loot. Some of the collection is in Venice. Most of it however is in the house in Florence of the Ambassador from San Marino to the Vatican.

(c) The above ambassador protected as well as he could both Bernhard Berenson, this villa and his collection.

Charles Carroll

CHARLES CARROLL
Lt.Col., Crd.Dept
Acting Director
Property Control Sub-Commission

MONUMENTS FINE ARTS SECTION
12 SEP 1944
FILE No 70091
5855

Copy

Soprintendenza alle Gallerie
per Le Province Di Firenze, Arezzo e Pistoia.

Firenze 9 Feb. 1944

Posizione O/45
N.di Prot. Gen. 110
N.di partenza 60

Al Ministero dell'Educ. Nazionale
Direzione Generale delle Arti

Oggetto: Danni alle opere d'arte causati dai bombardamenti aerei.

Facendo seguito a quanto avevo già comunicato a codesto Ministero, posso oggi precisare quali sono stati i danni subiti dalle opere d'arte del Museo Civico di Arezzo, essendo finalmente terminati i lavori di smassamento e di ricupero. Le stanze del Museo distrutte dalla bomba sono quattro; due dell'ultimo piano, contenevano quadri del Trecento e del Quattrocento; due del primo piano ceramiche.

Purtroppo una parte degli oggetti d'arte si trovavano ancora al loro posto nelle stanze colpite, poichè il Comune, invitato da questa Soprintendenza a togliere tutti i quadri e le altre opere d'arte di maggiore importanza dalle stanze dei piani superiori, per rifugiarle provvisoriamente nelle stanze a volta del piano inferiore, nella parte anteriore del palazzo, non aveva eseguito l'ordine ricevuto, nonostante che, invece, la Direzione del Museo, avesse, per scritto, fatto sapere a questa Soprintendenza che l'ordine era stato eseguito. Nelle due stanze dei quadri del Tre e del Quattrocento, dove si sono avuti i danni maggiori, erano stati tolti solamente i quadri di dimensioni maggiori, a eccezione di quello di Neri di Bicci con la Madonna della Misericordia, che non era stato rimosso: i quadri di piccole dimensioni erano stati lasciati tutti al loro posto.

5855

La bomba scoppiò subito, appena toccato il palazzo, in una delle stanze dell'ultimo piano dove si trovavano i quadri. Alle pareti erano ancora attaccati nove dipinti su tavola e un disegno su pergamena; tutte queste dieci opere d'arte sono andate perdute non essendosi ritrovati di esse che piccolissimi e insignificanti frammenti, di pochi centimetri quadrati di superficie ciascuno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Oggetto: Danni alle opere d'arte [illegible]

Facendo seguito a quanto avevo già comunicato a codesto Ministero, posso oggi precisare quali sono stati i danni subiti dalle opere d'arte del Museo Civico di Arezzo, essendo finalmente terminati i lavori di smassamento e di ricupero. Le stanze del Museo distrutte dalla bomba sono quattro; due dell'ultimo piano, contenevano quadri del Trecento e del Quattrocento; due del primo piano ceramiche.

Purtroppo una parte degli oggetti d'arte si trovavano ancora al loro posto nelle stanze colpite, poichè il Comune, invitato da questa Soprintendenza a togliere tutti i quadri e le altre opere d'arte maggiore importanza dalle stanze dei piani superiori, per rifugiarle provvisoriamente nelle stanze a volta del piano inferiore, nella parte anteriore del palazzo, non aveva eseguito l'ordine ricevuto, nonostante che, invece, la Direzione del Museo, avesse, per scritto, fatto sapere a questa Soprintendenza che l'ordine era stato eseguito. Nelle due stanze dei quadri del Tre e del Quattrocento, dove si sono avuti i danni maggiori, erano stati tolti solamente i quadri di dimensioni maggiori, a eccezione di quello di Neri di Bicci con la Madonna della Misericordia, che non era stato rimosso: i quadri di piccole dimensioni erano stati lasciati tutti al loro posto.

5855

La bomba scoppiò subito, appena toccato il palazzo, in una delle stanze dell'ultimo piano dove si trovavano i quadri. Alle pareti erano ancora attaccati nove dipinti su tavola e un disegno su pergamena; tutte queste dieci opere d'arte sono andate perdute non essendosi ritrovati di esse che piccolissimi e insignificanti frammenti, di pochi centimetri quadrati di superficie ciascuno.

I quadri perduti sono i seguenti:

1. Iacopo del Casentino(tavoletta con due raffigurazioni di Cristo, la Vergine, l'Annunciazione e l'Adorazione dei Re Magi)
2. Scuola Fiorentina del princ. del XV sec.: la Vergine con il Bambino tra S. Jacopo, S. Francesco e Angeli.
3. Scuola Fiorentina del princ. del XV sec.: la Vergine con il Bambino tra Otto Santi.
4. Scuola Fior.del princ. del XV sec. : tavola con due Sante e l'Annunciazione.
5. Sc. Fior. del XV sec.: Cristo in pietà.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

6. Sc. Fior. del XIV sec.: la Vergine con il Bambino e piccola figura di una committente.

7. Sc. Fior. del XIV sec.: la Vergine con il Bambino;

8. Scuola Fiorentina del XIV sec.: disegno su pergamena rappresentante Cristo in pietà.

9. Giovanni del Biondo: la Vergine con il Bambino e due Angioli.

10. Mariotto di Nardo: la Vergine col Bambino.

Gli ultimi due quadri erano di proprietà, delle Gallerie di Firenze e erano stati dati in deposito al Museo di Arezzo.

Nella stanza adiacente a quella direttamente colpita dalla bomba si trovavano ancora esposti sette quadri: sei dei quali sono stati gravemente danneggiati: tuttavia con un lunghissimo e minuzioso lavoro di restauro si potranno salvare varie zone di queste pitture, eseguendo il trasporto di colore dei vari frammenti di tavola e ricostruendo poi, a mosaico, le parti frammentarie della superficie dipinta. I quadri di questa stanza sono i seguenti:

1,2. Due tavole di Bicci di Lorenzo, con due santi in ciascuno: sono quadri più danneggiati, essendo stati ritrovati in una trentina di frammenti: si può tentare tuttavia una ricostruzione di alcune parti di queste due opere.

3. Grande tavola di Neri di Bicci con la Vergine del Soccorso S. Michele e S. Niccolò da Bari: ritrovata danneggiatissima in una quindicina di frammenti. Con un lungo lavoro sarà tuttavia possibile il restauro della tavola.

4,5. Due piccole tavolette di Giovanni dal Ponte con San Paolo e San Giovanni Battista. Sono state ritrovate in sei frammenti; anche per queste é possibile il restauro delle tavole.

6. Tavoletta con la Crocifissione di Scuola Fiorentina del sec. XV. E' stata ritrovata in quattro frammenti. Anche di questa finissima opera é possibile un restauro. 5854

7. Madonna con il Bambino di scuola Fiorentina del XV sec.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

* 10.Mariotto di Nardo: la Vergine col Bambino.

Gli ultimi due quadri erano di proprietà,delle Gallerie di Firenze e erano stati dati in deposito al Museo di Arezzo.

Nella stanza adiacente a quella direttamente colpita dalla bomba si trovavano ancora esposti sette quadri: sei dei quali sono stati gravemente danneggiati: tuttavia con un lunghis= simo e minuzioso lavoro di restauro si potranno salvare varie zone di queste pitture, eseguendo il trasporto di colore dei vari frammenti di tavola e ricostruendo poi, a mosaico, le parti frammentarie della superficie dipinta. I quadri di questa stanza sono i seguenti:

1,2. Due tavole di Bicci di Lorenzo, con due santi in ciascuno: sono quadri più danneggiati, essendo stati ritrovati in una trentina di frammenti: si può tentare tuttavia una ricostruzione di alcune parti di queste due opere.

* 3. Grande tavola di Neri di Bicci con la Vergine del Soccorso S. Michele e S. Niccolò da Bari: ritrovata danneggiatissi= ma in una quindicina di frammenti. Con un lungo lavoro sarà tuttavia possibile il restauro della tavola.

4,5. Due piccole tavolette di Giovanni dal Ponte con San Paolo e San Giovanni Battista. Sono state ritrovate in sei frammenti; anche per queste é possibile il restauro delle tavole.

5854

6. Tavoletta con la Crocifissione di Scuola Fiorentina del sec. XV. E' stata ritrovata in quattro frammenti. Anche di questa finissima opera é possibile un restauro.

7. Madonna con il Bambino di scuola Fiorentina del XV sec. E' l'unica tavola che non abbia subito quasi nessun danno Gli ultimi quattro quadri di questa stanza erano di pro= prietà delle Gallerie di Firenze e erano stati dati in deposito al Museo di Arezzo.

Al primo piano, nelle due stanze sottostanti a quelle di cui ora si é parlato, erano esposte moltissime ceramiche; per fortuna non si trattava dei pezzi più rari della collezione del Museo, che erano già stati messi al sicura, ma delle ceramiche tarde del '600,del '700, dell'800. Notevole era però, fra esse, la serie dei piatti di Montelupo. Tutte queste ceramiche , circa 300, sono andate in frantumi, e per lo più in frammenti assai minuti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Questi sono stati trasportati a Firenze insieme con i frammenti dei quadri.

Tutti gli altri ambienti del Museo non hanno subito alcun danno.

Si é provveduto ora a trasportare a Firenze tutte le opere d'Arte del Museo, a eccezione di quelle di maggior mole che non potevano essere portate via con i mezzi che si avevano a disposizione. Esse sono state però messe tutte a pianterreno nell'ambiente più sicura del Palazzo; e a questo ambiente sono state fatte varie opere di protezione in modo da renderle il più possibile resistente contro l'offesa aerea.

Il Soprintendente

Giovanni POGGI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1584

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16 Sept 44

Ex Fiesole CP

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. SECTION
APO 394

Ref 437/191/CA

14th September, 1944

SUBJECT: Situation Report

TO : Monuments, Fine Arts & Archives Sub Commission

1. The following is extract of 5 Army situation report for the period 5th to 10th September:

"FIESOLE. The whole area of this commune is heavily mined and booby trapped as it was the main German defensive position above Florence. The Doumo has three holes in the roof: the archives are intact. The Roman theatre and archealogical zone and museum are intact. Museo Bandini intact but booby trapped and mined and in tremendous disorder: the pictures are said to be safe. Several of the less famous but important buildings have been damaged.

P I S A. Considerable shelling continued up till 10th September. Cleaning up is in progress. More water has been provided from subsidiary sources. Although the acqueducts are untouched it is now confirmed that the pump at the main source of supply for both Pisa and Livorno has been destroyed. The Provincial Commissioner has moved in. The Prefect sent up from Rome has reported for duty. Temporary repairs to the roof of the Campo Santo are proving difficult to effect and some damage to the famous frescoes cannot be avoided.

A request from the garrison commander for 140 CC.RR to police the streets had to be refused as insufficient number are available to meet this demand.

The Royal Palace between the city and the sea has been destroyed. The rubble is full of booby traps and the grounds full of mines: it is not considered worthy of the large guard which had been arranged at the request of the Luogotenente and which can be more usefully employed elsewhere. The large art deposits from Pisa at the nearby commune of Calci are intact.

A.C. MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES 15 SET. 1944 FILE No. 20081

6852

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FLORENCE. A report from the P.H.O. on the conditions in the city is attached as Appendix "A". Other up to date reports on the city and the province are not yet to hand but will be sent on as soon as received.

NORMAN E. FISKE
Colonel
Deputy Executive Commissioner

-13.937

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9

13 September 1944

Subject: Report on LUCCA

To : SCAO, 5th Army.

1/ LUCCA has escaped major damage up to the present date. The whole city has its former appearance with the exception of a few private houses and a very few of its monuments which have been hit by shells. A comparatively large number of citizens of partisan persuasion are reputed to have been shot in the commune.

LUCCA

2. Undersigned visited the city 10 Sept. 1944. The worst damage to the city from the war was sacking and pillaging.

3. Palazzo del Governo. A couple of holes in the roof. Glass out - small shrapnel holes in Cortile. All of value put in safety by director of Civic Museum, Prof. Ricci. Germans took bed clothes, small stuff.

4. Civic Museum. Pictures put in safety by Prof. Ricci. There is a hole in the roof, Room IV and a tipography outfit moved in. Their paper and stuff likely to get wet.

5. Guinigi Palace - cornice hit. No other damage.

6. S. Maria Bianca. Shell hole left wall near the transept. Slight.

7. S. Maria Forisportam - some little damage, shrapnel.

5850

8. Archbishop's Palace was hit - not serious. The Archbishop did a good job by his flock in the troublous times. Archives safe.

9. Cathedral. Some shrapnel pits in apside. Roof was hit above right wall. Jacopo della Quercia Sarcophagus is safely bricked up. Gian Bologna altar intact as are works of Civitali and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The whole city has its former appearence with the exception of a few private houses and a very few of its monuments which have been hit by shells. A comparatively large number of citizens of partisan persuasion are reputed to have been shot in the commune.

LUCCA

2. Undersigned visited the city 10 Sept. 1944. The worst damage to the city from the war was sacking and pillaging.

3. Palazzo del Governo. A couple of holes in the roof. Glass out - small shrapnel holes in Cortile. All of value put in safety by director of Civic Museum, Prof. Ricci. Germans took bed clothes, small stuff.

4. Civic Museum. Pictures put in safety by Prof. Ricci. There is a hole in the roof, Room IV and a tipography outfit moved in. Their paper and stuff likely to get wet.

5. Guinigi Palace - cornice hit. No other damage.

6. S. Maria Bianca. Shell hole in left wall near the transept. Slight.

7. S. Maria Forisportam - some little damage, shrapnel.

5850

8. Archbishop's Palace was hit - not serious. The Archbishop did a good job by his flock in the troublous times. Archives safe.

9. Cathedral. Some shrapnel pits in apside. Roof was hit above right wall. Jacopo della Quercia Sarcophagus is safely bricked up. Cian Bologna altar intact as are works of Civitali and della Quercia (other by him). Small hole over transept in roof. Subsequent to undersigned's visit a shell pierced the roof of the Cathedral again. This place will be revisited. Windows out. Treasure and Archives safe.

10. Palazzo Giudiccioni with State Archives intact.

11. National Library is as it should be - a fine book collection.

28081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

12. Walls, Gates, Churches not listed above are said on good testimony to be in good shape. Also S. Andrea and S. Alessandro, not listed in the No. 4 Protected Monuments.

13. The whole city appears normal from MFAA standpoint. Further inspection will be made. Too much to be done at PISA for MFAA Officer to return there immediately.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS.,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army/

Copy to:

Chief of Staff.
P.C., LUCCA Prov.
R.C., Region VIII (attn. Lt. Hartt)
Director MFAA Subcommission, HQ ACC.

5849

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13 Sept 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 439081, ext. 442 & 664; 478430)

20031/MFAA 13 September 1944

Subject: Request for Removal of Art Deposit at SAN MINIATO.

To : R.C., MFA, Region B, attn. 2nd Lieut. F. Hartt.

1. The attached document in English (signed by the CAO, S. MINIATO) reached this HQ. today along with a letter in Italian (likewise attached, with typed transcript).

2. The matter in question (see also Capt. Keller's report of 24 Aug 44, para.3) is referred for the necessary action and report.

3. May also the source of the objects in question (all from UFFIZI?) also please be reported.

ROBERT T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5848

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 9 44

COPIA

S. MINIATO (Pisa) Q. 4660.

Elenco dei quadri artistici e casse di manoscritti preservati e custoditi nel Palazzo Gaffoni, appartenenti alla Sovrintendenza di Pisa.

Quadri di pitture varie a soggetto religioso n. 7 di dimensioni grandissima n. 3 di dimensione grande n. 1 di dimensione media. Una statua di bronzo rappresentante il poeta "Fattori" a grandezza naturale. No. 26 casse medie contenenti manoscritti. N. 6 casse grandi contenenti manoscritti.

Con preghiera di autorizzare la immediata rimozione di dette opere d'arte e di dette casse contenenti manoscritti pregiati, dovendo la sottoscritta e famiglia occupare il locale ove esse sono attualmente e dovendo iniziare i lavori di riparazione, dai quali puo' derivare qualche danno alle dette opere d'arte.

F.to Bianca Anfassi Barnini

S.Miniato 6 Settembre 1944

Original (in Italian) and English translation, sent by CMO, S. MINIATO, reached HQ. ACC 13 Sept 44. Were passed, same date, to Lt. Bartt. 5847

4593

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Monuments Fine Arts
GF Div
CP
WDAC

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. SECTION
APO 394

Ref/57/CA

11 Sept 1944

EXECUTIVE MEMORANDUM)
:
NUMBER 78)

ISLAND OF ELBA

Effective 0001 hours 20 ~~September~~ December (auth. Amend. No 1, dated 14 Dec 44.) 1944 the island of ELBA ceases to be administered by HQ ACC and becomes a part of LIVORNO Province, Region VIII.

For

M.S. LUSH,
Brigadier,
Executive Commissioner.

5846

A.C.
DOCUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
12 SET. 1944
FILE No 20081

DISTRIBUTION

"C" Plus Group 2 - List "A"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10.9.44 E 7500-C

CORRIERE DI FIRENZE 10 SEPT 44

Il terrorismo tedesco in Civitella della Chiana

Colloquio col Sindaco del Comune - Autorità e popolazioni massacrate - Affresco dell'Aretino rimasto immune - Primo soccorso degli Alleati

Ed infatti la maggior parte delle case è bruciata, fatta saltare in aria con le mine. Sono rimasti involontariamente risparmiati, nella sede della vecchia Podesteria, un affresco di Spinello Aretino ed altro affresco raffigurante un Gesù Cristo come pure uno stemma gentilizio in terracotta invetriata dei Della Robbia, mentre un altro risulterebbe asportato dal nemico.

Si è appreso, pure, che reparti delle Forze Alleate, appena giunte nella zona di Civitella, donarono come primo immediato soccorso Lire 25.000 a favore dei superstiti.

Ora, di fronte a simili scelleraggini disumane nessuna parola di conforto potrebbe bastare, ma noi siamo accanto a loro e partecipi del loro dolore che tocca pure l'anima della gente di Toscana.

5845

20081

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
MFAA Division
APO 464 U.S. ARMY

207/9 7 September 1944

Subject: Royal Holdings SAN ROSSORE.

To : SCAO, 5th Army.

1. Undersigned visited SAN ROSSORE, west of PISA with Capt. Hoffman. 45th T.F., and an armed detail on 6 Sept. 44.

2. The parts of the estate visited were the Palazzina. La Pineta and the Casine Vecchie. Inasmuch as German patrols were reported in the neighborhood and mines were not cleared in much of the holding, the inspection was not as thorough as MFAA Officer would have liked.

PALAZZINA

3. These are mostly peasant residences, stalls and stables, hunters' habitations - the places where the help stayed. They have been severly damaged by shell fire and sacking. The whole scene indicates the ravages of war. 5844

LA PINETA

4. This group of buildings is in bad shape - half down, large rubble heaps; may be mines in the opinion of Capt. Hoffman. No building really escaped serous damage. Gateway down completely.

CASCINE VECCHIE

5. These buildings are in better shape than the others, though shelled and covered with shrapnel pits. One, the farthest as one faces the group from the entering road, is completely ruined, a rubble heap.

6. The whole scene is one of devastation. Bomb or mine hole in road leading to the shore just before the Pineta.

7. Capt. Hoffman and the undersigned agreed that a large guard was unnecessary. A few Italian soldiers or Carabinieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Undersigned visited SAN ROSSORE, west of PISA with Capt. Hoffman. 45th T.F., and an armed detail on 6 Sept. 44.

2. The parts of the estate visited were the Palazzina. La Pineta and the Casine Vecchie. Inasmuch as German patrols were reported in the neighborhood and mines were not cleared in much of the holding, the inspection was not as thorough as MFAA Officer would have liked.

PALAZZINA

3. These are mostly peasant residences, stalls and stables, hunters' habitations - the places where the help stayed. They have been severly damaged by shell fire and sacking. The whole scene indicates the ravages of war. 5844

LA PINETA

4. This group of buildings is in bad shape - half down, large rubble heaps; may be mines in the opinion of Capt. Hoffman. No building really escaped serous damage. Gateway down completely.

CASCINE VECCHIE

5. These buildings are in better shape than the others, though shelled and covered with shrapnel pits. One, the farthest as one faces the group from the entering road, is completely ruined, a rubble heap.

6. The whole scene is one of devastation. Bomb or mine hole in road leading to the shore just before the Pineta.

7. Capt. Hoffman and the undersigned agreed that a large guard was unnecessary. A few Italian soldiers or Carabinieri can protect what is left of the holdings. A further inspection will be made as soon as possible by the undersigned.

8. The above information was given to Gen. Rutledge who wished that Gen. Gruenther be given the above report as soon as possible.

- - - - - - - - -

9. Royal Palace in PISA CITY was severely damaged by bombs and shell fire. Facade intact but much of interior is a rubble heap. MFAA Officer posted "Off Limits" signs and had a Carabinieri Guard placed on the Palace.

/s/ Deane Keller, Capt. AUS,

/t/ DEANE KELLER, Capt. AUS,
MFAA Officer, AMG 5th Army

20081

Copy to: Chief of MFAA S/C
Hq. ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'OSSERVATORE ROMANO — 6 Settembre 1944 — N. 209 (25.626)

Clark visita la Torre e la Cattedrale di Pisa

Il corrispondente dei NNU, John Ma-Tigue informa che il Generale Mark Clark si è recato a visitare la storica città di Pisa. Il Comandante della V Armata ha ammirato a lungo la celebre Torre pendente, che, come noi informammo per primi, fin dal 18 u. s. è rimasta completamente intatta. Egli ha poi visitato la Cattedrale che ha subito lievi danni da due colpi da mortaio ed una delle sue bronzee porte di bronzo presenta un foro di proiettile.

I sei ponti antichi della città sono saltati in aria, la stazione ferroviaria nel quartiere meridionale è stata completamente distrutta e il Lungarno settentrionale, dove si trovavano la maggior parte degli alberghi e dei negozi, è stato intensamente minato.

Le condizioni artistiche di Siena e Pienza

In base alle relazioni presentate dai funzionari delle BB. AA. incaricati degli accertamenti è possibile dare una prima notizia dei danni che in talune zone della Toscana hanno subito i nostri monumenti.

Come è noto, Siena è stata fortunatamente fra le città più risparmiate: tuttavia, si devono lamentare gravi danni alla basilica minore di S. Bernardino all'Osservanza, edificio dello scorcio del XIV secolo, attribuito a Giacomo Cozzarelli. Nel crollo dei soffitti e di talune pareti delle cappelle, sono state travolte alcune terrecotte robbiane; ma il recupero dei frammenti che fino ad ora è stato possibile effettuare, rende fiducioso che quelle pregevoli opere d'arte possano essere ricomposte nella loro integrità.

La facciata della ex-chiesa di Santa Chiara, unica parte originale di quell'edificio — ora adibita a caserma — è andata distrutta. Panneggiata dallo scoppio di una mina è stata anche l'orta Romana.

Da un rifugio, ove era depositato materiale dell'Archivio di Stato, sono stati sottratti vari preziosi codici: tuttavia, alcuni indizi farebbero sperare che anche per essi il recupero sia possibile.

A San Gemignano, oltre a danni di non grande entità — come, ad esempio, quelli del Palazzo Comunale, della Casa Torre Pesciolini, della loggia del Podestà — duramente provata è stata la Collegiata romanica di S. Maria Assunta, alle cui strutture murarie che negli importanti affreschi. Fortunatamente intatte sono rimaste le storie di Santa Fina dipinte dal Ghirlandaio.

La Chiesa Parrocchiale di Casole Val d'Elsa, costruzione del XIII secolo ma largamente rimaneggiata, ha avuti crollati il tetto e le volte del presbiterio: conseguentemente hanno sofferto danni — ma riparabili — alcuni monumenti sepolcrali e terrecotte robbiane.

Pienza, il più omogeneo centro rinascimentale che noi abbiamo, è stata anch'essa segnata dalla guerra: tuttavia, le ferite, non gravissime, che le sono state inferte, non sono tali da alterare il suo carattere.

La Cattedrale — costruzione di Bernardo Rossellino — è stata colpita da cannoneggiamento, che, oltre a gravi danni alle coperture, ha lesionato gravemente l'abside, distruggendone un finestrone: altri danni hanno subito il palazzo Piccolomini, la Chiesa di S. Francesco e, soprattutto, il Palazzo Vescovile.

Probably Parish Church (Assunta) at CASOLE D'ELSA - S. XII, ~~romanesque~~ "rimaneggiata" in 1821. TCI Italia Centrale III P 92.

Q 6022

apparently no such place: Casole d'Elsa - art deposit Colle Val d'Elsa - church damaged (Keller) but damage does not exactly correspond.

Minerva Nov. report adds nothing (no state Dept. Personnel) to our MFAA reports

B.M.S. 10 Sept 44.

5843

20081

~~20089~~

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0 0 6 9 44 5b

E Force
4624

ALLIED CONTROL COMMISSION

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS
6 SEP 1944

TO: DIRECTOR MFAA SUBCOMMISSION HQ ACC ROME

SIGNAL MESSAGE CENTER No: 50/06

FROM: LT FREDERICK HARTT

CLASSIFICATION: NONE

REFERENCE No: NONE

PRECEDENCE: NONE

DATE AND TIME OF ORIGIN: SEPT 6/0845

OFFICE OF ORIGIN: CITE: NONE

BERENSON HIS VILLA AND HIS PICTURES ALL OK. REFERENCE GERMAN THEFT SUGGEST VATICAN BROADCAST TO CARDINAL ARCH-BISHOP OF BOLOGNA TO WATCH OUT FOR STATUES

ACTION

ACC DIST

ACTION : MFA FA (2)

INFO : A/CC
ADM SEC
FILE (2)
FLOAT

Embassy requested to forward to Berenson
Location.
Sept. 6. 6 PM CW

5842

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
6 SEP. 1944
FILE No 20091

SEPTEMBER 6/1525

DATE and Time of RECEIPT .....

Distribution:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LRKD V LRZQ 2092
FROM LT FREDERICK MARTT Ø6Ø845B
TO DIRECTOR MFAA SUBCOMMISSION
HQ ACC ROME
COM GR25 BT

SETTIGNANO. (Fir.) Q.8570
Villa I Tatti.

MFA 69.47 N50/06
4624
7 copies

BERENSON HIS VILLA AND HIS PICTURES ALL OK •
REFERENCE GERMAN THEFT SUGGEST VATICAN BROADCAST TO CARDINAL ARCH-
BISHOP OF BOLOGNA TO WATCH OUT FOR STATUES
BT Ø6Ø845B

XXXXX SENT MHW1515 AR
RECD Ø61515 B AAA

HEADQUARTERS
6 SEP 1944
A.C.C.
5841

AR
6 SEP 1944

FILE No
FILE
FLOAT

1600

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFA 4628 Topics

6-9-44

R183

HEADQUARTERS 58/06 N59

LR V MCO NC 67 T

FROM LT. FREDERICK HARTT

TO DIRECTOR, .MFAA SUBCOMMISSION

INFO HQ ACC ROME

QQX GR 48 BT

GERMANS STOLE FIFTYAEIGHT CASES OF SCULPTURE FROM POGGIO A CAIANO INCLUDING MICHELANGELO'S BACCHUS DONATELLO'S ST. GROCE DONATELOO'S MARBLE DAVID AND HIS ANNUNCIATION FROM SANTA CROCE PLUS ALL DELLA ROBBIAS FROM OSPEDALE DEGLI INNOCENTI AND OSPEDALE DEL CEPPO .(.) ALSO VENUS DE MEDICI AND OTHER SCULPTURE FROM TRIBUNA (.) COMPLETE STORY FOLLOWS

BT

SENT Ø6:1155B NM AR TKS MATE

MRD NR 67 1155 F A AR TK S

A.C. of C. ARMAMENTS FINE ARTS SUB-COMMISSION
6 SEP 1944
FILE No 240.9

DJST
(ACI) MFAA ✓ (2)
(AFHQ) AFLC
Rome
FLC 5840 (2)
HQ AF
Ø61540

ACTION

Monuments & Fine Arts

55 Quarter 1127

ALLIED MILITARY GOVERNMENT.

Ref: MBA/1/1. ELBA; 5 September 1944.

See 3265

Subject: MONUMENTS & FINE ARTS ON ELBA.

To : Monuments & Fine Arts Sub-Commission.

1. On the island of Elba there are four edifices which come under the classification of National Monuments, in addition there are two ruins which are classified as Historic Monuments. The four edifices are:

1. Villa Napoleon.
2. Villa dei Molini. (Former residence of Napoleon)
3. Chiesa di Monserrato.
4. Chiesa di S. Niccolo. (Old church now in ruins)

VILLA NAPOLEON.

The Villa Napoleon is situated at S.Martino about 5 km. from Portoferraio. The buildings have not suffered any damage and the Napoleonic relics are, as far as can be ascertained, intact. The buildings are now occupied by the French Etat-Major.

VILLA DEI MOLINI.

This villa is situated in Portoferraio near Forte Stella. Was a former residence of Napoleon - contains some authentic period furniture, but is otherwise not important. The building has not been damaged.

CHIESA DI MONSERRAT.

A replica of the church in Spain. The church is built on a small mound at the end of a large re-entrant. The church has suffered no material damage.

CHIESA DI S.NICOLO.

A small ancient church which lies in the commune of CAMPO NELL'ELBA. The church is in ruins, and has suffered no material damage from the invasion.

HISTORIC MONUMENTS.

On the island of PIANOSA, and on the island of ELBA, exist important ruins of Roman villas of the epoch of Agrippa. The Elba ruins are near Portoferraio, in the locality called the "GROTTE". Coins of the Emperor Vespasian have been found in the ruins. Both these ruins have been little excavated and are undamaged.

5839

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. On the island of Elba there are four [illegible] come under the classification of National Monuments, in addition there are two ruins which are classified as Historic Monuments. The four edifices are:

1. Villa Napoleon.
2. Villa dei Molini. (Former residence of Napoleon)
3. Chiesa di Monserrato.
4. Chiesa di S. Niccolo. (Old church now in ruins)

VILLA NAPOLEON.

The Villa Napoleon is situated at S.Martino about 5 km. from Portoferraio. The buildings have not suffered any damage and the Napoleonic relics are, as far as can be ascertained, intact. The buildings are now occupied by the French Etat-Major.

VILLA DEI MOLINI.

This villa is situated in Portoferraio near Forte Stella. Was a former residence of Napoleon - contains some authentic period furniture, but is otherwise not important. The building has not been damaged.

CHIESA DI MONSERRAT.

A replica of the church in Spain. The church is built on a small mound at the end of a large re-entrant. The church has suffered no material damage.

CHIESA DI S.NICOLO.

A small ancient church which lies in the commune of CAMPO NELL'ELBA. The church is in ruins, and has suffered no material damage from the invasion.

HISTORIC MONUMENTS.

On the island of PIANOSA, and on the island of ELBA, exist important ruins of Roman villas of the epoch of Agrippa. The Elba ruins are near Portoferraio, in the locality called the "GROTTE". Coins of the Emperor Vespasian have been found in the ruins. Both these ruins have been little excavated and are undamaged.

5839

FINE ARTS.

The Commune of Portoferraio posses an important collection of authentic pictures and books of historic value left to the town by a former citizen- Mario Foresi. This collection is called the "Foresiana". Before the invasion, this collection was carefully packed and transferred to the Villa Napoleon for safe custody. An inventory was prepared, and the whole collection is now being checked.

C. Cumming.
Major.
Senior Civil Affairs Officer.

HEADQUARTERS
15 SEP 1944
A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5.9.44 55 ter

ETDW/mb

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext.44[illegible] & 664; 478480)

20004/1/MFAA

5 Settembre 1944

Oggetto: Comunicazione circa funzionari della Direzione Generale delle Arti.

1. Ci pregiamo comunicare codesta Direzione Generale che il Ten. F. Hartt, addetto per i MFAA alla Regione VIII ha testè dato notizia a questo Ufficio che a Firenze si trovano due Soprintendenti fuggiti dalla zona ancora occupata.

Essi sono:

SALVINI Roberto, di Modena -

GNUDI Cesare, di Bologna -

e sono a disposizione della Soprintendenza alle Gallerie.

E. T. De Wald

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Al Comm. M. PETROZZIELLO
Direzione Generale delle Arti
Ministero della Pubblica Istruzione
- R O M A -

5838.

20038/1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

04-5-9-44

Ladri sacrileghi
nella Basilica di S. Lorenzo

Monsignor Giovanni Rosselli, priore mitrato della Basilica di San Lorenzo, ha denunziato alla Polizia il furto di un anello d'oro del valore di circa 5000 lire, che un ignoto ladro ha sfilato dal pollice della mano sinistra alla statua del Sacro Cuore.

LA NAZIONE DEL POPOLO (Firenze)
4-5 SEPT 44

5837

~~200~~
20084 1/A

Badia a Settimo 3 Settembre 1944

Spett. Soprintendenza ai Monumenti in

FIRENZE

Il Sac. Novello Chellini parroco di Badia a Settimo, Firenze, avverte la Soprintendenza del disastro che ha colpito Badia. La sera del 4 Agosto alle ore 16,10 i tedeschi in fuga penetrarono a forza nel Campanile e vi deposero grosse bombe che esplosero subito dopo tutto rovinando.

Crollò dalle fondamenta il Campanile, mirabile opera del sec. XIII, una navata della Chiesa millenaria, la storica cappella di S.Bernardo e quasi interamente la canonica. Appena varcato l'Arno poi i tedeschi per circa un mese hanno infierito notte e giorno cannoneggiando quanto era rimasto ancora in piedi. Così un'altra navata, la Cappella di S.Quintino, il Chiostro degli aranci, la navata centrale policroma e tutto il complesso monumentale di Badia compreso il castello e la fattoria Tanini venivano seriamente danneggiati. Pure la torre detta del "Colombaione" saltata in aria per le mine. Di questa immane rovina sono unicamente responsabili i tedeschi perchè su Badia non piovvero mai cannonate da parte degli alleati.

Il magnifico altare maggiore e il coro col festone robbiano, sono salvi. Il sottoscritto crede che la mirabile navata centrale, intervenendo subito, possa essere salvata e perciò sollecita le competenti autorità per una visita di controllo. Con ogni stima dev/mo

Pic. Don Chellini

5836

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Sac. Novello Chellini parroco di Badia a Settimo, Firenze, avverte la Soprintendenza del disastro che ha colpito Badia. La sera del 4 Agosto alle ore 16,10 i tedeschi in fuga penetrarono a forza nel Campanile e vi deposero grosse bombe che esplosero subito dopo tutto rovinando.

Crollò dalle fondamenta il Campanile, mirabile opera del sec. XIII, una navata della Chiesa millenaria, la storica cappella di S.Bernardo e quasi interamente la canonica. Appena varcato l'Arno poi i tedeschi per circa un mese hanno infierito notte e giorno cannoneggiando quanto era rimasto ancora in piedi. Così un'altra navata, la Cappella di S.Quintino, il Chiostro degli aranci, la navata centrale policroma e tutto il complesso monumentale di Badia compreso il castello e la fattoria Tanini venivano seriamente danneggiati. Pure la torre detta del "Colombaione" saltata in aria per le mine. Di questo immane rovina sono unicamente responsabili i tedeschi perchè su Badia non piovvero mai cannonate da parte degli alleati.

Il magnifico altare maggiore e il coro coi festone robbiano, sono salvi. Il sottoscritto crede che la mirabile navata centrale, intervenendo subito, possa essere salvata e perciò sollecita le competenti autorità per una visita di controllo. Con ogni stima dev/mo

Fto. Don Chellini

5836

R. SOPRINTENDENZA AGLI ANTICHI DI FIRENZE

Copia Conforme all'originale
IL SOPRINTENDENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

30.8.44 2-5" 55

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

30 Aug 44.

20905/MFAA

Subject: Report on Archives in SIENA.

To : SCAO, AMG 8th Army.

1. MFAA officer was summoned ungently to SIENA on 25 Aug for conference with Mr. Hilary Jenkinson. While awaiting Mr. Jenkinson he was able to investigate the condition of the Archivio di Stato at SIENA.

2. Capt. Keller had stated in a report that documents from this Archivio had been placed in deposit at GROTTI and other places, and that the Director suspected that there had been some losses from these deposits. Commandatore BE had also asked MFAA officer to investigate a report that the TAVOLETTE DI BICCHERNA had been stolen by the Germans. A personal visit was therefore very necessary.

3. The Archivio di Stato at SIENA is housed in the Palazzo PICCOLOMINI. The Director is Professor Giovanni CECCHINI. The building is undamaged, and most of the documents remain in situ and are quite safe and sound.

4. Certain documents were, however, evacuated to deposits as follows:

PICCOLOMINI: 1941 (about): various records.
CASTELLO DI GROTTI: 1942 (about): valuable older documents, parchments, and most of the contents of the Museum: Notarial Archives.
CASTEL VERDELLI: Aug 1943: hospital records and some exhibits from the Museum.

5. The documents at PICCOLOMINI were brought back some time ago and are now being sorted at the Archivio. One or two volumes are at the moment missing; none are believed to be permanently lost. There was no wilful damage.

5835

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6. On 24 June Prof. CECCHINI received information that the deposit at GROTTI had been maltreated by the German unit occupying the Castle. He went there and found some documents damaged and disordered and others completely missing, including many from the Museum and a series of the TAVOLETTE DI BICCHERNA. The Commandant of the Feldgendarmerie, who went with him, proposed that the documents should all be removed towards MILANO for safety. When Prof. CECCHINI protested, he replied that he would obtain instructions and see Prof. CECCHINI again. Prof. CECCHINI heard no more from the German military, and only heard from the Archbishop that on 25 June a German lorry had been loaded up at GROTTI with archive material from the deposit there.

7. After the departure of the Germans, the Castello di GROTTI was occupied by Moroccan troops, who did some wanton but fortunately not extensive damage to the documents. The house now bears an OUT OF BOUNDS notice posted by Captain Keller.

8. The deposit at CASTEL VERDELLI was also entered by the Germans who prised open the door and broke the lock. They disordered the records, but none appear to be missing or even seriously damaged. The door is now closed again and sealed.

9. While it is certain that a considerable number of documents, some of importance, have been taken away by the Germans, it is not at present possible to compile an accurate list of these losses. The documents in deposit are in heaps on the floors in no particular order; and the Director is unable to say, room by room, what each deposit contains or in what part of any room some particular series of documents might be sought. It will be necessary to sort the contents of each deposit very carefully before the exact losses can be determined. For the information of Commendatore Re, however, it can be stated that the losses of TAVOLETTE DI BICCHERNA are less than was at first supposed.

10. An officer has visited GROTTI and CASTEL VERDELLI with the Director, and (at Castel Verdelli) with Mr. Jenkinson and Capt. Brooke. He has discussed the position fully with the Director and obtained from him a short written report which is attached hereto.

11. The documents may be sorted in the deposits where they now are; this will be difficult owing to lack of space and the difficulty of getting workers to the spot. They

5834

1699

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

308.4

May also be brought back to the Archivio at SIENNA, where they will be quite safe, and can be checked in the course of replacing them on their shelves; this is now being done with the documents from POGGIOPINI. The bulk of important documents, to which loss or damage is known or suspected, is not large, and one truck could bring them all back in two or three journeys.

12. It is therefore recommended that transport be allowed to Prof. CECCHINI, to enable him to bring back to SIENNA such documents as he considers immediately necessary. This will be taken up by MFAA Officer with the Provincial Commissioner.

13. Prof. CECCHINI has been asked to supply to the Soprintendente at FIORENCE an accurate list of loss and damage as soon as it can be made, and to send a copy to Director, MFAA Subcommission.

R.H. ELLIS
Captain RNVR
MFAA Officer AMG 8 Army

Copies to:
SCAO, AMG 5 Army
RO Region 8
PC Siena Province
Director MFAA Subcommission

5833

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 610

124

54

R. ARCHIVIO DI STATO
di
S I E N A

Relazione circa i documenti rubati dai tedeschi nel deposito questo Archivio al Castello di Grotti. Q 5108

Sulla scorta di una memoria da me preparata il 24 giugno, traggo gli elementi essenziali di quanto è avvenuto.

Segnalatomi il furto operato dai tedeschi, lo denunziai al comando della Feldgendarmeria tedesca, e il suo comandante mi assicurò che, oltre a far restituire il materiale, avrebbe messo fuori del castello i militari occupanti. Partimmo subito insieme e arrivati a Grotti fu chiamato il Maggiore che comandava il reparto ivi alloggiato. Saliti ai depositi, si vide che quello della stanza più piccola era stato manomesso: pile di registri rovesciati; una cassetta vuota dove erano prima alcune tavolette di Bicocherna, e poi mancanza evidente di almeno altre 3 casse contenenti i documenti e registri della Mostra. Ebbi col Maggiore uno scambio di parole dure; intervenne il Comandante della gendarmeria osservando che la guerra avrebbe distrutto ugualmente tutto, e io risposi che, sveniola fatta anch'io per tre anni nel 1916-18, sapevo come fosse difficile prevedere quel che si salvava e distruggeva e che era inutile prevenire quel che poteva non accadere. Mi disse allora che gli americani avrebbero distrutto tutto, e io risposi che anche questa era una cosa da avvenire e che, a ogni modo, non vedevo perchè proprio dei soldati tedeschi volessero risparmiare agli americani la fatica e la vergogna di commettere una simile distruzione, perchè se il materiale era importante per noi italiani, lo era forse di più per i tedeschi, contenendo i documenti della storia del loro impero nei secoli più gloriosi; e mi allungai a illustrarle sommariamente il materiale e a ricordare che proprio degli istituti di cultura germanica studiavano allora quel materiale. Mi ricordo che, alla fine, dissi anche che mai avrei creduto che del materiale posto sotto la garanzia della parola del comandante supremo delle forze germaniche in Italia avrebbe dovuto soffrire per opera dei soldati tedeschi. Dopo di che il comandante della Gendarmeria e il maggiore stettero chiusi per 10 minuti in altra stanza. Quei 10 minuti mi servirono per potere, con l'aiuto del fattore di Grotti, nascondere sotto le pile di registri rovesciati, il

20081

5832

1611

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Caleffo dell'Assunta, di cui fino allora era sfuggita ai ladri la miniatura del frontespizio.

Ripartiti da Grotti, il comandante della Gendarmeria parlò di far trasportare verso Milano, per sicurezza, il materiale di Grotti. Io protestai che, per salvarlo, sarebbe bastato portarlo nel palazzo del Comune di Siena, dato che Siena era città ospedale e evidentemente rispettata dai bombardamenti aerei. Mi disse che avrebbe telefonato al Comando di Stato Maggiore di Firenze e mi avrebbe dato istruzioni. Ma non seppi altro, e solo seppi dall'Arcivescovo che la sera del 25 un camion tedesco aveva caricato, a Grotti, materiale d'archivio. Quando poi ricercai di parlare al comandante della Gendarmeria non mi riuscì più di vederlo.

La mia impressione fu, che, udendo quel che dissi sull'importanza dei documenti rubati per la storia dell'impero germanico, la Gendarmeria debba aver fatto sequestrare al maggiore di Grotti le casse rubate, portandole verso Nord. Non mi è riuscito, per quanto abbia cercato di farlo subito, conoscere il nome del maggiore nè del reparto da lui comandato. Era certamente un laureato, perchè aveva sul viso la cicatrice che hanno tutti gli studenti tedeschi. Il tenente suo aiutante era un giovane elegantissimo, con le labbra ritoccate e anche il viso leggermente dipinto come un ....cavaliere della Tavola rotonda tedesca.

Il materiale rubato, oltre quello che è contenuto nel catalogo a stampa della mostra e Museo dell'Archivio di Siena, comprende numerosi statuti del Comune fra cui i registri n.3, 5, 7, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 26; lo Statuto del Maggiore Sindaco; lo Statuto dell'Arte della Lana; lo Statuto della Gabella dei Contratti, e forse altri, perchè non si è potuto verificare il materiale rimasto a Grotti, che occorrerebbe riportare a Siena e rimettere a posto per vedere quello che è stato portato via. Manca poi il processo di canonizzazione di S.Nicola da Tolentino e forse qualche altro libro dell'Ospedale con coperta dipinta. La maggior parte dei registri miniati è anteriore alla metà del XIV secolo, e di molte miniature si ha una riproduzione fotografica in unica copia.

5831

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il materiale depositato nella villa di Poggiopini, che è stato riportato in Archivio ai primi di questo mese è intatto.

Quello depositato a Castel Verdelli ha avuto a soffrire per opera dei marocchini, ma non pare che ni sia stato portato via materiale, almeno che non siano state sottratte alcune tavolette di Biccherna che erano in una cassa e che ora sono state riunite dal proprietario, che non ha però potuto dirmi quante siano. Nella cassa sono stati portati via, ma da ufficiali francesi, alcuni quadri appartenenti ai proprietari. I tedeschi non erano stati a Castel Verdelli e solo vi erano andati a portare via viveri, bestiame e biancheria all'ultimo momento.

Non mi sembra che vi sia altro da aggiungere a questa relazione: essendo stato a Grotti, dove potei recuperare il Calefo dell'Assunta e lo Statuto del Compaio che avevo nascosti quando vi ero stato insieme al comandante della Gendarmeria tedesca, mi sembrò che niente altro fosse stato rubato oltre quello che già appariva nella mia visita precedente. Anche a Grotti i marocchini avevano messo in disordine il materiale e avevano cercato di strappare i registri dei Carteggi della Signoria di Siena, ma facendo per fortuna poco danno reale.

Apparivano anche tagliate alcune bolle plumbee da documenti pontifici della raccolta Bichi ma, come ho detto, in complesso non appariva che molta roba di più potesse mancare, oltre quella di cui avevo constatato il furto mentre ancora vi erano i tedeschi. Tutto il materiale, essendo esposto nelle sale della Mostra, mi è familiare e lo riconoscerei subito pezzo per pezzo, se si ritrovasse. Credo vi sia una buona probabilità che attualmente sia a Milano o là vicino , ricordando quel che disse il comandante della Gendarmeria mentre tornavamo a Siena.

IL DIRETTORE
F.to B. CECCHINI

5830

N.B. Nel catalogo a stampa della Mostra viene descritta solo la miniatura scoperta, ma i registri esposti ne contenevano, in generale, molte di più; cioè è per gli Statuti del Comune e per gli altri Statuti, mentre per i Libri dei Leoni spesso vi erano anche 20 miniature per volume.

D. O.

CONFIDENTIAL As of Main HQ, ANG 8 Army,
27 August 1944

SUBJECT: Inspection of Monuments and Deposits, Tuscany.

Dear [redacted]:

Now that I am where I am, with the tables reversed as to accessibility to places of particular interest to us, I hope you will be able to continue the arrangement set up in my D. O. of 24 July, particularly with respect to the deposits in the Casentino and the monuments of Poppi, Bibbiena; etc. I regretted very much not being in a position to talk about this when I saw you last, but I am sure you understand why at the moment it could not be discussed!

I have seen JEWP and have assured him that the disposition of our MFAA forces is such as to accomplish the whole coverage fully. Roger understands the whole picture quite completely, and you have, I hope (damn this speecr!) talked the whole thing over together. I was and am especially anxious to leave Roger as free as possible to handle the intricate details of the Archives picture in your neighborhood.

In effect, then, I am asking that you continue to handle all depositi (so far as I would normally be concerned territorially) and that in the process you also handle the reports to SCAO ANG 8 Army on the Casentino places and whatever of Tuscany lies west of there.

Ancona is pretty badly bashed - no undamaged monument. But Fabriano is almost intact and the damage generally along the Adriati is not bad. I am disturbed by the reports that Jerry has been slapping the tar out of our beloved Florence. Let me know when you have a chance.

My best auguri to Roger and Deane and your own sprightly self.

Yours

5829

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

not being in a position to talk about this when I saw you last, but I am sure you understand why at the moment it could not be discussed!

I have seen JBWP and have assured him that the disposition of our MFAA forces is such as to accomplish the whole coverage fully. Roger understands the whole picture quite completely, and you have, I hope (damn this spacer!) talked the whole thing over together. I was and am especially anxious to leave Roger as free as possible to handle the intricate details of the Archives picture in your neighborhood.

In effect, then, I am asking that you continue to handle all depositi (so far as I would normally be concerned territorially) and that in the process you also handle the reports to SCAO AMG 8 Army on the Casentino places and whatever of Tuscany lies west of there.

Ancona is pretty badly bashed - no undamaged monument. But Fabriano is almost intact and the damage generally along the Adriati is not bad. I am disturbed by the reports that Jerry has been slapping the tar out of our beloved Florence. Let me know when you have a chance.

My best auguri to Roger and Deane and your own sprightly self.

Yours

5829

NORMAN T. NEWTON,
Maj, AC.

Lt Frederick Hartt,
c/o PC, Florence.

Copy to Capt Ellis
" " S/C MFAA HQ ACC

HEADQUARTERS
1 SEP 1944
A. C. C.

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
1 SEP 1944
FILE No 20083

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

52

R. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE PER LE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E PISTOIA
FIRENZE

Presumably prepared by Paccagnini Poggi

Alla data dell'occupazione tedesca di Firenze, le opere d'arte degli Istituti cittadini e la maggior parte di quelle più importanti delle chiese ~~che~~ erano state già, nella loro quasi totalità, ricoverate in edifici delle provincie, ritenuti particolarmente adatti per sottrarle al pericolo delle offese aeree.

La mutata situazione non consentiva per il momento di pensare a una qualsiasi altra soluzione che potesse offrire maggiori garanzie; e quando, ufficiosamente e non ufficialmente, il Direttore Generale del tempo fece conoscere la possibilità di concentrare nel Vaticano le opere di maggior pregio, la proposta fu in linea di massima accolta, pur facendosi presente la complessità del lavoro che sarebbe stato necessario, dovendosi le opere prescelte ritirare dai luoghi più disparati, e concentrare in Firenze prima del loro trasporto a Roma.

Le garanzie anche internazionali su questi trasporti, che avrebbero dovuto farsi previa notifica agli Alleati, vennero poi a mancare; e la Soprintendenza non credette allora prudente di organizzare tali trasporti con gli scarsissimi mezzi a propria disposizione; e attraverso strade già insistentemente battute. Di lì a poco, furono intraprese le pratiche per il riconoscimento della qualifica di città aperta a Firenze; e tali pratiche condussero all'ordine, emanato dal Ministero di Padova, di concentrare nuovamente tutte le opere d'arte in Firenze.

Nonostante che quel riconoscimento non giungesse mai a perfezione (e la realtà ha poi dimostrato abbandantemente come esso non fosse in buona fede proposto dagli stessi tedeschi), la Soprintendenza si preoccupò di riportare gradatamente le opere d'arte in città; ma la scarsezza o la mancanza di mezzi non consentì che la parziale esecuzione di questo programma.

5888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

offese aeree.

La mutata situazione non consentiva per il momento di pensare a una qualsiasi altra soluzione che potesse offrire maggiori garanzie; e quando, ufficiosamente e non ufficialmente, il Direttore Generale del tempo fece conoscere la possibilità di concentrare nel Vaticano le opere di maggior pregio, la proposta fu in linea di massima accolta, pur facendosi presente la complessità del lavoro che sarebbe stato necessario, dovendosi le opere prescelte ritirare dai luoghi più disparati, e concentrare in Firenze prima del loro trasporto a Roma.

Le garanzie anche internazionali su questi trasporti, che avrebbero dovuto farsi previa notifica agli Alleati, vennero poi a mancare; e la Soprintendenza non credette allora prudente di organizzare tali trasporti con gli scarsissimi mezzi a propria disposizione; e attraverso strade già insistentemente battute. Di lì a poco, furono intraprese le pratiche per il riconoscimento della qualifica di città aperta a Firenze; e tali pratiche condussero all'ordine, emanato dal Ministero di Padova, di concentrare nuovamente tutte le opere d'arte in Firenze.

Nonostante che quel riconoscimento non giungesse mai a perfezione (e la realtà ha poi dimostrato abbandantemente come esso non fosse in buona fede proposto dagli stessi tedeschi), la Soprintendenza si preoccupò di riportare gradatamente le opere d'arte in città; ma la scarsezza o la mancanza di mezzi non consentì che la parziale esecuzione di questo programma.

5828

Fu infatti vuotato il rifugio della villa del Pian di Collina a SANTOMATO presso Pistoia, che conteneva le opere d'arte di Pistoia e alcuni dipinti delle Gallerie Fiorentine, perchè i tedeschi fornirono i mezzi necessari avendo immediato interesse a occupare la villa per il loro quartier generale; fu vuotata la Galleria di Sant'Antonio all'INCISA VALDARNO, perchè i tedeschi vollero rimetterla in funzione in sostitu-

2005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione delle altre distrutte dai bombardamenti, e il suo contenuto fu collocato nel porticato del cortile di Palazzo Pitti; e furono vuotati anche i rifugi di SCARPERIA (opere d'arte varie di chiese e di privati) e di STEFANO (Galleria d'Arte Moderna e parte del Gabinetto dei Disegni).

Furono invece solo parzialmente vuotati i rifugi di CAFAGGIOLO (Museo degli Argenti e Gabinetto dei Disegni), di BARBERINO DI MUGELLO (Gabinetto dei Disegni) e di GALLIANO presso Barberino (dipinti delle Gallerie e raccolte degli autoritratti di artisti), dove ora non rimangono che alcuni cartoni del Gabinetto dei Disegni e la parte moderna della raccolta degli autoritratti.

Il lavoro avrebbe potuto procedere ulteriormente se, fino da febbraio, la concessione di un quantitativo di nafta per i trasporti non avesse coinciso con la requisizione dei camion migliori a disposizione della Soprintendenza, la quale rimase con un unico camion a metano, di non grandissima portata.

Sempre nell'interesse delle forze armate tedesche fu iniziato anche il ritorno delle opere d'arte di TORRE A CONA; ma esso si arrestò subito perchè da parte tedesca fu segnalata l'assoluta impossibilità di fare trasporti in quel periodo in cui venivano costantemente bombardate le vie di accesso a Firenze.

Contemporaneamente da parte tedesca si iniziarono le requisizioni di tutti gli automezzi; sì che la Soprintendenza si trovò a non potere più disporre dell'unico camion ancora in suo possesso, a non poter più usufruire neppure dei mezzi tedeschi per quei rifugi che le forze armate intendevano rendere vuoti, e a non potere utilizzare neanche quel camion che, dietro interessamento dell'ufficiale tedesco dei Monumenti, il Ministero di Padova mandò per qualche giorno con la più viva raccomandazione di un sollecito ritorno.

Da allora la Soprintendenza non potè quindi più provvedere ad alcun ritorno di opere d'arte nella città; e si preoccupò soprattutto attraverso la collaborazione dell'ufficio tedesco dei Monumenti e del Consolo germanico a Firenze, di sventare i pericoli che volta a volta si presentavano sull'integrità di que-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione delle altre distrutte dai bombardamenti, e il suo contenuto fu collocato nel porticato del cortile di Palazzo Pitti; e furono vuotati anche i rifugi di SCARPERIA (opere d'arte varie di chiese e di privati) e di STRIANO (Galleria d'Arte Moderna e parte del Gabinetto dei Disegni).

Furono invece solo parzialmente vuotati i rifugi di SAFAGIOLO (Museo degli Argenti e Gabinetto dei Disegni), di BARBERINO DI MUGELLO (Gabinetto dei Disegni) e di GALLIANO presso Barberino (dipinti delle Gallerie e raccolte degli autoritratti di artisti), dove ora non rimangono che alcuni cartoni del Gabinetto dei Disegni e la parte moderna della raccolta degli autoritratti.

Il lavoro avrebbe potuto procedere ulteriormente se, fino da febbraio, la concessione di un quantitativo di nafta per i trasporti non avesse coinciso con la requisizione dei camion migliori a disposizione della Soprintendenza, la quale rimase con un unico camion a metano, di non grandissima portata.

Sempre nell'interesse delle forze armate tedesche fu iniziato anche il ritorno delle opere d'arte di TORRE A CONA; ma esso si arrestò subito perchè da parte tedesca fu segnalata l'assoluta impossibilità di fare trasporti in quel periodo in cui venivano costantemente bombardate le vie di accesso a Firenze.

Contemporaneamente da parte tedesca si iniziarono le requisizioni di tutti gli automezzi; sì che la Soprintendenza si trovò a non potere più disporre dell'unico camion ancora in suo possesso, a non poter più usufruire neppure dei mezzi tedeschi per quei rifugi che le forze armate intendevano rendere vuoti, e a non potere utilizzare neanche quel camion che, dietro interessamento dell'ufficiale tedesco dei Monumenti, il Ministero di Padova mandò per qualche giorno con la più viva raccomandazione di un sollecito ritorno.

Da allora la Soprintendenza non potè quindi più provvedere ad alcun ritorno di opere d'arte nella città; e si preoccupò soprattutto attraverso la collaborazione dell'ufficio tedesco dei Monumenti e del Console germanico a Firenze, di aventare i pericoli che volta a volta si presentavano sull'integrità di que-

1937

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Gabinetto dei Disegni e la parte moderna della raccolta degli autoritratti.

Il lavoro avrebbe potuto procedere ulteriormente se, fino da febbraio, la concessione di un quantitativo di nafta per i trasporti non avesse coinciso con la requisizione dei camion migliori a disposizione della Soprintendenza, la quale rimase con un unico camion a metano, di non grandissima portata.

Sempre nell'interesse delle forze armate tedesche fu iniziato anche il ritorno delle opere d'arte di TORRE A CONA; ma esso si arrestò subito perchè da parte tedesca fu segnalata l'assoluta impossibilità di fare trasporti in quel periodo in cui venivano costantemente bombardate le vie di accesso a Firenze.

Contemporaneamente da parte tedesca si iniziarono le requisizioni di tutti gli automezzi; sì che la Soprintendenza si trovò a non potere più disporre dell'unico camion ancora in suo possesso, a non poter più usufruire neppure dei mezzi tedeschi per quei rifugi che le forze armate intendevano rendere vuoti, e a non potere utilizzare neanche quel camion che, dietro interessamento dell'ufficiale tedesco dei Monumenti, il Ministero di Padova mandò per qualche giorno con la più viva raccomandazione di un sollecito ritorno.

Da allora la Soprintendenza non potè quindi più provvedere ad alcun ritorno di opere d'arte nella città; e si preoccupò soprattutto attraverso la collaborazione dell'ufficio tedesco dei Monumenti e del Console germanico a Firenze, di sventare i pericoli che volta a volta si presentavano sull'integrità di questo o di quel rifugio. Purtroppo, ciò non è valso ad evitare che i tedeschi, di propria iniziativa, asportassero 250 dipinti delle gallerie Uffizi e Palatina dal rifugio di MONTAGNANA per portarli al di là dell'Appennino a MARANO sul Panaro presso Modena; di ciò fu informato immediatamente il Ministero di Padova perchè rintracciasse i dipinti e li riprendesse sotto la propria sorveglianza; nè potè essere impedita la fraudolenta asportazione dell'Adamo e dell'Eva di Luca Cranach, degli Uffizi, per mascherare la quale il Colonnello Hofmann dei Paracadutisti organizzò un trasporto di opere d'arte dal rifu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gio di OLIVETO a Firenze, trasporto che non era affatto necessario data la situazione del rifugio rispetto alle operazioni di guerra.

Successivamente il Colonnello Baumann della SS. venne con un espresso ordine di Himmler a ritirare le opere d'arte più importanti esistenti a Firenze; ordine a cui la Soprintendenza potè resistere vittoriosamente allegando e la impossibilità del trasporto delle opere d'arte di grandissima mole, e la circostanza dell'assenza da Firenze della maggior parte delle opere veramente importanti.

Declassified E.O. 12356 Section 3-3/NND No. 785016

Monuments & Fine Arts 51 GS

PH/es

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Office of the Monuments and Fine Arts Officer
REGION VIII

DOCUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
8 SEP 1944
FILE No 20081

26 August 44

RVIII/3:/MFAA/7.3

SUBJECT: Personnel of the Superintendencies of Galleries and Monuments, for the Provinces of Florence, Pistoia and Arezzo

TO : SCAO, AMG, V Army

1. On 14 August 44 the undersigned made contact with the Superintendencies of Galleries and of Monuments for the Provinces of Florence, Arezzo and Pistoia, and held a meeting at which were present the following persons:

Comm. Giovanni Poggi, Supt. of Galleries
Prof. Filippo Rossi, Director of Galleries
Prof. Ugo Procacci, Director of Galleries
Comm. Armando Vené, Supt. of Monuments
Arch. Guido Morozzi

2. At this meeting the undersigned explained to these officials his own position as a Regional Officer, acting with the backing of Army AMG, and discussed problems of administration. It was declared by Poggi that his Superintendency was a going concern, with no lack of personnel, whether administrativecr manual, and indeed that claim has been shown to be correct in the succeeding days. In fact it is difficult to see how any superintendency could have more initiative or enthusiasm than the Superintendency of Florence has shown in these difficult days.

3. The Superintendency of Monuments, on the other hand, has only its Superintendent and one architect, and the Superintendent is chiefly busy with the refugees in Palazzo Pitti. The result is that reports come in from the Monuments people days after the Galleries people have reported 5826 same subject.

4. In addition, nobody seems to know where monuments begin and Galleries leave off, and this confusion of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 783016

TO : SCAO, AMG, V Army

1. On 14 August 44 the undersigned made contact with the Superintendencies of Galleries and of Monuments for the Provinces of Florence, Arezzo and Pistoia, and held a meeting at which were present the following persons:

Comm. Giovanni Poggi, Supt. of Galleries
Prof. Filippo Rossi, Director of Galleries
Prof. Ugo Procacci, Director of Galleries
Comm. Armando Vené, Supt. of Monuments
Arch. Guido Morozzi

2. At this meeting the undersigned explained to these officials his own position as a Regional Officer, acting with the backing of Army AMG, and discussed problems of administration. It was declared by Poggi that his Superintendency was a going concern, with no lack of personnel, whether administrativeor manual, and indeed that claim has been shown to be correct in the succeeding days. In fact it is difficult to see how any superintendency could have more initiative or enthusiasm than the Superintendency of Florence has shown in these difficult days.

3. The Superintendency of Monuments, on the other hand, has only its Superintendent and one architect, and the Superintendent is chiefly busy with the refugees in Palazzo Pitti. The result is that reports come in from the Monuments people days after the Galleries people have reported on the same subject.

5826

4. In addition, nobody seems to know where monuments begin and Galleries leave off, and this confusion of responsibility and authority has caused many headaches, which could be avoided by fusing the two departments.

5. In addition, two refugee Superintendens are at the disposal of the Superintendency of Galleries,
Roberto Salvini, of Modena
Cesare Gnudi, of Bologna

6. Thus far the most valuable person encounterd by the undersigned in any of his work has been Procacci, a man of indefatigable energy, considerable tecnical ability, and a profound knowledge of every phase of his field.

HEADQUARTERS 6 SEP 1944 A. C. C.

Copyto: SCAO, AMG VIII Army
RC RVIII
IC Florence
Director MFAA Subcommission

FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26.8.44

50

51

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

ETDW/pe

20081/MFAA

26 August 1944.

FROM: Major E.T. DE WALD, Spec. Res.

Dear

Herewith a batch of doubtfully useful monitoring reports.

Likewise so much of a recent report by Prof. Giulio Battelli as pertains to Tuscany.

If possible, may 3 copies of Corriere di Firenze, 23 Aug and 24 Aug be sent. Similar number of copies for subsequent dates desirable, when MFAA matters are involved.

Yours

<ETDW>

bmp

2nd Lt Frederick Hartt
MFA, AFHQ, Region 8

5825

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25.8.44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 48904, ext. 442 & 664; 47340)

JCCSM/MFAA

25 July 1944

Subject: Damage to Cultural Monuments, Island of NIDA.

To : U.S., MFA., Region C.

1. The subjoined statement concerning the Villa Napoleon NIDA is extracted from Stars and Stripes, 20 June 44. If convenient, will you kindly ask the CAO of the Island to confirm the report and collect any pertinent particulars.

2. Report on similar damage to other cultural monuments on NIDA would also be appreciated.

J.J. [illegible]
Major, U.S.A.
Deputy Director.

Cpy to:
MFA Officer, H.Q. AFC, Region C.

. . . . . Another report says that Villa Napoleon, on the slopes of Mt. San Martino, has been burned down by the Germans who used it as the headquarters of their Island garrison. The villa, one of Napoleon Bonaparte's three places of residence on the Island, was formerly a national monument.

5824

24081

24-8 44

50

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
MFAA Division
APO 464 U.S. ARMY

207/4. 24 August 1944.

Subject: Report on San Miniato - CASTELFIORENTINO

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. Both towns pretty well shot up. San Miniato is still under occasional fire. One half of the Commune is uninhabitable today; this the plain and the inhabitants have had to watch the wheat crop rot on the ground, as the area has been under continual German observation for a month.

SAN MINIATO AL TEDESCO (Pisa) Q.4660

2. Undersigned called on Sindeco, Emilio Baglioni, in absence of CAO, Capt. Rust who was visiting other of his Communes, and discovered the following; July 21 and 22, 1944 the Germans mined and blew many buildings in town, notably the Palazzo Grifoni and the Rocca. On July 22 the Germans ordered all the people in town into either the Church of San Domenico or the Cathedral, informing them that a battle with the Allies was to take place and these would be safe refuges for them. That morning either a mine or bomb exploded at the right of the aisle in the Cathedral near the high altar among these people and killed 27, wounded over 100. Undersigned questioned a half dozen citizens including the engineer, Gino Giunti. The affair is clouded in mystery, and an investigation is in progress. The Mayor is convinced that it was an act of reprisal on the part of the Germans who were angered by the resistence of the partisans in the Commune. The Mayor further states that the town is over populated as a result of the number of refugees, there is no water, the road to the mill is blocked by rubble, 40% of the grain crop is lost for the reason stated in para 1, 15,000 people have to be fed on the grain indigenous to the Commune. Germans left 23 July 1944.

5823

3. Communal Palace. Archives are intact. The Historic Oratory of Madonna di Loreto is all right - frescoes of 14th & 15th Centuries. The Sala del Consiglio has a few cracks in the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Both towns pretty well shot up. San Miniato is still under occasional fire. One half of the Commune is uninhabitable today; this the plain and the inhabitants have had to watch the wheat crop rot on the ground, as the area has been under continual German observation for a month.

SAN MINIATO AL TEDESCO (Pisa) Q.4660

2. Undersigned called on Sindaco, Emilio Baglioni, in absence of CAO, Capt. Rust who was visiting other of his Communes, and discovered the following; July 21 and 22, 1944 the Germans mined and blew many buildings in town, notably the Palazzo Grifoni and the Rocca. On July 22 the Germans ordered all the people in town into either the Church of San Domenico or the Cathedral, informing them that a battle with the Allies was to take place and these would be safe refuges for them. That morning either a mine or bomb exploded at the right of the aisle in the Cathedral near the high altar among these people and killed 27, wounded over 100. Undersigned questioned a half dozen citizens including the engineer, Gino Giunti. The affair is clouded in mystery, and an investigation is in progress. The Mayor is convinced that it was an act of reprisal on the part of the Germans who were angered by the resistence of the partisans in the Commune. The Mayor further states that the town is over populated as a result of the number of refugees, there is no water, the road to the mill is blocked by rubble, 40% of the grain crop is lost for the reason stated in para 1, 15,000 people have to be fed on the grain indigenous to the Commune. Germans left 23 July 1944.

5823

3. Communal Palace. Archives are intact. The Historic Oratory of Madonna di Loreto is all right - frescoes of 14th & 15th Centuries. The Sala del Consiglio has a few cracks in the walls - otherwise nothing.

The Office of the statistician was hit and the roof is gone. Most of his archives are safe, under cover in the adjoining room. Germans stole a portrait which they thought was by Cigoli. It was only a good copy. Archives of the Commune are safe, but need further attention, cleaning, putting in order. Roofs leak and need attention.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. The Medieval Rocca had a large tower used as an OP by the Germans. They blew it into complete oblivion 22 July 1944. Just a rubble pile now.

5. Cathedral. The roof was hit in two places by shells, near the portal on the left aisle. Facade and Campanile appear untouched, though the staircase is gone in the Campanile. The roof over the sacristy is completely down. Shrapnel holes in pictures and walls in the Sala Capitolare. There is another hole in the roof in the Chapel to the right of the High Altar. Glass is out in whole building. The column near where the mine or bomb is alleged to have gone off has deep scars and pits. There is still blood on the floor around its base. The Archives of the Cathedral are safe in the bottom of the Campanile.

6. S. Francesco, a 13th Century church with convent was hit 11 times by shells and twice by bombs. There is a hole in the roof towards the front of the church and the roof is leaky in other parts. Roof over choir very shakey. Library of church is intact. At present there are 400 refugees living in Convent. There were 2,000 two weeks ago.

7. San Domenico church and convent. One shell came through the roof near front on left. Very little damage. Pictures - one looking much like a Fra Lippo Lippi, another fresco fragment resembling a Fra Angelico of the style of the Chapel of St. Nicholas in the Vatican, the altar may be Mino da Fiesole or Donatellesque which is the Chellino tomb, and other good pictures all are intact. Archives are all right. Library of the Commune is undamage, one box of best things packed up and safe. Archives are all right. Wall at the back of the church is perilous and undersigned has promise of the engineer Giunti that it will be locked after. There are now 300 refugees in the convent. There were 500 last week.

8. Grifoni Palace. The right half of this Renaissance palace is absolutely flat on the ground. The other half is preserved almost perfectly - hardly a shrapnel nick. In this half 32 boxes of books, mss., etc., and the pictures from Livorno are preserved in perfect condition. The Germans opened one of the sealed boxes, but apparently took nothing. It contained books. The place may be mined and booby-trapped. The caretaker blocked

5822

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

pictures and walls in the Sala Capitolare. There is another hole in the roof in the Chapel to the right of the High Altar. Glass is out in whole building. The column near where the mine or bomb is alleged to have gone off has deep scars and pits. There is still blood on the floor around its base. The Archives of the Cathedral are safe in the bottom of the Campanile.

6. S. Francesco, a 13th Century church with convent was hit 11 times by shells and twice by bombs. There is a hole in the roof towards the front of the church and the roof is leaky in other parts. Roof over choir very shakey. Library of church is intact. At present there are 400 refugees living in Convent. There were 2,000 two weeks ago.

7. San Domenico church and convent. One shell came through the roof near front on left. Very little damage. Pictures - one looking much like a Fra Lippo Lippi, another fresco fragment resembling a Fra Angelico of the style of the Chapel of St. Nicholas in the Vatican, the altar may be Mino da Fiesole or Donatellesque which is the Chellino tomb, and other good pictures all are intact. Archives are all right. Library of the Commune is undamage, one box of best things packed up and safe. Archives are all right. Wall at the back of the church is perilous and undersigned has promise of the engineer Giunti that it will be looked after. There are now 300 refugees in the convent. There were 500 last week.

8. Grifoni Palace. The right half of this Rennaissance palace is absolutely flat on the ground. The other half is preserved almost perfectly - hardly a shrapnel nick. In this half 5822 32 boxes of books, mss., etc., and the pictures from Livorno are preserved in perfect condition. The Germans opened one of the sealed boxes, but apparently took nothing. It contained books. The place may be mined and booby-trapped. The caretaker blocked all access to the deposit with salvaged doors and beams, and the rooms are under lock and key. Seems safe.

9. Formichini Palace. Tuscan Rennaissance style. Facade is all right - inside some ruin from shells or mines.

CASTELFIORENTINO. (Fn) Q.5551

10. San Francesco. One small hole in the roof; no other damage. The Sacrament has been removed from this church and mass

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

is not said here. There are five families, refugees, living in the church now, sleeping on straw - a pitiful sight. Myriads of little children about. Undersigned asked custodian to have a care about cooking and possible damage.

11. Chapel of Visitation. In this Chapel a rectangular pier about eight feet by four feet, indented on the frontside, painted in fresco by Gozzoli (so it appears). These paintings are very fine and undamaged. The Chapel is very small and sits obscurely in a bank of industrial buildings right on the main road leading to town from Volterra. Across the street is the church of the Monache (Sisters), also undamaged. The freshness and perfection of execution and displayed in these frescoes are thought provoking in their immediate surroundings of dust clouds, the passage of heavy armament, rubble piles, and human tragedy.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
Director MFAA Sub-Commission, HQ ACC.
P.C., Florence Province (attn. MFAA Officer, Reg. VIII).

5821

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFAA

49

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

21 Aug 44

RVIII/69/13

41

SUBJECT : Notarial Archives

TO : HQ, ACC, (Attention Sub-Commission for Monuments, Fine Arts and Archives)

1. Reference your 20081/MFAA dated 8 Aug 44, and further to this HQ, RVIII/69/7 dated 11 Aug 44, addressed to P.C. GROSSETO copy to you.

2. The attached letter GR/PO/20 dated 18 Aug 44 from the Provincial Commissioner GROSSETO is forwarded.

For the Regional Commissioner

J.HOWARD SALTER,
Major, R.A.,
Adjutant.

HEADQUARTERS
25 AGO 1944
A. C. C.

589

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Grosseto Province

18.8.44

HQ
REG VIII
R.C.
E.O.
16 Aug. 44.

Ref: GR/PC/20
Subject: Notarial Archives.
To : R.C. AMG. Region V111.

1. Ref your letter RV111/69/7 dated 11 Aug. 44; an inspection has been made of these premises by the P.C. Capt.Beresford, who reports that the military have now left, and the staff of the Notarial Archives have resumed their duties.
2. The Unit who occupied these premises left them in good order, and no damage is reported.

HEADQUARTERS REGION VIII
REC'D
21 AUG 1944
FILE
69
A C C

for. R.K.Beresford Capt. RTR
Lt.Col.R.A.B.Hamilton,
Provincial Commissioner,
Grosseto Province.

5818

48

AMG VIII ARMY

19. August 1944

RVIII/MFAA/10.2

SUBJECT: Report of Inspection, IMPRUNETA and SANCASCIANO

TO : SCAO, AMG V Army (through AMGLO, XIII Corps)
IMPRUNETA. S. Maria dell'Impruneta. (Fir.) Gr. 7159

1. Preliminary inspection of L'IMPRUNETA was made by Capt. PENNOYER and Capt. ENTHOVEN of ACC Hq, 14 August at the request of the undersigned, who visited the following day with Prof. Ugo PROCACCI, Director of Superintendency of Galleries.

a. The splendid church has suffered almost beyond repair from Allied bombardments, all of which took place, according to all citizens interviewed, after the Germans had left the town.

b. The roof is almost entirely gone, and the beams which remain are ready to fall. The entire right wall leans outward perilously, and seems ready to collapse. Of the 18th century paintings attached to the upper part of the walls, three are torn to ribbons, and the others, although not seriously damaged, are in danger from rain and should be removed.

c. The 16th century altarpieces, by Cigoli, Allori and others, are pierced in many places, and should be removed.

d. The two lateral chapels, with their fine Corintnian columns, are sadly smashed. The columns of the right chapel, are broken in many pieces, and the Michelozzo frieze has apparently disappeared entirely, being made of stucco. Pieces of the entablature are visible in the deep rubble. The Crucifixion, by the school of the della Robbias, is intact save for the head of the Virgin, which is missing. The whole of the predella is below the level of the rubble, and though not entirely visible, it is to be assumed that it is not gravely damaged. The splendid coffered ceiling is gone entirely.

e. The left lateral chapel is not quite so badly broken. The two columns still stand, but the Robbia relief has fallen forward and is under the rubble. As usual, the coffered majolica ceiling is gone.

5817

f. The ceiling of the church, with all it sculptures and paintings, is a mass of splinters and rags, the great arch of the nave and the nave itself are destroyed, and under the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Preliminary inspection of S. Maria Novella was made by Capt. PENNOYER and Capt. ENTHOVEN of AGC Hq, 14 August at the request of the undersigned, who visited the following day with Prof. Ugo PROCACCI, Director of Superintendency of Galleries.

a. The splendid church has suffered almost beyond repair from Allied bombardments, all of which took place, according to all citizens interviewed, after the Germans had left the town.

b. The roof is almost entirely gone, and the beams which remain are ready to fall. The entire right wall leans outward perilously, and seems ready to collapse. Of the 16th century paintings attached to the upper part of the walls, three are torn to ribbons, and the others, although not seriously damaged, are in danger from rain and should be removed.

c. The 16th century altarpieces, by Cigoli, Allori and others, are pierced in many places, and should be removed.

d. The two lateral chapels, with their fine Corintnian columns, are sadly smashed. The columns of the right chapel, are broken in many pieces, and the Michelozzo frieze has apparently disappeared entirely, being made of stucco. Pieces of the entablature are visible in the deep rubble. The Crucifixion, by the school of the della Robbias, is intact save for the head of the Virgin, which is missing. The whole of the predella is below the level of the rubble, and though not entirely visible, it is to be assumed that it is not gravely damaged. The splendid coffered ceiling is gone entirely.

e. The left lateral chapel is not quite so sadly broken. The two columns still stand, but the Rossia relief has fallen forward and is under the rubble. As usual, the coffered majolica ceiling is gone.

5817

f. The ceiling of the church, with all it carvings and paintings, is a mass of splinters and rags, the great arch of the apse and the apse itself are destroyed, and under the ruins lies the huge polyptych of Pietro Nelli and Tommaso Del Mazza. Six unburied corpses were in the church when the last bombardment took place, and are rotting under the wreckage.

g. The Gerini school and Orcagna school altarpieces are in the least damaged portion of the church and are relatively intact.

h. The tomb of Bishop Antonio degli Agli, att. to Benedetto da Rovezzano, is split open, and the bones and bits of dried flesh are strewn about. The fine embroidered 15th century cushion is still there. The famous 13th century madonna is safe in the Pitti.

28 AUG 1944
FILE NO. 20087

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. Prof. PROCACCI, who is the most energetic and resourceful Italian offical yet encounterd by the undersigned, remained on the spot, and arranged with the parish priest to appoint a squad of ten men and four supervisors, to clear the ruins, starting toward the apse. Arrangements for the removal of the pictures high on the walls have not yet been made.

S. CASCIANO

3. Preliminary inspection of SAN CASCIANO was made 14 August by Capt. ENTHOVEN and Capt. PENNOYER at the request of the undersigned. Full inspection made by undersigned this date, accompanied by Prof. PROCACCI.

a. The Misericordia is partially unroofed, but the finest pictures are safe (see below) . The great pulpit of Giovanni di Balduccio is intact, but to prevent damage by water, the other pictures of minor importance must all be removed. The provveditore, Sign. Iacopozzi, was directed by the undersigned to take all necessary measures.

b. Sign. Jacopozzi has in his own house the wonderful Simone Martini Crucifix, one the greatest of Sienese crosses, and the three pictures by " Ugolino Lorenzetti ", all in good condition except for a few small scratches.

c. An unexploded 88 mm shell is still inside the church.

d. The Collegiata is considerably damaged, but the Annunciation by Fra Paolo da Pistoia is intact and well enough protected. The provveditore will have the other pictures, relatively unimportant, removed.

e. The Church of The Frati (Sa Croce) is very heavily damaged, and none of the Frati could be found. A splendid large early 15th century Gothic crucifix was in good condition, but the 18th century figures of Mary and John are somewhat damaged. The head of Mary is missing entirely. Seven or eight large illuminated choirbooks (15th century) were stacked behind the high altar. Authority was obtained from Maj. FOX, CAO, to have Jacopozzi, who otherwise had nothing to do with ~~to do with~~ the church, move all these objects to a safe place.

FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

5916

Copy to:
[illegible] AMG AMG VIII Army

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

finest pictures are safe (see below) . The great pulpit of Giovanni di Balduccio is intact,but to prevent damage by water,the other pictures of minor importance must all be removed. The provveditore,Sign. Iacopozzi,was directed by the undersigned to take all necessary measures.

b. Sign. Jacopozzi has in his own house the wonderful Simone Martini Crucifix,one the greatest of Sienese crosses,and the three pictures by " Ugolino Lorenzetti ",all in good condition except for a few small scratches.

c. An unexploded 88 mm shell is still inside the church.

d. The Collegiata is considerably damaged,but the Annunciation by Fra Paolo da Pistoia is intact and well enough protected. The provveditore will have the other pictures,relatively unimportant,removed.

e. The Church of The Frati (Sa Croce)is very heavily damaged,and none of the Frati could be found. A splendid large early 15th century Gothic crucifix was in good condition,but the 18th century figures of Mary and John are somewhat damaged. The head of Mary is missing entirely. Seven or eight large illuminated choirbooks (15th century) were stacked behind the high altar. Authority was obtained from Maj. FOX, CAO, to have Jacopozzi,who otherwise had nothing to do with ~~to do with~~ the church,move all these objects to a safe place.

FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

5816

Copy to:
SCAC AMG VIII Army
RC, Region VIII
PG, Florence Province
Director,MFAA Subcommission,Hq,ACC

Declassified E.O. 12356 Section 3-3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4763

B R E V E N O T I Z I A

sulla tutela degli archivi, delle biblioteche e delle opere d'arte svolta dalla S. Sede in alcune regioni d'Italia - novembre 1943 - maggio 1944

by Giulio BATTELLI

Breve notizia sulla tutela degli archivi ecclesiastici, delle biblioteche e delle opere d'arte. (novembre 1943 - maggio 1944)

La S. Sede, desiderando proteggere dai pericoli della guerra il patrimonio storico-letterario e artistico della Chiesa, ha provveduto ad inviare opportune disposizioni agli Ecc.mi Vescovi delle Diocesi del Lazio e di altre Regioni d'Italia (Abruzzi, Marche, Umbria, Toscana) per assicurare la tutela sul posto degli oggetti piu' preziosi o effettuarne il trasporto nel Palazzo Vaticano, ove si ritenesse necessario, per qui conservarli in deposito temporaneo.

In seguito ad accordi tra la Segreteria di Stato e l'Ambasciata Germanica, un delegato della S. Sede ha visitato le localita' piu' importanti in brevi viaggi di controllo, tornando poi sul luogo per prendere in consegna i documenti, manoscritti e oggetti, quando il loro trasporto a Roma era ritenuto necessario. La S. Sede ha pure favorito l'opera della Sovrintendenza delle Gallerie, che ha provveduto a portare in Roma (Vaticano) i quadri di maggior pregio esistenti nelle Chiese.

Nello stesso tempo la Direzione della Biblioteca Ap. Vaticana accoglieva nei suoi locali l'Archivio di Montecassino, e i manoscritti delle biblioteche di Roma, curando direttamente il trasporto di altre raccolte bibliografiche, archivi e oggetti sacri.

La Pont. Commissione per L'Arte Sacra rinnovava istruzioni e suggerimenti per la protezione dei monumenti e delle opere d'arte.

I mezzi per i trasporti sono stati forniti dalle Autorita' Vaticane, dal Comando Germanico e dalle Autorita' Civili italiane.

5815

In this retyping parts relating to LAZIO, UMBRIA, ABRUZZI, MARCHE omitted

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Persone che hanno preso parte alla tutela degli archivi ecc.

Per la S. Sede:

S. Em. Rev.ma il Card. Giovanni Mercati

S. Ecc. Rev.ma Mons. Giovanni Costantini, Presidente della Pont. Commissione per l'Arte Sacra,

R. P. D. Anselmo M. Albadera O.s.B., Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana,

Prof. Giulio Battelli, archivista dell'archivio Segreto Vaticano, delegato della Segreteria di Stato.

Per l'Ambasciata Germanica:

Dott. G. Lang, assistente dell'Istituto Storico Germanico in Roma, alle dipendenze del Prof. Teodoro Mayer, presidente dei Monumenta Germaniae Historica e dello stesso Istituto in Berlino,

Maggiore prof. H. Evers dell'Universita' di Monaco e Tenente P. Schoiberh, del Comando Germanico (Abteilung Kunstschutz).

Per la Sopr intendenza Archivista di Roma:

Dott. Emilio Re, sopr intendente.

Per la Soprintendenza delle Gallerie:

Dott. Giorgio Rosi, soprintendente dei Monumenti a Napoli,

Dott. Emilio Lavagnino, ispettore centrale.

Per la Soprintendenza Bibliografica:

Dott. Luigi De Gregori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

T O S C A N A

AREZZO: visitata il 26 maggio dal prof. Battelli, si contava di poter portare a Roma l'Archivio del Capitolo, ora collocato in un locale murato, tornando ad Arezzo dopo 2 giorni, ma un forzato cambiamento di itinerario non ha permesso il trasporto.

FIRENZE: il 26 aprile il prof. Battelli prende accordi con S. Em. l'Arcivescovo per la designazione di una persona che visiti le localita' della Toscana in relazione con l'Ufficio Germanico di Firenze, e provveda alla tutela degli archivi locali. Per gli archivi di Firenze nessun provvedimento, essendo citta' aperta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

47

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

17 August 1944

Subject: Interview with Sanpaolesi, Supt. Monuments & Galleries. PISA , LUCCA, LIVORNO, APUANIA, PISTOIA.

To : SCAO Fifth Army.

1. Sanpaolesi is apparently very competent, but was by his own admission a squadrista at 19 and is alleged to be Fascist in sympathies as of today, by the partisans. He being screened by C.I.C. in Volterra. Lt. Col. Walters, P.G. Pisa Province, whose is the residence of this Superintendent, knows the whole story.

2. As to the properties of the House of Savoy. The Royal Palace, not very important, in Pisa itself, was hit by a bomb and some damaged. The Royal holdings at San Rossore to the west and north of Pisa a few kilometers were occupied by the Germans as an HQ. Later Mongols occupied part of the holding which comprises some 11,000 hectares of land. As soon as possible MFAA officer will go there on request of de Medici, Prince Umberto's aide. Tapestries taken to Calci for safekeeping.

3. Information, probably already known to MFAA Subcommission, on German supervision and personnel. Major Evers was in charge of Monuments for the city of Rome. Prof. Heydenriech was in charge in Tuscany, with one Secretary. Later a Lt. Lansdorf come to help. Sompaolesi says that a very scant number of personnel in Italy for these things is the reason why few off limits signs and the like were posted.

4. Names suggested as possible aides to MFAA section in Pistoia Province. The Honorary Inspector Alfredo Chiti, who may not be found, and Don Gildo Mucci, who is to be found at the Cathedral.

5. PISA

As of July 8th the following information from Sanpaolesi:

a. All bridges except the Ponte di Mezzo were bl[illegible] bombed by Allies. This bridge has been hit also.

5812

20091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

b. S. Michele in Borgo, 13th Century church. All down except the facade.

c. San Antonio. Campanile intact, facade hit twice, interior s ruin.

d. San Paolo ripa d'Arno. Part of the roof is gone, interior damaged, some wall damages. Fine Sarcophagus shattered, but pieces recovered by the Superintendent.

e. San Domenico was seriously hit. Fine Fresco of Gozzoli was protected by walls, but rubble is piled up against it now. May be imperiled.

f. Two bombs hit the Museo Civico, but exhibits had been removed.

g. Camposanto. Bomb fell 30 meters away and shattered part of a fresco inside. This the Triumph of Death. From the explosion of a group of railroad cars filled with dynamite not far away the roof was shaken and some of it fell. To protect the frescoes inside, the roof was immediately repaired by the Superintendency.

6. LIVORNO

The Quattro Mori and statue of Ferdinand are in the park at the Villa, Poggio a Caiano.

7. LUCCA

a. Most monuments were left in the city. The exhibits of the Picture Gallery were taken to Certosa di Farneta, 7 kilometers away.

b. Contents of Museo Civico were not removed.

/s/ Deane Keller, 5811

/t/ DEANE KELLER,
Captain, A.U.S.
MFAA Officer,
AMG, Fifth Army.

Copy to:
C of S.
Director, MFAA Subcommission, ACC.
P.C. PISA Province.
MFAA Officer, Region VIII.

[6 4]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14 8 44

46

See Capt. Keller 21 July 44,
re LIVORNO

(Vai rapporti del Capt. Keller.

Livorno - Museo Civico. Archivi diversi (nulli). Al museo non c'erano archivi. Se ci trovano fonde nell'Archivio di Stato, quanto si trova tutto riconverato alla Certosa di Calci, presso Pisa, dove risiede anche un custode per lo stesso archivio che col Direttore ha curo' il trasporto da Livorno a Calci.

Le collezioni del Museo Civico e cioe' la pinacoteca e la raccolta archeologica sono state rimosse. In un primo tempo parzialmente a cura del Comune e' stata trasportata alla Scuola elementare di Valle Benedetta presso Livorno una parte dei dipinti. Occupata da una scuola da un reparto tedesco, la Soprintendenza di Pisa a richiesta del Comune e con l'assistenza del Sig. Prof. Mostardi e del Sig. Costagliola rimosse tutto, trasportandolo alla Villa del Poggio a Caiano presso Firenze. A Villa Benedetta si trovavano anche molte casse di manoscritti della Biblioteca Labronica che sono poi al Poggio a Caiano.

Cattedrale. Nulla stato rimosso a cura della Soprintendenza nel gennaio 1943 le grandi tele del soffitto fra le quali il Trionfo di S. Giulia di Jacopo Empoli che misurano m. 8 x 7,50, e trasportate alla Certosa di Calci. Nell'agosto 1944 erano stati rimossi tutti i dipinti degli altari e portati a S. Minato al Tedesco insieme al polittico trecentesco di S. Giulia proveniente dalla vicina chiesetta della confraternita dello stesso nome.

S. Ferdinando. Architettura pregevole del [illegible] era ornata di molte pitture fra le quali alcune assai belle, del Baratta carrarese che ha lavorato molto in Piemonte. Tutte queste di notevole mole e peso sono state rimosse dopo che la chiesa era stata colpita e trasportate a Calci dove tuttora si trovano. Qui e' stata pure portata in salvo la biblioteca del Convento con oltre 2000 opere di carattere teologico, ora a Calci.

Monumento a Ferdinando I (I quattro Mori) Le quattro statue bronzee degli schiavi mori erano state portate a cura del Comune al Giardino di Pian di Rota nel 1940. La Soprintendenza di Pisa nel 1943 le ha rimosse e portate nel Parco del Poggio a Caiano.

La figura di Ferdinando I di Giovanni Bandini era stata lasciata al suo posto. La Soprintendenza ritenne pero' di doverla mettere in salvo poiche' aveva gia' subito danni non lievi. Nel gennaio-febbraio 1941 in circa 35 giorni di lavoro (la statua pesa circa 80 quintali) fu rimossa e portata nella Certosa di Calci dove tuttora si trova.

F.t. Piero Sampaolesi

Montagnoni, 14 agosto 1944

5810

20081

BZ/bh

HEADQUARTERS REGION "Z"
Allied Control Commission
APO 394

TO : MFAA Officer, Region VIII 13 August 1944

SUBJECT: Visit to CHIANCIANO (Province of Siena) by MFAA Officer, Region "Z"

MFAA No: BZ/FA/RVIII

1. Being temporarily stationed in the vicinity, MFAA Officer, Region "Z", visited Chiesetta della Morte at Chianciano (Region VIII, already reported on 22 July, doc. 30 on MFAA S/C file), contacting the Priest, Don Michels.

2. Structure - Two walls are cracked. It is difficult to estimate the extent to which the structure is thus weakened, but the thrust from the heavy roof trusses must be considerable. The only practicable immediate step would seem to be the "papering" of the cracks to watch for settlement. Other than shoring and underpinning, any long-term structural project does not seem justified by the relative unimportance of the building (see para 3).

Roof - The two trusses are of doubtful stability, in one case the struts being displaced. A first-aid measure would be the strutting of the main beam centrally from the floor, but apart from detracting greatly from the appearance, this could only be temporary as the building is so small that circulation would be seriously obstructed when services were eventually held.

Ceiling - The roof is holed over the good small fresco (Lucca Signorelli, 1500) in one of 3 altars. Materials (hollow tiles) are available at a local factory and it is recommended that this item be dealt with as soon as possible.

3. Generally - The Chiesetta della Morte's inclusion in the list seems curious in view of the omission of Ch. Madonna della Rosa at the foot of the town (not yet seen but said by Don Michels to have a fine fresco damaged by grenades and to be scheduled by the Italians as an important monument).

4. The Syndaco (Sig. Origo) confirms that there was no

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Being temporarily stationed in the vicinity, MFAA Officer, Region "E", visited Chiesetta della Morte at Chianciano (Region VIII, already reported on 22 July, doc. 30 on MFAA S/C file), contacting the Priest, Don Michele.

2. Structure - Two walls are cracked. It is difficult to estimate the extent to which the structure is thus weakened, but the thrust from the heavy roof trusses must be considerable. The only practicable immediate step would seem to be the "papering" of the cracks to watch for settlement. Other than shoring and underpinning, any long-term structural project does not seem justified by the relative unimportance of the building (see para 3).

Roof - The two trusses are of doubtful stability, in one case the struts being displaced. A first-aid measure would be the strutting of the main beam centrally from the floor, but apart from detracting greatly from the appearance, this could only be temporary as the building is so small that circulation would be seriously obstructed when services were eventually held.

Ceiling - The roof is boled over the good small fresco (Lucca Signorelli, 1500) in one of 3 altars. Materials (hollow tiles) are available at a local factory and it is recommended that this item be dealt with as soon as possible.

3. Generally - The Chiesetta della Morte's inclusion in the list seems curious in view of the omission of Ch. Madonna della Rosa at the foot of the town (not yet seen but said by Don Michele to have a fine fresco damaged by grenades and to be scheduled by the Italians as an important monument).

4. The Syndaco (Sig. Origo) confirms that there was no collection of pictures in the Palazzo Communale, as listed, and suggests confusion with Montepulciano.

3869

B. Marriott, Capt.
MFAA Officer
Region "E"

Copies to:
Regional Commissioner, Reg. VIII
(attn. Capt. Pearson, P.W.B.)
Regional Commissioner, Region "A"
Director, MFAA S/C, ACC

A.C. MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
14 AUG 1944
FILE No. 20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RESTRICTED

ALLIED CONTROL COMMISSION

INCOMING MESSAGE

3.8.44 44 3067

TO: ROME AREA COMMAND FOR ACC HQ FOR SUBCOMMISSION MFAA

SIGNAL MESSAGE CENTER No: 25/15

FROM: AMG MAIN 8TH ARMY

CLASSIFICATION: RESTRICTED

REFERENCE No: M461

PRECEDENCE: IMPORTANT

DATE AND TIME OF ORIGIN: AUG 131500B

OFFICE OF ORIGIN:

PIETRO SANPAOLESI SUPERINTENDENT MONUMENTS GALLERIES OF PISA BROUGHT OUT FROM FLORENCE TO MONTEGUFONI. NOW WORKING WITH HARTT AND WILL GO TO VOLTERRA.

DIST

ACTION - M & F A (2)
INFO - A/CC
ADM SEC
FILE (2)
FLOAT

HEADQUARTERS 15 AUG 1944 A. C. C.

A. C. C. MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES 14 AUG 1944 FILE No 20089/1/14

DATE and Time of RECEIPT AUG 1509358

Distribution:

RESTRICTED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

T. De W. refers archives at Grosseto

Monuments & Fine Arts
11.8.44

93

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

RVIII/69/7 11 Aug 44

41

SUBJECT : Occupation of Notarial Archives, GROSSETO

TO : P.C. GROSSETO

1. The attached copies of correspondence, 20081/MFAA dated 8 Aug 44 and 20164/MFAA dated 10 Jul 44 from M & F.A. Sub-Commission with attachments are forwarded.

2. Please obtain the statement required from 1653 Ord S and M Amn Section and submit to this HQ as early as possible.

By ORDER of Colonel KIRKWOOD

Blaise J. Opulente
Lieut FA

BLAISE J. OPULENTE,
1Lieut, FA, US ARMY,
Acting Adjutant.

Copy to:- Monuments, Fine Arts and Archives Sub-Commission, HQ, ACC,
Your 20081/MFAA dated 8 Aug 44, refers.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION OFFICIAL 91 ACC

A. C. MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES 13 AUG 1944 FILE No 20081

5808

BM/oh

10.8.44

MFA 426

9593

HEADQUARTERS REGION "Z"
Allied Control Commission
APO 394

TO : MFAA Officer, Region VIII 10 August 1944

SUBJECT: Visit to MONTEPULCIANO (Siena Prov.) by MFAA Officer, Region "Z"

FILE No: RZ/FA/RVIII(1)

HEADQUARTERS
12 AUG 44
1 C.C. No. 1
U.S. ARMY
MFAA

1. Being stationed in the neighbourhood, MFAA Officer, Region "Z", took the opportunity of making a brief inspection of MONTEPULCIANO on 10 August 1944. The town is, of course, within the jurisdiction of Region VIII and has been reported upon as recently as 13 July (doc. 23 on MFAA S/C file). The following notes may therefore be regarded only as a supplementary situation report.

2. Palazzo Comunale (Repairs reported as "under way" 13.7.44)

(a) Cortile - Brick arcading etc. restored; broken stone detail stacked to await possible replacement.

(b) Archivio - Glass skylight in dome over first floor entrance lobby shattered; protection from rain for pictures, some already in bad state of preservation, urgently needed. Recommended that temporary covering to skylight frame be provided.

(c) Biblioteca - Grenade damage now repaired.

(d) Ufficio Tecnicale - Ceiling etc. repairs nearly complete.

3. Duomo

No apparent damage to roof as reported. Repairs to shell-hole inside main portal will start on 15 August; materials are available in situ. Other damage, e.g. to paving and woodwork of gallery, not important. No structural damage.

4. Palazzo Ricci

5867

The Marchesa Ricci has put repairs in hand under her own most competent supervision, and herself carried out the "first-aid" and clearance work

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 C C

1. Being stationed in the neighbourhood, MFAA Officer, Region "Z", took the opportunity of making a brief inspection of MONTEPULCIANO on 10 August 1944. The town is, of course, within the jurisdiction of Region VIII and has been reported upon as recently as 13 July (doc. 23 on MFAA S/C file). The following notes may therefore be regarded only as a supplementary situation report.

2. Palazzo Comunale (Repairs reported as "under way" 13.7.44)

(a) Cortile - Brick arcading etc. restored; broken stone detail stacked to await possible replacement.

(b) Archivio - Glass skylight in dome over first floor entrance lobby shattered; protection from rain for pictures, some already in bad state of preservation, urgently needed. Recommended that temporary covering to skylight frame be provided.

(c) Biblioteca - Grenade damage now repaired.

(d) Ufficio Tecnicale - Ceiling etc. repairs nearly complete.

3. Duomo

No apparent damage to roof as reported. Repairs to shell-hole inside main portal will start on 15 August; materials are available in situ. Other damage, e.g. to paving and woodwork of gallery, not important. No structural damage.

4. Palazzo Ricci

5867

The Marchesa Ricci has put repairs in hand under her own most competent supervision, and herself carried out the "first-aid" and clearance work.

(a) Rear (new) room - Rain is entering through the destroyed roof. This cannot be considered monumentaly important, and the valuable pictures and furniture have been removed, but it is recommended that the Marchesa be put in touch with a source of supply for tiles which is understood to be known by Capt. Dawson (P.S.O. Region VIII and acting CAO for this province)

(b) Staircase - Shattered treads repaired with brick in absence of travertine.

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
12 AUG 1944
FILE No. 2008/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(c) 1st Floor Salon - Stonework architrave, cornice and entablature replaced and embrasure rebuilt. Awaiting glass for window, but opening could be temporarily covered. Fortunately the valuable pictures, including a fine Bassano, were hung on the inner walls and escaped both shell fragments and weather.

5. Generally. The situation as regards monuments etc. in MONTEPULCIANO appears to be well under control, and the practical and prompt steps taken by the Italians themselves are in welcome contrast to the procrastination and helplessness apparent elsewhere. The crying need is for glass, but fortunately the local custom of providing interior wooden shutters as well as exterior louvres will keep the worst of the weather out for the time being. Of the buildings having escaped damage, the several examples of Vignola's work and the church of S. Biagio by Sangallo (the Elder), standing in an exposed position at the foot of the hill, are particularly fortunate cases.

Basil Marriott.

B. Marriott, Capt.
MFAA Officer
Region "Z"

Copies to:
Regional Commissioner, Region VII
(attn. Capt. Dawson, P.S.O.)
Regional Commissioner, Region "Z"
Director, MFAA Sub-Commission ACC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

providing interior wooden shutters as well as exterior louvres will keep the worst of the weather out for the time being. Of the buildings having escaped damage, the several examples of Vignola's work and the church of S. Biagio by Sangallo (the Elder), standing in an exposed position at the foot of the hill, are particularly fortunate cases.

David Marriott.

B. Marriott, Capt.
MFAA Officer
Region "Z"

Copies to:
Regional Commissioner, Region VII
(attn. Capt. Dawson, P.S.O.)
Regional Commissioner, Region "Z"
Director, MFAA Sub-Commission ACC

5806

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8.8.44 4/39

HEADQUARTERS JBWP/mb
ALLIED CONTROL COMMISSION
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
APO 394
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

20081/MFAA 8 August 1944.

To : V.P., Adm Section.

Subject: Monuments in FLORENCE.

1. For information, the majority of the major monuments of FLORENCE lie to the north of the river. To the south are however:

+++ S. Maria del Carmine

+++ S. Spirito

+++ The Pitti Gallery (the great majority of the Collections have been evacuated)

Several lesser churches

++ S. Miniato al Monte

2. Of these the fist-named all lie within 500 yards of the river. S. Miniato al Monte, on a hill to the S.E., is probably in the gravest danger from enemy shelling.

3. Of the bridges, the Ponte alla Carraia and Ponte S. Trinità were both by Amannati (16th century). The latter was one of the loveliest in Europe. The Ponte Vecchio (still standing) is a medieval structure covered with houses, in this respect resembling Old London Bridge.

5305

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. For information, the majority of the major monuments of FLORENCE lie to the north of the river. To the south are however:

+++ S. Maria del Carmine

+++ S. Spirito

+++ The Pitti Gallery (the great majority of the Collections have been evacuated)

Several lesser churches

++ S. Miniato al Monte

2. Of these the fist-named all lie within 500 yards of the river. S. Miniato al Monte, on a hill to the S.E., is probably in the gravest danger from enemy shelling.

3. Of the bridges, the Ponte alla Carraia and Ponte S. Trinità were both by Amannati (16th century). The latter was one of the loveliest in Europe. The Ponte Vecchio (still standing) is a medieval structure covered with houses, in this respect resembling Old London Bridge.

5805

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1652

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3

41
58

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

JBP/ps

20081/1MAA

8 August 1944.

Subject: Occupation of Notarial Archives, GROSSETO.

To : R.C., Region VIII.

1. Attached copy correspondence is forwarded for your information.

2. In the absence of Lt. Hatt on urgent duty with AFHQ 5 Army, may I please request that the Provincial Officer concerned be asked to obtain from 1698 Ord. S and M. Amo Section a more precise statement as to the measures adopted to safeguard the contents of this archival deposit, and what steps have been taken to implement the terms of A.A.I. Administrative Instr. No. 10 of 30 Mar 44; and to remind the Officer commanding of his responsibility for the safe-custody of all documents therein.

ERNEST T. DE WALD
Major, Soc. Res.
Director.

Copy to:
MFAA Officer, Region VIII. — with copies enclosed.

Inclosures (in copy):
MFAA S/C to AMG, 5 Army, 10 July 44
P.C., GROSSETO Prov. to AMG, 5 Army, 30 July 44
AMG, 5 Army to MFAA S/C, 2 Aug 44.

file 20 MM 4

5304

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 7 August 1944

Subject: MFAA report LIVORNO - VILLA VARRAMISTA.

To : SCAO, 5th Army.

LIVORNO

1. MFAA Officer went to Livorno to note progress of salvage at Labronica Library. Saw CAO Major Holmgreen and went into town. Some work on the deep rubble had been begun. 7 August, Engineer Barcia is beginning with six laborers to remove the rubble from the central part of the building and to put the books aside in safety. He will then have scaffolds built to reach inaccessible parts of the upper stories. Ladders and baskets will be used to remove books where staging is not necessary. The job is larger than at first estimated and will take some time. The Sindaco is looking for some Italian with a knowledge of books to supervise the cleaning and repairs, where possible, of the volumes removed.

VILLA VARRAMISTA

2. In the evening of 4 August, SCAO IV Corps called undersigned by telephone stating that Major Mc Cutcheon, 6th Armed Infantry Battalion was concerned about the value of the above villa and its contents from the MFAA angle. Undersigned on 5 August reported to SCAO IV Corps for coordinates and successively thereafter to CCB, Major Mc Cutcheon, CP Bn. forward, Major Obrien, Co. A CP, Capt. Harvey, who gave him a guide and armed guard escort to the villa.

3. The villa belongs to the Marchese Centile Farinola, descendents of the Florentine Capponi, an ancient family. He and the Marchesa went to the Argentine in 1941. The sister of the Marchesa, Elisabetta Stem, left the villa with 2 handmaidens 3rd August for good. She is at Marti, 3 km from the villa. The custodian, Gino Tempestini and the Fattore Oliveto Pratesi who have been with the family twenty years, say the Marchese never mixed in politics, entertained nota-

5803

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LIVORNO

1. MFAA Officer went to Livorno to note progress of salvage at Labronica Library. Saw CAO Major Holmgreen and went into town. Some work on the deep rubble had been begun. 7 August, Engineer Barcia is beginning with six laborers to remove the rubble from the central part of the building and to put the books aside in safety. He will then have scaffolds built to reach inaccessible parts of the upper stories. Ladders and baskets will be used to remove books where staging is not necessary. The job is larger than at first estimated and will take some time. The Sindaco is looking for some Italian with a knowledge of books to supervise the cleaning and repairs, where possible, of the volumes removed.

VILLA VARRAMISTA

2. In the evening of 4 August, SCAO IV Corps called undersigned by telephone stating that Major Mc Cutcheon, 6th Armed Infantry Battalion was concerned about the value of the above villa and its contents from the MFAA angle. Undersigned on 5 August reported to SCAO IV Corps for coordinates and successively thereafter to CCB, Major Mc Cutcheon, CP Bn. forward, Major Obrien, Co. A CP, Capt. Harvey, who gave him a guide and armed guard escort to the villa.

3. The villa belongs to the Marchese Centile Farinola, descendents of the Florentine Capponi, an ancient family. He and the Marchesa went to the Argentine in 1941. The sister of the Marchesa, Elissabetta Sten, left the villa with 2 handmaidens 3rd August for good. She is at Marti, 3 km from the villa. The custodian, Gino Tempestini and the Fattore Oliveto Pratesi who have been with the family twenty years, say the Marchese never mixed in politics, entertained notables, including an English Ambassador to Italy.
All Officers concerned, including undersigned, suspect that this was a Fascist set-up. The accountant for the estate which comprises some 1400 acres, 800 under cultivation, is Alberto Raidt, Via Cavour 83, Florence, now with the peasant, Franchi, at Cerreto, near the Villa.

5803

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.4/NND No. 785016

4. The Villa is that of a rich Italian, with many old paitings, some of value; many copies of old masters. A great deal of old furniture, rugs. There are many prints on the walls, good crockery. The book collection is good; in English, French, German and Italian. There are some family documents in the attic. The house is full of nick-naks, a paradise for souvenir hunters. The building itself is of the middle Renaissance style, complete with Italian garden, woods, park, etc. There are no signs of looting and the grounds have been very well kept. The Germans occupied the villa (individual rooms chalked off for officers billets) but they left 5 or 6 huge wine hogsheads in the extensive wine cellars without breaking them according to their usual custom. MFAA Officer posted "Off Limits" notices on front and back doors to the Villa.

5. While MFAA Officer was there Lts. Carswell, Scully and Babeli from the 6th Armed Infantry Bn., Co. B, came looking for a CP. With help of undersigned they chose the Fattoria building near the Villa. They knew of the importance of the Villa itself and told undersigned to ask the Custodian to refer any trouble in terms of looting and damage therein to them. They understood the job of MFAA Officer and assured him of their cooperation.

6. All Officers in contact with MFAA Officer were desirouse of evacuating civilians amounting to 70 or 80 on the grounds. The latter explained this to the Custodian, who alleged he could get them moved out in 24 hours to the South. The Infantry Officers had two objectives; their own operations and the fact that lives might be imperiled by enemy fire at the Villa.

7. MFAA Officer reported findings to each CP on his return to AMG HQ, 5th Army camp.

/s/ Deane Keller, 5802

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

woods, park, etc. There are no signs of looting and the grounds have been very well kept. The Germans occupied the villa (individual rooms chalked off for officers billets) but they left 5 or 6 huge wine hogsheads in the extensive wine cellars without breaking them according to their usual custom. MFAA Officer posted "Off Limits" notices on front and back doors to the Villa.

5. While MFAA Officer was there Lts. Carswell, Scully and Babeli from the 6th Armed Infantry Bn., Co. B, came looking for a CP. With help of undersigned they chose the Fattoria building near the Villa. They knew of the importance of the Villa itself and told undersigned to ask the Custodian to refer any trouble in terms of looting and damage therein to them. They understood the job of MFAA Officer and assured him of their cooperation.

6. All Officers in contact with MFAA Officer were desirouse of evacuating civilians amounting to 70 or 80 on the grounds. The latter explained this to the Custodian, who alleged he could get them moved out in 24 hours to the South. The Infantry Officers had two objectives; their own operations and the fact that lives might be imperiled by enemy fire at the Villa.

7. MFAA Officer reported findings to each CP on his return to AMG HQ, 5th Army camp.

/s/ Deane Keller, 5802

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
Director MFAA Subcommission, HQ ACC.
P.C., Region VIII,
(attn. MFAA Officer).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

39

CR[illegible]/mb

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 178480)

4 August 1944

20081/MFAA

Subject: Conte Francesco di Castelbarco.

To : 2nd Lt. F. Hartt Monuments and Fine Arts
Officer. HQ. AMG, Region 8.

This letter will be presented by Conte Francesco di Castelbarco, who wishes to discuss with AMG. Reg. 8 possible steps for the protection of his property, Castle of Uzzano, Comune of Greve, Chianti.

C.R. PINSENT
Captain
HQ. Staff, MFAA S/C, ACC.

See 20462, Item 134, 4 Aug 44

C O P Y

38

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464, U.S. ARMY

207/4.

4 August 1944.

Subject: Report MFAA Officer - LIVORNO - VOLTERRA - general.

To : SCAO, 5th Army.

LIVORNO

1. Reference paragraph 6, 207/4 dated 2 August 1944. Engineer Barcia from Ardenza has erected scaffolds at the Labronica Library and expects to have all the remaining imperiled books under cover by 11 August 1944. This is a first class job of salvage on the part of the Italian Officials put into motion with the aid of SCAO Major Holmgren, Capt. Gaither, Engineer Officer, AMG 5th Army and one of his assistants, the Italian Engineer Lt. Carrara.

VOLTERRA.

2. a. Visited by MFAA Officer 3 August 1944. The situation at the Guarnacci Museum has not changed much from that described in 207/4, 19 July 1944, paragraph 1, b. though some books have been put in safety. To the undersigned there are two reasons why not much has been done: a. lack of materials in Volterra to cover large holes in roof and walls, b. the fact that Sig. Fantozzi is a little ancient of days and can not be expacted to tackle the problem with the drive of a younger man.

b. MFAA Officer discussed situation with Sig.Umberto Borgna, Vice-Sindaco. The former suggested that possibly some large pieces of canvas might be obtained from an Army dump to cover the book cases open to the weather. The only other solution seems to be to remove the volumes from the shelves to an adjacent room until the roof and wall can be repaired. Part of the wall over a large window is not safe now. The town Engineer has seen it and it may be a danger to pedestrians below.

c. The above items may be of some use to Lt. Hartt, MFAA Officer, Region VIII, who has made a careful inspection

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Reference paragraph 6, 207/4 dated 2 August 1944. Engineer Barcia from Arienza has erected scaffolds at the Labronica Library and expects to have all the remaining imperiled books under cover by 11 August 1944. This is a first class job of salvage on the part of the Italian Officials put into motion with the aid of SCAO Major Holmgren, Capt. Gaither, Engineer Officer, AMG 5th Army and one of his assistants, the Italian Engineer Lt. Carrara.

VOLTERRA.

2. a. Visited by MFAA Officer 3 August 1944. The situation at the Guarnacci Museum has not changed much from that described in 207/4, 19 July 1944, paragraph 1, b. though some books have been put in safety. To the undersigned there are two reasons why not much has been done: a. lack of materials in Volterra to cover large holes in roof and walls, b. the fact that Sig. Fantozzi is a little ancient of days and can not be expected to tackle the problem with the drive of a younger man.

b. MFAA Officer discussed situation with Sig. Umberto Borgna, Vice-Sindaco. The former suggested that possibly some large pieces of canvas might be obtained from an Army dump to cover the book cases open to the weather. The only other solution seems to be to remove the volumes from the shelves to an adjacent room until the roof and wall can be repaired. Part of the wall over a large window is not safe now. The town Engineer has seen it and it may be a danger to pedestrians below.

c. The above items may be of some use to Lt. Hartt, MFAA Officer, Region VIII, who has made a careful inspection in Volterra, see RVIII/31/MFAA/10.1 dated 26 July 1944.

3. Major Robison, SAO, told undersigned that the repairs to the roof of the Duomo are in progress, that a report on the Guidi Chapel is forth-coming from the city engineer and that the recently appointed Ispettore Onorario, Canonico Cavillini, has his eye on all MFAA business in the town.

General.

4. All information received from Col. Newton on inspection tour of MFAA activities from Washington D.C., was explained

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. 8. 44

~~cd~~ to Chief of Staff, AMG 5th Army and certain aspects of it will be presented to SCAO, 5th Army at the earliest opportunity .

5. Distribution of Booklet No. 5 Protected Monuments is in progress.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
SCAO, Livorno City.
P.C., Livorno Province.
MFAA Officer, Region VIII.
Director MFAA Sub-Commission, HQ ACC.
CAC, Volterra.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C.8.44

37

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4

2 August 1944

Subject: Second report MFAA Officer - LIVORNO.

To : SCAO. 5th Army.

1. Undersigned went to LIVORNO 28 July 44 to accomplish some first-aid salvage of books at the Labronica Library. The "Black Zone" still exists and civilians are not back in town. A pass from G-4 5th Army, is still necessary for AMG Officers to enter.

2. Undersigned reported to SCAO, Major Holmgren, who authorized him to go to the labor office in Ardenza and procure the services of 4 laborers from the head of the Collocamento there, Sig. Gigli. They were to receive L. 65 each a day for their work.

3. MFAA Officer took the laborers into LIVORNO and all worked from 1830 to 1700 hours. About 7,000 books were taken into rooms in the Labronica Library building from out in the open air. Half the books were lying on and in the deep pile of rubble, resultant from Allied bombing of LIVORNO, some weeks ago. Boards were laid in rooms protected from the elements and the books were given a preliminary dusting and were carefully piled up. Considerable gymnastic activity was necessary in liberating books from the large nondescript piles of plaster, dirt, dust and heavy beams. It may be said that all volumes lying about loose are now protected from the weather. The geological and stuffed animal collections were also attended to.

4. Condition of the books: Many were damp from rains before LIVORNO was taken. Many are mouldy. Many are badly torn, wrinkled, filled with grit and dirt. MFAA Officer strongly urges that CAO get the Sindaco to appoint specialists as soon as they can be found to commence the work of caring for the books individually. This will be a full time job for a long time to come. All loose pages were collected and put [illegible] boxes with an eye to [illegible]

5798

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"Black Zone" still exists and civilians are not back in town. A pass from G-4 5th Army, is still necessary for AMG officers to enter.

2. Undersigned reported to SCAO, Major Holmgren, who authorized him to go to the labor office in Ardenza and procure the services of 4 laborers from the head of the Collocamento there, Sig. Gigli. They were to receive L. 65 each a day for their work.

3. MFAA Officer took the laborers into LIVORNO and all worked from 1630 to 1700 hours. About 7,000 books were taken into rooms in the Labronica Library building from out in the open air. Half the books were lying on and in the deep pile of rubble, resultant from Allied bombing of LIVORNO, some weeks ago. Boards were laid in rooms protected from the elements and the books were given a preliminary dusting and were carefully piled up. Considerable gymnastic activity was necessary in liberating books from the large nondescript piles of plaster, dirt, dust and heavy beams. It may be said that all volumes lying about loose are now protected from the weather. The geological and stuffed animal collections were also attended to.

4. Condition of the books: Many were damp from rains before LIVORNO was taken. Many are mouldy. Many are badly torn, wrinkled, filled with grit and dirt. MFAA Officer strongly urges that CAO get the Sindaco to appoint specialists as soon as they can be found to commence the work of caring for the books individually. This will be a full time job for a long time to come. All loose pages were collected and put in large boxes with an eye to future piecing together.

5. Windows were closed off where possible and doors shut. Protective coverings were placed on the books on the weather side. As soon as civilians return to the city MFAA Officer recommends a guard (24 hours) be placed at the building as additional protection to that given by the "Off Limits" signs in English and Italian posted by undersigned the day after the taking of LIVORNO by the Allies.

6. Capt. Gaither, Engineer Officer, AMG 5th Army very kindly interested himself in the problem of removing the rest

20081

5798

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 . 8 . 44

COPY

of the books, which is an engineering problem, for the upper stories of the building can not be reached easily-stairs are all gone, walls are shakey and the roofs such as are left are in a perilous state. Many books remain neatly on the shelves, exposed to the weather in these inaccessible places. Capt. Gaither sent the Italian Engineer, Lt. Carrara, to the Library and he examined the situation with undersigned and suggested the following:

That Engineer Barcia from the Genio Civile of Arden za get 15 laborers and his equipment and tackle the job. Lt. Carrara agreed that the rest of the work of selvage here was not a job for a layman.

7. MFAA Officer then went to see the Sindaco of LIVORNO in the environs of Ardenza and talked to the Sec. Adolfo Argus in the absence of the former. The Sindaco had already had some first aid work done in the Library around the middle of June. The Germans gave permission for this. After Allied occupation the place was put off limits and work ceased. Engineer Barcia, above referred to, had been in charge. 27 July the Sindaco had prepared a request to continue the work, but had not sent it in, for he thought it useless. MFAA Officer advised him to go ahead, as authorities of the Allied Command are agreeable to the continuation of the work. This is the situation at the Labronica Library as of 28 July 1944.

8. The best things - incunabules, Autografia, etc., containing original manuscripts of Mazzini and other notables had been removed by civic authorities a year and a half ago to Valle Benedetta in country side nearby. Then Supt. of Monuments of Pisa took them from there and civic authorities do not know where they are now. The same thing happened to the best pictures in the Civic Museum.

9. Correction: The Germans did not take the four bronzes from the Statue of Ferdinand I (i quattro mori del Pacchi) as reported by MFAA Officer in first account of LIVORNO. The Civic authorities removed the 4 bronzes to Sisternino, nearby for safe keeping. Then the Supt. of Pisa took the four plus the mediocre stone statue of Ferdinand I himself and the Civic authorities don't know where they are.

5797

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Carrara agreed that the rest of the work of salvage here was not a job for a layman.

7. MFAA Officer then went to see the Sindaco of LIVORNO in the environs of Arlenas and talked to the Sec. Adolfo Argus in the absence of the former. The Sindaco had already had some first aid work done in the Library around the middle of June. The Germans gave permission for this. After Allied occupation the place was put off limits and work ceased. Engineer Barcia, above referred to, had been in charge. 27 July the Sindaco had prepared a request to continue the work, but had not sent it in, for he thought it useless. MFAA Officer advised him to go ahead, as authorities of the Allied Command are agreeable to the continuation of the work. This is the situation at the Labronica Library as of 28 July 1944.

8. The best things - incunabules, l'autografia, etc., containing original manuscripts of Mazzini and other notables had been removed by civic authorities a year and a half ago to Valle Benedetta in country side nearby. Then Supt. of Monumente of Pisa took them from there and civic authorities do not know where they are now. The same thing happened to the best pictures in the Civic Museum.

9. Correction: The Germans did not take the four bronzes from the Statue of Ferdinand I (i quattro mori del Tacchi) as reported by MFAA Officer in first account of LIVORNO. The Civic authorities removed the 4 bronzes to Cisternino, nearby for safe keeping. Then the Supt. of Pisa took the four plus the mediocre stone statue of Ferdinand I himself and the Civic authorities don't know where they are.

5797

10. The best of the Archivio Storico was removed by the Supt. of Pisa to safety. Germans and Italians have messed up what remained.

11. A picture 14' x 16' was given the town of LIVORNO by the Fascist Prefect some years ago. It depicts a Fascist procession in Piazza della Signoria, Florence with the copy of the David of Michelangelo and the Perseus of Benvenuto Cellini looking on among the Fascist officials in attendance. Sec. Argus

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778016

is embarrassed by the presence of this white elephant in the Municipio, covered only by a thin piece of cheese cloth, and asked MFAA Officer what to do with it. In as much as the picture has no artistic merit and little historic value the undersigned suggested it be rolled up and put away, or be burned.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
R.C., Region 8
P.C., Livorno Province.
CAC, Livorno City.
MFAA Sub-Commission
Adv. HQ ACC.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Chief of Staff.
R.C., Region 8
P.C., Livorno Province.
CAO, Livorno City.
MFAA Sub-Commission
Adv. HQ ACC.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rear Eighth Army.

30 Jul 44.

36

Dear Majr:

1. May I make a suggestion? It would be very interesting to us in the field if a bi-weekly, or even monthly, news letter, very brief, could be sent out from the Sub-Commission. Thus the officers with one Army could be kept posted as to what is happening in the other, as well as in the regions to the south.

2. Matters of great interest to us all for example, would be the extent of the damage at Loreto, the list of the 11 pictures missing from the Naples - Montecassino - Vatican inventories, arrival of new personnel at the Sub-Commission, etc. etc., things which we at present hear about only in garbled form.

3. Roger approves this heartily - Maj.Newton approves, but less heartily.

Regards to all,

Fred

Frederick Hartt, Lt.

Maj.J.B.Ward Perkins,
Deputy Director,
MFAA Sub-Commission.

MONUMENTS FINE ARTS
1 AUG 1944
FILE No 20091
5795

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AC&C Book

2062

31 CROR VCRHE nr982 T

~~[illegible]~~

FROM LIEUT FREDERICK HARTT 3122308

TO DIRECTOR MFAA SUB COMMISSION HQ ALLIED CONTROL COMMISSION

GR22 BT

FIVE DEPOSITS LOCATED.

REFERENCE BBC BROADCAST.

SITUATION IN HAND.

ALL SAFE SAVE FOR DAMAGE

TO P O N T O R M O V I S I T A T I O N

AND B R O N Z I N O P O R T R A I T.

VISITING TOMORROW

BT

~~RPTN 31 982 FREDERC+~~ ~~FREDERICK HARTT 3122308~~

MFAA

2

SENT KS

A C C
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
1 AUG 1944
FILE No 20081

HEADQUARTERS
1 AUG 1944
A. C. C.

M+FA

0724

35

CMSO

	(Dir) M+FA	1
	(Int) AC&C	1
	File	2
	Floor	5794

ACTION

D10910

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0 7 44

34

HQ AMG EIGHT ARMY

MONTEQUFONI (Fin.) R. 6455
(Montepertoli)

HQ ACC

1192

RESTRICTED

31

PRIORITY

MSG & PA SUCCESS

REPORTED BY THOMAS AND LINKLATER CMA BRITISH BROADCASTING COMPANY THAT BOTTICELLI PRIMAVERA CMA PROPERTY OF THE UFFIZI CMA FLORENCE CMA WITH OTHER PICTURES HAS BEEN FOUND IN COUNTRY HOUSE CMA LOCATION GIVEN ONLY AS NEAR FLORENCE AND TWO THOUSAND YARDS FROM FIRING LINE PARA

TO HQ AMG EIGHT ARMY FOR MAJOR HEWLETT OR CAPT MEATS

FROM ARMY CHARLIE CHARLIE SIGNED DE WAAL PARA SIGNED CUSTODIAN

REPORTED IN CHARGE PD PLEASE INVESTIGATE AND REPORT PD

5793

20089

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SIENA.

STARS & STRIPES 29 JULY 44

IMPORTANT LORENZETTI
DISCOVERED IN SIENA

ROME, July 28- Authorities of the Allied Control Commission, while removing for safe keeping a picture by Sodoma, 16th century painter, from the altar of San Agostino chapel in Siena, discovered an important fresco by Ambrogio Lorenzetti. The hitherto unknown fresco, representing the Madonna and child, was in excellent conditon.

20081

Mon. Fine Arts

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

AVIII/31/MFAA/10.1

SUBJECT: REPORT OF INSPECTION 26th July 1944

TO : SCAO, 5th Army

1. VOLTERRA, visited 21 July. Little to add to painstaking and thorough report of Capt KELLER.

a. Museo Guarnacci. Evacuation of books to undamaged portion proceeding, but slowly. Dott. FANTOZZI concerned about possible damage of ceilings in museum below, due to rain. Such eventual damage considered regrettable but unimportant. Ceilings are worthless, and art objects not likely to be damaged by dampness, as they are of resistant materials and are enclosed in glass cases. If ceilings show danger of falling, and breaking glass, arrangements can be made.

b. Cappella Guidi, adjoining S.Francesco, considered urgent, although roof has been in a bad condition for two years and is not a result of the war.

c. Museum of Sacred Art. Director, Canonico Maurizio CAVALLINI, is taking excellent care of remnants of vestments. Giunta Pisano Cross safe and in good condition.

d. Cathedral. Magnificent Renaissance ceiling not only endangered as Capt KELLER states, but also quite soft. Considered urgent.

e. Baptistery. Canonico CAVALLINI advised by undersigned to have thin strips of wood placed across altarpiece of Cercignani, tacked to frame at either side, to keep further pieces from falling.

f. Since post of Honorary Inspector of Monuments at Volterra is vacant, undersigned suggested to Maj ROBINSON, CAO of Volterra, that Canonico CAVALLINI, who shows great energy in the work and is already entrusted with supervision of the cathedral by the Bishop, should be at least temporarily nominated to this vacancy.

g. Guidi Chapel and Cathedral roof considered the most urgent questions, with Guarnacci Museum a later problem, and CAC was so advised. Hampered by absolute necessity of using few available materials to provide for badly hit population of the Frazioni.

h. Undersigned requested Geometra Umberto SENSI CONTUGI, office in Pal. Pretorio, to obtain from town engineer estimate of necessary repairs, to be forwarded through CAO.

2. CHIUSDINO, visited 22 July '44. House of S.Galgano of no importance, should never have been in the IPM 4 - one of many such. The Sassetta picture was sold to Count CONTINI-BONACOSSI of Florence in 1931.

SAN GALGANO.

3. MONTE SIEPI, visited 22 July '44. Part of Chapel roof destroyed. Does not appear stone vaulting and is not near the badly restored Ambrogio [illegible]

3791

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

but slowly. Both [illegible]
below, due to rain. Such eventual damage considered regrettable but unimportant. Ceilings are worthless, and art objects not likely to be damaged by dampness, as they are of resistant materials and are enclosed in glass cases. If ceilings show danger of falling, and breaking glass, arrangements can be made.

b. Cappella Guidi, adjoining S.Francesco, considered urgent, although roof has been in a bad condition for two years and is not a result of the war.

c. Museum of Sacred Art. Director, Canonico Maurizio CAVALLINI, is taking excellent care of remnants of vestments. Giunta Pisano Cross safe and in good condition.

d. Cathedral. Magnificent Renaissance ceiling not only endangered as Capt KELLER states, but also quite soft. Considered urgent.

e. Baptistery. Canonico CAVALLINI advised by undersigned to have thin strips of wood placed across altarpiece of Cercignani, tacked to frame at either side, to keep further pieces from falling.

f. Since post of Honorary Inspector of Monuments at Volterra is vacant, undersigned suggested to Maj ROBINSON, CAO of Volterra, that Canonico CAVALLINI, who shows great energy in the work and is already entrusted with supervision of the cathedral by the Bishop, should be at least temporarily nominated to this vacancy.

g. Guidi Chapel and Cathedral roof considered the most urgent questions, with Guarnacci Museum a later problem, and CAO was so advised. Hampered by absolute necessity of using few available materials to provide for badly hit population of the Frazioni.

h. Undersigned requested Geometro Umberto SENSI CONTUGI, office in Pal. Pretorio, to obtain from town engineer estimate of necessary repairs, to be forwarded through CAO.

2. CHIUSDINO, visited 22 July '44. (Siena) Q.6301 House of S.Galgano of no importance, should never have been in the IPI 4 - one of many such. The Sassetta picture was sold to Count CONTINI-BONACOSSI of Florence in 1931.

3. MONTE SIEPI, visited 22 July '44. SAN GALGANO. (Siena) Q.6900 Part of Chapel roof destroyed. Does not imperil stone vaulting and is not near the badly restored Ambrogio [illegible]TTI frescoes. 3791

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
MFAA Sub-Commission, HQ ACC
P C, Pisa Province
R C, Region VIII

A.C.C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUB-COMMISSION
26 DEC 1944
FILE No 20021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26.7.44

32 bis

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 439031, ext. 442 & 664; 478480)

JBWP/ps

20081/MFAA

25 July 1944

Subject : Damage to Cultural Monuments, Island of ELBA.

To : H.Q., AFHQ., Region 8.

1. The subjoined statement concerning the Villa Napoleon MFAA is extracted from Stars and Stripes, 20 June 44. If convenient, will you kindly ask the CAO of the Island to confirm the report and collect any pertinent particulars.

2. Report on similar damage to other cultural monuments on ELBA would also be appreciated.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Qty to:
FSA Officer, H.Q. AFHQ, Region 8.

. . . . . Another report says that Villa Napoleon, on the slopes of Mt. San Martino, has been burned down by the Germans who used it as the headquarters of their inland garrison. The villa, one of Napoleon Bonaparte's three places of residence on the inland, was formerly a national monument.

L 14 0

24.2.44 Devel

Mon Fine Arts

607 V 32

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

RVIII/20/G/4

SUBJECT: Report of Inspection, SIENA Province 24th July 1944

TO : SCAO, AMG 5th Army

1. Herewith report of all activities of MFA officer, Region VIII, in those parts of SIENA Province formerly 5th Army, prior to their transfer to 8th Army. Where there is nothing to add to previous reports of Captain KREHER, the word "nil" will be used.

(Siena) W.1191

2. PIENZA, visited 13 July '44. Cathedral: Gothic tracery of left apse-window destroyed. Apse roof largely blown away, and vaulting heavily perforated. Capt. PURNELL, then on TD, this Hq., made inspection 16 July '44, and reported no danger to structure, but urgent need of reparation to roof, to keep out rain and prevent further damage. Capt PURNELL obtained from communal engineer a complete estimate of expenditures necessary for these repairs. This estimate is at present in the hands of Supt. RICCI in Siena, and a copy will be forwarded to you as soon as practicable. Count Silvio PICCOLOMINI in PIENZA has offered to make a contribution of Lire 50,000 to the repairs of the cathedral roof. For further financing scheme, see para. 24 below.

3. Assumption, by Vecchietta, in PIENZA Cathedral, has been pierced by shell fragment, digging a hole about ½ inch wide right through lower portion of panel. NOT urgent.

4. Don CIOFFO, canon of the Cathedral, was urged to dust manuscripts in smashed glass case in cathedral crypt, remove glass fragments, and recover case.

5. Damage to S. Francesco in PIENZA not considered urgent. No present action is recommended in PIENZA apart from the cathedral.

(Siena) A.1879

6. RADICOFANI, visited 16 July '44. S. Pietro - Apse vault out. Fine 14th century vault in danger of collapse. The Della Robbia reliefs, here and in S. Agata, are all in good condition, and should remain so unless pieces of roofing fall on them. RECOMMENDED = Repairs to vault and to roof.

(Siena) W.0583

7. CASTIGLIONE D'ORCIA, visited 16 July '44. The parish priest disclosed that the Consortile Agricolo of Siena had constrained him to give over the church of S. Maria Maddalena as a granary, and though they promised to give it back by 1 May '44, this promise has not been fulfilled. Although this church is a protected monument, it is of no importance in itself. It contains, however, an altarpiece by Vecchietta and another by Lippo Memmi, both of which the parocco had walled up in the sacristy, to prevent damage. The parocco claims that both altarpieces are in very bad condition, with

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to 6th Army. Where there is nothing to add to previous reports of Captain KEENAN, the word "nil" will be used.

(Siena) W.119)

2. SIENA, visited 13 July '44. Cathedral: Gothic tracery of left apse-window destroyed. Apse roof largely blown away, and vaulting heavily perforated. Capt. PERRET, then on TD, this Hq., made inspection 15 July '44 and reported no danger to structure, but urgent need of reparation to roof, to keep out rain and prevent further damage. Capt PERRET obtained from communal engineer a complete estimate of expenditures necessary for these repairs. This estimate is at present in the hands of Capt. PERRET in Siena, and a copy will be forwarded to you as soon as practicable. Count Silvio PICCOLOMINI in SIENA has offered to make a contribution of Lire 50,000 to the repairs of the cathedral roof. For further financing scheme, see para. 24 below.

3. Assumption, by Vecchietta, in SIENA Cathedral, has been pierced by shell fragment, digging a hole about ½ inch wide right through lower portion of panel. NOT urgent.

4. Don GIGLIO, canon of the Cathedral, was urged to dust manuscripts in smashed glass case in cathedral crypt, remove glass fragments, and recover case.

5. Damage to S. Francesco in SIENA not considered urgent. No present action is recommended in SIENA apart from the cathedral.

(Siena) A.1879

6. SARTEANO, visited 16 July '44. S. Pietro - Apse vault out. Fine 14th century vault in danger of collapse. The Della Robbia reliefs, here and in S. Agata, are all in good condition, and should remain so unless pieces of roofing fall on them. RECOMMENDED = Repairs to vault and to roof.

(Siena) W.0583

7. CASTIGLIONE D'ORCIA, visited 16 July '44. The parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of Siena had constrained him to give over the church of S. Maria Maddalena as a granary, and though they promised to give it back by 1 May '44, this promised has not been fulfilled. Although this church is a protected monument, it is of no importance in itself. It contains, however, an altarpiece by Vecchietta and another by Lippo Memmi, both of which the parocco had walled up in the sacristy, to prevent damage. The parocco claims that both altarpieces are in very bad condition, with paint peeling off.

5790

8. In CASTIGLIONE D'ORCIA, the parish church, also of no importance, is badly battered and has been closed. The very fine Madonna by Ambrogio Lorenzetti, is kept by the parocco in his house. It is safe, but badly in need of care, as there are deep cracks in the surface, in some cases through the wood.

(Siena) W.0583

9. In ROCCA D'ORCIA, visited 16 July '44, no damage to monuments. Splendid Madonna by Giovanni di Paolo discovered hidden by priest in a leaky attic, whereon undersigned advised it removed and replaced on its alter. Plaster are coming off it here and there.

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
26 AUG 1944
FILE No.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Siena) M.0589

10. S. QUIRICO D'ORCIA visited 16 July '44. Little to add to report by Capt KEHLER, 11 July '44. Palazzo Chigi, however, considered almost hopeless, and not of sufficient importance to warrant action. Roccco frescoes are mere scene-painting, of slight quality, and already badly damaged through neglect of owner before the war.

11. However, large polyptych by Sano di Pietro was found in poor state in the sacristy of the Collegiata, where it had been placed after being taken from under rubble of damaged baroque choir. This altarpiece is in its component parts, the frame is badly damaged, and the surface, although protected by paper pasted on, is scratched in several places by rubble. Picture is in care of ignorant personnel who pick at surface.

12. Also in the Collegiata the very fine intarsia choirstalls, at present undamaged, are exposed to the weather. RECOMMENDED:

a. That pictures from all three of the Orcia villages be taken to Siena under the supervision of Capt. MORONI and properly cared for by him. Region VIII can provide transportation for this purpose and MORONI can provide the personnel.

b. Either that the intarsia stalls in the Collegiata at S. QUIRICO be dismantled and removed, or that a waterproof covering be placed over them.

c. That temporary doors be placed on the Collegiata.

(Siena) A-1078

13. ABBADIA SAN SALVATORE - NIL

(Siena) Q.7326

14. ABBADIA A ISOLA - NIL. Paroco declared Madonna by School of Duccio and altarpiece by Sano di Pietro were removed by Bishop of COLLE DI VAL D'ELSA. Bishop later stated to undersigned he gave no such order. Removed by Germans, this situation should be investigated.

[redacted] (Siena) Q.6726

15. MENSANELLO, visited 17 July '44. The undersigned disagrees with Capt KEHLER's report of 11 July on the deposit of pictures here. Due to the advancing of the front, the conditions Capt KEHLER complained of no longer exist. The undersigned found the villa quiet, with no soldiery in evidence, and the OUT OF BOUNDS signs conspicuously posted and under protection. The room containing the Maesta' of Duccio was locked, and when the Rettore opened it, it appeared dry and safe, at least during summer weather. The Rettore (it is not known whether he is the "Don Luciano" Capt Keller referred to), is most unwilling to let the pictures leave the villa while the roads between it and Siena are in their present terrible condition, and owing to the great value of this particular group, the undersigned is inclined to agree for the present. The Rettore requested a written order from the Archbishop of Siena before anything was done to remove these pictures. RECOMMENDED:

a. That Supt. MORONI, or his Inspector, Prof. CARLI, compile a list of the pictures which should be in the villa, and check that list against the actual contents.

b. Also that they verify the suitability of the place as a deposit.

(Siena) A-9272

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. Also in the Collegiate the very fine intarsia choirstalls, at present undamaged, are exposed to the weather. RECOMMENDED:

a. That pictures from all three of the Orcia villages be taken to Siena under the supervision of Supt. MORELLI and properly cared for by him. Region VIII can provide transportation for this purpose and MORELLI can provide the personnel.

b. Either that the intarsia stalls in the Collegiate at S. QUIRICO be dismantled and removed, or that a waterproof covering be placed over them.

c. That temporary doors be placed on the Collegiate.

(Siena) A. 1078

13. ABBADIA SAN SALVATORE - N I L

(Siena) Q. 7326

14. ABBADIA A ISOLA - N I L. Paracco declared Madonna by School of Duccio and Altarpiece by Sano di Pietro were removed by Bishop of COLLE DI VAL D'ELSA. Bishop later stated to undersigned he gave no such order. Removed by Germans, this situation should be investigated.

(Siena) Q. 6726

15. MENSANELLO, visited 17 July '44. The undersigned disagrees with Capt KELLER'S report of 11 July on the deposit of pictures here. Due to the advancing of the front, the conditions Capt KELLER complained of no longer exist. The undersigned found the villa quiet, with no soldiery in evidence, and the CUT OF BOCHES signs conspicuously posted and under protection. The room containing the Ensata' of Duccio was locked, and when the Rettore opened it, it appeared dry and safe, at least during summer weather. The Rettore (it is not known whether he is the "Don Luriano" Capt Keller referred to), is most unwilling to let the pictures leave the villa while the roads between it and Siena are in their present terrible condition, and owing to the great value of this particular group, the undersigned is inclined to agree for the present. The Rettore requested a written order from the Archbishop of Siena before anything was done to remove these pictures. RECOMMENDED:

a. That Supt. MORELLI, or his Inspector, Prof. CARLI, compile a list of the pictures which should be in the villa, and check that list against the actual contents.

b. Also that they verify the suitability of the place as a deposit.

(Siena) A 0272

16. S. FIORA, visited 19 July '44 - N I L.

(Siena) E. 9977

17. ARCIDOSSO, visited 19 July '44 - N I L.

(Siena) E 9782 S. Antimo

18. CASTIGLIONE D'ORCIA, visited 19 July '44 - N I L. Still no key to be found.

(Siena) V. 9589

19. MONTALCINO, visited 19 July '44. Same experience with clergy priest mentioned in Capt KELLER'S report of 11 July '44. It finally appeared that paintings from Museum had been walled up. Advised that they be replaced due to danger from dampness and mold. Fine Romanesque crucifix from S. ANTIMO in very poor condition.

(Siena) Q. 6730

20. COLLE VAL D'ELSA, visited 20 July '44 - N I L.

5788

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Siena) Q.6163

21. S.GIMIGNANO, visited 20 July '44, with Supt. NICCOLI, by permission of MFAA, CMF. Corroborate commendation of CAC Capt WARGH and Communal Engineer SPANNOCCHI for admirable work under adverse conditions. Roof of Collegiata largely gone and vaults badly shattered, in addition to all damage listed by Capt KELLER. Permission has been obtained from MFAA, CMF, for Prof. CARLI and Restorer DAMIAN of the Superintendenza in Siena to start to work on urgent task of safeguarding the damaged frescoes of Barna da Siena, the most important works of art in the town. It is believed that both men went to S.GIMIGNANO 23 July for this purpose.

(Siena) Q.7230

22. STAGGIA, visited 23 July '44 with Supt NICCOLI. Village heavily damaged by German mines, including mediaeval gate and section of mediaeval wall. Houses blown without notifying inhabitants, who were killed. Church of no importance whatsoever. Capt KELLER's report missed the companion of S. Mary in Egypt, important picture by Piero del Pollaiuolo, in right transept. Rain was coming through shattered roof, and this very fine painting is endangered. Supt. NICCOLI left note for perspex to cover picture.
RECOMMENDED:

a. Either that some way be found to stop the holes in the roof,

b. Or that picture, very large and unwieldy, be removed to SIENA for safe keeping.

(Siena) V.7198

23. MONTICIANO, visited 22 July '44. Chapter room of convent of S. Appetino, with very interesting Sienese 15th century frescoes, in poor condition, not due to war. Restoration eventually will be necessary. Not urgent.

24. At request of Supt. NICCOLI, undersigned obtained from Lt Col BERNARDS, AFHQ, AMG 5th Army, permission to use a fund of Lire 179,000, remaining to the credit of the Sopraintendenza, for urgent repairs. All items paid for from this fund will, according to this arrangement, require the approval of Major RANDALL, Finance officer, SIENA Province.

25. At request of undersigned, Supt. NICCOLI is preparing inventories of all the displaced pictures under his authority, together with their provenance and present location, in 4 copies, of which appropriate distribution will be made at once when received.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFA Officer

Copy to:-
Director, MFA & A Sub-Commission, ACC
R C, AMG Region VIII

3737

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22. [illegible], visited 23 July '44, with Supt NICCOLI. Village heavily damaged by German mines, including mediaeval gate and section of mediaeval wall. Houses blown without notifying inhabitants, who were billed. Church of no importance whatsoever. Capt KELLER's report missed the commission of S. Mary in Egypt, important picture by Piero del Pollaiuolo, in right transept. Rain was coming through shattered roof, and this very fine painting is endangered. Supt. NICCOLI left note for paracco to cover picture. RECOMMENDED:

a. Either that some way be found to stop the holes in the roof,

b. Or that picture, very large and unwieldy, be removed to SIENA for safe keeping.
(Siena) V.7198

23. MONTECLANO, visited 22 July '44. Chapter room of convent of S. Agostino, with very interesting Sienese 15th century frescoes, in poor condition, not due to war. Restoration eventually will be necessary. Not urgent.

24. At request of Supt. NICCOLI, undersigned obtained from Lt Col BUTLER, AFO, AMG 5th Army, permission to use a fund of Lire 170,000, remaining to the credit of the Sopraintendenza, for urgent repairs. All items paid for from this fund will, according to this arrangement, require the approval of Major RANDALL, Finance officer, SIENA Province.

25. At request of undersigned, Supt. NICCOLI is preparing inventories of all the displaced pictures under his authority, together with their provenance and present location, in 4 copies, of which appropriate distribution will be made at once when received.

FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFA Officer

Copy to:-
Director, MFA & A Sub-Commission, ACC
R C, AMG Region VIII

5787

HEADQUARTERS
[illegible] AUG 1944
A C C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1680

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 23 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer.

To : 9CAO, 5th Army.

POGGIBONSI (Siena) Q 6935

1. Visited 22 July 1944. Absolutely no one in town except soldiers. The town is not important from MFAA angle.

2. Church The Collegiata (S. Maria Assunta) has been hit a few times. There are 3 small holes in the roof and some rubble in the church. The Sacristy, Vestiary and closets of the Confraternity of the Misericordia have been obviously sacked. The Campanile and facade have pits and holes, but on the whole damages is slight to this popular but mediocre church.

3. Church S. Lucchese. Has been damaged - not seen.

4. The Ca Magione has been damaged - not seen.

5. Villa Montelonti - no damage - not seen.

CERTALDO (Fir) Q 6145

6. Visited 22 July 1944. No Italians in town at all.

7. Church S.S. Michele e Iacopo - suffered 2 minor hits in the roof. The Sacristy has been sacked. British Indian troops are sleeping and billeted in a room off the sacristy. They are clean and neat in their arrangements and no trouble is to be expected.

8. a) Palazzo Pretorio. This place deserves a star in Protected Monuments booklet 04. It's exterior is covered with coats of arms and shields in stone and highly colored glazed terra cotta, it's interior walls with these and frescoes. The architecture varies from Gothic to Romanesque, the plan of the Palace is informal, full of interest and surprises. The interior court preserves a complete Medieval atmosphere. To date the Palace is untouched by the war, as are the Archives, neatly lined up on their shelves. There is evidence of minor sacking. Place is dirty.

5785

b) The little building next the Palace is Gothic in character and used as a school house.

c) This Palace on 22 July 1944 was occupied by a few English soldiers of the 5?rd Infantry Reg't with their Commander, Capt. Crowther, and by a similarly small group of Americans of the 178th F.A. Bn., Col. F.A. Clenn C.O., Lt. Donald Eyres in charge as of this day. The former were using it for

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

billets and mess, the latter as an O.P. plus billets and mess. MFAA Officer talked to both the Capt. and the Lt., explained the MFAA situation. Both officers were much interested in the Palace and had already understood the historic value of the building and it's Archive collection. Both promised to have a care about fires and other possible troop damage angles. Firing of F.A. was in progress during MFAA Officers visit and he saw no point in asking the American unit to leave for the following reason. If the Palace was spotted an an O.P. by the enemy and shelled and destroyed, it could be laid to the fortunes of war. Certaldo consists of two units, the new town and the old town on the hill - Certaldo Alto. The old town is medieval in character and contains the Palace Pretorio, many old houses, one church of note and the House of Boccaccio. This house already is mostly destroyed and the Medieval House here are a few among the hundreds in Italy. The case is not at all parallel with that of towns like San Gimignano, or Siena which are filled with one, two and three starred monuments. MFAA Officer took the occupation of the Pretorio Palace in the light of operationnal necessity and let it go at that, believing the above principle sound.

9. House of Boccaccio. The small tower is gone and fell into the lower part of the house. Walls are partially standing but the place is pretty well ruined. The famous 14th century Italian writer's house can be restored.

10. In the new lower town the Municipio has been sacked, but the Archives are intact. The Cathedral, new, has been hit, but not seriously. Also sacked.

11. Both new and old Certaldo have been shelled considerably, though the damage can not compare with towns like FORLIA and FONDI. Damage to monuments on the whole seems less in Tuscany than in provinces lower down the peninsula resultant from the fact they have apparently been shelled rather than bombed.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt. AUS,
MFAA Officer,
AAC 5th Army.

Copy to: - Chief of Staff.
R.C., Region 8 (attn. MFAA Officer).
P.C., Siena Province.
P.C., Florence Province.
SCAO, 5th Army (attn. MFAA Officer).
Director MFAA Subcommission
Adv. Hq. AGC.
Circulation File.

5786

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFA 237.44 (0)

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

RVIII/2/1/261

23rd July 1944.

SUBJECT: Capt. C.R. Pinsent.

TO : H.Q., A.C.C.,
Sub-Commission - Monuments, Fine Arts & Archives

1. With reference to your 20081/MFAA of 19th July, Capt. C.R. Pinsentis being returned to you immediately.

2. We are very grateful for the loan of the services of this officer and the good work he has done in the short time with this Region is very much appreciated.

For the Regional Commissioner.

J.A.C. PENNYCUICK, Lieut R.A.
Colonel,
Executive Officer.

C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
25 AUG. 1944
FILE No. 20081

Copy to:
R.C. & M.G. Section.

HEADQUARTERS
2nd AUG 1944
A. C. C.

5784

This copy forwarded to Mrs. Pinsent in 20200(PIN)

22 / 44

30

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., at ASCIANO, S. GIOVANNI D'ASSO MONTALCINO, MONTE POLLONICO, AND CHIANCIANO 22 July 44.

2027

TO : SCAO, AFO EIGHTH ARMY.

1. **ASCIANO:** (Siena) R 0208

Collegiata

Adjoining building destroyed by German demolition, and some damage (not serious) caused to church by blast. Damage to roof already repaired. Windows broken. Main structure seems sound.

S. Francesco

Windows broken but otherwise unhurt.

S. Agostino

Windows broken but structure unhurt. Two paintings from side altars removed for safe-keeping, presumably those by Pietro di Domenico and Matteo di Giovanni.

2. **S. GIOVANNI D'ASSO:** (Siena) W.0499

Church dell'Ospedale di S. Maria della Scala is unhurt.

Chapel of S. Pietro in Villore has been hit by a shell, which destroyed the campanile (small, restored and not important) and did slight damage to the roof, which should be repaired.

Neither of these monuments, which are of considerable interest, is mentioned in the ACC/AFO printed list.

3. **MONTISI:** (Siena) W.0999

The very pleasing Madonna by Benozzo di Bartolomeo Landi in the church of Annunziata is still there and unharmed.

4. **MONTEPOLLONICO:** (Siena) W.1796

No damage to S. Leonardo, S. Caterina, or Palazzo Pretorio. The Convent of S. Stefanonnb was occupied by the Germans, who left many rooms in disorder and confusion. Slight confusion in the library, but no serious damage. Church unhurt. Occupants of convent reported some looting by local Italians, but of objects of use rather than value.

5. **CHIANCIANO:** (Siena) W. 2388

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(illegible) damaged by shell. Damage to roof already repaired. Windows broken. Main structure seems sound.

S. Pompeo

Windows broken but otherwise unhurt.

S. Agostino

Windows broken but structure unhurt. Two paintings from side altars removed for safe-keeping, presumably those by Pietro di Domenico and Matteo di Giovanni.

2. **S. GIOVANNI D'ASSO:** (Siena) W.0499

Cappella dell'Cavedale di S. Maria della Scala is unhurt.

Chapel of S. Pietro in Vittore has been hit by a shell, which destroyed the campanile (small, restored and not important) and did slight damage to the roof, which should be repaired.

Neither of these monuments, which are of considerable interest, is mentioned in the ACC/A G printed list.

3. **MONTISI.** (Siena) W.0999

The very pleasing Madonna by Marocchi di Bartolomeo Landi in the Church of Annunziata is still there and unharmed.

4. **MONTEPOLLONICO:** (Siena) W.1796

No damage to S. Leonardo, S. Caterina, or Palazzo Pretorio. The Convent of S. Stefano was occupied by the Germans, who left many rooms in disorder and confusion. Slight confusion in the library, but no serious damage. Church unhurt. Occupants of convent reported some looting by local Italians, but of objects of use rather than value.

5. **CHIANCIANO:** (Siena) W. 2388

The Segretario knew nothing of any Picture Gallery in the Palazzo Comunale, which is intact. He reported that a few small paintings had been removed from the Palazzo Comunale, for safe storage in churches, and that the Archivio Comunale was intact.

5783

Chiesetta della Morte

An adjoining wall was hit by shell and slight damage done to tiles of roof, also windows broken. Structure possibly weakened.

/s/ R.H. Ellis

/s/ R.H. Ellis
Captain, CAC
MFA & A Officer,
AMG Fifth Army.

/s/ Norman T. Newton

//s/ NORMAN T. NEWTON,
Major, AC,
MFA & A Officer,
AMG Fifth Army.

20081

TD.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fine Arts Sub-Commission,
ACC.

(ca.) 15 July 44

Could you please ask Region VIII to deal with this.

L. Platt
Major, Base Accommodations Board

The Castle of Uzzano(XIV-XV century),situated in the commune of Greve Chianti between Siena and Florence(road from Siena through Radda-Castellina-Greve to Florence)and belonging to Count Francesco di Castelbarco Albani,is most esteemed for it's historic and artistic value and for the artistical collection herein contained among which Pope Clement XI th's private library and a bust of Niccolò da Uzzano by Donatello.

The above mentioned Castle since I9I2 has been placed under protection of Florence's Royal Fine Arts Superintendence as the only building of hight artistic and national interest of this zone.

It is asked to interest the purposely founded Allied Committee protecting Italy's artistic works in order to avoid from the beginning requisition of the Castle for military purposes.

5782

28081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1686

2221

24 GS

HEADQUARTERS
AMG-FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

21st July 1944.

207/4/MFAA

SUBJECT: Report of M.F.A.A. officer on LIVORNO.

TO : G.O.C.-in-C., Fifth Army.

1. a. The CIVIC MUSEUM - The archives are all gone. The Germans are reported to have ordered them moved to safety and sent camions for them, according to the Partisans. There was absolutely no official of any sort in Livorno the day MFAA officer inspected, 20 July 1944, so that accurate information could not be obtained. The Partisans think the Germans stole some of the incunabula and manuscripts of most ancient date. The catalogue was found complete. MFAA officer recommends most seriously that the SCAO, Major Holmgreen, make a note of this and put it in a safe place for future use. This is in the left back room of the first floor (Amer.) of the building in 6 or 8 drawers - regular 3" x 5" catalogue card size. The transport of the archives by Germans and maybe Italians to help, took place 12 November 1943. MFAA officer told Partisan Guard to tell his leader of necessity of giving prompt attention to this matter.

b. The Museum suffered a direct hit in middle of roof and that, as well as top floor in one room, is gone. There are a number of paintings stacked against the wall on second floor and some hanging still. All are of value though not the first. Two doors were locked and undersigned was unable to get in. Some paintings are of 13th, 14th, 15th appearance.

c. A catalogue in a large ledger exists for the contents of this part of the Museum. It is on the shelf in the Ernesto Rossi room. He was a famous actor of the 19th century and many of his trophies are in cases here. However, his gold medals are gone from their velvet lined boxes.

d. In this same room are the following objects dear to the heart of all Italians: The moss kit of Garibaldi, as well as his musket and the wheelchair which he used while sick. The musket case contains his signature in his own hand. Also there is a sword belonging to General La Marmora, famous in the 3rd War for Italian Independence 1861. MFAA officer has those objects in the room as best he could and recommends urgent care by SCAO, Major Holmgreen. Perhaps it would be best to remove these things to AMG office, as they are representative of one of few unifying factors among the whole Italian people - their reverence for the memory and deeds of this man. Attention to these few objects would strike home more quickly in the hearts of the Italians than attention to one of their works of art.

e. There are a lot of stone-age relics and some Etruscan ones. Undersigned posted two "Off Limits" notices.

5781

2. 8th September 1943 the Germans took charge of all the Monuments,

2007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fine Arts and Archives superintendencies in Italy - officially.

3. LABRONICA LIBRARY - Contained about 250,000 books. The best books, manuscripts and incunabula had been removed for safe keeping. No one knows where. A check must be made when some person knowing the library can be found. The main room of the library received a direct bomb hit, another in the back yard and the rubble piled up to the second floor - some walls stand and some of the roof is still in place, but most of the cover for the books is gone. There are thousands of books buried in the rubble, open to the elements. Alpine technique was necessary in making a complete survey here. Several rooms of books are in order, though walls are out and neatly shelved books with fine leather binding may be seen from the street. The little music library is in-tact, as is the excellent little geological collection of semi-precious stones and metals, and the bird collection. The anthropological collection is scattered all over everywhere - one skull of an orangouten lying in the middle of the street.

Attention to this famous library is urgent and will require the services of a specialist and a lot of laborers. It is hoped something may be done soon. The books could be stored in empty adjacent buildings which are water-proof. One rain has soaked the collection already.

4. S. CIULIA, patron Saint of Livorno. Two hits in roof; ceiling in large part fell - a lot of rubble. Baroque style. Could be repaired.

5. CATHEDRAL - All the roof is gone but a few teetering blocks of masonry. Cathedral was hit at least 50 times. Almost all right wall gone. High altar a pile of rubble. A few individual altars stand. It is all but impossible to walk or climb in and out of the confusion of heavy beams, iron work, huge blocks of masonry piled high in the nave. This church could not be restored and walls are very perilous - huge cracks in them, axis off true.

6. SYNAGOGUE - Facade and rear end walls not damaged much. Direct bomb hit in center of roof. Stained glass window of some value lying in street ruined. Could be restored. Looks as if it had been sacked. Very rich vestments somewhat ruined, but majority are safe, though filthy. There are normally 5,000 Jews in Livorno's population. First aid here would be feasible and a lot can be saved. Nazis could not find Hebrew library(Talmud, Torah). No books or collections of scrolls to be found in the synagogue.

7. ENGLISH CEMETERY - Heavy bomb landed near middle of it and shook the Waldensian church nearby. For the literary Record: The tomb of Tobias Smollett was untouched in a sea of fragments.

8. CATHEDRAL at Montenero is unhurt. (Lv.) G 0541

9. S. FERDINAND was hit causing some damage. Good 16th Century Interior.

10. STATUE FERDINAND I of TUSCANY "QUATTRO MORI" Z MFAA officer did not see it. Partisans said Germans took the four large bronze supporting figures months ago. 3780

11. FORTEZZA VECCHIA was hit many times; also not seen by undersigned.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. NOTARIAL ARCHIVES - After intensive search with what available information MFAA officer had, they were not found. It ishhoped that on a return visit they may be located. The Partisans say they are all right, but this is ~~x~~ vague as no one of them knew where they were.

13. Most of places visited by undersigned were in the "Black Zone" barbed wired off months ago by the Germans, filled with field mines. The engineers have not rendered them innocuous. Futher damage to monuments from mines is unlikely though damage from shelling is still a possibility. Post Office Building is said to be heavily mined. Telegraph Building was shelled night of 19 July 1944. MFAA officer visited shops, warehouses, apartments, all have been thoroughly stripped of things of value. Livorno is a ghost town.

14. No information could be obtained of the extensive grounds and buildings of the Royal Navy Academy - The Annapolis of Italy. Buildings seem not to have suffered much. There is an important Navy Museum here. Place reported as heavily mined.

/s/ Deane Keller
/t/ DEANE KELLER
Captain, A.U.S.
MFAA Officer,
A.M.G., Fifth Army.

Copy to:

Chief of Staff, A.M.G., 5th Army.
R.C. Region 8 (Attn: MFAA Officer).
P.C. Livorno Province.
SCAO Livorno City.
Director, MFAA Subcommission, AD. H.., ACC.
Circulation.

COPY

Hq. AMG Eighth Army Main,
20 July 1944.

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., MONTE SAN SAVINO, LUCIGNANO, SINALUNGA, and CASTIGLIONE DEL LAGO, 19 July 1944.

TO : SCAO, AMG Eighth Army.

R 1618

1. Monte San Savino (Prov. Arezzo) suffered slightly from German mines, but no damage was done to the monuments of the town. S. Agostino, S. Chiara, Palazzo Comunale, and Loggia del Mercato are all uninjured.

R 1712

2. Lucignano (Prov. Arezzo) had its city gate blasted by a German mine, but no harm had befallen either S. Francesco or the Palazzo Comunale. Latter houses also Archivio Comunale.

R 1605

3. Sinalunga (Prov. Siena) had some damage from shelling, said locally to have been done by Germans after their withdrawal.

a. Collegiata. Two direct hits on campanile; not serious.

b. S. Croce. Undamaged. Alleged Signorelli is still there.

c. S. Lucia. Roof gone at front right corner. Needs repair to prevent further damage by rain; some of needed materials are already in church.

d. Palazzo Pretorio. Direct hit on tower not serious.

W. 4295

4. Castiglione del Lago (Prov. Perugia). Had been shelled, but Palazzo Comunale and its amazing frescoes were not damaged. Archivio Notarile, small local collection 16-20 cent., in Palazzo Comunale; no damage or disorder; lock on door broken, but is being repaired, and effective steps have been taken to exclude trespassers. Archivio Comunale: in Palazzo Comunale; 16-20 cent.; no damage or disorder.

Reg. II

/s/ N. T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Maj, AC,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS,
Capt, FA,

5728

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Palazzo Comunale, and loggia del Mercato are not damaged.

2. Lucignano (Prov. Arezzo) had its city gate blasted by a German mine, but no harm had befallen either S. Francesco or the Palazzo Comunale. Latter houses also Archivio Comunale.

3. Sinalunga (Prov. Siena) had some damage from shelling, said locally to have been done by Germans after their withdrawal.

a. Collegiata. Two direct hits on campanile; not serious.

b. S. Croce. Undamaged. Alleged Signorelli is still there.

c. S. Lucia. Roof gone at front right corner. Needs repair to prevent further damage by rain; some of needed materials are already in church.

d. Palazzo Pretorio. Direct hit on tower not serious.

4. Castiglione del Lago (Prov. Perugia). Had been shelled, but Palazzo Comunale and its adjoining frescoes were not damaged. Archivio Notarile, small local collection 16-20 cent., in Palazzo Comunale; no damage or disorder; lock on door broken, but is being repaired, and effective steps have been taken to exclude trespassers. Archivio Comunale: in Palazzo Comunale; 16-20 cent.; no damage or disorder.

/s/ N. T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Maj, AC,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS,
Capt, RE,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

5778

Copies to:
RC, Region IV
RC, Region VIII
Subo MFAA, II Corps

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19.7.44
28

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 19 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer - VOLTERRA. (Pisa) Q 4629.

To : SCAO, 5th Army.

1.

a. Guarnacci Museum with Library and Archives. MFAA Officer inspected the place with Sig. Fantozzi and the vice-Sindaco, Sig. Borgna. Fantozzi is a very old man and it is to be expected that a new Director of the Museum will be appointed soon. The very fine Etruscan Museum is completely undamaged as are the Etruscan Tombs in the vicinity of Volterra, in ancient Velatri and other localities. A shell destroyed a private house next to the Museum but did no damage to exhibits, fine mosaic floors, etc.

b. There are five shell hits in roof and top floor where books and archives are placed. The best of the books and archives were put in safety on the first floor of the Museum by Sig. Fantozzi before the bombardment. Some 600-700 books, of no great value, were harmed in varying degrees by the shells, though the damage to them is on the whole not grave. However, the roof is gone in two rooms, and windows and parts of walls are out. MFAA Officer made strong representations to Major Robinson, CAO, to vice-Sindaco, Sig. Borgna and to Sig. Fantozzi that all books and Archives be immediately removed from these rooms to safety. This will be done today, 19 July 1944. There is a lack of material in Volterra for first aid repairs such as blocking of roof, walls and windows from the elements. The Germans paid little attention to this Museum and all coin collections, medals, etc. of great value as well as books, archives and Etruscan stuff are completely intact. A very fine Museum.

2. There was a German Command of about 20 officers in Volterra, very few troops. They all left 9 July 1944. Small German artillery was moved about Volterra from one position

5777

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a. Guarnacci Museum with Library and Archives. MFAA Officer inspected the place with Sig. Fantozzi and the vice-Sindaco, Sig. Borgna. Fantozzi is a very old man and it is to be expected that a new Director of the Museum will be appointed soon. The very fine Etruscan Museum is completely undamaged as are the Etruscan Tombs in the vicinity of Volterra, in ancient Velatri and other localities. A shell destroyed a private house next to the Museum but did no damage to exhibits, fine mosaic floors, etc.

b. There are five shell hits in roof and top floor where books and archives are placed. The best of the books and archives were put in safety on the first floor of the Museum by Sig. Fantozzi before the bombardment. Some 600-700 books, of no great value, were harmed in varying degrees by the shells, though the damage to them is on the whole not grave. However, the roof is gone in two rooms, and windows and parts of walls are out. MFAA Officer made strong representations to Major Robinson, CAO, to vice-Sindaco, Sig. Borgna and to Sig. Fantozzi that all books and Archives be immediately removed from these rooms to safety. This will be done today, 19 July 1944. There is a lack of material in Volterra for first aid repairs such as blocking of roof, walls and windows from the elements. The Germans paid little attention to this Museum and all coin collections, medals, etc. of great value, as well as books, archives and Etruscan stuff are completely intact. A very fine Museum.

2. There was a German Command of about 20 officers in Volterra, very few troops. They all left 9 July 1944. Small German artillery was moved about Volterra from one position 5777 another and fired at Allies. Allies saw such movements and returned the fire, causing a good bit of the damage to monuments. The Onus is on the Germans.

3. S.Girolemo. Some damage - hole and pits in walls. No damage to the 2 fine Della Robbia terra cottas or to the 2 fine Sienese pictures in the church.

4. S.Giusto. 32 windows out (by actual count of Parroco).

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

There are a few shrapnel pits in facade and the doors - of no amount - are splintered a little. The fresco of Franceschini da Volterra (Michelangelesque influence) is fine and undamaged. This is in the Chapel of the Sacrament.

5. S.Francesco. Some shrapnel pits. Big hole in roof before the High Altar, small hole in nave near portal to right, large hole in wall on left of nave. No damage to be anticipated from elements. Large 16th - 17th century church.

6. S.Michele. Glass out - nothing else.

7. S.Agostino. Facade intact. Roof hit, but vault and ribs under it dit not fall. No hole. Engineer declares it not "pericolante" to the faithful.

8. Medieval Palaces - such as that attributed to San Gallo, the Amannati, Guarnacci, Casa Torre Castellucci, and the birth place and home of Daniele da Volterra are all in Via dei Sarti and are unharmed.

9. The Casa Inghirami, of a famous family of benefactors in Volterra, was mined by Germans and some objects in the private collection are damaged.

10. Palazzo Pretorio (also called the Bargello) underwent slight roof damage and one column of a bifora window fell. Fragments have been collected and it will be restored.

11. Palazzo dei Priori was hit, but small damage resulted. The Picture Gallery is untouched, unharmed. No provision was made for the safeguarding of this very important collection during the war. Sig. Borgna said the Superintendency at Siena, though Volterra belongs to the Pisa Province Superintendent, was charged with the care of monuments and beyond the usual talk nothing was done. Three pictures were sent to the Florence Exhibition of 1942 and are reckoned now to be in the Strozzi Palace there, in the basement:-A deposition by Daniele da Volterra, a Presepio by Giovanni Paolo Rossetti da Volterra and a Deposition by Gian. Battista di Jacopo (detto il Rosso Fiorentino). The Volterrani feel somewhat neglected by the Italian Monuments Superintendency and justly so.
Germans wanted to take a fine triptych of Sienese school, but left in too much of a hurry - allegedly.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. S.Agostino. Facade intact. Roof hit, but vault and ribs under it dit not fall. No hole. Engineer declares it not "pericolante" to the faithful.

8. Medieval Palaces - such as that attributed to San Gallo, the Amannati, Guarnacci, Casa Torre Castellucci, and the birth place and home of Daniele da Volterra are all in Via dei Sarti and are unharmed.

9. The Casa Inghirami, of a famous family of benefactors in Volterra, was mined by Germans and some objects in the private collection are damaged.

10. Palazzo Pretorio (also called the Bargello) underwent slight roof damage and one column of a bifora window fell. Fragments have been collected and it will be restored.

11. Palazzo dei Priori was hit, but small damage resulted. The Picture Gallery is untouched, unharmed. No provision was made for the safeguarding of this very important collection during the war. Sig. Borgna said the Superintendency at Siena, though Volterra belongs to the Pisa Province Superintendent, was charged with the care of monuments and beyond the usual talk nothing was done. Three pictures were sent to the Florence Exhibition of 1942 and are reckoned now to be in the Strozzi Palace there, in the basement:—A deposition by Daniele da Volterra, a Presepio by Giovanni Paolo Rossetti da Volterra and a Deposition by Gian. Battista di Jacopo (detto il Rosso Fiorentino). The Volterrani feel somewhat neglected by the Italian Monuments Superintendency and justly so.
Germans wanted to take a fine triptych of Sienese school, but left in too much of a hurry - allegedly.

5776

12.

a. Cathedral and Baptistry. The roof is badly shattered over the right transept. The wood carved, guilded and painted ceiling under this roof from design of Daniele da Volterra is in a perilous state as a result. Engineer will exmine further. He has been there and the Cathedral is closed to the faithful.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b. Chapel of San Carlo is completely shattered, only walls standing. Pictures of second rate type have been put in the Cathedral. They were damaged, some torn and holes in them. Can be repaired. One is an Ectasy of S.Maria Maddalena by Guido Reni and pupils.

c. Cappella Serguidi. Some of roof shattered, though no holes. Urgent repair is needed to keep roof from leaking. Already one rain, allegedly recent, has stained some square feet of the vault part of the frescoes of Cenni di Fr. di Ser Cenni, Giottesque in style. MFAA Officer made strongest possible recommendations to Major Robinson, CAO, for repairs and he showed real interest and immediately got the Sindaco, Vice-Sindaco and Engineer busy. The Guidi family lives in Volterra and help from them can be expected. One other point: the roof, though damaged by the war recently, was not in good condition a year ago and work of repair was then projected. It may be that the rain damage was caused before the war damage occurred.

d. The Ciborio by Mino da Fiesole is not dameged. Had been moved from Baptistry some time ago. A great work.

e. A masterpiece of Byzantine Sculpture in wood, Christ on the Cross with Mary, etc., is not hurt at all. It vas not protected for war damage.

f. Pulpit is unharmed nor is picture by Albertinelli.

g. Treasure and Archives unharmed.

h. Museum of Sacred Art in Cathedral. The last shell to enter Volterra hit this Museum. There is much damage to the fine Priestly vestments here on exhibition. Some are of the 4th century and others of the 8th. They are in rags. Fine ancient laces ruined. Priests are taking care of what is left. All other fine sculptural exhibits are all right including a Luca della Robbia portal.

i. Facade of Cathedral is all right except for a few chips out on columns at entrance. One column of a bifore window of the Campanile is shattered.

j. Bishop's house was hit hard.

k. Palace of Archbishop is all right as well as archives there.

l. Baptistry One big hole through the back wall. This

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Giottesque in style. MFAA Officer made strongest possible recommendations to Major Robinson, CAO, for repairs and he showed real interest and immediately got the Sindaco, Vice-Sindaco and Engineer busy. The Guidi family lives in Volterra and help from them can be expected. One other point; the roof, though damaged by the war recently, was not in good condition a year ago and work of repair was then projected. It may be that the rain damage was caused before the war damage occurred.

d. The Ciborio by Mino da Fiesole is not damaged. Had been moved from Baptistry some time ago. A great work.

e. A masterpiece of Byzantine Sculpture in wood, Christ on the Cross with Mary, etc., is not hurt at all. It was not protected for war damage.

f. Pulpit is unharmed nor is picture by Albertinelli.

g. Treasure and Archives unharmed.

h. Museum of Sacred Art in Cathedral. The last shell to enter Volterra hit this Museum. There is much damage to the fine Priestly vestments here on exhibition. Some are of the 4th century and others of the 5th. They are in rags. Fine ancient laces ruined. Priests are taking care of what is left. All other fine sculptural exhibits are all right including a Luca della Robbia portal.

i. Facade of Cathedral is all right except for a few chips out on columns at entrance. One column of a bifora window of the Campanile is shattered.

j. Bishop's house was hit hard.

k. Palace of Archbishop is all right as well as archives there.

l. Baptistry One big hole through the back wall. This shattered upper part of a painting on wood of some consequence by Niccolo Cercignani. The frame of the arch of the alter, begun by Mino da Fiesole and completed on his design, is not harmed. For possible restoration of picture the Custodian will not open the Baptistry to any and will collect the pieces lying about on the floor.

13. The Porte or Gates to Volterra are unharmed.

5775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14. Etruscan walls in general are all right, though there are some holes in them.

15. The Fort was hit many times, the superstructure of lesser importance than the lower structure got the most hits and is being repaired for Penal Reasons, as there are many prisoners of various sorts within.

16. Romen Cisterns is unhurt.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
R.C. Region 8 (attn. MFAA Officer Reg.8)
P.C., Pisa Province,
Director MFAA Sub-Commission, ADV. HQ ACC.
Circulation File.

5774

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

20081/MFAA 19 July 1944.

SUBJECT: Capt. C.R. Pinsent 322046.

TO : R.C., AMG, Region 8.

1. I hear unofficially from Pinsent that he has been able to make himself useful, and that he has found the experience most valuable. I have now however got some other unexpected commitments to fill, and subject to his finishing off any work he has got in hand to help Hartt, I should be glad if he could be returned to Rome within the next week.

2. This is not urgent and I do not want to interrupt any useful work he may actually be engaged in.

E. T. DeW

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

THB/rjj

20905/MFAA

18 July 1944.

Subject: Appointment of Archivist.

To : SCAO, AMG 8 Army, attn. CAO, CORTONA (Prov. Arezzo).

1. The town of CORTONA contains valuable series of Archives from the 14th - 20th centuries. The report of the MFAA Officer, Capt. R.H. Ellis for 7 July to SCAO, AMG, 8th Army called attention to the condition of this collection and the need for the temporary appointment of some competent person to set it in order.

2. There is in Rome an experienced Archivist, Professor PIO PECCHIAI, who is available for work of this kind; details are annexed; also a certificate from Dottore Emilio Re, Soprintendente of the Archivio di Stato at Rome.

3. The Archives Officer, Rome Region, Capt. T.H. Brooke, has seen Professor Pecchiai and considers that he is suitable for the work in question. If you approve, could you please take the matter up with the local Italian administration.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
MFAA Officer, AMG, Reg. 8.
File 20081.

5773

A C.C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
19 AUG 1944
HEADQUARTERS
FILE No. 20081
REGION VIII

Monuments & fine Arts
45854 26

VIII/2d/6 15th July 1944

SUBJECT: Report of Inspection, SIENA Province

TO : S C A G, A M G 5th Army

1. On 16 - 17 July 44 MFA Officer, AMG Region VIII, inspected monuments and works of art in SIENA Province with the following results:

(Siena) A.1879

a. In RADICOFANI the church of S. Pietro has been very badly hit by shell fire. The apse vault is practically destroyed, and the fine 14th century vault of the nave is badly cracked and ready to collapse in one spot. The Della Robbia reliefs are all in good condition, however, and not likely to suffer unless pieces of roofing fall on them. S. Agata, aside from broken glass, has not suffered, and the Della Robbia relief is intact.

(Siena) W.0583

b. In CASTIGLIONE D'ORCIA the parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of SIENA had constrained him to give over the church of S. Maria Maddalena as a granary, and although they promised to give it back by 1 May 44, this promise has not been fulfilled. In order to prevent damage to the Madonna by Lippo Memmi and Vecchietta which are in this church, the priest had to wall them both up in the sacristy. According to the priest, both pictures are in urgent need of restoration, as the paint is cracking off. It is to be noted that this church constitutes a protected monument under the Provisions of Administrative Instruction No. 10, Sec. AAI, dated 30 March 44, and that these provisions are not at present complied with.

c. Madonna by Ambrogio Lorenzetti, in CASTIGLIONE, is being kept by priest in his house, and is safe, but in need of restoration as there are deep cracks in the surface, in some parts even through the wood. The disfiguring crowns should be removed from this important picture.

(Siena) W.0583

d. In ROCCA D'ORCIA no change to the monuments was seen, but the Madonna by Giovanni di Paolo was discovered hidden by the priest in a leaky attic, whence undersigned advised it removed, and replaced on its altar. This picture also is in need of restoration, as flecks are coming off.

(Siena) W.0589

e. In S. QUIRICO D'ORCIA little to add to report by Capt Keller, 11 July 44. However, large relief by Sano di Pietro was discovered in very poor state in the sacristy of the Collegiata where it had been placed after being taken from under rubble of damaged bare ex chair. This altarpiece is in its component parts, the frame is badly damaged, and the surface, although protected by paper pasted on, is scratched in several places by rubble. The picture is in the care of ignorant personnel who pick at surface.

f. Also in the Collegiata, the fine intarsia choirstalls, at 5771

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Siena) A.1879

a. In RADICOFANI the church of S. Pietro has been very badly hit by shell fire. The apse vault is practically destroyed, and the fine 14th century vault of the nave is badly cracked and ready to collapse in one spot. The Della Robbia reliefs are all in good condition, however, and not likely to suffer unless pieces of roofing fall on them. S. Agata, aside from broken glass, has not suffered, and the Della Robbia relief is intact.

(Siena) W.0583

b. In CASTIGLIONE D'ORCIA the parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of SIENA had constrained him to give over the church of S. Maria Maddalena as a granary, and although they promised to give it back by 1 May 44, this promise has not been fulfilled. In order to prevent damage to the Madonna by Lippo Memmi and Vecchietta which are in this church, the priest had to wall them both up in the sacristy. According to the priest, both pictures are in urgent need of restoration, as the paint is cracking off. It is to be noted that this church constitutes a protected monument under the Provisions of Administrative Instruction No. 10, M.F. AAI, dated 30 March 44, and that these provisions are not at present complied with.

c. Madonna by Ambrogio Lorenzetti, in CASTIGLIONE, is being kept by priest in his house, and is safe, but in need of restoration as there are deep cracks in the surface, in some parts even through the wood. The disfiguring crowns should be removed from this important picture.

(Siena) W.0583

d. In ROCCA D'ORCIA no damage to the monuments was seen, but the Madonna by Giovanni di Paolo was discovered hidden by the priest in a leaky attic, whence undersigned advised it removed, and replaced on its altar. This picture also is in need of restoration, as flecks are coming off.

(Siena) W.0589

e. In S. QUIRICO D'ORCIA little to add to report by Capt Keller, 11 July 44. However, large altarpiece by Sano di Pietro was discovered in very poor state in the sacristy of the Collegiata where it had been placed after being taken from under rubble of damaged baroque choir. This altarpiece is in its component parts, the frame is badly damaged, and the surface, although protected by paper pasted on, is scratched in several places by rubble. The picture is in the care of ignorant personnel who pick at surface.

f. Also in the Collegiata, the fine intarsia choir-stalls, at 5771 undamaged, are exposed to weather.

(Siena) A 1078 Q.7326

g. In ABBADIA S. SALVATORE and ABBAZIA A ISOLA there is no damage to report. In the latter town, however, the Duccio School Madonna and the great altarpiece of Sano di Pietro have been removed, and are under the protection of the Bishop of COLLE DI VAL D'ELSA.

(Siena) Q.7527

h. The famous circle of walls of MONTERIGGIONI appeared from the road to be intact.

(Siena) Q.6726

i. The undersigned is satisfied with the present location of the Duccio, by Duccio, in the Archiepiscopal Villa at Vicomarello. The room are, for the duration of the summer weather, adequate. No attempt to move these priceless panels should be made until military traffic has ceased to crowd the roads.

2. The undersigned had a conference with Arch. RICCI, Superintendent of Monuments and Galleries for the Provinces of SIENA and GROSSETO, and recommended that the following action be taken:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PINSENT

a. That the pictures listed in sub-paragraphs 1b, 1c, 1d and 1e above be brought to Siena for repairs.

b. That doors and a temporary choir roof be provided at S.GIMIGNO D'ELSA.

c. That repairs be undertaken at [redacted] and at [redacted] according to the recommendations of Captain [redacted] (See letter this Hq., File No. MVIII/23/C, dated 16 July 44).

3. At request of Supt. [redacted] undersigned obtained from Lt Col [redacted], GPO, AAC 5th Army, permission to use a fund of Lire 173,000, remaining to the credit of the Superintendence, for purposes of urgent repairs.

4. Undersigned will arrange for truck transportation from Region VIII for above mentioned pictures to SIENA.

5. Supt. [redacted] is preparing at the request of the undersigned complete inventories of all the displaced pictures under his authority, which inventories will receive proper distribution.

/s/ Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
Monuments & Fine Arts Officer
Region VIII

Copy to:
Director, M F A & A Sub-Commission, AFHQ
P C, AAC Region VIII
P C, Siena Province.

ARCHIVES - RECORDS & ARCHIVES
9 AUG 1944
9 SEP 1944
FILE No.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PINSENT

a. That the pictures listed in sub-paragraphs 1b, 1c, 1d and 1e above be brought to Siena for repairs.

b. That doors and a temporary choir roof be provided at S.QUIRICO D'ORCIA.

c. That repairs be undertaken at RADICOFANI and at PIENZA according to the recommendations of Captain PINSENT (See letter this Hq., File No. MVIII/24/6, dated 16 July 44).

3. At request of Supt. RICCHI undersigned obtained from Lt Col HOWARD, AFO, AAI 5th Army, permission to use a fund of Lire 179,000, remaining to the credit of the Superintendence, for purposes of urgent repairs.

4. Undersigned will arrange for truck transportation from Region VIII for above mentioned pictures to SIENA.

5. Supt. RICCHI is preparing at the request of the undersigned complete inventories of all the displaced pictures under his authority, which inventories will receive proper distribution.

/s/ Frederick Hartt

FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
Monuments & Fine Arts Officer
Region VIII

Copy to:
Director, M F & A Sub-Commission, ACC
R C, AFC Region VIII
P C, Siena Province.

MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES
19 AUG 1944
FILE No.

5770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

D/6, dated 15 July 44).

3. At request of Supt. [redacted] undersigned obtained from Lt Col [redacted], GSC, AAC 5th Army, permission to use a fund of Lire 179,000, remaining to the credit of the Superintendency, for purposes of urgent repairs.

4. Undersigned will arrange for truck transportation from Region VIII for above mentioned pictures to [redacted].

5. Supt. [redacted] is preparing at the request of the undersigned complete inventories of all the displaced pictures under his authority, which inventories will receive proper distribution.

/s/ Frederick Hartt
/t/ [redacted]
2nd Lt., AC
Monuments & Fine Arts Officer
Region VIII

Copy to:
Director, M F & A Sub-Commission, ACC
R C, AAC Region VIII
P C, Siena Province.

M. F. A. & A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
19 DEC 1944
FILE No.

5770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 T 44 25 gen 1944

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 18 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer - SAN GIMIGNANO. (Siena) Q.6163

To : SCAO, 5th Army.

1. San Gimignano was put off limits to German troops by order of Feldmarshal Kesselring. They did come in in small units. As to the shelling of the town, doubt exists in the minds of military authorities and civilians as to who began it. Allegedly the Allies shelled some. From 12th July 1944, the date of German evacuation, through 15th July 1944, the day MFAA Officer inspected, there has been continous shelling. The town has suffered much from holes in walls and roofs, pits of all sizes, shrapnel all over the place, chips and fragments lying about. It has not the wholesale destruction and rubble heaps, blocked streets, etc., of a bombed town. Apparently no bombs were dropped upon it.

2. As stated in preliminary report of 17th July 1944, the C.E.F., SCAO C.E.F., and CAC have taken exemplary interest in the preservation of the Artistic and Historic Patrimony of the town. On July 15, 1944 they posted "Off Limits" notices on all important monuments, declared San Gimignano as a community off limits to troops, will arrest any of the some found in town, will stop all intending to enter. Sixty Carabinieri in three shifts will guard against looting and further damage from civilians and troops. The above mentioned authorities made contact with Civil Authorities and Engineer Simonelli, previously recommended to MFAA Officer by Supt. Niccoli at Siena, and the Engineer has already inspected and made plans for first aid treatment of shaken roofs, walls, holes in either of the same, strengthening of weakened structures. High commendation should go to the C.E.F. Military authorities, Lt Col Michie and Capt. Waugh for their immediate attention to monuments of world-wide interest.

3. Collegiata (Duomo). Cloister all right except for one grenade hole in west roof. In the church there is one big hole. About 12' in diameter in the roof over the mid part of the nave. 6 or

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

order of Feldmarshal Kesselring. They [illegible]
As to the shelling of the town, doubt exists in the minds of military authorities and civilians as to who began it. Allegedly the Allies shelled some. From 12th July 1944, the date of German evacuation, through 16th July 1944, the day MFAA Officer inspected, there has been continous shelling. The town has suffered much from holes in walls and roofs, pits of all sizes, shrapnel all over the place, chips and fragments lying about. It has not the wholesale destruction and rubble heaps, blocked streets, etc., of a bombed town. Apparently no bombs were dropped upon it.

2. As stated in preliminary report of 17th July 1944, the C.E.F., SCAO C.E.F., and CAC have taken exemplary interest in the preservation of the Artistic and Historic Patrimony of the town. On July 15, 1944 they posted "Off Limits" notices on all important monuments, declared San Gimignano as a community off limits to troops, will arrest any of the some found in town, will stop all intending to enter. Sixty Carabinieri in three shifts will guard against looting and further damage from civilians and troops. The above mentioned authorities made contact with Civil Authorities and Engineer Simonelli, previously recommended to MFAA Officer by Supt. Niccoli at Siena, and the Engineer has already inspected and made plans for first aid treatment of shaken roofs, walls, holes in either of the same, strengthening of weakened structures. High commendation should go to the C.E.F. Military authorities, Lt Col Michie and Capt. Waugh for their immediate attention to monuments of world-wide interest.

3. / Collegiata (Duomo). Cloister all right except for one grenade hole in west roof. In the church there is one big hole. About 12' in diameter in the roof over the mid part of the nave. 6 or 7 other hits.

a. Chapel Santa Fina shell entered and took a piece off the carved drapery of the alter of Benedetto da Maiano; fragments may be pieced together - all figures are untouched. Chapel ordered closed by MFAA Officer. The superb Ghirlandaio frescoes are undamaged, walls firm, except for one small plaster fragment from background of one of them.

5769

20087

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18.7.44

b. Main Altar of Benedetto da Maiano is absolutely free from damage.

c. Baptistry with Annunciation by Ghirlandaio is absolutely intact.

d. San Sebastiano of Gozzoli much pock-marked by shrapnel. As in case of all damaged wall-paintings, recommendations have been made to bar off the vicinity, so that fragments may not be crushed under foot, with a view to piecing them together again.

e. The Crucifixion by Barna da Siena was pierced by a shell in lower middle third part. Hole is about 2' in diameter. Possible restoration of fragments. By the same painter, the Marriage at Cana suffered two hits, is about 2/3 destroyed. Possible restoration in part. By the same hand, Jesus before Caifa - has some holes and pits. Injury to these frescoes amounts to the most serious damage in San Gimignano, to her paintings of general interest with addition of following notes.

f. A hole 4' X 4' was caused by a shell in the Paradise of Taddeo di Bartolo. All holes will be closed from outside immediately by Ing. Simonelli.

g. The two statues by Jacopo della Quercia are in safety stored in the Torre Maggiore.

h. Frescoes by Bartolo di Fredi - Brothers of Joseph - 2 holes, one large; Moses and Pharoah - shrapnel pits; Passage of the Red Sea - many small pits, as also Moses on Mt. Sinai. The rest are undamaged.

4. a. Palazzo Comunale. Building shaken - windows shattered, a couple of hits on Facade - vaults of Loggia (modern) down except ribs. Sala del Consiglio - windows gone, but Adoration of Lippo Memmi and the Gozzoli painting are all right. Fresco by early Sienese has been hit and will need expert attention. Sala del Consiglio is intact.

b. Civic Museum in Palazzo Comunale. Most important works walled up in Torre Maggiore of the Palace, presumably intact. A list of these works is to be sent to the MFAA Officer, AMG 5th Army by CAO of San Gimigneno. La Galleria is intact with some painting including one by Pinturicchio. Sala della Maiolica is intact. Great place for souvenier hunter. Sala Etrusca is filthy but intact all objects in place. Stanza della Torre frescoes by Segni intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

shell in lower middle third part. Hole is about 2' in diameter. Possible restoration of fragments. By the same painter, the Marriage at Cana suffered two hits, is about 2/3 destroyed. Possible restoration in part. By the same hand, Jesus before Caifa - has some holes and pits. Injury to these frescoes amounts to the most serious damage in San Gimignano, to her paintings of general interest with addition of following notes.

— f. A hole 4' X 4' was caused by a shell in the Paradise of Taddeo di Bartolo. All holes will be closed from outside immediately by Ing. Simonelli.

— g. The two statues by Jacopo della Quercia are in safety stored in the Torre Maggiore.

— h. Frescoes by Bartolo di Fredi - Brothers of Joseph - 2 holes, one large; Moses and Pharoah - shrapnel pits; Passage of the Red Sea - many small pits, as also Moses on Mt. Sinai. The rest are undamaged.

4. — a. Palazzo Comunale. Building shaken - windows shattered, a couple of hits on Facade - vaults of Loggia (modern) down except ribs. Sala del Consiglio - windows gone, but Adoration of Lippo Memmi and the Gozzoli painting are all right. Fresco by early Sienese has been hit and will need expert attention. Sala del Consiglio is intact.

b. Civic Museum in Palazzo Comunale. Most important works walled up in Torre Maggiore of the Palace, presumably intact. A list of these works is to be sent to the MFAA Officer, AMG 5th Army by CAO of San Gimignano. La Galleria is intact with some painting including one by Pinturicchio. Sala della Maiolica is intact. Great place for souvenier hunter. Sala Etrusca is filthy but intact all objects in place. Stanza della Torre frescoes by Segni intact. Objects in cases broken into and apparently pillaged. Sala del Tappeto Persiano - Tapestry walled up with paintings in above mentioned Torre Maggiore.

5. a. Palazzo della Prepositura . Two holes in roof. Rooms shaken and one was rendered uninhabitable. Cloister intact. Talked with the Propostc, a Priest, Monsignore Carlo Paggetti. He showed

5768

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

undersigned the Collegiata and the:

b. Museum of Sacred Art (Museo dell'Arte Sacra). Suffered one direct hit with much damage to roof (open to sky) walls from fragments and concussion. Most important objects were walled up in Torre Maggiore. List to be sent to MFAA Officer, AMG 5th Army. Proposto was afraid the Germans would make off with treasures. There are some coral objects sequestrated in the Monsignore's apartments in Palazzo Prepositura. Pictures by Tamagni and Mainardi have shrapnel pits. Some fine scultures still in the Museum have escaped harm. Unique and best vestments were hidden. Undersigned agrees with statement of CAO, Capt. Waugh, that priests are phlegmatic about taking care themselves of their stuff. CAO asked them to put fine vestments, open to the elements under a smashed roof, in safety, a matter of a half hours work. Later MFAA Officer recommended the same and insisted it be done immediately in his presence and with his help. They promised to pack them.

6. Houses in Via San Matteo have shrapnel pits, some shell holes in roof, many have collapsed floors. Facades in general preserve former appearence. Engineer Simonelli will examine each carefully at earliest moment.

7. Palazzo Torre - interior is badly damaged.

8. Antico Palazzo del Podestà is in good condition.

9. Vecchia Cancelleria - much damage to the interior.

10. S.Bartolo interior is a complete ruin. Facade is intact.

11. All 13 Towers in San Gimignano are standing, though some are hit. The Gemelli (twins) Towers of the Salvucci Palace are not touched.

12. San Pietro (commonly Piero). Small holes in roof, glass out. Fresco, probably of Barna da Siena has lost 4 square feet of surface. Others are all right.

13. San Jacopo - untouched. It is controlled by nuns of the Clausura Papale in for life (Benedettine Vallombrosane) and undersigned could not enter. No complaints from them except for damage in Convent to their Church S.Girolamo and adjoining buildings. Their frescoes they say are unhurt. Talked with Mother Superior through minuscule holes in wall.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to put fine vestments, open to the elements under a smaxshed roof, in safety, a matter of a half hours work. Later MFAA Officer recommended the same and insisted it be done immediately in his presence and with his help. They promised to pack them.

6. / Houses in Via San Matteo have shrapnel pits, some shell holes in roof, many have collapsed floors. Facades in general preserve former appearence. Engineer Simonelli will examine each carefully at earliest moment.

7. / Palazzo Torro - interior is badly damaged.

8. / Antico Palazzo del Podestà is in good condition.

9. / Vecchia Cancelleria - much damage to the interior.

10. / S.Bartolo interior is a complete ruin. Facade is intact.

11. / All 13 Towers in San Gimignano are standing, though some are hit. The Gemelli (twins) Towers of the Salvucci Palace are not touched.

12. / San Pietro (commonly Piero). Small holes in roof, glass out. Fresco, probably of Sarna da Siena has lost 4 square feet of surface. Others are all right.

13. / San Jacopo - untouched. It is controlled by nuns of the Clausura Papale in for life (Benedettine Vallombrosane) and undersigned could not enter. No complaints from them except for damage in Convent to their Church S.Girolamo and adjoining buildings. Their frescoes they say are unhurt. Talked with Mother Superior through minuscule holes in wall.

14. / Ospedale S. Fina old Renaissance Hospital of plain but elegant proportions. The operating room (modern) was destroyed. Hospital suffered no other damage. 130 beds, 115 occupied now, two good seeming young M.D.s in charge, the Medici Condotti, Fascists, were not present, nor was the chief - the only surgeon.

5767

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18-7-44

15. Two main gates - Porta San Giovanni and Porta San Matteo both good, are unhurt.

16. Piazza della Cisterna. The former medieval appearence of the Piazza is still preserved. All foutains in San Gimignano are probably intact, MFAA Officer saw most of them.

17. San Agostino.

a. Fabric of the building is generally in good shape. However, there are several fair-size holes in the roof, the Campanile was hit, so the priests do not dare ring the bells. The roof over the world-renowned choir of St. Augustine, decorated by the Florentine Benozzo Gozzoli, was struck horigontally by a shell and left "pericolante" or in a shaky, perilous state. The window in the choir, of considerable size, has no glass left in it. The clergy are in a state of wonderment, stupefaction and stagnation, but, through the efforts of Capt. Waugh, CAO, Engineer Simonelli (very active) and undersigned, plans for immediate action have been drawn up. The roof will be strengthened, the frescoes protected against rain and elements by boarding up the window from outside. This immediate care is understood by Civil Authorities and Engineer Simonelli, so that within a couple of days adequate protection will be effected. The Frescoes depicting the life of St. Augustino are all but unhurt. There are a few small shrapnel holes in the top left lunette, nothing else.

b. Other frescoes in the church are all right, by Santo di Bartolo and Mainardi principally.

c. Special dispensation from on High: The Alter of Benedetto da Maiano, one of the greatest works of the human spirit, is completely as its creator left it nearly five hundred years ago.

d. Cloister is all right. There are many refugees in the place, but Priests are careful to keep them under control. Most of them are cowed and bewildered by the events of the last weak or so.

18. Palazzo Pratellesi. All windows are out. One column in middle of bifore is gone. There is a minor hole in the roof causing much rubble of tiles. The present inhabitants informed MFAA Officer that the key was in the hands of the librarian, who could not be found. Probably away for the day, as he lived in town. From all appearances, Library and Archives are safe, as no German entered the building and the door leading to the library is a very solid

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

However, there are several fair-size holes in the roof, one Germanile was hit, so the priests do not dare ring the bells. The roof over the world-renowned choir of St. Augustine, decorated by the Florentine Benozzo Gozzoli, was struck horizontally by a shell and left "pericolante" or in a shaky, perilous state. The window in the choir, of considerable size, has no glass left in it. The clergy are in a state of wonderment, stupefaction and stagnation, but, through the efforts of Capt. Waugh, CAO, Engineer Simonelli (very active) and undersigned, plans for immediate action have been drawn up. The roof will be strengthened, the frescoes protected against rain and elements by boarding up the window from outside. This immediate care is understood by Civil Authorities and Engineer Simonelli, so that within a couple of days adequate protection will be effected. The Frescoes depicting the life of St. Augustino are all but unhurt. There are a few small shrapnel holes in the top left lunette, nothing else.

b. Other frescoes in the church are all right, by Santo di Bartolo and Mainardi principally.

c. Special dispensation from on High: The Altar of Benedetto da Maiano, one of the greatest works of the human spirit, is completely as its creator left it nearly five hundred years ago.

d. Cloister is all right. There are many refugees in the place, but Priests are careful to keep them under control. Most of them are cowed and bewildered by the events of the last week or so.

18. Palazzo Fratellesi. All windows are out. One column in middle of bifora is gone. There is a minor hole in the roof causing much rubble of tiles. The present inhabitants informed MFAA Officer that the key was in the hands of the librarian, who could not be found. Probably away for the day, as he lived in town. From all appearances, Library and Archives are safe, as no German entered the building and the door leading to the library is a very solid one and is kept locked all the time. CAO will check as will MFAA Officer on an anticipated return to San Gimignano soon. The windows will be walled up right away.

19. As stated in preliminary report on San Gimignano, further damage may occur in this place, as shelling had not entirely ceased as of 16 July 1944. MFAA Officer will be informed by CAO of any new developments.

5566

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Chief of Staff,
R.C., Region 8 (attn. MFAA Officer, Reg. 8)
P.C. Siena Province.
SCAO, C.S.F.
Director MFAA Sub-Commission, Adv. Hq ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1713

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17,744
2 Sgrafter

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

17 July 1944.

207/4

SUBJECT: Report of MFAA Officer on San Gimignano.

TO : SCAO, 5th Army.

1. MFAA Officer went to S. Gimignano 16 July 1944. Colonel Michie, SCAO, C.F.F. and Capt. Waugh, CAO visited town under heavy shell fire 13 July 1944. The latter took up residence here 15 July and they posted "Off Limits" signs on all monuments of importance in French and English. Several shells dropped in the town while MFAA Officer was examining monuments. Further serious shelling is not anticipated.

2. It was agreed among military authorities that this town, designated in List of Protected Monuments No. 3 as a "whole town" of great historic and artistic value, has been heavily shelled, allegedly some by the Allied Artillery, and tremendously by that of the Germans. Who started it has not been determined precisely.

3. It is a fact to date that the greatest artistic monuments - the frescoes of Gozzoli and Ghirlandaio, the sculpture of Benedetto da Maiano and Jacopo della Quercia, pictures and other movable objects such as the painting of Pollaiuolo from the Civic Museum are safe and undamaged. The 13 towers still stands, though some have been hit. The Library and Archives of the Palace of the Fratellesi are safe. The two old gates to the town, Porta San Giovanni and Porta S. Matteo are undamaged.

4. In the Church Collegiata, the Crucifixion of Barna da Siena has a large hole through the central part - about 2' X 1'. There is a hole 4' X 4' in the Paradise of Taddeo di Bartolo. Other frescoes have suffered less.

5. First Aid repairs are already in progress through the combined efforts of Capt. Waugh, Engineer Simonelli and the undersigned. Typical is the choir in S. Agostino. The roof was hit horizontally and is much weakened, though the frescoes of Gozzoli are all right. All the glass is out of the large window in this choir. The Engineer Simonelli has plans for strengthening the roof and the window will be boarded up immediately, as will all holes in all buildings in town where frescoes or perishable objects may suffer from the elements. Capt. Waugh and undersigned insisted on Priests removing valuable vestments from room open to the elements.

6. San Gimignano is "Off Limits" to all troops. Any soldier in town will be arrested - any soldier outside the gates w[illegible]

5765

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stopped. 60 Carabinieri - three shifts are in town now and will pay particular attention to preservation of monuments and guarding properties against looting.

7. This is a brief preliminary report on San Gimignano. The work of the C.E.F., SCAO, CAO is exemplary and could not be improved upon from standpoint of MFAA Officer. Fuller report will follow.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff.
SCAO, C.E.F.
R.C., Toscana.
P.C., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission,
Adv. HQ ACC.
Circulation Files.
CAO San Gimignano.

5764

7-7-44

25 Ltr

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY MAIN

17 July 1944.

Subject: Inspection of Monuments, etc., AREZZO

To : SCAO, AMG Eighth Army

1. Preliminary inspection of monuments and archives of AREZZO was made today by the undersigned. As the city was taken only yesterday, almost no civilians are there, no officials were to be found and some of the buildings are still closed. Damage to monuments is in most cases remarkably slight.

2. UNDAMAGED MONUMENTS: The following are intact, only slightly damaged, or already repaired: S.FRANCESCO (with frescoes); Cathedral (with Archives); SS.Annunciata; S.Domenico; S.Maria della Pieve; S.Maria delle Grazie; Palazzo della Fraternità dei Laici; Casa del Vasari.

3. BADIA (SS Flore & Lucilla): Somewhat weakened by concussion from hits in cloister of adjecent Palazzo della Badia (Istituto Tecnico). Palazzo itself has been badly hit, especially toward the back.

4. PALAZZO ALBERGOTTI: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on top left-hand corner of renovated east facade.

5. PALAZZO COMUNALE (dei Priori): Damaged by blast, no direct hits. Interior not open for full inspection.

6. PALAZZO PRETORIO: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on back of building.

7. CASA DEL PETRARCA: Badly damaged by direct bomb hits. About 50% remains.

8. ROMAN AMPHITHEATRE: Direct hits at southwest end of ruins.

9. LIBRARY OF FRATERNITÀ DEI LAICI: Closed; interior could not be inspected. Building slightly damaged by direct hit at back.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Preliminery inspection of monuments and archives of AREZZO was made todsy by the undersigned. As the city was taken only yesterday, almost no civilians are there, no officials were to be found and some of the buildings are still closed. Damage to monuments is in most cases remarkably slight.

2. UNDAMAGED MONUMENTS: The following are intact, only slightly damaged, or already repaired: S.FRANCESCO (with frescoes); Cathedral (with Archives); SS.Annunciata; S.Domenico; S.Maria della Pieve; S.Maria delle Grazie: Palazzo della Fraternità dei Laici; Casa del Vasari.

3. BADIA (SS Flora & Lucilla): Somewhat weakened by concussion from hits in cloister of adjecent Palazzo della Badia (Istituto Tecnico). Palazzo itself has been badly hit, especially toward the back.

4. PALAZZO ALBERGOTTI: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on top left-hand corner of renovated east facade.

5. PALAZZO COMUNALE (dei Priori): Damaged by blast, no direct hits. Interior not open for full inspection.

6. PALAZZO PRETORIO: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on back of building.

7. CASA DEL PETRARCA: Badly damaged by direct bomb hits. About 50% remains.

8. ROMAN AMPHITHEATRE: Direct hits at southwest end of ruins.

9. LIBRARY OF FRATERNITA DEI LAICI: Closed; interior could not be inspected. Building slightly damaged by direct hit at back.

/s/ Norman T. Newton
/t/ NORMAN T. Newton
Major, AC,
MFAA Officer
AMG EIGHTH Army

/s/ R.H. Ellis
/t/ R.H. ELLIS
Captain, RNF,
MFAA Officer
AMG EIGHTH ARMY

Copies to:
RC Region VIII
CAO AREZZO
SUBCOMMISSION FOR MFAA, ACC

5763

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 17 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer.

To : SCAO, 5th Army.

CASTELNUOVO DELL'ABATE Visited 11th July 44. (Siena) E 9782

1. Abbey of Sant'Antimo. It is abandoned abbey - very fine Gothic style. No shells, bombs, mines. Germans entered and slept on straw, stalled horses within. The Custodian of this "National Monument" was away, the Priest Don Pietro was away. MFAA Officer spent 1 1/2 hours trying to get in without breaking the locks, finally gave it up after questioning most of the people in town as to how to get the key. At Siena undersigned informed Supt. Niccoli that his paid custodian was not to be found. Information indicates no damage within.

MASSA MARITTIMA (Gros.) V. 4789

2. The Cathedral (patron Saint Cerbone) a very beautiful work of architecture is all right except for the usual glass shattering. One shell hit the cornice on apside and shook the roof a little - not important. The pulpit decorations in marble, of 555 A.D., as well as all other fine bits are undamaged. Baptistry is unhurt. Important statue and glass stored in basement are unhurt.

3. Palace Pretorio is undamaged. Shell demolished a house hard by and the Palace and the Cathedral escaped by miracle.

4. S. Pietro (or S. Agostino, commonly called) 12th century fine church suffered three small grenade hits on apse. The roof was partly shaken. There are 3 minor shell holes in walls. Damage relatively slight. Much lamenting by priests over cracks in their living quarters walls. MFAA Officer somewhat surprised at the indifference of a high percentage of Priests to the losses of properties sustained by their flocks and to their negligence in caring for dead and wounded. Their first concerns are their own houses and properties. The Sisters exhibit diametrically opposed qualities of unselfishness.

5762

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CASTELNUOVO DELL'ABATE Visited 11th July 44. (Siena) E 9782

1. Abbey of Sant'Antimo. It is abandoned abbey - very fine Gothic style. No shells, bombs, mines. Germans entered and slept on straw, stalled horses within. The Custodian of this "National Monument" was away, the Priest Don Pietro was away. MFAA Officer spent 1 1/2 hours trying to get in without breaking the locks, finally gave it up after questioning most of the people in town as to how to get the key. At Siena undersigned informed Supt. Niccoli that his paid custodian was not to be found. Information indicates no damage within.

MASSA MARITTIMA (Siena) V. 4789

2. The Cathedral (patron Saint Cerbone) a very beautiful work of architecture is all right except for the usual glass shattering. One shell hit the cornice on apside and shook the roof a little - not important. The pulpit decorations in marble, of 555 A.D., as well as all other fine bits are undamaged. Baptistry is unhurt. Important statue and glass stored in basement are unhurt.

3. Palace Pretorio is undamaged. Shell demolished a house hard by and the Palace and the Cathedral escaped by miracle.

4. S. Pietro (or S. Agostino, commonly called) 12th century fine church suffered three small grenade hits on apse. The roof was partly shaken. There are 3 minor shell Holes in walls. Damage relatively slight. Much lamenting by priests over cracks in their living quarters walls. MFAA Officer somewhat surprised at the indifference of a high percentage of Priests to the losses of properties sustained by their flocks and to their negligence in caring for dead and wounded. Their first concerns are their own houses and properties. The Sisters exhibit diametrically opposed qualities of unselfishness.

5762

5. The Fort and Castle are unhurt.

6. The Porta Siena was "enlarged" by the Germans to permit passage of large trucks.

7. Museum, Library and Archives unhurt.

GROTTI (Siena) Q. 8207

8. The Castle of the Marchesa Balleti Nerli was used as a safe deposit for large quantities of irreplaceable books, records

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and archives from Siena and communes of the Province. Nothing there has been damaged. Dott.Cecchini, head archivist of Siena, believes certain scrolls and incunabula are missing. What exactly, he does not know. There is a tremendous lot of stuff here - brought about 1 1/2 to 2 years ago over a period of time. Many loose scrolls on sheep skin painted and handworked. The collection needs immediate attention. Grotti is only 12 km. out of Siena and MFAA Officer urges transport for Dott. Cecchini.

9. The Fattore in charge, Giuseppe Martinelli, is on the job and a good man. He said Germans placed the Kesselring "Off Limits" signs, but the Germans entered and lived there from about June 6 - 29 1944. They sacked the castle, cut leather off the chairs whacked at the armor with the ancient swords, threw the Marchesa's private books and correspondence around. The Castle itself is undamaged. A German Major used the Marchesa's own elegant room. Her personnel effects were looted and thrown around. Some early furniture broken and stolen. 5th Army "Off Limits" signs posted.

COLLE DI VAL D'ELSA (Siena) Q.6730

10. Cathedral is unhurt inside and out. The Baptistry has a large shell hole in the roof. Important Archives had been sent to Siena. Rest are all right. The Crucifix in bronze, an important work of the Renaissance sculptor Gian-Bologna is carefully protected in the basement of the Cathedral.

11. S.Pietro - unhurt. Important art objects are safe in Bishop's House. He is taking active interest in monuments. MFAA Officer talked at length with him.

12. S. Maria in Canonica - fine Romanesque church. One small hole in roof. Two fine frescoes resembling works of Benvenuto di Giovanni are unhurt and not in danger of elements damage. Gozzoli pictures had been taken to Siena.

13. S. Agostino - hit by shell in roof. Vaults disturbed.

14. Palazzo di Campana. Roof was hit. Good facade is unhurt.

15. Palazzo Vescovile - roof hit - not bad.

16. Palazzo del Pretorio. Small holes. Many coats of arms inserted in facade - all untouched.

5761

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Limits" signs, but the Germans entered and lived there from about June 6 - 29 1944. They sacked the castle, cut leather off the chairs whacked at the armor with the ancient swords, threw the Marchesa's private books and correspondence around. The Castle itself is undamaged. A German Major used the Marchesa's own elegant room. Her personnel effects were looted and thrown around. Some early furniture broken and stolen. 5th Army "Off Limits" signs posted.

COLLE DI VAL D'ELSA (Siena) Q.6739

10. Cathedral is unhurt inside and out. The Baptistry has a large shell hole in the roof. Important Archives had been sent to Siena. Rest are all right. The Crucifix in bronze, an important work of the Renaissance sculptor Gian-Bologna is carefully protected in the basement of the Cathedral.

11. S.Pietro - unhurt. Important art objects are safe in Bishop's House. He is taking active interest in monuments. MFAA Officer talked at length with him.

12. S. Maria in Canonica - fine Romanesque church. One small hole in roof. Two fine frescoes resembling works of Benvenuto di Giovanni are unhurt and not in danger of elements damage. Gozzoli pictures had been taken to Siena.

13. S. Agostino - hit by shell in roof. Vaults disturbed.

14. Palazzo di Campana. Roof was hit. Good facade is unhurt.

15. Palazzo Vescovile - roof hit - not bad.

5761

16. Palazzo del Pretorio. Small holes. Many coats of arms inserted in facade - all untouched.

17. Casa - torre of Arnolfo di Cambio, great Renaissance architect - sculptor, has a few shrapnel hits and is shaken, but not gravely. It is to be hoped that present tenants may be ousted someday and this place made a National Monument.

18. Civic Museum. Palace of about year 1400-big fine reception hall, good Renaissance ceiling - is intact. Pictures in Museum not hurt. Best pictures including a work by Gozzoli. Fine Madonna by Pier Francesco Fiorentino is intact. Graffito painting on outside of Museum still clear. Firing by Allied Batteries shook plaster off while MFAA Officer was there.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19. Facade of old Gothic style Hospital unhurt.

ABBADIA A ISOLA (Siena) Q 7326

20. Abbey is all right - the center of a very small group of houses. Picture by Duccio put in safety. Little hamlet untouched by the war.

~~ABBADIA~~ SAN GALGANO . Abbadia.. (Siena) Q.6900

21. Old abandoned Gothic style Abbey - no roof - untouched by war. Repairs from before the war in progress - temporarily ceased. Chapel on Monte Siepi nearby is undamaged. Abandoned munitions dump nearby.

CHIUSDINO (Siena) Q.6301

22. Casa del S. Galgano said to be all right on good information - not seen.

STAGGIA (Siena) Q.7230

23. Church S.Maria Assunta - three hits in roof of adjoining chapel. Fresco seemingly of Verrocchio - Melozzo da Forli style, a mixture, is all right - a fine thing. Church is a painted version inside of barber pole Sienese stone work. Seemingly fundamental structure is early Romanesque. Facade is new - all right. Roof should be covered ad soon as possible.

24. Steggia is completely encircled by Medieval walls which are intact except on west. Little hamlet severly shelled. Castle or Rocca, very fine, is partly pitted from hits and shrapnel. Looting was and is general. Not a single Italian in town, complete desertion. French troops wandering about and clearing roads.

MONTERIGGIONI (Siena) Q.7527

25. Castle with complete circular Medieval walls near S. Galgano Abbey, story book set-up, is unhurt. About 150 people live within the walls normally.

(Siena) Q.8632

26. There is one important deposit of pictures and sculpture at San Fedele in 8th Army territory which MFAA Officer 5th Army has heard much of from many sides. Until recently it has been on the other side of the enemy lines. MFAA Officer would appreciate communication from 8th Army MFAA Section on this place.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tions dump nearby.

CHIUSDINO (Siena) Q. 6301

28. Cesa del S. Galgano said to be all right on good information - not seen.

STAGGIA (Siena) Q. 7230

23. Church S. Maria Assunta - three hits in roof of adjoining chapel. Fresco seemingly of Verrocchio - Melozzo da Forli style, a mixture, is all right - a fine thing. Church is a painted version inside of barber pole Sienese stone work. Seemingly fundamental structure is early Romanesque. Facade is new - all right. Roof should be covered as soon as possible.

24. Staggia is completely encircled by medieval walls which are intact except on west. Little hamlet severly shelled. Castle or Rocca, very fine, is partly pitted from hits and shrapnel. Looting was and is general. Not a single Italian in town, complete desertion. French troops wandering about and clearing roads.

MONTERIGGIONI (Siena) Q. 7527

25. Castle with complete circular medieval walls near S. Galgano Abbey, story book set-up, is unhurt. About 150 people live within the walls normally.

(Siena) Q. 8632

26. There is one important deposit of pictures and sculpture at San Fedele in 8th Army territory which MFAA Officer 5th Army has heard much of from many sides. Until recently it has been on the other side of the enemy lines. MFAA Officer would appreciate communication from 8th Army MFAA Section on this place.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., Aus,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
R.C., Toscana (attn. MFAA Officer 8th Region)
P.C., Siena Province.
SCAO, 8th Army, (attn. MFAA Officer)
Director MFAA Sub-Commission, Adv. HQ ACC.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16. July 1944

MONTICHIELLO (Siena) W. 1589

S. S. Leone + Cristina + contents intact.

(Visited by Capt. C. R. Fuisent
+ reported to Lt. Hartt. 16.7.44)

Monuments & Fine Arts
4S843 25
16.7.44 Com

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

MONUMENTS AND FINE ARTS DIV

RVIII/24/6 16th July 1944.

To:- SCAO, AMG, FIFTH ARMY.

Subject:- Report of Inspection PIENZA.

1. On 13 July 44, MFAO, AMG, Region VIII made an inspection of the monuments in PIENZA, with the following result:

a. The Catherdral was under direct artillery fire for several hours, and has suffered considerably. The stonework of the exterior of the apse is deeply pitted by shell hits. The left apse-window was blown in, and all its fine Gothic tracery destroyed. The apse roof has been largely blown away, and at least five bays of the vaulting have been perforated heavily. The construction of the apse vault is entirely of wood and plaster, and it is believed that restoration is urgent to prevent the collapse of the remainder of the vaulting.

b. Capt PINSENT, Technical Advisor, on TD this Headquarters, has been sent to make a detailed inspection of the Cathedral of PIENZA, and to render a preliminary report of the necessary measures to prevent further damage, as well as the eventual costs in labour and materials on the basis of his long experience as an architect. Report will be dispatched to your HQ as soon as possible, in order to be of use in any plans contemplated for the restoration of the Cathedral, in co-operation with Superintendent of Galleries and Monuments, Arch. NICCOLI.

c. Assumption, by Vecchietta, altar piece of Cathedral, has been pierced by a flying shell fragment, digging a hole about ¾ inch wide right through the lower portion of the panel. This and the Matteo di Giovanni altar piece are piled loosely against the wall of the upper church, out of danger of the weather. The Sano di Pietro altar piece is still in place.

d. The remaining objects in the Cathedral were placed rather hap-hazardly in the lower church. The glass case conatining manuscripts and other objects was smashed, and Don GIOTTO, canon of the Cathedral, was advised by the undersigned to remove these objects and clean them, and after replacing them to cover the broken case with cloth.

2. The damage to the Palazzo Piccolomini is none of it serious, and is being taken care of by the proprietor, Count Piccolomini.

3. The Bishops' Palace is severely damaged, but it is not of monumental character, and no action by this Region is believed necessary.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject:- Report of Inspection PIENZA.

1. On 13 July 44, MFAC, AMG, Region VIII made an inspection of the monuments in PIENZA, with the following result:

a. The Catherdral was under direct artillery fire for several hours, and has suffered considerably. The stonework of the exterior of the apse is deeply pitted by shell hits. The left apse-window was blown in, and all its fine Gothic tracery destroyed. The apse roof has been largely blown away, and at least five bays of the vaulting have been perforated heavily. The construction of the apse vault is entirely of wood and plaster, and it is believed that restoration is urgent to prevent the collapse of the remainder of the vaulting.

b. Capt PINSENT, Technical Advisor, on TD this Headquarters, has been sent to make a detailed inspection of the Cathedral of PIENZA, and to render a preliminary report of the necessary measures to prevent further damage, as well as the eventual costs in labour and materials on the basis of his long experience as an architect. Report will be dispatched to your HQ as soon as possible, in order to be of use in any plans contemplated for the restoration of the Cathedral, in co-operation with Superintendent of Galleries and Monuments, Arch. NICCOLI.

c. Assumption, by Vecchietta, altar piece of Cathedral, has been pierced by a flying shell fragment, digging a hole about ¾ inch wide right through the lower portion of the panel. This and the Matteo di Giovanni altar piece are piled loosely against the wall of the upper church, out of danger of the weather. The Sano di Pietro altar piece is still in place.

d. The remaining objects in the Cathedral were placed rather hap-hazardly in the lower church. The glass case conatining manuscripts and other objects was smashed, and Don GIOTTO, canon of the Cathedral, was advised by the undersigned to remove these objects and clean them, and after replacing them to cover the broken case with cloth.

2. The damage to the Palazzo Piccolomini is none of it serious, and is being taken care of by the proprietor, Count Piccolomini.

3. The Bishops' Palace is severely damaged, but it is not of monumental character, and no action by this Region is believed necessary.

5759

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT,
2nd Lt, Air Corps.
Monuments and Fine Arts Officer.

MONUMENTS FINE ARTS ARCHIVES
18 AUG 1944
FII 2008.

Copy to:-
Director F. A. & M. Sub-Comm.
Regional Commissioner

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Monuments Fine Arts
15-7-44. 45837 24
Chiusi

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

MONUMENTS & FINE ARTS DIV

RVIII/24/6/ 15th July 1944.

To:- SCAO, AMG Eighth Army.

Subject:- Report in inspection of Monuments in Chiusi and Cortona, 13 and 14 July 1944.

1. MFA Officer AMG Region VIII, made an inspection of CHIUSI (Siena) W.3383 13 July 1944, with results as follows:-

a. The only serious damage to monuments was that suffred by the MUSEO CIVICO ETRUSCO in CHIUSI, which contains extremely important collections of ancient Etruscan and Greek minor arts. The roof of this building sustained several dire direct hits, and the glass from the skylights is scattered all over the floor in heaps. No less than 12 of the large cases have been broken, either by shell-bursts or flying masses of masonry, and the contents of the cases, some of the finest Etruscan and Greek metal and terra-cotta vases largely smashed.

b. No effort has been made by local authorities to move anything in the museum either before or after the fighting in and around CHIUSI. The rain can enter through the holes in the roof, and the fragments of the vases can take only worse harm from lying in the confusion of broken glass and bricks.

c. Inspection was made in company with Prof. Piero CALZOTTI, Vice-President of the Archaeological Commission of CHIUSI, who has been Inspector of the Museo Civico for many years, and who is thoroughly familiar with its contents. Prof Calzotti could certainly be intrusted with superintending the cleaning of the museum and the salvage of the injured pieces, and professes great desire to do so, when assistance shall have been made available.

RECOMMENDED (1) The hiring of two or three assistants for Prof Calzotti, from the communal funds of CHIUSI, hiring to be renewed each month until the job is completed.

(2) The placing of any sort of temporary roofing material over the broken skylight and the holes in the roof to keep out the weather.

d. The cathedral of CHIUSI suffered a direct hit on the roof, taking with it a small section of the timbering and tiles. It is believed that the Bishop can be left to repair this hole which is not apt to cause furthur damage to the structure.

e. The 22 illuminated manuscripts are all safe, according to the Bishop of CHIUSI, and have been placed in safe keeping in some structure connected with the Cathedral. The sacristy, however, with fairly unimportant articles of church furniture was wrecked by a German mine the last day of it's occupation.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Siena) W.3383

1. MFA Officer AMG Region VIII, made an inspection of CHIUSI 13 July 1944, with results as follows:-

a. The only serious damage to monuments was that suffred by the MUSEO CIVICO ETRUSCO in CHIUSI, which contains extremely important collections of ancient Etruscan and Greek minor arts. The roof of this building sustained several dire direct hits, and the glass from the skylights is scattered all over the floor in heaps. No less than 12 of the large cases have been broken, either by shell-bursts or flying masses of masonry, and the contents of the cases, some of the finest Etruscan and Greek metal and terra-cotta vases largely smashed.

b. No effort has been made by local authorities to move anything in the museum either before or after the fighting in and around CHIUSI. The rain can enter through the holes in the roof, and the frapments of the vases can take only worse harm from lying in the confusion of broken glass and bricks.

c. Inspection was made in company with Prof. Piero CALEOTTI, Vice-President of the Archaeological Commission of CHIUSI, who has been Inspector of the Museo Civico for many years, and who is thoroughly familiar with its contents. Prof Calecotti could certainly be interested with superintending the cleaning of the museum and the salvage of the injured pieces, and professes great desire to do so, when assistance shall have been made available.

RECOMMENDED (1) The hiring of two or three assistants for Prof Calecotti, from the communal funds of CHIUSI, hiring to be renewed each month until the job is completed.

(2) The placing of any sort of temporary roofing material over the broken skylight and the holes in the roof to keep out the weather.

d. The cathedral of CHIUSI suffered a direct hit on the roof, taking with it a small section of the timbering and tiles. It is believed that the Bishop can be left to repair this hole which is not apt to cause furthur damage to the structure.

e. The 22 illuminated manuscripts are all safe, according to the Bishop of CHIUSI, and have been placed in safe keeping in some structure connected with the Cathedral. The security, however, with fairly unimportant articles of church furniture was wrecked by a German mine the last day of it's occupation.

(area 2) R.3612

2. The MFA Officer AMG Region VIII made an inspection of CORTONA on 14th July 44. There is very little to add to report rendered by Capt MILLS on 7 July 44.

a. The Bishop of CORTONA was quite unwilling at first to reveal the location of the hidden pictures, and it developed in the course of the conversation that he was apprehensive lest they be removed by the Allied Forces. After his fears had been somewhat calmed, he made the following disclosures of locations:-

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB
19 LUG 1944
FILE No 20081

5758

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Annunciation by Fra Angelico - in Cathedral
Predella to above picture - in Vescovado
Banner, by Signorelli (from S.Niccolo) - in Vescovado
Madonna with Saints by Fra Angelico) - both from S.Domenico.
Madonna with Saints by Sassetta) Still hidden in church.
Contents of Pinacoteca Signorelliana - walled up in Pinacoteca

b. It was suggested to the Bishop that all pictures be retained in their present location until the area has been more or less cleared of troops, but it is believed that those pictures which have been walled up should be freed from danger from dampness as soon as possible.

RECOMMENDED. Removal of all walls enclosing paintings.

c. The Palazzone, a 16th Century villa with frescoes by Tomasso Barnabei, was inspected and found in considerable dis-repair through German occupancy. German soldiers had driven holes through some portions of the frescoes.

RECOMMENDED That whole building be placed out of bounds to troops.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT,
2nd Lt, Air Corps,
Monuments and Fine Arts Officer.

Copies to :- Director, Monuments and Fine Arts Sub-Commission.

Regional Commissioner, Region VIII.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Orviero

14. 7. 44

23/bis

Dear Major Ward Perkins,

This visit to Regional Headquarters at Orviero is proving of the greatest use to me in gaining experience of independent action and of getting results by self-assertion.

After a day spent helping Hartt to correct manuscripts, I heard that Col. Pennycuick was going to Siena and had a free seat, so after consultation with Lt Hartt as to what I could do there to help him, I went off, had a very fine ride, and at Siena made contact with Arch. Niccoli, the Superintendent of fine arts, got confirmation of the damage there (very slight) and asked him to start getting inventories of all the works of art from the area under his

5757

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

that were deposited in place on the road
Siena, with the names & the places;
ready for Lt. Hartt to see when
he should come to Siena in person.
I looked at the outside & the
Cathedral, which only has a few
pock-marks; at S. Chiara church,
whose façade is a heap & rubble
in which it is impossible to say
if any ornamental parts are pre-
-served intact; and at the fresco
over the Porta Romana, more & which
had been flaked off its surface (al-
-ready in bad condition) by the French
blowing up the German obstruction
in the gateway.

Today Lt. Hartt has gone off in-
-specting in a car which would only
take himself & driver. But he had
told me & damage at Chiusi &
Pienza which needed expert advice,
and I was preparing to get another
lift to that neighborhood with Col.
Penny-cuicke (but to find my own way
about there, & back), when the Adjutant

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

told me that for a job of that kind I could indent for a car of my own, a thing I had not dreamt of, after a particularly severe speech from the Regional Commissioner to all officers about economising transport and sharing cars. But one lives and learns, and I boldly indented, and am promised a car and driver for Sunday to be two nights away. This will be the first independent job in which my particular specialty will be called into action, and I am looking forward to it with great zest. I propose to get together with the local authorities and the appropriate local engineer or architect, and get them to outline a scheme of first-aid repairs and see that things are got moving if not already in motion.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lt. Hart and I are getting to know and understand each other and we get on well. Pte. William Acton is an old acquaintance and that works well too. Col. Pennycuick has been particularly helpful and encouraging in easing a beginner over some of the stiles.

Yours sincerely

Cecil Rinsent.

C.I. 44 23

2 0 2 I

SUBJECT: Inspection of Monuments, MONTEPULCIANO (Siena) W.1992

Main H.Q., A.M.G.
Eighth Army.

CA/132
13 Jul 44

G.C., A.M.G.
Eighth Army Main.

1. Monuments and Archives at MONTEPULCIANO (Prov.Siena) were inspected today by Major Newton and Capt. Ellis.

GENERAL

2. Damage to monuments at MONTEPULCIANO is not serious. There was some shell-fire but no air bombardment. Many windows are broken.

UNDAMAGED MONUMENTS (S.BIAGIO;

3. The following are intact or suffered only inconsequential breaking of windows: S.AGOSTINO; S.MARIA DEI SERVI; S.MARIA DELLE GRAZIE; PALAZZO ANGIOLIERI; PALAZZO CONTUCCI; PALAZZO TARUGHI (dei Nobili).

PALAZZO COMUNALE

4. Several direct shell hits, especially in Archivio. Damage not serious; all being repaired.

DUOMO

5. Facade holed by shell beside main portal; slight damage to roof. No serious injury. No immediate action needed.

PALAZZO RICCI

6. Several direct shell hits: one destroyed roof of newly added one story rear room; others not serious. Repairs already under way.

ARCHIVES.

7. The Archivio Comunale is housed with the BIBLIOTECA COMUNALE in the PALAZZO COMUNALE. Two rooms have been damaged by direct shell-hits, but repairs are already in progress and no damage has been suffered by documents. The most valuable items have been packed up in a

5756

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GENERAL

2. Damage to monuments at MONTEPULCIANO is not serious. There was some shell-fire but no air bombardment. Many windows are broken.

UNDAMAGED MONUMENTS (S. BIAGIO;

3. The following are intact or suffered only inconsequential breaking of windows: S.AGNESE; S.AGOSTINO; S.MARIA DEI SERVI; S.MARIA DELLE GRAZIE; PALAZZO ANGIOLIERI; PALAZZO CONTUCCI; PALAZZO TARUGNI (dei Nobili).

PALAZZO COMUNALE

4. Several direct shell hits, especially in Archivio. Damage not serious; all being repaired.

DUOMO

5. Facade holed by shell beside main portal: slight damage to roof. No serious injury. No immediate action needed.

PALAZZO RICCI

6. Several direct shell hits: one destroyed roof of newly added one story rear room: others not serious. Repairs already under way.

ARCHIVES.

7. The Archivio Comunale is housed with the BIBLIOTECA COMUNALE in the PALAZZO COMUNALE. Two rooms have been damaged by direct shell-hits, but repairs are already in progress and no damage has been suffered by documents. The most valuable items 5756 been removed from both Archivio and Biblioteca and are walled up in a safe place beneath the Vescovado.

The Archivio Capitolare and Cathedral Archives are unhurt. The buildings are undamaged and the most valuable documents are deposited in the Vescovado.

MUSEO CIVICO and PINACOTECA COMUNALE

8. No damage to building (part of Palazzo Comunale) except broken windows. The most valuable exhibits are deposited (see para 7) in the Vescovado, and such as remain are unhurt.

20021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13.7.44

/s/ Norman T. Newton,

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
A.P.A.A. Offr, AAG
Eighth Army.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS
Captain, R.N.V.R.
A.P.A.A. Offr.,
AAG Eighth Army.

Copies to:
U.S. Region VIII
S.A.C. Montevulciano
Sub-Commission A.F.A.A., H.Q., A.C.C.
Major Newton & Capt. Ellis (files)

R7 #423/15

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 11 July 1944.

Subject : Report MFAA Officer.

To : SCAO, 5th Army.

LUCIGNANO (Arez) R. 1712

1. Fine Medieval Tower has one shell hole - not too important.

2. Parrochial church is unhurt.

3. Giovanni Battista is unhurt.

CHIUSA (Siena) Q. 8909

4. Parrochial church with old frescoes not harmed. Roof over frescoes has large hole and frescoes may be damaged by elements. Visited with Supt. Niccoli who will try to get roof covered temporarily.

5. 13th Century Castle - very fine. Not damaged much. Germans forced all the closed with heavy iron tool and broke the locks.

[redacted] MENSANELLO, [redacted]. (Siena) Q. 6726

6. One of the most important repositories of paintings in Italy for protection against war damage. MFAA visited the Bishop's Palace there the day, 8 July, following a German bombardment of the batteries in the vicinity. During the visit Allied batteries kept up a continual fire in the immediate vicinity so that conversation was difficult. Wounded were being brought in and treated by French and American doctors in the same room where the Maests' of Ducco, most famous of the pictures in Siena was placed in two boxes, leaning against the wall. The French Captain in charge was kind enough to give undersigned five minutes in which latter explained his understanding of the medical situation and importance of the deposit in the room - in this order the French Captain was most cooperative and said that his outfit and the Americans there were leaving at 7:00 that night. No damage was done or had been done to the Maests'. The Germans had cut two holes in the packing of excelsior and flannel out of curiosity, but the face of the painting was not touched. Holes are roughly 6 x 8 and 8 x 14. They are well

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Fine Medieval Tower has one shell hole - not too important.

2. Parrochial church is unhurt.

3. Giovanni Battista is unhurt.

CUNA (Siena) Q. 8909

4. Parrochial church with old frescoes not burned. Roof over frescoes has large hole and frescoes may be damaged by elements. Visited with Capt. Niccoli who will try to get roof covered temporarily.

5. 13th Century Castle - very fine. Not damaged much. Germans forced all the closed doors with heavy iron tool and broke the locks.

[redacted] MENSANELLO, [redacted]. (Siena) Q. 6726

6. One of the most important repositories of paintings in Italy for protection against war damage. MFAA visited the Bishop's Palace there the day, 8 July, following a German bombardment of the batteries in the vicinity. During the visit Allied batteries kept up a continual fire in the immediate vicinity so that conversation was difficult. Wounded were being brought in and treated by French and American doctors in the same room where the Maesta' of Duccio, most famous of the pictures in Siena was placed in two boxes, leaning against the wall. The French Captain in charge was kind enough to give undersigned five minutes in which latter explained his understanding of the medical situation and importance of the deposit in the room - in this order the French Captain was most cooperative and said that his outfit and the Americans there were leaving at 7:00 that night. No damage was done or had been done to the Maesta'. The Germans had cut two holes in the packing of excelsior and flannel out of curiosity, but the face of the painting was not touched. Holes are roughly 8 x 8 and 8 x 14. They are well covered now.

7. Don Luciano the priest in charge of the Seminary in the Bishop's Palace kept the Germans out. One German Officer 5754 tried to get in. The Priest asked him if German Officers were a disciplined lot. The Officer replied, "Yes". The priest then pointed to the "Off Limits" sign posted by the German High Command containing Kesselring's name in print. The Officer did not enter.

8. When the Germans left 7 July they took the Pattore with them. He had the only list of pictures in the deposit and was in charge of it. In his absence Don Luciano has taken over. He is

7008?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

11.7 44

much worried and disturbed, undersigned believes with this responsibility. He is not officially charged with safe-guarding the collection.

9. In addition to the two cases containing the Maestà there are other paintings in the deposit which were placed in a room on the third floor of the Bishop's Palace. When the firing got hot Don Luciano removed them to small chapel in the backyard of the Palace and packed part of them in excelsior in a crate. The rest were laid in the drawers of a bureau in the chapel and locked .:.....and the key to this bureau, so that MFAA Officer was one unable to.....MFAA Officer repacked the majority of the pictures in the crate?, packing them in blankets furnished by Don Luciano.

10. MFAA Officer wrote letter to P.C., Province of Siena urging that within about a week if transport could be arranged, all this collection be returned to Siena, as this deposit is not a good one. If transport would not be feasible a guard should be placed at the deposit. MFAA Officer realizes that this recommendation may not be in channels. All officials of AMG in Siena will at least be aware of the situation and it is hoped that something may be done about it immediately. The Arch-Bishop is of course much interested as is Supt. Niccoli.

11. "Off Limits" signs were posted on the Palace and the Chapel.

ARCENO

12. Here at the Villa Gamba-Costelli is one of the richest war deposits of pictures in Italy from Siena, Massa Maritima and Grosseto. Visited by MFAA Officer 9 July 1944. Allied batteries firing all day in vicinity. Previous day some German shells landed nearby. MFAA Officer realized he was in 8th Army territory, but being near enough to cover this deposit easily decided at urgent concern of Supt. Niccoli to go.

13. All deposits examined carefully by MFAA Officer and no damage noted. Might be valued up to $ 8,000,000.

14. Prof. Enzo Carli from Supt. in Siena was there in charge. On day previous to visit of the undersigned he had requested a guard from the British C.O. in vicinity. This request was immediately granted and two fine British soldiers were on the job when MFAA Officer arrived. This is exemplary response under battle conditions to a request which seems far from the main matter in hand. The Partigiani had guarded the place between time of arri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the pictures in the crates, packing them in blankets furnished by Don Luciano.

10. MFAA Officer wrote letter to P.G., Province of Siena urging that within about a week if transport could be arranged, all this collection be returned to Siena, as this deposit is not a good one. If transport would not be feasible a guard should be placed at the deposit. MFAA Officer realizes that this recommendation may not be in channels. All officials of AMG in Siena will at least be aware of the situation and it is hoped that something may be done about it immediately. The Arch-Bishop is of course much interested as is Supt. Niccoli.

11. "Off Limits" signs were posted on the Palace and the Chapel.

ARCENO

12. Here at the Villa Gombs-Castelli is one of the richest war deposits of pictures in Italy from Siena. Banca Meritime and Grosseto. Visited by MFAA Officer 5 July 1944. Allied batteries firing all day in vicinity. Previous day some German shells landed nearby. MFAA Officer realized he was in 8th Army territory, but being near enough to cover this deposit easily decided at urgent concern of Supt. Niccoli to go.

13. All deposits examined carefully by MFAA Officer and no damage noted. Might be valued up to $ 8,000,000.

14. Prof. Enzo Carli from Supt. in Siena was there in charge. On day previous to visit of the undersigned he had requested a guard from the British C.O. in vicinity. This request was immediately granted and two fine British soldiers were on the job when MFAA Officer arrived. This is exemplary response under battle conditions to a request which seems far from the main matter in hand. The Partigiani had guarded the place between time of arrival of English and departure of Germans.

15. Germans wanted to take large number of pictures north for protection (?) but were refused by Carli - maybe because they left in too much of a hurry. Both factors resulted in nothing being taken.

16. MFAA Officer replaced the usual Kesselring "Off Limits" signs with those of the Allies. MFAA Officer has noted more "Off Limits" signs placed by the Germans in the Region of Toscana and in the Province of Viterbo than farther south where they were chiefly confined to Penal holdings.

5753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18. On 7th July 1944 eight British soldiers beat off a group of 15 Germans who are alleged to have had intent of robbing and burning the Villa Gamba Castelli.

19. MFAA Officer believes deposit at Arceno is safe for the time being and well taken care of.

ASCIANO (Siena) R 0208

20. - Abbey of Rofeno is unhurt.

21. - Renaissance Tower in Asciano is unhurt.

22. - Collegiata. Facade is intact. One shell hole in the roof - walls shaken. Campanile intact. This is church of Santa Agata, patron saint of the town. Church twice restored. Now they want to supplant fake Siena Duomo style with earlier 12th century stone interior - removing plaster lining walls which had in turn supplanted a baroque remodeling.

23. - S. Agostino is unhurt. Best pictures were sent to repository Monteolmeto Maggiore.

24. - San Sebastiano. Only 20" x 30" in size. Contains a very fine fresco by Benvenuto di Giovanni. Church is not hit, but foundations and roof very old. Supt. should consider care of this great work at earliest moment.

25. - San Francesco. Important pictures taken to Monteolmeto Maggiore deposit. Frescoes of mediocre worth are safe. The roof was hit and the right wall and some rubble is piled in nave. Outside no damage.

26. - One fine 14th century house suffered direct hit and is gone. Pal. Tolomei of Renaissance is intact as is fine fountain of the same period. Palace of Podesth, contemporary in style, suffered some roof and wall damage, but not serious.

CASTELNUOVO DELL'ABBATE (Siena) E. 9782

S. Antimo 27. No deposit of Art here. Abbey is unharmed from outside. Germans slept and stalled horses within on straw. Through the key hole it looks dirty and filthy. No one in vicinity had a key. The "Custodian" was off some where and the Priest was out of the Diocese. This is a National Monument. Custodian gets paid and should be on the job. MFAA Officer found no way to break in. Was told by peasant folk in vicinity that there is nothing harmed inside. Examination of this place was disappointing for above reasons.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

roof - Belle Mostre. Sacristy intact.

Agata, patron saint of the town. Church twice restored. Now they want to supplant fake Siena Duomo style with earlier 12th century stone interior - removing plaster lining walls which had in turn supplanted a baroque remodeling.

23. - S. Agostino is unhurt. Best pictures were sent to repository Monteolmeto Maggiore.

24. - San Sebastiano. Only 20" x 30" in size. Contains a very fine fresco by Benvenuto di Giovanni. Church is not hit, but foundations and roof very old. Supt. should consider care of this great work at earliest moment.

25. - San Francesco. Important pictures taken to Monteolmeto Maggiore deposit. Frescoes of mediocre worth are safe. The roof was hit and the right wall and some rubble is piled in nave. Outside no damage.

26. - One fine 14th century house suffered direct hit and is gone. Pal. Tolomei of Renaissance is intact as is fine fountain of the same period. Palace of Podesta, contemporary in style, suffered some roof and wall damage, but not serious.

CASTELNUOVO DELL'ABBATE (Siena) E.9782

S. Antimo 27. No deposit of Art here. Abbey is unharmed from outside. Germans eleet and stalled horses within on straw. Through the key hole it looks dirty and filthy. No one in vicinity had a key. The "Custodian" was off some where and the Priest was out of the Comune. This is a National Monument. Custodian gets paid and should be on the job. MFAA Officer found no way to break in. Was told by peasant folk in vicinity that there is nothing harmed inside. Examination of this place was disappointing for above reasons.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS,
MFAA Officer
AMG 5th Army.

5752

Copy to:
Chief of Staff.
F.C., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission, Adv. HQ ACC.
SCAO, N.B.F.
L.O., 5th Army.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

NR 740422

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4

11 July 1944.

Subject : Report MFAA Officer, SIENA.

TO : SCAO, 5th Army.

1. MFAA Officer has already reported on SIENA. A few additional items are added here.

2. Duomo. Important stained glass removed and hidden before the war. There are a few shrapnel holes in the walls. Not noticed unless one looks for them with care. Best sculpture on facade had been removed by Superintendent. Pulpit protected by sand bags.

3. Opera del Duomo. One small hole in wall and shrapnel pits - not many. Picture inside by Pietro di Orioli has a couple of small chips in it - not serious.

4. Porta del Paradiso - a few shrapnel holes - not much. The sculpture here was protected by wall and sand bags before war. Some of best stuff put in basement for safekeeping.

5. Loggia della Mercanzia. There are a couple of shrapnel pits in the fresco. The right eye of the statue by Vecchietta in the right side of the Loggia was knocked off.

6. Santa Chiara by the Porta Pispini is pretty well knocked out.

7. Della Osservanza - roof gone, vaults down. Supt. Niccoli thinks it can be restored. It will be a big job.

8. Porta Romana. Fresco badly damaged - by Vecchietta.

9. Opera del Duomo. Senegalese guards are very good. They went to sleep in portico here and, though it would be better not, Supt. Niccoli, MFAA Officer and guard there agreed no harm would come of it.

10. Supt. Niccoli enquired about money for repairs in Siena. MFAA Officer told him there was little hope. There is nothing of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

tional items are added here.

2. Duomo. Important stained glass removed and hidden before the war. There are a few shrapnel holes in the walls. Not noticed unless one looks for them with care. Best sculpture on facade had been removed by Superintendent. Pulpit protected by sand bags.

3. Opera del Duomo. One small hole in wall and shrapnel pits - not many. Picture inside by Pietro di Orioli has a couple of small chips in it - not serious.

4. Porta del Paradiso - a few shrapnel holes - not much. The sculpture here was protected by wall and sand bags before war. Some of best stuff put in basement for safekeeping.

5. Loggia della Mercanzia. There are a couple of shrapnel pits in the fresco. The right eye of the statue by Vecchietta in the right side of the Loggia was knocked off.

6. Santa Chiara by the Porta Pispini is pretty well knocked out.

7. Della Osservanza - roof gone, vaults down. Supt. Niccoli thinks it can be restored. It will be a big job.

8. Porta Romana. Fresco badly damaged - by Vecchietta.

9. Opera del Duomo. Senegalese guards are very good. They want to sleep in portico here and, though it would be better not, Supt. Niccoli, MFAA Officer and guard there agreed no harm would come of it.

10. Supt. Niccoli enquired about money for repairs in Siena. MFAA Officer told him there was little hope. There is nothing of the first importance hurt in Siena. In other places, such as Viterbo, money would be much better spent.

11. To sum up on Siena: Supt, Niccoli has situation in hand and has good accord with Allied Officials there. These officials have been perfect in their collaboration with MFAA section and no further trouble is anticipated.

5751

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11.7.44

12. Archives situation is alright all the way. From reports, not from a visit, which MFAA Officer will make, big deposit of Sienese Archives at Grotti are alright. Prof. Cecchini is in charge for the Province of Siena.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Chief of Staff.
P.G., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission,
Adv. HQ AGO.
SCAC, C.E.F.
C.A.O., Siena City.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Chief of Staff.
P.G., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission,
Adv. HQ AGC.
SCAC, C.E.F.
C.A.O., Siena City.
Circulation File.

5750

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

21

C O P Y

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4

11 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer on PAGANICO, BUONCONVENTO, MONTEOLIVETO MAGGIORE, SAN QUIRICO D'ORCIA, PIENZA, MONTALCINO.

To : SCAC, 5th Army.

1. As of 6 July 1944 MFAA Officer is staying in Siena for a few days. Proper contacts have been made with officials in charge.

PAGANICO (visited 5 July 1944) (Siena) E. 7785

2. S.Michele suffered several shell hits. There is a hole in roof on left side of nave near entrance door, another on the same side in high altar end of church, and another on the right side of the nave at the high altar end. These are not too bad and can easily be repaired. The Facade had not been hit. The ceiling frescoes are undamaged. In the choir a few small fragments of the 14th century fresco fell to the ground. The priests house adjoining was badly damaged - roof and ceilings in bad shape. In general this fine church is in fair shape.

3. Medieval walls are all right.

4. Torre Senese is cracked and shaken and a little off true. The Torre Grossetana, also medieval, has one hole from shell fire.

BUONCONVENTO (visited 6 July 1944) (Siena) V. 9598

5. S.Pietro e Paolo suffered a direct hit over the high alter leaving a big hole in roof. The alter was damaged, but not beyond repair. Another hit opened the roof on left aisle, high alter end of church. Ceilings in the church are not safe and MFAA Officer put whole edifice off limits to soldiers and civilians. The Campanile and Facade are undamaged. Gigantic fresco of St. Christopher.

6. Museum in S.S. Pietro e Paolo. The finest pictures including magnificent works of Matteo di Giovanni and Girolamo da Bene-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. As of 6 July 1944 MFAA Officer is staying in Siena for a few days. Proper contacts have been made with officials in charge.

PAGANICO (visited 5 July 1944) (Grosseto) E.7785

2. S. Michele suffered several shell hits. There is a hole in roof on left side of nave near entrance door, another on the same side in high altar end of church, and another on the right side of the nave at the high altar end. These are not too bad and can easily be repaired. The Facade had not been hit. The ceiling frescoes are undamaged. In the choir a few small fragments of the 14th century fresco fell to the ground. The priests house adjoining was badly damaged - roof and ceilings in bad shape. In general this fine church is in fair shape.

3. Medieval walls are all right.

4. Torre Senese is cracked and shaken and a little off true. The Torre Grossetana, also medieval, has one hole from shell fire.

BUONCONVENTO (visited 6 July 1944) (Siena) V.9598

5. S.Pietro e Paolo suffered a direct hit over the high altar leaving a big hole in roof. The altar was damaged, but not beyond repair. Another hit opened the roof on left aisle, high altar end of church. Ceilings in the church are not safe and MFAA Officer put whole edifice off limits to soldiers and civilians. The Campanile and Facade are undamaged. Gigantic fresco of St. Christopher.

6. Museum in S.S. Pietro e Paolo. The finest pictures including magnificent works of Matteo di Giovanni and Girolamo da Benevento, eleven (11) in number, were taken to the national repository at Monteoliveto Maggiore in March and are safe, as MFAA Officer saw them there. All eleven are fine products of the Sienese school. The other pictures in the museum are unhurt. The Priest of the church hid the best objects and robes other than pictures and they are unhurt. Germans sacked the church.

7. Farnetani Palace. Renaissance, with fine facade, shields and tower is all right outside. Inside and roof damaged by shell fire and bombs.

5749

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11.7.44

MONTEOLIVETO MAGGIORE (Siena) W. 0102

8. All deposits of art works, as well as the Abbey itself are 100 per cent safe. Priests took very good care of everything together with two custodians who were sent there by the Superintendency of Monuments to care for the deposits whose value can not be estimated in dollars and cents. They consist of works from Siena, Asciano and Buonconvento. No German set foot inside the Abbey at any time. The 7 boxes of objects of art in addition to the above mentioned works were walled up in a room in the Abbey against the final departure of the Germans from the neighborhood. The pictures were removed from boxes and hung, such parts of the individual pictures as needed special protection were covered with strips of paper or linen. Better care could not have been taken of them.

9. The Frescoes of Sodoma and Signorelli and others are in perfect condition.

10. There is one shell hole in the roof of the Abbey which is small and caused no real damage. As everywhere, there is some glass out.

11. This job of protection is exemplary. The priests have as many as 500 "sfollati" in the Abbey and they housed and fed English and American soldiers during the German occupation. They allowed the Germans the use of their Fattoria nearby which was, as usual, sacked and dirtied by the Werhrmacht.

12. MFAA Officer posted "Off Limits" signs and will inform Supt. Miccoli of conditions today.

SAN QUIRICO D'ORCIA (Siena) W. 0589.

13. Collegiata. The fine main portal of the facade is undamaged. The two portals on the right side suffered some shrapnel pits and the walls of the church more. The inside of the church is undamaged. Restoration of the church to its ancient appearance had been begun before the war, and when completed will greatly increase the value of this fine monument.

14. The Library of the church is a good one and is unhurt.

15. Chigi Palace is in bad shape from shell fire, bombs and sacking. The only parts of the Palace that are unhurt are several

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

were removed from boxes and hung, such parts of the individual pictures as needed special protection were covered with strips of paper or linen. Better care could not have been taken of them.

9. The Frescoes of Sodoma and Signorelli and others are in perfect condition.

10. There is one shell hole is the roof of the Abbey which is small and caused no real damage. As everywhere, there is some glass out.

11. This job of prptection is exemplary. The priests have as many as 500 "sfolleti" in the Abbay and thay housed and fed English and American soldiers during the German occupation. They allowed the Germans the use of their Fattoria nearby which was, as usual, sacked and dirtied by the Werhrmacht.

12. MFAA Officer posted "Off Limits" signs and will inform Supt. Niccoli of conditions todsy.

SAN QUIRICO D'ORCIA (Siena) W.0589.

13. Collegiate. The fine main portal of the facade is undamaged. The two portals on the right side suffered some shrapnel pits and the walls of the church more. The inside of the church is undamaged. Restoration of the church to its ancient appearance had been begun before the war, and when completed will greatly increase the value of this fine monument.

14. The Library of the church is a good one and is unhurt.

15. Chigi Palace is in bad shape from shell fire, bombs and sacking. The only parts of the Palace that are unhurt are several rooms on the north and northeast sides. The roof is badly damaged and full of holes. The 17th and 18th century frescoes which are to be found in every room are in very bad shape and about 50 per cent down, or hanging in huge lumps held together by the reeds on which the plaster was put. Some of these are very good Baroque paintings. Pictures in the chapel are also bad, one full of holes, the other torn badly. Many of the frescoes are open to the elements.

5748

16. Leather wall-facing in the Palace has been torn and cut, and in many places damaged.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17. There is much furniture, placed in several rooms for safe keeping - in bad shape. Some of best rooms and movable objects were walled up against the Germans who slept in the Palace on straw, but the walling-up was ineffective and was torn down by the Wehrmacht out of curiosity and some sacking took place, by them and civilians. Kesselring had put the place off limits, but the notice was ineffective.

18. Kesselring's notice follows: "This establishment with its complete furnishings is placed under German protection as an artistic monument. It is prohibited to occupy it. For further information refer to the Leit. Kommandantur 1001 Ausenstelle, Siena. As regards the Palazzo Chigi Londaderi di San Quirico d'Orcia: The person charged with Artistic affairs in the military administration of the General of the Wehrmacht in Italy, authorized by the administration, Prof. Heydenrieel. Signed (or printed). The General Field Marshal. Genr. Kesselring". German official stamp.

19. Palace Chigi (cont.). Fine wood door on stair case ruined, Byzantine relief in atrium unhurt. Outside doors are ruined. Portal pediment smashed. Ancient well in front of Palace ruined. The Stemma of the Chigi's remains over the portal, but the facade and side walls have hundreds of shrapnel pits of all sizes. It is a sad ruin.

20. The Fattoria near by, of the Chigi's, was hit, the wine cellars and oil machinery stolen.

21. The medieval Tower Orti Leonini was hit and is 100 per cent down. Germans had off limits sign here - a tower in sort of a walled garden on a slight eminence.

22. Medieval walls suffered much damages.

PIENZA (Siena) W. 1191

23. — Piccolomini Palace. Germans put the sign above described with Kesselring's name at the bottom, on this palace. It suffered small damage - glass out all over, some wall damage, one shell came through a window and left a large wall hole. Roof and column-capitals suffered shrapnel damage on the garden side. At one time 300 "sfollati" were harbored here at instance of Count Silvio Piccolomini, with whom undersigned visited all the monuments of Pienza. At present there are some wounded in the need of medici-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

formation refer to the Leit. Kommandantur 1003 Aussenstelle, Siena. As regards the Palazzo Chigi Londadori di San Quirico d'Orcia: The person charged with Artistic affairs in the military administration of the General of the Wehrmacht in Italy, authorized by the administration, Prof. Heydenreich. Signed (or printed), "The General Field Marshal. Genr. Kesselring". German official stamp.

19. Palace Chigi (cont.). Wine wood door on stair case ruined, Byzantine relief in atrium unhurt. Outside doors are ruined. Portal pediment smashed. Ancient well in front of Palace ruined. The Stemma of the Chigi's remains over the portal, but the facade and side walls have hundreds of shrapnel pits of all sizes. It is a sad ruin.

20. The Fattoria near by, of the Chigi's, was hit, the wine cellars and oil machinery stolen.

21. The medieval Tower Orti Leonini was hit and is 100 per cent down. Germans had off limits sign here - a tower in sort of a walled garden on a slight eminence.

22. Medieval walls suffered much damages.

PIENZA (Siena) - W. 1191

23. — Piccolomini Palace. Germans put the sign above described with Kesselring's name at the bottom, on this palace. It suffered small damage - glass out all over, some wall damage, one shell came through a window and left a large wall hole. Roof and column-capitals suffered shrapnel damage on the garden side. At one time 300 "sfollati" were harbored here at instance of Count Silvio Piccolomini, with whom undersigned visited all the monumente of Pienza. At present there are some wounded in the need of medicines at the Palace. Ancient wall in Court at rear is unhurt. Bullet holes from 1870 in walls of court. Archives of the Piccolomini hidden and safe.

24. — Rensiesance Well in the main square, Piazza Pio II, is unhart. 5747

25. — Small Byzantine well is fractured in several large pieces but can be repaired.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11.7.44

26. – Palazzo Comunale – a few shrapnel holes in tower – nothing else.

27. – Palazzo Amannati – shrapnel damage, but little.

28. – Palazzo Vescovile – holes in roof and Bishop's apartments were badly hit. All cleaned up now. Bishop's niece was guide and she seemed to resent the "Incursioni Americane" but became amiable enough. Repairs have already begun here as has been the case many times in Ecclesiastical Residences in this campaign, not so often instanced in lay properties. There is a hole in the roof of the Chapel in Bishop's house – back of the altar.

29. – Cathedral. Roof over the altar was hit and full of holes of various sizes. Can be restored. Needs protection now, for rain enters, pictures and other objects below may be damaged. Undersigned recommended to Sup. Niccoli et Siena that this be done immediately and that the fine Sienese paintings below in the church be put in safety immediately. Count Piccolomini said arrangements for storing them with the best things from the Cathedral Museum had been made with Sig. Niccoli, but it was not done. Sig. Niccoli was always lacking transport as he told undersigned. Count Piccolomini is much interested and undersigned is sure he will help in prevention of further damage in this great monument. The pictures, by Sano di Pietro, Matteo di Giovanni and others famous in the Sienese school are all in perfect condition. The Rosselline Alter is unhurt. The Gothic choir stalls are full of shrapnel holes. The Baptismal Font by Rosselline or pupils of his is unhurt. Facade intact.

30. In the basement of the Cathedral very fine ancient vestment of the priests, treasure of the church, and the best paintings from the museum of the Cathedral – adjoning building are all free from damage.

31. The Museum has many holes shell fire, but can be repaired.

32. – San Francesco. Large hole to right of high alter. Frescoes of ancient vintage are exposed to elements. MFAA Officer made recommendation to Count Piccolomini and Niccoli about this. City Engineer has visited both this church and the Cathedral. The seminary suffered roof and wall damage.

33. – On report of Count Piccolomini MFAA Officer indicates

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

instanced in lay properties. There is a hole in the roof of the Chapel in Bishop's house - back of the altar.

29. — Cathedral. Roof over the altar was hit and full of holes of various sizes. Can be restored. Needs protection now, for rain enters, pictures and other objects below may be damaged. Undersigned recommended to Sup. Niccoli at Siena that this be done immediately and that the fine Sienese paintings below in the church be put in safety immediately. Count Piccolomini said arrangements for storing them with the best things from the Cathedral Museum had been made with Sig.Niccoli, but it was not done. Sig.Niccoli was always lacking transport as he told undersigned. Count Piccolomini is much interested and undersigned is sure he will help in prevention of further damage in this great monument. The pictures, by Sano di Pietro, Matteo di Giovanni and others famous in the Sienese school are all in perfect condition. The Rossellino Alter is unhurt. The Gothic choir stalls are full of shrapnel holes. The Baptismal Font by Rossellino or pupils of his is unhurt. Facade intact.

30. In the basement of the Cathedral very fine ancient vestment of the priests, treasure of the church, and the best paintings from the museum of the Cathedral - adjoining building are all free from damage.

31. / The Museum has many holes shell fire, but can be repaired.

32. — San Francesco. Large hole to right of high altar. Frescoes of ancient vintage are exposed to elements. MFAA Officer made recommendation to Count Piccolomini and Niccoli about this. City Engineer has visited both this church and the Cathedral. The seminary suffered roof and wall damage.

33. — On report of Count Piccolomini MFAA Officer indicates damage to the Pieve (church) of Santa Anna at Corsignano in the environe of Pienza.

5746

34. — The Piazza Pio II will preserve its ancient appearance as one of the finest of the small Piazze in Italy with architectural styles coordinated by will of the Pope after whom it was named.

MONTALCINO (Siena) V. 9589

35. — Communal Palace was shaken and glass is out - nothing more.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

36. – Museum is unhurt; contains a fine Della Robbia (Lion). Other Della Robbias unhurt. All Pictures are safe including a fine one by Benvenuto di Giovanni.

37. – S.Egidio is totally unhurt. Museum here is unhurt – all good things transportable probably hidden in the Seminary by the Priest, who was very cagey and enjoyed that reputation also with Supt. Niccoli at Siena. On questioning he referred undersigned to the Eccellenza for further information, but undersigned did not feel it necessary to incommode the boss. Fine Crucifixion by Sodoma and Byzantine Crucifix here. The cagey priest told undersigned that all ecclesiastical objects from all the churches in town been put in safety.

38. – S.Agostino is undamaged.

39. – Cathedral undamaged.

40. – San Antonio has one medium serious hit on Facade.

41. – The Rocca (a Fort) housing 31 Fascists in various states of excitement, guarded by Partigiani, suffered a few minor hits.

42. – Chiesa dell'Osservanza is unhurt.

43. – S.Caterina no longer exists. Was torn down and a College now stands in its places.

GENERAL

44. MFAA Officer has notified Supt. Niccoli in charge of the Monuments in Siena Province of all observations and records of damage, has posted Off Limits signs, talked with engineers and architects and laid plans for first aid in places indicated in report. Fear of troop damage prevails everywhere, especially from the French Moroccans.

45. Supt.Niccoli is not convinced that the Allies are not going to take home best of Italy's artistic Patrimony when the Peace is made: Undersigned believes it will be psychologically a fine thing if PRO or PWB publish a spread in the papers denying any such intent.
This is not the first instance of this belief that the undersigned has run into. It would seem advisable to make it

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

not feel it necessary to incommode the boss. Fine Crucifixion by Sodoma and Byzantine Crucifix here. The cagey priest told undersigned that all ecclesiastical objects from all the churches in town been put in safety.

38. – S.Agostino is undamaged.

39. – Cathedral undamaged.

40. – San Antonio has one medium serious hit on Facade.

41. –The Rocca (a Fort) housing 21 Fascists in various states of excitement, guarded by Partigiani, suffered a few minor hits.

42. – Chiesa dell'Osservanza is unhurt.

43. – S.Caterina no longer exists. Was torn down and a Collegio now stands in its places.

GENERAL

44. MFAA Officer has notified Supt. Niccoli in charge of the Monuments in Siena Province of all observations and records of damage, has posted Off Limits signs, talked with engineers and architects and laid plans for first aid in places indicated in report. Fear of troop damage prevails everywhere, especially from the French Moroccans.

45. Supt.Niccoli is not convinced that the Allies are not going to take home best of Italy's artistic Patrimony when the Peace is made: Undersigned believes it will be psychologically a fine thing if PRO or PWB publish a spread in the papers denying any such intent.
This is not the first instance of this belief that the undersigned has run into. It would seem advisable to make it a record in the Public Press that we have no such nefarious intent.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff,
P.O., Siena Province,
Director MFAA Sub-Commission
Adv. HQ.ACC.
SCAO, C.S.P.
SCAO, 8th Army.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0744 20

C O P Y

SUBJECT: Inspection of Monuments and Archives at CORTONA, MERZOVIA & FARNETA, 7 Jul 44

TO : SCAO, AMG EIGHTH ARMY

CORTONA (area) R. 3612

1. Very little damage has been suffered by CORTONA. Almost all the monuments within the city are intact, and its character is unspoiled.

2. CHURCHES. No church in CORTONA has suffered worse damage than broken windows. A Number of pictures and other works of art have been removed into safe deposits on orders from the Superintendent of Galleries and Works of Art in FLORENCE (Comm. POGGI). The Cathedral, Gesù, S. DOMENICO, and MADONNA DEL CALCINAIO were all visited, information on the rest was obtained from the Bishop.

3. ARCHIVES. There were admitted to be in a state of confusion, not all attributable to enemy action.

Archivio Corrente: At Municipio: 1863 to present date: no damage or disorder: in the care of a clerk.

Archivio Communale: 14th - 20th century: stored in Palazzo Pretorio. The building has been slightly damaged; the vault of one room is cracked and many windows are broken. The lock on the door is broken and anyone can walk in. Some of the documents are in disorder, but none are seriously damaged. There is no Archivist, and the documents (which were carefully arranged in 1939 by Dr. Ottorini MONTENOVESI of the Archivio di Stato in ROME) are in danger of falling into disorder again from lack of supervision.

RECOMMENDED : (a) appoint an Archivista Comunale.
(b) put another lock on the door.
(c) clean up and repair the Archivio.

Archivio della Pretura: These volumes are lying on the floor of a room in the Palazzo PRETORIO. They are suffering no harm but should be put properly on shelves for storage and consultation. It is reported that one Dr. Cristofini MARI interests himself in them voluntarily.

5744

Cathedral Archives : a small collection of chapter archives, undamaged.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. CHURCHES. No church in CORTONA has suffered worse damage than broken windows. A number of pictures and other works of art have been removed into safe deposits on orders from the Superintendent of Galleries and Works of Art in FLORENCE (Comm. POGGI). The Cathedral, Gesù, S. DOMENICO, and MADONNA DEL CALCINAIO were all visited, information on the rest was obtained from the Bishop.

3. ARCHIVES. There were admitted to be in a state of confusion, not all attributable to enemy action.

Archivio Corrente: At Municipio: 1863 to present date: no damage or disorder: in the care of a clerk.

Archivio Comunale: 14th - 20th century: stored in Palazzo Pretorio. The building has been slightly damaged; the vault of one room is cracked and many windows are broken. The lock on the door is broken and anyone can walk in. Some of the documents are in disorder, but none are seriously damaged. There is no Archivist, and the documents (which were carefully arranged in 1939 by Dr. Ottorini MONTENOVESI of the Archivio di Stato in ROME) are in danger of falling into disorder again from lack of supervision.

RECOMMENDED : (a) appoint an Archivista Comunale.
(b) put another lock on the door.
(c) clean up and repair the Archivio.

Archivio della Pretura: These volumes are lying on the floor of a room in the Palazzo PRETORIO. They are suffering no harm but should be put properly on shelves for storage and consultation. It is reported that one Dr. Cristofini MARI interests himself in them voluntarily.

5744

Cathedral Archives : a small collection of chapter archives, undamaged.

4. The only monument which has suffered any serious damage is the block composed of the Palazzo PRETORIO and Palazzo CASALI. The Palazzo PRETORIO, which contained the Post Office, was blown by the Germans before they left: windows and vaults are destroyed on the ground floor, and a wall at the back is cracked and bulging.

RECOMMENDED : (a) engineer's inspection.
(b) shoring up of damaged walls &c.

5. MUSEO and BIBLIOTECA COMUNALE : Both housed in the Palazzo Casali.
The most valuable objects from each have been removed to safety (e.g. the Polyhymnia and Candelabrum from the Museo, and incunabula from the library) and what remains is unharmed.

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7.7.44

6. The recently built GALLERIA SIGNORELLIANA is empty, the pictures having been removed to safety.

7. In the Palazzo CASALI is a considerable deposit of books and documents from the Archivio di Stato at AREZZO. They are kept under good conditions in locked rooms, and are unhurt and undisturbed.

8. Is is not yet known where the objects from the museum etc. have been put, and they are not mentioned in the present list of deposits in TUSCANY. The Presidente of the museum and library, Comm. Avv. Girolamo MISTORI, was away and could not be interviewed, but the information should certainly be available from the Superintendente in FLORENCE.

MERZAVIA (Arez) R. 3213

9. The 16th century church here was blown by the Germans to block the road, and is damaged beyond hope of repair.

FARNETA (Arez.) R.2707

10. The 11th century church and crypt (recently restored) are substantially unhurt. Some damage has been done by blast to tiles and timbers in the roof, which should be repaired as soon as possible.

/s/ R.M. Ellis

/s/ R.M. ELLIS
Captain, RAF.

6 Jul 44.

Copies to : Director, MFA & A SUB-COMMISSION, ACC.
Region IV,
Captain Ellis.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Avv. Girolamo [redacted], was away and could not be interviewed, but the information should certainly be available from the Superintendente in [redacted].

MERZAVIA (area) R. 3213

9. The 16th century church here was blown by the Germans to block the road, and is damaged beyond hope of repair.

PARRETA (area) R. 2707

10. The 11th century church and crypt (recently restored) are substantially unhurt. Some damage has been done by blast to tiles and timbers in the roof, which should be repaired as soon as possible.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. Ellis
Captain, RAF.

6 Jul 44.

Copies to : Director, MFA & A SUB-COMMISSION, ACC.
Region IV,
Captain Ellis.

5743

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

5-7-44 19

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

5 July 1944

207/4

SUBJECT: Report of MFAA Officer.

TO : SCAO, AMG Fifth Army.

MACLIANO IN TOSCANA (Grosseto) E 7847

1. General sacking by Germans and by civilians.

2. S. Martino. Campanile half down - 12th century church which was abandoned years ago. Stained glass of some interest is gone. Hole in roof is being repaired on order of the Sindaco, who is doing it on request of Parocco, who was an ardent anti-Fascist. Facade hit in several places.

3. The Palace of the Priori, was shaken and there are cracks in the walls. One stone shield, or coat of arms, fell off the facade and was broken and destroyed by civilians, not broken from the fact that it fell to the pavement.

4. S. Giov. Battista - glass is out. Walls are all right and there is some ruin from the passage of time.

5. Casa Checco Il Bello, Renaissance Palace - unhurt.

6. Annunziata - undamaged.

GROSSETO E 6466,

7. Cathedral. Mainbody of church is unhurt - Sacristy had a direct hit and it and cloister are a rubble heap. Priest's house is gone - direct hit. Museum is ruined. Most objects safe. These were removed.

8. Communal Museum. In three small boxes the best minor objects were packed up - coins, etc., and sent to Castel del Piano where they are safe. One room was walled up, with brick, in Nov. '43 after 1st raid and contents are believed to be safe. The rest is a rubble heap from a direct hit.

9. Chelliana Library. Many of the best books were packed up and sent to Roselle where they are safe, as Roselle suffered no war damage. The rest are buried in the rubble. - ceilings and roof are

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO : SCAO, ANC Fifth Army.

MAGLIANO IN TOSCANA (Gross) E 7847

1. General sacking by Germans and by civilians.

2. S. Martino. Campanile half down - 12th century church which was abandoned years ago. Stained glass of some interest is gone. Hole in roof is being repaired on order of the Sindaco, who is doing it on request of Parocco, who was an ardent anti-Fascist. Facade hit in several places.

3. The Palace of the Priori, was shaken and there are cracks in the walls. One stone shield, or coat of arms, fell off the facade and was broken and destroyed by civilians, not broken from the fact that it fell to the pavement.

4. S. Giov. Battista - glass is out. Walls are all right and there is some ruin from the passage of time.

5. Casa Checco Il Bello, Renaissance Palace - unhurt.

6. Annunziata - undamaged.

GROSSETO E 6466

7. Cathedral. Mainbody of church is unhurt - Sacristy had a direct hit and it and cloister are a rubble heap. Priest's house is gone - direct hit. Museum & ruined. Best objects safe. These were removed.

8. Communal Museum. In three small boxes the best minor objects were packed up - coins, etc., and sent to Castel del Piano where they are safe. One room was walled up, with brick, in Nov. '43 after 1st raid and contents are believed to be safe. The rest is a rubble heap from a direct hit.

9. Chelliana Library. Many of the best books were packed up and sent to Roselle where they are safe, as Roselle suffered no war damage. The rest are buried in the rubble, - ceilings and roof are gone in this place. 5742

10. S. Pietro is intact.

11. Notarial Archives are intact - American Engineers outfit is there, but they have taken care not to disturb anything.

12. Rocca (or Fort). The Germans and civilians built bonfires in almost every quarter of the Fort. It was a Fascist Militia hangout - Germans planted mines here, which have been removed according to civilians. The Fort is in great disorder. Walls and old structure practically undamaged.

SIENA

13. The city as a whole is unhurt. No mine damage is to be anticipated. The German Plan for placing of mines was captured and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5.7.44

the 6 or 8 planted have been taken care of - on the outskirts of the town - Germans declared it an open city. Germans left Siena 0400 hrs. July 3, 1944. Allies entered at 0600 hrs. same day to wild acclaim on the part of the Sienese. This day under direction of Major Walker, Capt. Valentine CAO to be, posted OFF LIMITS signs on all the monuments in Protected List No. 4 - about 50 in all. This created a tremendous favorable impression on the townspeople, as the Germans had been there 2½ months before a single like sign was posted. MFAA officer had long talk with Supt. Niccoli who noted the following as damaged in the town.

14. Basilica dell' Osservanza - a 14th century church suffered grave damage. The best objects were removed from the place after the shelling to a safe place in the city. This is a mediocre monument.

15. Santa Chiara is very badly damaged. Though not a great monument the church is popular in Siena and its loss is lamented.

16. Minor Damage. The following monuments suffered slight damage from shrapnel:

Duomo, Museo, San Giovanni, San Francesco, Loggia della Mercanzia. Some glass is out and an 18th century piece of stained glass in San Francesco is ruined. This is not important, but was loved by the people.

17. MFAA officer will stay 3 or 4 days in Siena and work out of there. Supt. Niccoli is much concerned about the towns around Siena, especially depositories of works of art now behind the German lines. MFAA officer will go to these at the earliest possible moment. In addition to the loss of depositories furnished by the superintendency in Rome there is one at San Fedele and there are others which the MFAA officer and Supt. Niccoli will get together on.

DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
ACC 5th Army.

Copy to: Chief of Staff
P.G., Siena Province
ACAO, C.M.F.
P.G., Grosseto Province
Director MFAA Sub-Commission
HQ, ACC Adv.
Circulation

/mfa

5741

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ment the church is popular in Siena and its loss is lamented.

16. Minor Damage. The following monuments suffered slight damage from shrapnel:

Duomo, Museo, San Giovanni, San Francesco, Loggia della Mercanzia. Some glass is out and an 18th century piece of stained glass in San Francesco is ruined. This is not important, but was loved by the people.

17. MFAA officer will stay 3 or 4 days in Siena and work out of there. Supt. Niccoli is much concerned about the towns around Siena, especially depositories of works of art now behind the German lines. MFAA officer will go to these at the earliest possible moment. In addition to the loss of depositories furnished by the superintendency in Rome there is one at San Feddis and there are others which the MFAA officer and Supt. Niccoli will get together on.

DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to: Chief of Staff
P.C., Siena Province
SCAO, C.M.F.
P.C., Grosseto Province
Director MFAA Sub-Commission
HQ, ACC Adv.
Circulation

/mfa

5741

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28.6.44 18

COPY

HEAD UARTERS
AGO FIFTH ARMY
APO 464 U.S.ARMY

307/4

28 June 1944

SUBJECT : MFAA Officer"s Report.

TO : G2AC, APO 5th Army.

RADICOFANI (visited 26 June 1944). (Siena) A.1879

1. San Pietro. The campanile was hit. One bell fell and the tower as it is, is a threat to safety. MFAA Officer advised the priest to have the court in front of the facade roped off and put Off Limits to childrsn and adults until an engineer or architect could see the situation and put the necesary props up to make area safe. There is a big hole in the apside of church in the roof. There are two big holes in roof over left side of nave. Central vault is cracked and in danger of falling.

2. Attached to this church is the little two by four church of S. Maria of which the whole roof is gone and the walls cracked. Both churches date around 1100.

3. Sant'Agata. There is one big hole in the Renaissance facade to the left of the entrance door. Otherwise the church is unhurt. There is a small bit of damage to the roof over the sacristy.

4. Communal Archives were sacked by the Germans and thrown around. Then artillery hits at the Municipio caused further damage to them. City officials have put them in fair order.

5. Archives in the Preture are undamaged.

6. The ancient Town Clock Tower was mined and blown by the Germans.

7. Medieval Castle; on the hill above the town, suffered hits, but the main tower is intact. The Germans used it as an observ-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO : SCAC, AFC 5th Army.

RADICOFANI (visited 6 June 1944). (Siena) A-1879

1. San Pietro. The campanile was hit. One bell fell and the tower as it is, is a threat to safety. CMP Officer advised the priest to have the court in front of the facede roped off and put Off Limits to children and adults until an engineer or architect could see the situation and put the necessary props up to make area safe. There is a big hole in the apside of church in the roof. There are two big holes in roof over left side of nave. Central vault is cracked and in danger of falling.

2. Attached to this church is the little two by four church of S. Maria of which the whole roof is gone and the walls cracked. Both churches date around 1100.

3. Sant'Agata. There is one big hole in the Renaissance facade to the left of the entrance door. Otherwise the church is unhurt. There is a small bit of damage to the roof over the sacristy.

4. Communal Archives were sacked by the Germans and thrown around. Then artillery hits at the Municipio caused further damage to them. City officials have put them in fair order.

5. Archives in the Preture are undamaged.

6. The ancient Town Clock Tower was mined and blown by the Germans.

7. Medieval Castle; on the hill above the town, suffered hits, but the main tower is intact. The Germans used it as an observation post and left their usual mess behind them. They were succeeded there by the Americans. The damage is minor relatively, as the castle had been abandoned many years ago.

5740

(Siena) A 1078

ABBADIA SAN SALVATORE. Suffered three hits. One a shell which penetrated the plaster wall which had been built between columns supporting the arches in the cloister. It is of no account. The other hits were a small one in the cornice of the cloister, and one which left a hole in the roof on the left side of the nave. All the frescoes are undamaged and the old cmiron, now the crypt. (870 A.D.),

70084

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28.6.44

is fortunately entirely in the status quo. The Germans fired on the town 25 June 1944: several shells fell near the Abbey.

9. Archives of the Commune, are ale safe.

ANCIDOSSO (Lazio) E 9977

10. S. Maria delle Grazie (commonly known as the Incoronata), a very handsome church, is entirely undamaged.

11. Rocca Aldobrandesca, - which is a castle of ancient vintage - was hit and a good deal of damage caused to the interior. The outside, in which the large part of the value of the monument consists, is unchanged.

12. Renaissance Palace of the Sforzas suffered comparatively minor damage from shell fire.

SANTA FIORA (Lazio) A 0272

13. S.S. Fiora e Lucilla. The roof was damaged by shell fire, but quickly repaired by the Monsignore. There is a hole in the roof of the Sacristy. The Della Robbias, the work of Andrea, are unharmed. Church was closed for a period of 10 days during the crucial part of the campaign in the neighborhood. No sacking by the Germans here, and generally less in Tuscany than in the Lazio and Naples Region.

ONANO (Lazio Vit.) A. 2156 Region IV

14. Home town of the Pacelli family whose most famous member is the present Pope. The house of his father, a small one of mediaval aspect, is shaken but unharmed.

15. Madama Palace, where the Pope, then Cardinal Pacelli, spent time in the summer, was mined by the Germans, and considerable damage resulted in the interior. The damage to the exterior is slight. The Palace was sacked by the Germans, alleged to have been sacked later by French troops and civilians. [illegible] officer received this information from the custodian of Palace after an inspection.

16. Santa Croce, then Cardinal Pacelli's favorite church in the town, is not destroyed by bombs and artillery.

17. Madonna del Piano with 14th century Umbrian School frescoes is almost completely destroyed, frescoes and all. 5730

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Rocca Aldobrandesca, - which is a castle of ancient vintage - was hit and a good deal of damage caused to the interior. The outside, in which the large part of the value of the monument consists, is unchanged.

12. Renaissance Palace of the Sforzas suffered comperatively minor damage from shell fire.

SANTA FIORA (Grosseto) A 0272

13. S.S.Fiora e Lucilla. The roof was damaged by shell fire, but quickly repaired by the Monsignore. There is a hole in the roof of the Sacristy. The Della Robbias, the work of Andrea, are unharmed. Church was closed for a period of 10 days during the crucial part of the campaign in the neighborhood. No sacking by the Germans here, and generally less in Tuscany than in the Lazio and Naples Region.

ONANO (Lazio Viterbo) A. 2156 Region IV

14. Home town of the Pacelli family whose most famous member is the present Pope. The house of his father, a small one of medieval aspect, is shaken but unharmed.

15. Madama Palace, where the Pope, then Cardinal Pacelli, spent time in the summer, was mined by the Germans, and considerable damage resulted in the interior. The damage to the exterior is slight. The Palace was sacked by the Germans, alleged to have been sacked later by French troops and civilians. CMA Officer received this information from the custodian of Palace after an inspection.

16. Santa Croce, then Cardinal Pacelli's favorite church in the town, is 90% destroyed by bombs and artillery.

17. Madonna del Piano with 14th century Umbrian School frescoes is almost completely destroyed, frescoes and all. 5739

18. Many medieval houses ruined. The town was severely damaged in general.

SORANO. (Grosseto) A. 1255

19. Fort and Palace of the Orsini, late medieval or early Renaissance, is unhurt. Medieval and Renaissance structures in town are unharmed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28.6.44

MANCIANO (Gross). E 9645

20. It contains much medieval and Renaissance stuff; was passed by, by the war and the partisans defended their electric plant. This is the neatest, cleanest, least war-ridden town MFAA Officer has yet seen.

SATURNIA (Gross.) E 9554

21. Castle, in which the Museum is to be found was not damaged nor was it sacked.

22. Etruscan Walls suffered some damage from bombs and artillery fire.

23. Etruscan Museum intact.

/s/ Deane KELLER

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff.
P.G., Siena Province.
P.G., Grosseto Province.
SCAO, C.A.F. Corps.
Chief Sub-Commission, MFAA, ACC, Advanced HQ.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22. Etruscan Walls suffered some damage from bombs and artillery fire.

23. Etruscan Museum intact.

/s/ Deane KELLER

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS
MFAA Officer,
AAG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff.
P.G., Siena Province.
P.G., Grosseto Province.
SCAO, C.M.F. Corps.
Chief Sub-Commission, MFAA, ACC, Advanced HQ.
Circulation File.

5738

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24.6.44

17

C O P Y

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/3

24 June 1944.

SUBJECT: Report MFAA Officer.

TO : SCAO, 5th Army.

PITIGLIANO Gross. A0950

1. Visited 22 June Palace of the Orsini; one of the bastions at corner of Palace was willfully broken down by the Germans to let their trucks pass. Otherwise Palace is unhurt, except for looting by Germans of furnishings. The younger Sangallo was the architect.

2. Etruscan walls suffered some damage from shell fire.

3. Old Municipal Palace had a good Etruscan Museum. The objects were packed up and put in safety during the war - mostly Etruscan stuff.

4. Archives of Commune are undamaged.

SOVANA Gross. A.0753

5. Pretorio Palace is an old abandoned place with many coats of arms and shields in marble on fscede, unhurt.

6. Aldobrandesca Palace old abandoned ruin of Romanesque times is unhurt.

7. Palace of the Marchesi del Monte, - good Renaissance - unhurt. Private dwellings now.

8. S.Maria. Is unhurt (a fine Byzantine church with old frescoes).

9. Cathedral (St. Peter's, very fine Byzantine) unhurt. There is a Madonna of the school, perhaps, of Andrea del Sarto, on canvas, which is worth attention of the Italian Superintendent in terms of restoration and restretching.

PROCENO (Lazio Vit) A.2264

5737

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Visited 22 June Palace of the Orsini; one of the bastions at corner of Palace was willfully broken down by the Germans to let their trucks pass. Otherwise Palace is unhurt, except for looting by Germans of furnishings. The younger Sangallo was the architect.

2. Etruscan walls suffered some damage from shell fire.

3. Old Municipal Palace had a good Etruscan Museum. The objects were packed up and put in safety during the war - mostly Etruscan stuff.

4. Archives of Commune are undamaged.

SOVANA Gross. A.0753

5. Pretorio Palace is an old abandoned place with many coats of arms and shields in marble on facede, unhurt.

6. Aldobrandesca Palace old abandoned ruin of Romanesque time is unhurt.

7. Palace of the Marchesi del Monte, - good Renaissance - unhurt. Private dwellings now.

8. S.Maria. Is unhurt (a fine Byzantine church with old frescoes).

9. Cathedral (St. Peters, very fine Byzantine) unhurt. There is a Madonna of the school, perhaps, of Andrea del Sarto, on canvas, which is worth attention of the Italian Superintendent in terms of restoretion and restretching.

PROCENO [Lazio. VIT] A.2264 Region IV 5737

10. All things unhurt.

ORBETELLO Gross. E.7130

11. Walls, Etrusco-Spanish, unhurt as is the Spanish Gate.

12. Cathedral. Hole in roof, but already partially repaired. Capt. Dunn, CAC, right on the job, gave the order to cover the hole and make the Cathedral available for the faithful. Thought for monuments here

20081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

came immediately after the more necessary factors of food, water, power, police, etc. The fact that something tangible was accomplished makes the work of this CAO outstanding from MFAA point of view.

13. Orcstello has good men who tried to make provisions for war and German eventualities by clearing and packing valuables and putting them in safe places.

14. Museum of Etruscan works; objects placed in crates and put in a school building. This building was bombed but deposits not hurt. About the time Germans left, some boxes were opened and 3 are missing. There was an inventory in each box. Whoever took the stuff had a discriminating eye and knowledge, for valuable objects are missing-Etruscan things. Superintendent of Monuments, Pietro ROMANELLI, hopes to recover same. Undersigned will go over situation with him in Grosseto soon.

COSA (Ansedonia) Grosseto E.7726

15. In environs a couple of shell hits on Etruscan remains did slight damage. In a general field of ruins this sort of damage does not stand out.

VULCI (8 Km N. of Montalto di Castro) from A.0426

16. (Montalto di Castro) Everything in status quo. The remains are in most inaccessible spot, far from scenes of the War.

17 Aqueduct on way to Vulci is entirely unharmed.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff,
P.C., Viterbo Province.
P.C., Grosseto Province.
Chief Subcommission MFAA, Monte[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and 3 are missing. There was an inventory of each box. Hunter took the stuff and a discriminating eye and knowledge, for valuable objects are missing-Etruscan things. Superintendent of Monuments, Pietro ROMUCCI, hopes to recover some. Undersigned will go over situation with him in Grosseto soon.

COSA (Ansedonia) Cross E.7726

15. In environs a couple of shell hits on Etruscan remains did slight damage. In a general field of ruins this sort of damage does not stand out.

VULCI (8 Km N. of Montalto di Castro) Cross A.0426

16. Montalto di Castro. Everything in status quo. The remains are in most inaccessible spot, far from scenes of the War.

17 Aqueduct on way to Vulci is entirely unharmed.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff,
P.C., Viterbo Province.
P.C., Grosseto Province.
Chief Sub-Commission MFAA, U. ACC.
Circulation File.

5776

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1774

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14 7 44 16

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

JEMP/fbf

26081/MFAA 14 July 1944.

SUBJECT: MFAA Reports.

TO : HQ. AMG, Reg. 8, attn. MFAA Officer (Lt. Hartt ~~or Capt. Pinsent~~).

1. Herewith, for information and any necessary action, reports by Capt. Keller on monuments etc. in Tuscany. The originals did not reach Main HQ. and were not discovered until today, when Adv. HQ. and Main HQ. files were fused.

2. You will soon have three additional Tuscany reports: Cortona etc. (8th Army); Siena etc., Paganico etc., (5th Army) all of recent date.

* Sent 17 July plus Montepulci

PITIGLIANO etc 24 June
RADICOFANI etc 25 June

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5735

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

B15

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

JBWP/rJJ

20464/MFAA

10 July 1944.

SUBJECT: Occupation of Notarial Archives, GROSSETO.

TO : S.C.A.O., AMG, 5 Army.

1. Copy of Capt. Keller's report of 5 July on MAGLIANO, GROSSETO, and SIENA received.

2. I note that at GROSSETO the Notarial Archives are intact but occupied by an "American Engineer outfit" (not further specified).

3. As these constitute a listed monument, I should be glad to receive an assurance that the occupation was in fact undertaken in accordance with the terms of AAI Admin. Instr. No. 10; and subject of course to local military exigencies it will be terminated at the earliest possible moment.

JBxxp

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
File 20081.

20081

5734

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

JBWP/cp

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

9 July 1944.

20081/MFAA

SUBJECT: Capt. C. R. Pinsent.

TO: Regional Commissioner, Region VIII.

1. Capt. Pinsent reported to me today informing me that Lt. HARTT's illness is less serious than feared and that he will very shortly be resuming duty as MFAA Officer Region VIII.

2. I am however taking the liberty of returning Pinsent to you in the hopes that you will be able to make use of him as an assistant to Hartt for a couple of weeks or so. The subcommission has already made arrangements to spare him, and the experience will be valuable. Also I feel that his architectural qualifications will be useful to Hartt.

3. There is of course no question of his superseding Hartt as MFAA officer for your Region. I hope this arrangement will meet with your approval.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to: CC
20200(PIN)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14

JBWP/rjj

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

8 July 1944.

20081/MFAA

SUBJECT: Assignment / Travel Orders.

TO : Capt. C.R. Pinsent, MFAA Officer, HQ., AMG, Reg 8.

Herewith a copy of the order under which you recently moved forward.

EINEST T. DE WALD.
Major, Spec. Res.
Director.

5712

RESTRICTED

Mon & Fine Arts
Dept
G-5 Div

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

7 July 1944 13

SPECIAL ORDERS)
:
NUMBER 8 ADV)

1. The fol named O, Pub Health Sub-Com, this Hq, accompanied by driver, WP o/a 8 July 44, to HQ AMG 5 Army, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will ret to proper sta. Rations will be provided for three (3) men for two (2) days journey. Travel by govt MT is atzd.

Brigadier	G.S. PARKINSON		(B)
Capt	PAUL S. SAVAGE	0522162 Spec Res	(A)

2. The fol named O and Civ, I & C Sub-Com, this Hq, WP o/a 8 July 44, to Perugia, Italy, on temp dy in connection with activites of the above-mentioned Sub-Com. Upon completion thereof will ret to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

1st Lt.	WALTER W. HAASE	01037822	CWS (A)
Rag	Gino Galgani	(Civilian)	Director of C.I.F.

3. Capt CHARLES GOODALL, 0351406, Inf, (A), Civ Cens Gp, this Hq, WP o/a 10 July 44, to Naples, Italy, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will ret to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

4. Capt. A.F. RADCLIFFE, 152243, R.E., (B), Mining Div, this Hq, WP o/a 9 July 44, to the Communes of Massa Marittima, Garovanno, and Montiers, Italy, in the province of Grosseto, on temp dy in connection with activities of the above mentioned Div. Upon completion thereof will return to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

5. Tenente Di PORINO CARACCIOLO, (I), It Liaison Br, this Hq, WP o/a 8 July 44, to Naples, Salerno, and Avellino, Italy, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will ret to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

6. Sir CLIFFORD HEATHCOTE-SMITH, Resident Representative Inter Governmental Committee on Refugees, this Hq, accompanied by driver, WP o/a 9 July 44, to AMG 8 Army Rear, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will return to proper sta. Travel by govt MT is atzd. Rations will be provided for two (2) men for three (3) days journey.

7. Capt CECIL ROSS PINSENT, 322046, Gen List, (B), Mon, Fine Arts & Archives Sub-Com, this Hq, is placed on temp dy with Reg VIII for a period of twenty-one (21) days. WP without delay RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd.

8. Capt M. A. MANZELLI, 0483104 , (A) Malaria Control Branch, Public Health Sub-Com, this Hq, accompanied by driver, will proceed o/a 9 July 44, to Littoria, Italy, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will return to proper sta. Rations will be provided for two (2) men for three (3) days

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Brigadier	G.S. PARKINSON		(B)
Capt	PAUL S. SAVAGE	0522162 Spec Res	(A)

2. The fol named O and Civ, I & C Sub-Com, this Hq, WP o/a 8 July 44, to Perugia, Italy, on temp dy in connection with activites of the above-mentioned Sub-Com. Upon completion thereof will ret to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

1st Lt.	WALTER W. HAASE	01037822	CWS (A)
Rag	Gino Galgani	(Civilian)	Director of C.I.F.

3. Capt CHARLES GOODALL, 0351406, Inf, (A), Civ Cens Gp, this Hq, WP o/a 10 July 44, to Naples, Italy, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will ret to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

4. Capt. A.F. RADCLIFFE, 152243, R.E., (B), Mining Div, this Hq, WP o/a 9 July 44, to the Communes of Massa Marittima, Garovanno, and Montiers, Italy, in the province of Grosseto, on temp dy in connection with activities of the above mentioned Div. Upon completion thereof will return to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

5. Tenente Di PORINO CARACCIOLO, (I), It Liaison Br, this Hq, WP o/a 8 July 44, to Naples, Salerno, and Avellino, Italy, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will ret to proper sta. Travel by govt MT is atzd.

6. Sir CLIFFORD HEATHCOTE-SMITH, Resident Representative Inter Governmental Committee on Refugees, this Hq, accompanied by driver, WP o/a 9 July 44, to AMG 8 Army Rear, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will return to proper sta. Travel by govt MT is atzd. Rations will be provided for two (2) men for three (3) days journey.

7. Capt CECIL ROSS PINSENT, 322046, Gen List, (B), Mon, Fine Arts & Archives Sub-Com, this Hq, is placed on temp dy with Reg VIII for a period of twenty-one (21) days. WP without delay RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd.

8. Capt M. A. MANZELLI, 0433104 , (A) Malaria Control Branch, Public Health Sub-Com, this Hq, accompanied by driver, will proceed o/a 9 July 44, to Littoria, Italy, on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion thereof will return to proper sta. Rations will be provided for two (2) men for three (3) days journey. Travel by govt MT is atzd.

By order of Captain STONE (USNR):

L. T. MONTANT, Jr.
1st Lt. AGD
Adjutant

OFFICIAL:

L. T. MONTANT, Jr.
1st Lt. AGD
Adjutant

20081

R E S T R I C T E D

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HQ SUBIC BAY ARP

ACC AIN

270 AIN

061600

RESTRICTED

PRIORITY

NEAL SUBIC BAY

REP FOUR PARAS THREE PAREN OF FIVE JUN FS CAPT CECIL ROSS PRESENT TELLS TWO TWO ZERO FOUR SIX PAREN BAKER PAREN BEING SENT TEMPORARY REPLACEMENT LIMIT HABET FS PARAS TO HQ SUBIC BAY ARP FOR REGIONAL COMMISSIONER FROM ACC AIN FROM HE WALD PARAS REMOVE HIS SEVEN JUNE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

JEWP/rjj

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

6 July 1944.

20081/MFAA

SUBJECT: MFAA Officers.

TO : Regional Commissioner, AMG, Region B.

1. Ref. your signal (2) of 5 July 44.

2. Our signal ADV 132 of 29 June 44 asked for loan of Lt. Hartt to AMG, 5 Army to take place of Capt. Keller, temporarily incapacitated. In view of Capt. Keller's return to duty on 3 July and Lt. Hartt's subsequent illness NO action is required in this matter.

Signed.

HERBERT T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5729

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Date and Time of [redacted] Origin: 051400.

FROM: HQ REGION EIGHT AMC

TO: ADVANCED HQ ACC

INFO: HQ AMC FIVE ARMY

(3) LIEUT HARTT SICK AND UNABLE CARRY OUT DUTIES FOR NEXT TWO TO THREE WEEKS PD ESSENTIAL [redacted] REPLACEMENT BE ASSIGNED [redacted] IMMEDIATELY PD PLEASE INFORM ACTION TAKEN

20089

5728

1783

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DLST
(REF) M+FA
(INF) DCC
Adj (Hqs)
FILE

M+FA 395 2
5-7-44 9

ARMY FORM C 2136 (Small)

MESSAGE FORM

Register No.

Call | Ser No. | Priority | Transmission Instructions

ABOVE THIS LINE FOR SIGNAL'S USE ONLY — OFFICE DATE STAMP.

Date-Time of Origin: 051400

Originator: HQ REGION EIGHT AMG

For Action

TO: ADVANCED HQ ACC

(W) For Information (INFO)

273

Message Instructions | GR —

Originator's No.

(2) REFERENCE SIGNAL TWO ZERO THREE PD NO SIGNAL L THREE TWO OR ONE THREE TWO RECEIVED THIS HQ PD PLEASE FORWARD COPY FOR IMMEDIATE ACTION

THIS MESSAGE MAY BE SENT BY WIRE BY ANY MEANS EXCEPT WIRELESS

IF LIABLE TO BE INTERCEPTED OR TO FALL INTO ENEMY HANDS, THIS MESSAGE MUST BE SENT IN CIPHER

DESIGNATOR'S INSTRUCTIONS DEGREE OF PRIORITY: IMPORTANT

Time	System	Op.
THI or TOR		
Time cleared		

5727

Albert Nash Capt M.

SIGNED Asst Adjt

SIG.

1784

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFA
0 5/4 8

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

MONUMENTS AND FINE ARTS

- 5 LUG. 1944

RS/24/1/4.

3rd July 1944.

To:- Provincial Commissioner, AREZZO Province.

Subject:- List of Monuments and works of Art
AREZZO Province.

1 to this office
(2 cys 83)

1. Transmitted herewith two copies of full list of monuments and works of art, Arezzo Province, designed to supplement lists of protected monuments No. 4, ACC/AMG.

2. Contents of museums are not listed here, as inventories will be obtained at a later date from regional Superintendencies in Florence.

3. It is recommended that any buildings on this list which have been damaged be placed Out of Bounds, and that insofar as possible, museums and collections be guarded, especially if troops are still in the area.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2/Lt Air Corps.
Monuments and Fine Arts Officer.

Copy to :- Director, MFA & A Sub-Commission, HQ, ACC

Encl. 2 copies Arezzo list.

5726

1-7-44

1

COLONEL KIRKWOOD, REGIONAL COMMISSIONER, REGION EIGHT

ADVANCED HQ. ACC.

")# 203

3-01600

RESTRICTED
URGENT
MON FINE ARTS

REFERENCE SIGNAL ADV 132 PD REQUEST IMMEDIATE ANSWER ON ACTION TAKEN PD PAREN TO COLONEL KIRKWOOD REGIONAL COMMISSIONER REGION EIGHT FROM ADVANCE HQ ACC FOR DEWALD PAREN PD

2081

5725

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2.7.44

6

AMG Region VIII
2 July 44

Signor Maggiore!

This is in the nature of a preliminary and informal report on my activities.

As you probably know, we are in Orvieto, waiting to get into Siena. Things have been going very well indeed. The Regional commissioner has been most co-operative, and indeed followed up my little speech at the staff meeting by one equally as long, in which he said that as far as he was concerned Monuments in Region VIIIwere about the hottest single subject in the region, that we would be judged at home largely on what happened to the monuments, and that our work as a whole would stand or fall on the fate of the monuments. Therefore I think after that build-up we can be assured of co-operation from everybody, and I know that any necessary measures will receive the fullest backing of the commissioner. It really couldn't be better.

Both Ellis and Newton have been in to see me, and we have worked out a plan for putting the first ten most important monuments in Florence under guard immediately, as all the business with S-Force seems to be dissolving into thin air. I selected secular monuments entirely for the tentative list, which I gave to Ellis, and put the Gallories and Pepositi at the head of the list. Ellis assures me there need be no fears for the safety of religious buildings unless they are already partially ruined, which in Florence is unlikely to be the case. You have probably already heard that Assisi, Todi and Perugia are undamaged. I have not as yet heard from Keller.

I hope that Keller will be in evidence when we get to Siena, or that there will be some word from him. I want to start in at once with a survey of Siena province when we arrive, but if our arrival is delayed, I may start the survey even before.

At the moment, I am busy producing lists of all the monuments and their contents by provinces (including of course your Castello di Uzzano) and including all the monuments on the list submitted by Di Tommaso. The Arezzo provincial list is already finished, and contains every [illegible] stitch as far as I can discover. I will send you copies of all the [illegible] as soon as I have them done. Col. Pennycuick, Executive and head of the Specialists Staff, has asked that each provincial commissioner receive a copy, and this will be done. I have Siena province almost ready now, and

5724

20462

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the others will follow in order of importance and of probable capture. I should be able to forward you the whole document in a week or ten days.

Unless I hear from you to the contrary, I will leave Grosseto province untouched for a while, in the belief that Siena and Arezzo provinces will be of such importance as to eclipse it entirely.

I hate to harp on an old subject, but the question of rank is rather touchy around here, and everyone has been quite amused to see all the other section heads as Lt. Cols. and Majors, and then me as a shavetail. So if there's anything you can do to hurry up the 2675 Regt on my promotion I would certainly appreciate it. Also, may I confess, my recurrent dread is that somebody else will be sent in here, who would of course rank me, and thus place me in the capacity of an assistant. So I would like to put in an appeal to be left in charge of the field unless it becomes altogether too big for one person.

I am not submitting a formal report to the subcommission this month because there is as yet so little to report on, but if you desire one for the sake of the record, I will send you one.

In Siena I shall try and get a car requisitioned at once, so that I will already be mobile in Siena and Arezzo provinces. You may rest assured that I will be good to Siena! (The goums are probably in it now.)

Acton is helping me on the lists for Florence, but I have been unpleasantly surprised at his near-illiteracy, or at least lack of formal education, which makes him of little use as a clerk. I will, however, be able to use him in a thousand ways once we get to Florence.

I hope you will come and see us in Siena as soon as we get fixed. From present indications the damage to the city should be very slight, but many things may have happened in the province. Radicofani I know has suffered quite badly already.

Best of luck to you all in Rome!

As ever,

Federico

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5A

AMG Region VIII
30 June 44

Major J. B. Ward Perkins
Deputy Director
Monuments and Fine Arts Subcommission
Hq., ACC

Dear Major :

Would you be so very kind as to notify Avv. Franco Ruggenini, who works for Military Mission to the Italian Army, at the end of your corridor, that I would like to have him as the driver for Monuments and Fine Arts, Region VIII. I have the authority of the Regional Commissioner, Colonel Kirkwood, for this request, and indeed Col. Kirkwood wired for Franco several days ago, but the wire does not seem to have come through properly.

Ruggenini, if he wants the job, should get in touch at once with whatever officers still remain in Rear Hq Region VIII at the Volturno. He should use this letter as his authority to request transportation to Orvieto, where we are at present, if Region VIII has anything coming up. If by that time the last of them have left Naples, he should obtain a permit to come up here, and make his way by hitch-hiking along the road, which should not be too difficult.

Although it is merely a driver's job, I should think that Ruggenini should find it very attractive, as he will have an opportunity to get about Tuscany a great deal, and I imagine I will be able to see that he is well housed and fed in Florence.

Very sincerely yours,

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
Monuments and Fine Arts Officer
AMG Region VIII

5723

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5

JBWP/hmp

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

30 June 1944.

20081/MFAA

Subject: Copies of Damage Reports, TUSCANY.

To : 2nd Lt Frederick Hartt, Monuments & Fine Arts Officer,
HQ. AMG, Region 8.

Ref. your letter, subject as above, of 26 June 44.

To date no reports touching TUSCANY from MFAA Officers with the two Armies. Copies will be sent as such reports are received.

Dover

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

5722

Monuments & Fine Arts

COLONEL KIRKWOOD, REGIONAL COMMISSIONER REGION VIII

ADVANCED HQ ACC

ADV 192

29-01630B

RESTRICTED

PRIORITY

MGN FINE ARTS

COULD LIEUT F. HARTT ATTACHED YOUR HQ REPLACE CAPT D. KELLER AMG FIFTH ARMY MFAA OFFICER TEMPORARILY INCAPACITATED CMA FOR ABOUT FOUR DAYS PD IF REQUEST GRANTED LIEUT HARTT SHOULD IMMEDIATELY CALL CHIEF OF STAFF AMG FIFTH ARMY AND SCAO CMA C R F SIENA CHIEF OBJECTIVE PD PAREN TO COLONEL KIRKWOOD REGIONAL COMMISSIONER REGION VIII FROM ADVANCED HQ ACC FOR DE WALD PAREN PD

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

50 81

OFFICER TEMPORARILY INCAPACITATED CMA FOR ABOUT FOUR DAYS PD IF REQUEST GRANTED LIEUT HARTT SHOULD IMMEDIATELY CALL CHIEF OF STAFF AMG FIFTH ARMY AND SCAO CMA G R F SIENA CHIEF OBJECTIVE PD PAREN TO COLONEL KIRKWOOD REGIONAL COMMISSIONER REGION VIII FROM ADVANCED HQ ACC FOR DE WALD PAREN PD

25081

30 GIU 944

5721

LOUIS T. MORTANO, JR.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HQ A C

26 June 1944

Special Orders)
Number 145)

* * *

5. Pte W. Acton, 1305422, PC (B), is rld fr present asgmt and dy Adv Hq ACC and asgd to Regt~~t~~ for dy with Mor & Fus Pls O. WP will submit delay on a permanent change of sta RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd. etc.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

FH/cu

26 June 1944

SUBJECT: Copies of Damage Report, Tuscany.

TO : Maj. J. B. Ward Perkins, Deputy Director, M.F.A. & A. Sub-Commission, HQ, ACC, APO 394.

1. Request that copies of all damage reports respecting monuments in Tuscany, received to date from Monuments and Fine Arts Officers attached to 5th and 8th Armies, be forwarded to this Headquarters with least practicable delay, and that such copies continue to be forwarded as reports come in.

Frederick Hartt
FREDERICK HARTT
2nd. Lt., A.C.
Monuments & Fine Arts Officer
AMG Region VIII

BMP. Please note and acknowledge.

5720

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

M4-FA
U4/365

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

REFERENCE : 16004/8/1/G-1 23 June 1944

SUBJECT : Postings

TO : ADV HQ ACC
Monuments, Fine Arts and Archives S.C.
HQ Comdt ACC (Main)
R.C. Region VIII
Adjutant
O.C. Brit. Det.

13084221 Pte. ACTON, W. - Pnr. Corps.

Authority is given for the a/n OR to be posted from HQ ACC (Main) to Region VIII for duty with Mon & Fine Arts Officer. He will proceed without delay.

This is a permanent change of station.

Travel by Mil Govt Tpt is authorized.

The above mention OR's present location is Adv HQ ACC.

FOR THE ESTABLISHMENTS OFFICER

J.L. JONES,
Lt.-Colonel,
G-1 (B).

GP/mf

20200

27 JUL. 1944

27 JUL. 1944

5719

RESTRICTED

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

13 June 1944

SPECIAL ORDERS)
:
NUMBER 132)

1. CONFIDENTIAL.

2. The fol named Italian O of the 12th Italian Corps, having completed their asgd mission with the Army Sub-Com, this Hq, will return to their proper sta, Palermo Sicily, o/a 14 June 44. Travel by mil aircraft and/or any other available transport is atzd.

General	MARIOTTI, ADAMO	Inf
Captain	BONFIRRARO, LIBORIO	ADC

3. CONFIDENTIAL.

4. The fol named EM atchd this Hq for dy with Public Relations Br, WP o/a 15 June 44, on a permanent change of sta to Rome, via Nemi, Italy, RUA to Maj FIELDEN, for dy. Rations for two (2) men for three (3) days will be carried. Travel by govt MT is atzd.

Tec 4	Peter (NMI) Yaskell	32458081	(A)
Tec 5	Paul F. Long	39166027	(A)

5. Maj F.W. TOOBY, 50453, RA (B) Finance Sub-Com, this Hq, WP o/a 14 June 44 to Foggia, Vasto, Lucera and such other points in Region V as his duties may direct on temp dy in connection with activities of the above-mentioned Sub-Com. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for two (2) weeks journey. Travel by govt MT is atzd.

6. Capt BERNARD G. DINGMAN, 0258288, QMC (A), Finance Sub-Com, this Hq, WP o/a 14 June 44 to Campobasso, Hq AMG 8th Army, Vasto, Foggia, Lucera and such other points in Region V as his duties may direct on temp dy in connection with activities of the above-mentioned Sub-Com. Driver will accompany O to Campobasso and Hq AMG 8th Army whereupon he will return to proper sta. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for two (2) weeks journey. Travel by govt MT is atzd.

7. So much of par 15, SO #130, this Hq, dtd 11 June 44, pertaining to the reasgmt of Maj J. MACPHERSON, 158492, RA (B) as reads: "(Food Sub-Com)" is amended to read: "(Finance Sub-Com)" and so much as pertains to Capt H.J.D. UTLEY, 156624, I.C. (B) as reads: "(Rome Sub-Reg)" is further amended to add:"(Prov O)".

8. 2nd Lt THOMAS G. TITO, 01176525, FA (A), is reld fr asgmt and dy with Region VII and asgd to Region VIII. WP without delay, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver for entire journey. Travel by govt MT is atzd.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. The fol named Italian O of the 12th Italian Corps, having completed their asgd mission with the Army Sub-Com, this Hq, will return to their proper sta, Palermo Sicily, o/a 14 June 44. Travel by mil aircraft and/or any other available transport is atzd.

General	MARIOTTI, ADAMO	Inf
Captain	BONFIGLIARO, LIBORIO	ADC

3. CONFIDENTIAL.

4. The fol named EM atchd this Hq for dy with Public Relations Br, WP o/a 15 June 44, on a permanent change of sta to Rome, via Nemi, Italy, RUA to Maj FIELDEN, for dy. Rations for two (2) men for three (3) days will be carried. Travel by govt MT is atzd.

Tec 4	Peter (NMI) Yaskell	32458081	(A)
Tec 5	Paul F. Long	39166027	(A)

5. Maj F.W. TOOBY, 50453, RA (B) Finance Sub-Com, this Hq, WP o/a 14 June 44 to Foggia, Vasto, Lucera and such other points in Region V as his duties may direct on temp dy in connection with activities of the above-mentioned Sub-Com. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for two (2) weeks journey. Travel by govt MT is atzd.

6. Capt BERNARD G. DINGMAN, 0258288, QMC (A), Finance Sub-Com, this Hq, WP o/a 14 June 44 to Campobasso, Hq AMG 8th Army, Vasto, Foggia, Lucera and such other points in Region V as his duties may direct on temp dy in connection with activities of the above-mentioned Sub-Com. Driver will accompany O to Campobasso and Hq AMG 8th Army whereupon he will return to proper sta. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for two (2) weeks journey. Travel by govt MT is atzd.

7. So much of par 15, SO #130, this Hq, dtd 11 June 44, pertaining to the reasgmt of Maj J. MACPHERSON, 158492, RA (B) as reads: "(Food Sub-Com)" is amended to read: "(Finance Sub-Com)" and so much as pertains to Capt H.J.D. UTLEY, 156624, I.C. (B) as reads: "(Rome Sub-Reg)" is further amended to add: "(Prov O)".

8. 2nd Lt THOMAS G. TITO, 01176525, FA (A), is reld fr asgmt and dy with Region VII and asgd to Region VIII. WP without delay, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver for entire journey. Travel by govt MT is atzd.

9. Capt ROGER B. DERBY, 0318071, AGD (A) is designated as Adjutant, Hq ACC (MAIN) vice 1st Lt LOUIS T. MONTANT, Jr., 01001017, AGD (A), reld.

10. Maj J.H. HAIL, 72298, RA (B) Finance Sub-Com, this Hq, WP without delay, to Regions IV and VIII, Rome and AMG 5th and 8th Army areas on temp dy for the purpose of inspecting and organizing supply accounting thereat. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for four (4) days. Travel by govt MT is atzd.

5718

RESTRICTED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SO #132, this Hq, dtd 13 June 44 (Cont'd):

11. WO(jg) DAVID PASQUESI, W2129884 (A) is reld fr present asgmt and dy this Hq and asgd to Region VIII. WP without delay, RUA to the RC for dy.

12. The fol named EM are reld fr asgmt and dy with Region III and asgd to Region VIII as indicated. WP without delay, RUA to the RC for dy.

M/Sgt	Aldo L. Picetti	32060768	(A)	(1st Sgt)
Sgt	Albert E. Berizzi	13185853	(A)	(Supply Sgt)
Sgt	Carmen P. Rinaldi	11127080	(A)	(Typist)
Tec 4	Anthony A. Aranci	11019568	(A)	(Mess Sgt)
Cpl	Joseph F. Arlotti	33365131	(A)	(Driver)
Cpl	Patsy F. Coda	13109145	(A)	(Typist)
Tec 5	Augustus J. Pusateri	37651151	(A)	(Typist)
Pfc	Joseph G. Scalici	36560517	(A)	(Driver)
Pfc	Jack Southerland	34571708	(A)	(Driver)
Pvt	William J. Glassi	36311561	(A)	(Driver)

12. Lt Col J.O. THURBURN, 1862, RA (B) is reld fr asgmt and dy with Region I and asgd to Region VIII (Prov Commissioner). WP o/a 14 June 44 on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by mil aircraft and/or any other available transport is atzd.

13. Col J.A.C. PENNYCUICK, 20791, GS (B) Region VIII is reld fr present dy as A/Regional Commissioner, and appointed as A/Executive O.

14. Lt Col E.P. WATERS, 159039, PC (B) having reported this Hq per VOCG is reld fr asgmt and dy Region VI and asgd to Region VIII (R.F.O.). WP o/a 14 June 44 on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by mil aircraft and/or any other available transport is atzd.

15. The fol named O are reld fr asgmt and dy and asgd to Region VIII as indicated. WP o/a 14 June 44, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver as may be necessary. Travel by mil aircraft, govt MT and/or any other available transport is atzd as required.

RANK	NAME AND SERIAL NUMBER				RELD FR:	ASGD TO:
Maj	W.S. GOULD	279379/1	G.L.	(B)	Region I	Region VIII (Pub Safety)
Maj	F.C. ROBINSON	102951	R.A.	(B)	Hq ACC (atchd)	" " (Prov O)
1st Lt	THOMAS D. ROBERTS	0221051	CMP	(A)	Hq ACC (G-4)	" " (Prov O)
1st Lt	RICHARD S. HARTLEY	0497062	CMP	(A)	Region IV	" " (Pub Safety)
2nd Lt	FREDERICK HARTT	0580805	AC	(A)	Hq ACC	" " (M & F.A.)

16. So much of par 11, SO #129, this Hq, dtd 10 June 44 pertaining to the reasgmt of Capt B.E. DREYFUS, 136769, KRRC (B) is rescinded.

17. Capt B.E. DREYFUS, 136769, KRRC (B) is reld fr asgmt and dy with Region II and asgd to Region VIII (Legal). WP o/a 14 June 44 on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver for entire journey. Travel by govt WP is atzd.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Cpl	Patsy F. Coda	13109145	(A)	(Typist)
Tec 5	Augustus J. Pusateri	37651151	(A)	(Typist)
Pfc	Joseph G. Scalici	36560517	(A)	(Driver)
Pfc	Jack Southerland	34571708	(A)	(Driver)
Pvt	William J. Glassi	36311561	(A)	(Driver)

12. Lt Col J.O. THURBURN, 1862, RA (B) is reld fr asgmt and dy with Region I and asgd to Region VIII (Prov Commissioner). WP o/a 14 June 44 on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by mil aircraft and/or any other available transport is atzd.

13. Col J.A.C. PENNYCUICK, 20791, GS (B) Region VIII is reld fr present dy as A/Regional Commissioner, and appointed as A/Executive O.

14. Lt Col E.P. WITERS, 159039, FC (B) having reported this Hq per VOCG is reld fr asgmt and dy Region VI and asgd to Region VIII (R.F.O.). WP o/a 14 June 44 on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by mil aircraft and/or any other available transport is atzd.

15. The fol named O are reld fr asgmt and dy and asgd to Region VIII as indicated. WP o/a 14 June 44, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver as may be necessary. Travel by mil aircraft, govt MT and/or any other available transport is atzd as required.

RANK, NAME AND SERIAL NUMBER					RELD FR:	ASGD TO:
Maj	M.S. GOULD	279379/1	G.L.	(B)	Region I	Region VIII (Pub Safety)
Maj	F.C. ROBINSON	102951	R.A.	(B)	Hq ACC (atchd)	" " (Prov O)
1st Lt	THOMAS D. ROBERTS	0221051	CMP	(A)	Hq ACC (G-4)	" " (Prov O)
1st Lt	RICHARD S. HARTLEY	0497062	CMP	(A)	Region IV	" " (Pub Safety)
2nd Lt	FREDERICK HARTT	0580805	AC	(A)	Hq ACC	" " (M & F.A.)

16. So much of par 11, SO #129, this Hq, dtd 10 June 44 pertaining to the reasgmt of Capt B.E. DREYFUS, 136769, KRRC (B) is rescinded.

17. Capt B.E. DREYFUS, 136769, KRRC (B) is reld fr asgmt and dy with Region II and asgd to Region VIII (Legal). WP o/a 14 June 44 on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver for entire journey. Travel by govt MT is atzd.

By command of Lieutenant General MASON MACFARLANE:

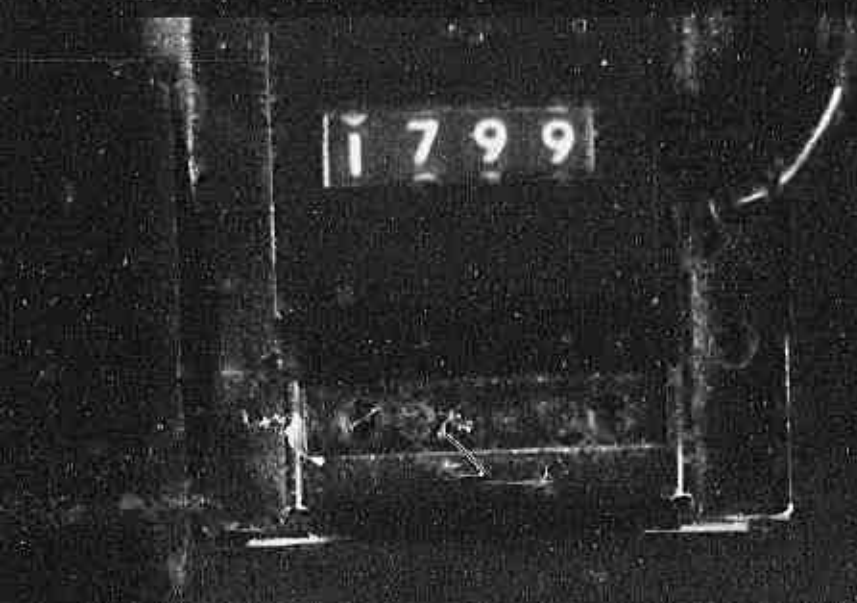
NICHOLAS PICMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

OFFICIAL: Nicholas Picmbino
NICHOLAS PICMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

DISTRIBUTION:
"B" - 2 - O & EM concd
1 - O & EM 201 File (American)

RESTRICTED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016


1799